STAMPASERA

N. 144 MARTEDI' 5 GIUGNO 1990 — L. 1000

DOLLARO
1240 (+11)

BORSA
In ribasso

PREZZI	alle 10,15
Fiat	10.790
Ifi	30.390
Banco Roma	2.785
Montedison	2.051
Generali	44.100
Comit	5.375
Sip	1.650
Enimont	1.488
Cir	5.720
Sai	20.700
Gemina	2.400

18 milioni (se vi sembrano pochi) han detto «basta»

Dai referendum un forte no a pesticidi e caccia sregolata

Ha vinto il silenzio, ma nessuno potrà dimenticare gli oltre 18 milioni di persone che hanno chiesto di poter mangiare più sano e di lasciar vivere la selvaggina. Hanno «bocciato» l'uso sregolato delle carabine e dei fitofarmaci. Il messaggio del «fallimento verde» di ieri è questo. Guai a trascurarlo, a sottovalutarlo, a soppesarlo con sufficienza sull'onda di una vittoria incontestabile dell'astensione o comunque di coloro che, per mille ragioni, hanno preferito starsene a casa piuttosto che votare.

Spente le luci su tre consultazioni quasi clandestine, sul terreno restano gli sconfitti. Ma quali «certi» sono pochissimi: i referendum, prima di tutto. E' il loro primo grande e dilagante fallimento. Sancisce la crisi o comunque l'attuale inadeguatezza di uno strumento nato per restituire al cittadino gli strumenti per frenare o bloccare le cattive azioni dei politici. I «sì» e i «no» si sono confrontati senza febbre e soltanto negli ultimi giorni prima del voto hanno acceso le loro micce nei rari spazi concessi da giornali e tv.

L'altro sconfitto è l'ecologismo esasperato che fa leva, troppo spesso soltanto sull'emotività. Stavolta ha toppato clamorosamente. Ma caccia e pesticidi hanno comunque spaccato in due l'Italia. I partiti avevano ben fiutato il rischio e o si erano blandamente schierati per il «sì» o avevano lasciato piena libertà di scelta. Doveva essere un voto di coscienza. Ed è stato così, comunque.

Ha vinto l'astensione, ma senza strafare. Perché nessuno può liquidare senza appello il 40 per cento degli italiani.

Certo, il risultato è netto, quasi travolgente: i verdi escono ammaccati dai numeri e dalla democrazia, ma non dal buon senso. Invece di ripararsi dietro a dichiarazioni che tentano di sfalsare il risultato dovranno fare un'autocritica profonda. Se infatti avessero affrontato meno radicalmente i problemi, nel rispetto di tutte le mentalità e le categorie di persone coinvolte, forse sarebbero stati capiti di più.

E invece su 46 milioni e 802 mila italiani, ben 26 hanno deciso di non rispondere all'appello. La posta in gioco era molto alta: cancellazione della caccia e conseguente giro d'affari, «rivoluzione» in agricoltura con la messa al bando di tutte o sostanze chimiche nocive.

Le cifre danno ragione a chi ha sostenuto che i referendum così come erano posti meritavano una risposta sola: l'astensione. Questo non vuol dire che va caccia e pesticidi gli italiani siano disposti a qualsiasi compromesso. Significa semplicemente che la maggior parte della gente non ha gradito l'iniziativa referendaria. Non gli sono piaciute le domande così come gli sono state formulate. Il momento, l'alternativa offerta. Tutto qui. Ma sbaglia chi pensa che chi non ha votato non voglia cambiare o modificare in parte le norme che regolano l'hobby venatorio o l'uso dei pesticidi.

Fin qui i dati. Ma il vero messaggio uscito ieri dalle urne è un altro. E' quello scritto dagli oltre diciotto milioni di cittadini che sono andati a votare e hanno detto, con i loro «sì» dei no a raffica: alla caccia e ai pesticidi. Sono quasi la metà degli italiani. Una percentuale che nelle grandi città come Torino e Milano, dove il bisogno di aria pulita, di prodotti alimentari meno inquinati è più drammatico ogni giorno, è cresciuta sfiorando il 60 per cento. Il fenomeno non può essere chiuso, in gran fretta nel cassetto. E' la punta di un iceberg che sta emergendo, a poco a poco. A Torino s'è un milione circa di abitanti, oltre 432 mila hanno sentito il dovere di tentare di bloccare l'abuso dei prodotti chimici nelle coltivazioni agricole. Nessuno di loro aveva intenzione di morire di fame o di ridurre sul lastrico gli agricoltori. Volevano semplicemente mangiare più sano, sentire il profumo della verdura e della frutta, come una volta. Se tutto questo si può fare senza drammi, con immediate modifiche di leggi, meglio ancora. In fretta però perché il «segnale» che la gente lancia al Palazzo è chiarissimo.

Gian Mario Ricciardi

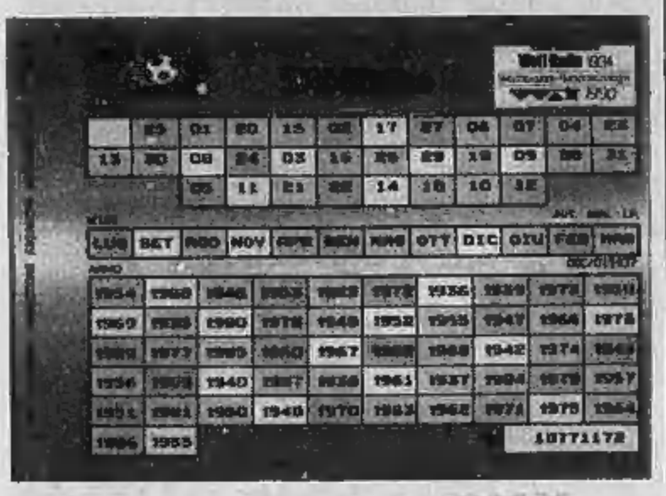
SERVIZI A PAGINA 2 e 7

	ABITANTI	ELETTORI	REFERENDUM	VOTANTI	SI'	NO
ITALIA	57.576.429	46.802.174	CACCIA	20.258.160	**17.624.071**	1.490.974
			ACCESSO	20.257.079	**17.909.120**	1.497.927
			PESTICIDI	20.331.155	**17.259.499**	1.195.994
TORINO	999.774	837.364	CACCIA	476.079	**429.388**	34.805
			ACCESSO	478.184	**433.541**	32.394
			PESTICIDI	478.392	**441.287**	25.837

DA BAHIA A TORINO

A ritmo travolgente di lambada e di maracas si è consumata ieri sera la prima notte brasiliana in piazza San Carlo. Servizio in cronaca a pagina 9

Vince 18 milioni con Italia Italia



Stefano Grechi, 25 anni, via Alessandro Cruto 6/6, Piossasco, che lavora in un grande magazzino torinese, ha vinto i 18 milioni in buoni acquisto Mazzini Griffe, messi in palio ieri con il concorso «Italia Italia».

«Siamo felicissimi perché è la prima volta che ci capita - dice la compagna Manuela, di 23 anni -. *Stentavamo a credere fosse toccata proprio a noi una simile fortuna; oltretutto con una sola chance....Rinnoveremo tutto il guardaroba».*

E c'è anche un altro vincitore, stavolta per il concorso di sabato 2 giugno: Luisa Bedozzi, via Falletti 5, Fossano; vince buoni acquisto Borbonese per 3 milioni e 600 mila lire. Il montepremi in buoni acquisto è ora di 7 milioni e 600 mila lire: 1 milione per il colore azzurro, 5 milioni per il colore rosso, 600 mila lire per il colore verde, un milione per il colore bianco (nella foto, la schedina del gioco).

A pagina 17 con la data fortunata (3 giugno 1981) troverete il regolamento del gioco e alcune curiosità sulla nostra nazionale.

Ricordiamo che le vincite devono essere comunicate al nostro numero verde (1678-02005) entro le ore 20.

E' nato a Torino il movimento dei Meridionali d'Italia

«Terrone? Non è un insulto»

● TORINO Vogliono fronteggiare il fenomeno Leghe e il loro slogan non lascia dubbi: *«Terrone è bello»*. Per la Lega Meridionali d'Italia non è un insulto. Spiegano: *«Terrone significa "operatore della terra", ruolo felicemente rivalutato dall'ecologia. Aggiungendo "bello" si cancella qualsiasi connotazione negativa».*

Il movimento ha il suo caposaldo a Milano e ora arriva anche a Torino. Non c'è ancora una sede — *«mancano i fondi»* —, ma le idee sono chiare. Coordinatore in città è Giovanni De Nola, 57 anni, da venti a Torino, libero professionista, ma anche scrittore (ha pubblicato una serie di racconti e sta attendendo una risposta da Einaudi per il suo ultimo romanzo). Dietro di lui, per ora, un piccolo gruppo: *«Ci troviamo in casa di amici, adesso stiamo preparando una serie d'iniziative per farci conoscere maggiormente».*

Non amano definirsi *«un nuovo partito»* anche se a dir la verità volevano presentare una lista alle amministrative. La loro vuole essere una *«presenza per far capire che siamo perfettamente integrati. Siamo comunque pronti a scioglierci nel momento in cui tutto torni alla calma».*

Non hanno comunque nessuna intenzione di dichiarare «guerra» alle Leghe. Difendono soltanto la *«tolleranza»* e chiedono soprattutto che tutti contribuiscano ad evitare episodi di razzismo. *«Torino non è come Milano»*, dice ancora De Nola. *«In Lombardia sono arrivate alla segreteria decine di telefonate di minaccia, gli insulti non si contano. Qui la situazione è per il momento più calma. Siamo però preoccupati. Quanto è accaduto il 6 maggio credo che apra interrogativi inquietanti. E' assolutamente necessario fare molta attenzione perché non si arrivi a tensioni maggiori. Vorremmo che tutti capissero che soltanto con una pacifica convivenza si ottengono i risultati migliori. La nostra nascita si spiega soltanto con l'assoluta necessità di difendere il volto migliore del Meridione. Qualcuno, sfruttando gli episodi di cronaca, sta cercando di generalizzare pericolosamente. Ed è proprio questo che non possiamo accettare. Non è giusto. Molti di noi, ad esempio, amano Torino e Milano più che il proprio paese d'origine».*

Terrone è bello
Terrone è bello
Terrone è bello
Terrone è bello

"Terrone" significa "operatore della terra", ruolo felicemente rivalutato dall'ecologia. Elevare anche sul piano estetico questa parola, facendola seguire da "bello", è una operazione linguistica che la sottrae alle connotazioni negative. Coloro che la pronunceranno per denigrarci, evocheranno, invece, una nostra positività. F. MIGLINO

Giovanni De Nola. Sopra il cartoncino della Lega Meridionali d'Italia

Il discorso continua quindi nell'analisi della situazione. Non mancano i contatti con Francesco Miglino, il segretario nazionale, si sta tentando di dare un volto al movimento. E' ancora presto per parlare di un vero programma politico riferito alla realtà cittadina — *«non è questo il nostro scopo principale»* — e si sta facendo di tutto per diffondere un'immagine completamente diversa da quella fornita troppo spesso *«da chi continua a vederci come ospiti indesiderati»*. Discorso diverso, invece, per quanto riguarda le iniziative a livello nazionale. Si fa riferimento a quanto detto dal segretario: *«Lotta contro chi tiene in ginocchio il Meridione».*

La Lega è nata a Torino quasi per caso. A marzo durante un dibattito l'incontro tra Miglino e De Nola, poi i primi contatti e la decisione di creare un coordinamento cittadino. Subito dopo le prime adesioni, le riunioni e la stesura del programma. Manca la sede.

Per adesso c'è solo un numero di telefono (77.30.867) e la speranza di poter crescere rapidamente. Il problema più grande rimane la mancanza di fondi, anche se De Nola spiega *«le nostre esigenze sono comunque modeste»*. Per farsi conoscere distribuiscono volantini, ma sperano che le acque politiche si calmino definitivamente.

Paolo Negro

Il governo vuole Expo a Venezia

ROMA ● S'ingarbuglia sempre più la vicenda della candidatura di Venezia ad ospitare l'Expo 2000. Stanotte del «caso» si è occupato il governo che ha deciso di non rinunciare alla candidatura del capoluogo veneto. «Il governo è sensibile sia al pronunciamento del Parlamento europeo, sia ai problemi emersi nel frattempo, in sede locale, per quanto riguarda la candidatura di Venezia» ha affermato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori in una breve conferenza stampa, che ha seguito la riunione interministeriale, svoltasi stanotte a Palazzo Chigi. *«Se la risposta da parte del Bureau sarà positiva* — ha proseguito Cristofori — *il governo valuterà l'esistenza delle condizioni necessarie per lo svolgimento dell'Expo a Venezia, investendo di ciò il comune di Venezia, il parlamento e tutti gli altri organismi interessati».*

Il governo dunque non intende ritirare la candidatura del capoluogo veneto. *«Se esisteranno tutte le condizioni necessarie* — ha aggiunto Cristofori — *la manifestazione si dovrà svolgere in una struttura fieristica in terraferma da gennaio ad aprile». «In ogni caso* — ha detto ancora il sottosegretario — *saranno valutate tutte le conseguenze per la città lagunare. Esistono diversi problemi che riguardano Venezia e che devono essere ancora risolti».*

Un convegno a Torino sui «soprusi» subiti in ufficio da parte degli uomini

La donna preda e un po' cacciatrice

TORINO ● La sessualità nei luoghi di lavoro non è più un tabù: oggetto di studi, inchieste e ora anche materia di contratto si svela con lati negativi - molestie e ricatti diffusi, come ha rivelato ieri il convegno nazionale delle metalmeccaniche al teatro Juvarra - ma anche come indicatore delle molte contraddizioni, antichi condizionamenti e novità nei rapporti tra i due sessi. A Torino le donne hanno raccontato che cosa significa essere «preda» di attenzioni più o meno pesanti e soprattutto indesiderate, a Firenze un'indagine dell'Aied (associazione educazione demografica) tra dipendenti pubblici e privati dell'industria, dell'assicurazione e del credito, rivela invece l'emergere di una donna «cacciatrice». Il 20% degli uomini interrogati ha confessato di aver subito attenzioni e approcci sessuali da parte di colleghe e il 58% ha «gradito» gli «apprezzamenti fisici» delle colleghe. Forse le donne hanno più intuito e rivolgono le loro attenzioni solo a chi è pronto a riceverle? O le rivolgono con più stile e meno «pesantezza»? Oppure gli uomini sono semplicemente più avvezzi a ritenere normale la «molestia»? (in fondo il gallismo, magari riveduto e corretto, sembra duro a morire). Sono solo ipotesi.

Alcune testimonianze raccolte al convegno torinese non lasciano invece dubbi sul disagio provocato da soprusi maschili giocati sul piano sessuale. «Sono mesi che vivo male, è un incubo per me andare in ufficio», ha confessato un'archivista di 35 anni di una grande azienda metalmeccanica - Ero sola in ufficio, mi ero fermata oltre le 17 per terminare una ricerca di lavoro. Mentre ero sulla scala per riporre uno schedario sentii una mano che mi sfiorava la gamba. Era il mio capoufficio. Mi sono spaventata, lo schedario mi scivolò e gli cadde in testa. "Te la farò pagare, puttana", mi ha detto; e ora il capo è sempre più spavaldo, sicuro che non parlerò con nessuno». Una donna di 23 anni, con una bimba di 3 anni: «Cerco lavoro da un anno perché lo stipendio di mio marito operaio non basta; nell'ultimo colloquio mi hanno detto che potevo essere assunta in una ditta aziendale se andavo a letto col proprietario. Sono disgustata, amareggiata, non ho più voglia di cercare lavoro».

«Così come non vogliamo più essere considerate lavoratori di serie B, così non vogliamo essere considerate solo attraverso il filtro del nostro corpo bello o meno bello che sia»; «all'interno dei rapporti fra i sessi numerose sono le sfaccettature: dolcezza, corteggiamento, tenerezza, un reciproco scambio di emozioni, che nulla hanno a che vedere con la molestia», hanno precisato ieri le donne Fiom, Fim, e Uilm. La loro richiesta contrattuale, per dire basta a chi abusa del proprio potere e ricatta, a chi ha atteggiamenti offensivi verso l'altro sesso, è soprattutto una battaglia culturale. Niente moralismi dunque, ma l'affermazione di diritti e rapporti paritari.

st. c.

IL DIARIO DEL

Idiota telefona: «C'è una bomba in sala stampa»

Il primo imbecille mitomane si è fatto vivo. L'oggetto dello scherzo idiota è stato il Palazzo Cariana, dove si svolgono le operazioni di accreditamento per i campionati mondiali. Con una telefonata, l'anonimo imbecille ha avvertito della presenza di una bomba nel Palazzo. Le forze dell'Ordine sono intervenute con sollecitudine ed hanno fatto sgomberare i giornalisti che, a mezzogiorno, erano presso il Circolo della stampa. Dopo 30 minuti di inutili ricerche, è stato dato il rientro all'allarme e le operazioni per l'accreditamento sono riprese con tranquillità.

* *

La nazionale italiana da ieri è a Marino. Non più contestazioni, come era accaduto a Coverciano, ma strade addobbate con drappi e bandiere tricolori, ed accoglienze calorose. Il sindaco di Marino, per invogliare i cittadini a creare un clima disteso attorno alla squadra azzurra, ha ordinato immediati aggiustamenti alla rete fognaria.

* *

Da Asti notizie curiose sul ritiro brasiliano: il ct Lazaroni ha espulso Branchini, procuratore di Careca, poiché esaltando le virtù dei suoi giocatori invita all'acquisto togliendo loro serenità. I più corteggiati dagli operatori di mercato sono comunque Aldair e Dunga.

Referendum, non basterà più raccogliere 500 mila firme

Il braccio destro di Andreotti: «Troppo facile proporli, alziamo il tetto»

ROMA ● Si accavallano i commenti del giorno dopo, quelli più «meditati» che vorrebbero andare al di là della bocciatura subita dai tre referendum sulla caccia e i fitofarmaci. Ecco dunque il braccio destro di Andreotti, il sottosegretario Cristofori, dichiarare che «occorre modificare la legge applicativa» dei referendum, perché 500 mila firme per promuoverli sono troppo poche, «una specie di dittatura delle minoranze».

Ecco poi il liberale Battistuzzi, prendere atto come la defezione degli elettori «suona a requiem» per lo strumento referendario, «il cui abuso, negli anni, invece di rafforzarlo lo ha completamente svuotato». Ecco ancora il repubblicano La Malfa sottolineare che «la gente reagisce con giusto fastidio al continuo ricorso al referendum».

Non manca il comunista Testa, che riconosce come vero vincitore «chi voleva infliggere un duro colpo all'istituto del referendum». E infine la verde Donati, ormai convinta che «la società civile sia lo specchio fedele di quella politica, e che non è vero che i politici siano peggio di chi li elegge, perché è vero il contrario».

Ma che cosa sarebbe successo, se invece di tre referendum si fosse votato per tutti e quattro gli originali? Avrebbe vinto l'astensionismo, pur se l'elettorato fosse stato chiamato ad esprimersi anche sul quesito che puntava ad estendere lo Statuto dei lavoratori alle piccole imprese? Davanti a questi interrogativi rischiano di cadere tutte le analisi del dopo referendum, si rivela fragile ogni giudizio drastico e definitivo, mostrano la corda le denunce e i rimedi suggeriti dai politici. Perché non c'è dubbio alcuno: la scesa in campo dei sindacati confederali avrebbe tranquillamente fugato ogni rischio di vittoria dell'astensione, garantendo una partecipazione elettorale più che sufficiente a dare validità ai risultati referendari. I dati definitivi lo dimostrano: l'astensione mirata e ragionata, cioè il rifiuto di alcune schede e l'accettazione di altre, è stata pressoché inesistente; dunque chi fosse andato a votare per il referendum sui diritti sindacali in ogni luogo di lavoro, avrebbe votato anche per caccia e pesticidi. Così, al di là dei giudizi e dei commenti, la realtà politica concreta è che la legge sostitutiva approvata lestamente dal Parlamento, con soddisfazione dei sindacati e grandi proteste degli imprenditori, ha tolto il detonatore anche agli altri referendum,

L'onorevole Nino Cristofori

già nell'aria, a solo la mobilitazione generale dei lavoratori, poteva portare alla vittoria anche la battaglia ambientalista».

Sindacati e lavoratori però, la loro vittoria l'hanno ottenuta ugualmente, con una legge che è già in vigore e senza bisogno di un referendum. Certo, la minaccia del ricorso all'appello popolare ha fatto da pungolo efficacissimo sul Parlamento, ma ora a lamentarsi della «toppa» sono rimasti solo gli imprenditori, oltre a dp per opposte ragioni; e tant'è che Cgil, Cisl e Uil sono più che soddisfatte del risultato conseguito. Tutto questo però, non fa luce su un terzo interrogativo: c'è stato un calcolo preciso, un piano dei partiti per accorpare il referendum che avrebbe mobilitato massicciamente i sindacati, e così tagliare le gambe ai referendum su caccia e fitofarmaci?

Tutti i deputati della commissione Agricoltura giurano di no, e sono pronti a documentarlo. Parla per tutti il comunista Binelli: «Stavamo facendo un buon lavoro, e la nuova legge di regolamentazione della caccia procedeva calmemente, con l'accordo di massima di tutti i partiti. Si tratta di un buon testo, più restrittivo di quello in vigore, che poteva essere approvato definitivamente prima della data fissata per i referendum. Ma i verdi si sono prodotti in un ostruzionismo cieco e oltranzista. Hanno fatto piovere una valanga di emendamenti, raggiungendo la cifra record di 7500. Così hanno fatto intendere che non si accontentavano di restrizioni più serie alla caccia, ma ne rincorrevano l'abolizione totale, nonostante il diritto di caccia sia riconosciuto dalla Costituzione». Così la legge Campagnoli è rimasta al chiodo, nonostante un suo articolo prevede espressamente l'abrogazione di quel comma del codice civile che permette il libero accesso sui campi alle doppiette, così come chiesto da uno dei due quesiti referendari. E nonostante il fatto che limiti le stagioni della caccia; e preveda il 25 per cento dell'intero territorio a protezione assoluta, il 15 per la caccia a gestione privata, e le rimanenti aree a gestione programmata dalle Regioni. La legge poteva essere pronta per venerdì scorso. E ora?

Non dissimile è il discorso per il referendum sui pesticidi. Il governo aveva già elaborato un progetto che toglieva la discrezionalità del ministero della Sanità nel fissare i limiti di residui tossici consentiti nei prodotti alimentari, e stabiliva soglie certe, più rigide, e inderogabili. Ma per gli ambientalisti quei limiti consentiti erano ancora troppo alti e pericolosi, mentre per le associazioni degli agricoltori erano troppo bassi, comunque svantaggiosi rispetto ai loro concorrenti europei. Così la legge è rimasta nel cassetto, e anche per i pesticidi bisognerà aspettare che la Cee si decida ad elaborare una nuova direttiva che tuteli meglio e davvero la salute di tutti.

Gianni Pennacchi

NOTIZIE

Nuova consultazione già il prossimo anno?

ROMA ● E adesso come succede? La disciplina del referendum è chiara: se vincono i sì la legge è abrogata, se vincono i no la legge resta in vigore e non può essere sottoposta ad una nuova consultazione prima di cinque anni. Le conseguenze però della vittoria dell'astensionismo sono dal punto di vista giuridico meno chiare. Secondo l'ex presidente della Consulta Livio Paladin i promotori dei referendum potrebbero tornare alla carica tra un anno, riproponendo le consultazioni con gli stessi interrogativi. I referendum di domenica e ieri, sostiene Paladin, sono «inefficaci in quanto non producono nessuno degli effetti indicati dalla Costituzione e dalla legge del '70: né abrogano le norme loro oggetto, né precludono una nuova iniziativa prima di cinque anni».

Saranno precettati 5.500 capistazione

ROMA ● Restano quasi tutte confermate finora le agitazioni proclamate nel settore ferroviario alla vigilia, o in concomitanza, dei campionati mondiali di calcio. Tuttavia, come annunciato, il ministero dei Trasporti, Carlo Bernini, è già passato alle contromisure, predisponendo la precettazione per il primo degli scioperi in calendario, quello di 24 ore dei cobas dei capistazione a partire dalle 21 di oggi. Interessati dal provvedimento sono 5.500 capistazione. Ma la decisione ministeriale potrebbe arrivare ad interessare nelle prossime ore circa 50 mila ferrovieri e, in particolare, 15 mila macchinisti, altrettanti manovratori, deviatori e ausiliari, diecimila addetti del personale viaggiante e un numero ancora imprecisato di capigestione. Al momento però il provvedimento non è stato ancora esteso a queste categorie, probabilmente nella speranza di un ripensamento in extremis da parte dei cobas. La vertenza più delicata è quella dei macchinisti, non solo perché si tratta dell'unico coordinamento riconosciuto come soggetto contrattuale, ma anche per la capacità di mobilitazione che ha dimostrato in 23 scioperi.

Amato: cambiare la legge sui manicomi

ROMA ● A proposito del drammatico episodio di Siena dove Sergio Cosimini, un giovane malato di mente ha ucciso due carabinieri, il vice-segretario nazionale del psi Giuliano Amato scrive sull'Avanti in edicola stamattina che occorre rivedere la legge 180 sulla psichiatria. «Secondo l'esponente socialista il tragico episodio «condanna la pervicacia di chi ha continuato a difendere la legge 180, anche quando erano emerse agli occhi di tutti la sua unilateralità e la sua insufficienza». «E' un fatto — aggiunge Amato — che nel caso di Sergio Cosimini, come in mille altri casi, il malato di mente bisognoso di cure è stato sballottato fra una corsia dove avevano paura di lui e la strada dove finiva abbandonato a se stesso».

GLI STRAORDINARI NON PAGATI

Protesta delle Fiamme Gialle Adesso intervengono i politici

TORINO ● La Guardia di Finanza sono decise a mostrare che il «malumore» non è un fatto locale. La protesta contro gli straordinari non pagati, l'apartheid tra truppa e ufficiali e l'uso dei fondi della legione definito «cattivo», potrebbe allargarsi anche ad altre regioni. Ieri i parlamentari pci Violante, Novelli e Bellocchio hanno presentato un'interrogazione al ministro delle Finanze per conoscere il suo parere «sulla mancata garanzia di alcuni diritti fondamentali dei finanzieri» e per sapere se non ritenga «data la grave situazione, di dover procedere alla riforma del regolamento militare del corpo». In appoggio all'agitazione si starebbe muovendo anche il movimento per la riforma della Guardia di Finanza (ex-Finanzieri Democratici), una struttura non ufficiale formata, si dice, da oltre 15 mila Fiamme Gialle di ogni grado, che da trent'anni si batte per la smilitarizzazione.

I manifestanti tempestano di appelli le forze politiche e sindacali. Ieri hanno reso noto il testo di un telegramma che i loro familiari stanno inviando al Presidente Cossiga e ai giornali per superare il silenzio calato sulla protesta da parte dei vertici dell'arma. Dietro il malcontento per gli straordinari non pagati, si agita il solito problema delle stellette, che per altro non sono nate con l'arma, nel 1774 e proprio in Piemonte, ma apposte solo nel 1911.

Rileva Diego Novelli, tra i primi personaggi politici a essere interpellati dai manifestanti: «Credo che la Guardia di Finanza sia il corpo più danneggiato da una struttura militare che, oltre a pesare eccessivamente sulla vita privata degli agenti, non è necessaria al tipo di funzioni fiscali che svolgono. Invece di garantire efficienza e trasparenza, finisce spesso per tra-

Diego Novelli

dursi in un oggettiva omertà, come dimostrano parecchi episodi del passato. E' un inquadramento che va rivisto, tanto più ora che c'è una legge per la smilitarizzazione delle guardie di custodia in discussione in Parlamento».

Deciso «a impegnare il ministro delle Finanze sulla questione della dignità retributiva, lasciando per ora sullo sfondo la complessa ipotesi della smilitarizzazione» si dice invece Luciano Violante, altro parlamentare torinese a cui i finanzieri hanno rivolto un appello. Soddisfatte solo in parte, le Fiamme Gialle torinesi fanno sapere che «l'abolizione delle stellette resta in primo piano. Siamo gli unici del mondo a portarle: è così che si va verso l'unificazione amministrativa dell'Europa?».

I comandi di Torino non rilasciano «dichiarazioni a caldo», pur ammettendo implicitamente che la forma scelta dai finanzieri, una riunione in un posto segreto della periferia, è ai limiti del regolamento militare. Però è sparito dall'ingresso principale della caserma di corso IV novembre il cartello che consentiva l'accesso solo agli ufficiali. «Un segnale insignificante, ma comunque un segnale», affermano gli agenti.

A Roma, tra gli addetti dell'ufficio stampa del Comando generale, la consegna del silenzio è ancora più stretta: «Dai comunicati in arrivo dal Piemonte non ci risulta nulla di particolare». Eppure, lo sciopero del rancio, secondo le notizie che circolano, è arrivato al quinto giorno consecutivo e promette di andare avanti a oltranza: «Tra il personale di stanza a quelli di rinforzo, comandati a Torino per il Mundial da tutta la regione militare, il numero degli astenuti sfiora ormai il migliaio». C'è anche una nota di colore, che accredita il successo dell'astensione. Mentre l'amministrazione, costretta a gettare via ingenti quantitativi di cotti e non toccati, ha affisso un invito perché chi intende servirsi della mensa si prenoti, fanno affari d'oro i chioschi che vendono panini e bibite nei pressi della caserma. Da Roma minimizzano: «Ci sarà chi non va a mangiare per motivi suoi, e subito qualcuno ne fa un caso». Se malcontento c'è stato, ha accomunato tutte le forze dell'ordine, in coincidenza con le trattative per la firma del contratto che si sono concluse favorevolmente. La tensione è rientrata».

Ma anche su questo punto il dissenso dei finanzieri torinesi è totale. Il solito «portavoce» si preoccupa di riferire che «nei settori particolari in cui operiamo, dare a un agente con dieci anni di anni di anzianità un milione e seicentomila lire nette al mese, comprensive di decine di ore di straordinario di fatto non pagate, vuol dire esporlo a certi rischi».

Maurizio Menicucci

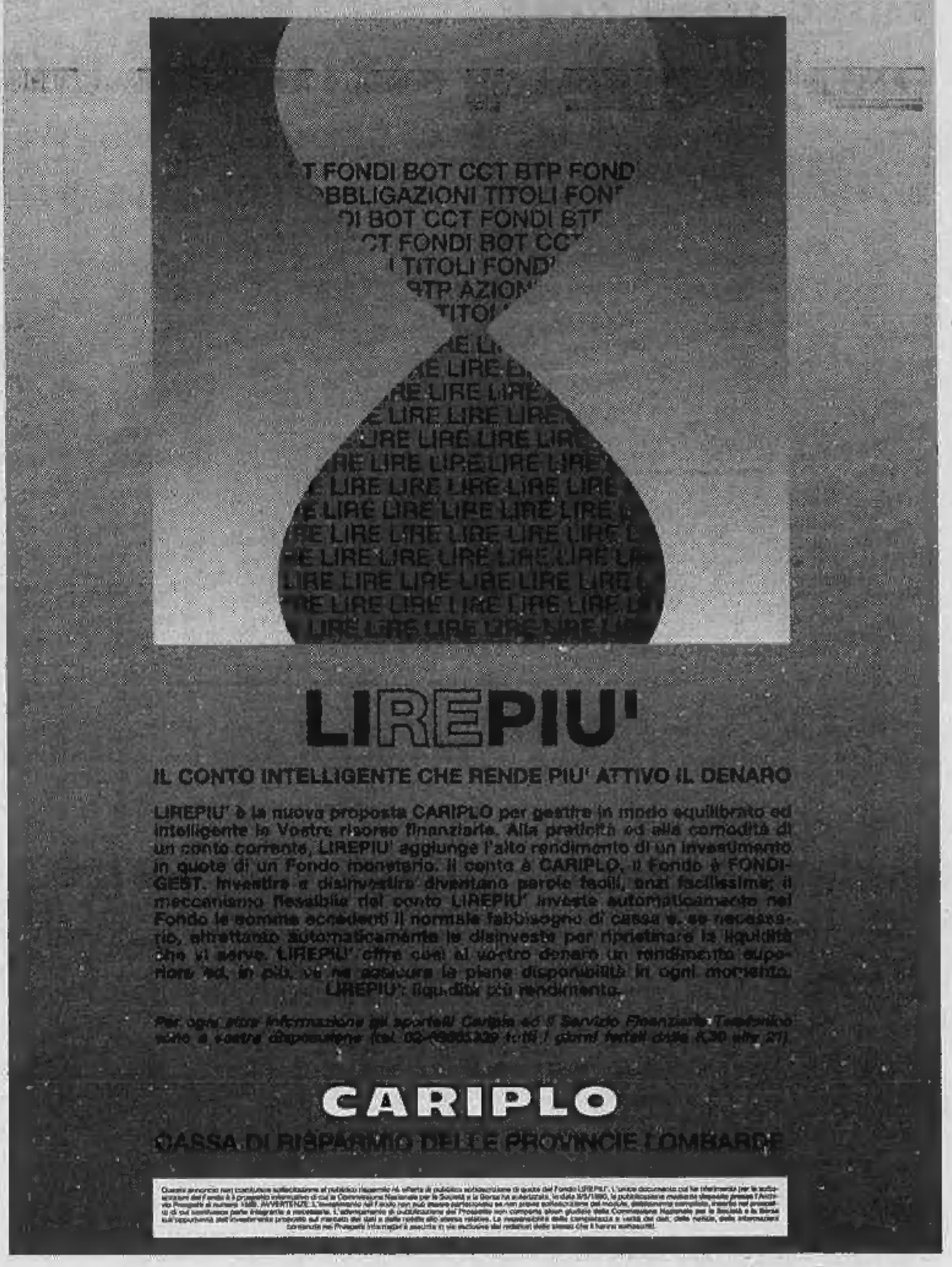
«SINDACATI DIVISI, POCO RAPPRESENTATIVI»

Metalmeccanici, niente contratto?

Il leader Federmeccanica Mortillaro: potremmo anche non firmare

CUNEO ■ «Per la prima volta dal dopoguerra ad oggi potrebbe succedere che non venga siglato il contratto del settore metalmeccanico». E' l'opinione di Felice Mortillaro, direttore e consigliere delegato della Federmeccanica, intervenuto nel pomeriggio di ieri ad un incontro dell'Unione industriali di Cuneo, organizzato su questo tema.

«La controparte sindacale - ha detto Mortillaro - sembra troppo divisa per essere rappresentativa. A questo punto è difficile andare ad una trattativa seria. Mortillaro ha inoltre sottolineato che la piattaforma presentata dalle organizzazioni sindacali è «inaccettabile, in quanto prevede un aumento globale del costo del lavoro intorno al 43,55 per cento, quando, negli altri paesi europei, non supera il 15 per cento». Intanto, la categoria intende rispondere all'inasprirsi della vertenza per il rinnovo del contratto del settore, con manifestazioni e assemblee fino al 14 di giugno e poi, quasi certamente, uno sciopero generale. «Giugno - sostengono i leader sindacali dei metalmeccanici - non sarà soltanto il mese dei Mondiali di calcio, ma anche quello del nostro contratto».



I retroscena sulla fine del regno di re Faruk

La Cia sul trono d'Egitto

Secondo l'ultima biografia, il sovrano «troppo inesperto» fu costretto all'esilio per la sua volontà di intraprendere una guerra contro Israele

Faruk era un buon cacciatore: una foto nelle riserve reali del Delta del Nilo. A destra con la regina Narriman Sadek

Il titolo, *Un re misconosciuto*, già rende bene l'idea. Il libro, fresco di stampa, ci offre un'immagine inedita di Faruk, ultimo re d'Egitto. Per anni ritenuto un *viveur* e un giocatore d'azzardo, è ora quasi del tutto rivalutato nell'opera di Adel Sabit. L'autore sostiene che il sovrano era molto più seriamente impegnato a prepararsi alla guerra con Israele di quanto facesse presumere la frivola immagine che era stata tracciata di lui.

Diciamo che era abbastanza difficile immaginarselo, fra un matrimonio e l'altro, sulla *Promenade des Anglais*, o a Parigi, come stratega o addirittura guerrafondaio, ma Sabit abbozza il quadro di un giovane monarca, piuttosto isolato, lasciato a se stesso, che avrebbe potuto addirittura offrire la speranza di una nuova era per l'Egitto se non fosse venuto meno alle aspettative a causa della sua inesperienza e di consiglieri male scelti.

Sabit dice: *«Non sto difendendo Faruk. Cerco di presentarlo come un essere umano al pari di ogni altro e di collocare la sua vicenda storica nella giusta prospettiva»*. Sarà bene dire subito che Sabit è lontano cugino del re, di cui fu un tempo anche consigliere.

Il libro, scritto in inglese, è appena uscito e il quotidiano «Alakhbar» ne ha già pubblicato a puntate alcuni brani, tradotti in arabo, quasi un estratto: ciò dimostra che i tempi stanno cambiando anche in Egitto. Solo qualche anno fa un simile libro, in difesa del re se non proprio in sua esaltazione, sarebbe stato impensabile.

Faruk divenne re nel 1936, quando aveva appena sedici anni. Timido, privo di esperienza, non seppe scegliere i consiglieri. Secondo Sabit, questo fu l'avvio della sua rovina. Faruk era e rimase isolato, aveva pochi amici e non sapeva come impiegarli. Rimase un re solitario fino alla fine, afferma Sabit. Faruk inoltre entrò in dissacordo con le autorità britanniche, le quali lo sospettarono di simpatizzare con la Germania nazista. E su questo punto da Londra c'era stata subito una sdegnosa smentita: *«Se Faruk fosse stato nazista, Hitler sarebbe forse caduto molto tempo prima»*.

La prima parte del suo regno, afferma Sabit, fu contrassegnata dalla seconda guerra mondiale e dalla dominazione britannica. Più tardi, Faruk registrò una disastrosa sconfitta nel conflitto condotto contro il nuovo Stato di Israele nel 1948.

Noto per il suo «stravagante» — questa definizione è di Sabit — sistema di vita, fu facile per i suoi nemici dipingerlo come un monarca sconsiderato che partecipava ininterrottamente a banchetti mentre il suo paese era in difficoltà.

Secondo quanto sostiene Sabit, fu piuttosto la fedeltà di Faruk agli impegni presi dall'Egitto sulla Palestina che gli fece perdere l'appoggio delle potenze occidentali e alla fine gli costò il trono.

Dopo la sconfitta del 1948, il re cominciò i preparativi per una nuova guerra e rifiutò, secondo Sabit, la volata offerta di una somma di denaro da parte degli americani perché facesse la pace con Israele. Un generale tedesco che aveva combattuto in Egitto durante l'ultimo conflitto mondiale, Arthur Wilhelm Schmitt, fu fatto venire dalla Germania per riaddestrare l'esercito egiziano.

Sabit afferma che il progetto era quello di rendere efficiente, in segreto, un esercito di un milione di effettivi in una parte remota del deserto, ma l'idea non si realizzò mai in quanto il comandante in capo di re Faruk, offeso nel suo orgoglio, si rifiutò di cooperare.

La Cia, delusa e scontenta di Faruk, puntò allora sui giovani ufficiali dell'esercito egiziano, diretti da Nasser, che successivamente assunsero il potere. Sabit tuttavia si rifiuta di pronunciarsi sulle voci, circolate per decenni, di una implicazione della Cia nel colpo di Stato del 1952 che depose Faruk.

Nel luglio di quell'anno, gli ufficiali dell'esercito si impadronirono del potere al Cairo, mentre Faruk si trovava ad Alessandria. Sabit sostiene che il re avrebbe potuto dirigersi verso una guarnigione militare di questa città e assumere il comando di una unità per sconfiggere i ribelli del Cairo; invece egli esitò e non fece nulla. Tre giorni dopo, abdicò e lasciò il paese a bordo del panfilo reale. Morì in esilio a Roma, nel 1965.

Sabit sembra tentare il più difficile e inutile esercizio in materia di storia: tentare cioè di costruirla con dei *se*. Se il carattere di Faruk fosse stato diverso, se il sovrano si fosse circondato di buoni consiglieri, se gli anglo-americani non lo avessero scaricato...Troppe ipotesi. Vale per Faruk la considerazione fatta dal Berry a proposito di qualsiasi altro sovrano: *«Mai nessun re ha perso la corona nel periodo del suo maggior splendore. I re si affondano da soli. Solo dopo, dalle macerie, nascono le repubbliche o la anarchie»*.

Renzo Rossotti

Gorbaciov con il cappellino della squadra di baseball di Stanford

CRISI LITUANA, ELTSIN, RYZHKOV E RIFORMA ECONOMICA

Gorbaciov è rientrato a Mosca Ecco le sfide che lo attendono

WASHINGTON ● Forte di un buon successo personale e della fiducia accordatagli dal presidente Usa, George Bush, il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov ha concluso ieri sera il suo «tour» Nord-americano partendo direttamente per Mosca da San Francisco, alle 19,40 locali (le 4,40 del mattino in Italia). La tappa di Petropavlovsk, dove il leader del Cremlino avrebbe dovuto avere un incontro con gli operai, è stata annullata, per guadagnare qualche ora e tornare il più presto possibile ad affrontare le sfide che attendono Gorbaciov in patria: la crisi lituana, l'ingombrante Boris Eltsin, eletto una settimana fa presidente della Repubblica Russa, il dibattito sulla riforma economica, e, a questo legato, il destino del capo del governo Nikolai Ryzhkov.

L'accademico Stanislav Shatalin, membro del Consiglio presidenziale ed uno dei maggiori consiglieri economici di Gorbaciov, ha infatti riferito che il presidente non condivide il piano di riforma economica del governo, che prevede aumenti generalizzati dei prezzi, in particolare per i generi alimentari. Presentato dieci giorni fa in Parlamento, il piano di Ryzhkov è stato sottoposto ad un fuoco di fila di critiche, e difficilmente verrà approvato. In questo caso, Ryzhkov sarà probabilmente costretto alle dimissioni, e già da alcuni giorni circolano le indiscrezioni sui suoi possibili sostituti.

I nomi che più frequentemente ricorrono sono quelli di Leonid Abalkin (economista e vicepresidente del Consiglio), Vadim Bakatin (ministro degli Interni e membro del Consiglio presidenziale) e, soprattutto, Eduard Shevardnadze. C'è un particolare che rende credibile la sua candidatura a primo ministro: in tutti gli ultimi incontri Usa-Urss a livello di ministri degli Esteri, oltre a Shevardnadze era presente Evgheni Primakov, ex-presidente di una delle due Camere del Soviet Supremo che occupa una sola carica, quella di membro del Consiglio presidenziale. E' lui che potrebbe essere chiamato a sostituire Shevardnadze.

Destituire Ryzhkov non sarà tuttavia un'operazione facile, ed in questo Gorbaciov potrebbe trovare un punto di incontro con il leader radicale Boris Eltsin, che dalla tribuna del Congresso russo ha già chiesto a gran voce le dimissioni del primo ministro.

Secondo Shatalin, Gorbaciov presenterà un piano economico «più radicale, ma più ponderato» di quello proposto dal governo, ed è certo che il leader del Cremlino, nell'avanzare un nuovo programma di riforma, non potrà non tenere conto della forza politica, e soprattutto dell'enorme popolarità di quello che è il presidente della Repubblica più vasta, più popolosa e più strategicamente importante dell'Urss.

A riservare probabilmente meno sorprese nei prossimi giorni sarà invece lo sviluppo della situazione nel Baltico. Bush ha firmato il trattato commerciale con Gorbaciov, malgrado i disaccordi circa l'indipendenza delle Repubbliche Baltiche, ed ha escluso che la concessione all'Urss dello status di nazione commercialmente favorita possa essere legato alla soluzione della crisi lituana. Ciò consentirà a Gorbaciov di mantenere ferme le sue posizioni, e chiedere ai baltici la sospensione delle dichiarazioni di indipendenza, come condizione per l'apertura di negoziati.

BUSINESS

Joint venture tra Usa e Urss per i profilattici

WASHINGTON ● «Joint venture» tre Stati Uniti ed Unione Sovietica sul fronte degli anticoncezionali. A San Francisco, in concomitanza con la visita del presidente sovietico Gorbaciov, due società americane hanno annunciato che a Kiev, in Ucraina, daranno vita ad una grossa fabbrica di profilattici.

Nel 1989 le farmacie sovietiche sono state in grado di soddisfare solo in minima parte la domanda di anticoncezionali: i profilattici venduti — di incerta qualità, per lo più importati dalla Cina o dall'India — sono stati circa 200 milioni. La fabbrica di Kiev, appaltata alla «Mayer Labs» e alla «Soviet-American Business Opportunities», dovrebbe sfornare 225 milioni di profilattici all'anno. «Hanno un bisogno estremo di anticoncezionali e hanno dato la massima priorità al progetto» ha dichiarato David Mayer, presidente della «Mayer Labs». Le due società americane hanno firmato il contratto con il ministero della Sanità dell'Ucraina, che vuole aumentare la disponibilità dei profilattici anche in funzione anti-Aids.

BENPENSANTI

Geme durante l'amore. Sfrattata

PETERBOROUGH (Stati Uniti) ■ Una studentessa che gemeva, troppo e troppo acutamente mentre faceva l'amore, tenendo così svegli i vicini di casa, è stata sfrattata dal suo appartamentino nella città di Peterborough, nell'Ontario.

«Era una ragazza molto carina ed attraente — ha detto Robert Babcock, avvocato degli inquilini insonni (e forse anche un pochino invidiosi) — ma il giudice ha stabilito che i gemiti, i sussurri ed i gridolini comportavano, per gli altri inquilini, un mancato godimento delle loro case e ha dato così ragione al proprietario dell'appartamento il quale ha deciso di dare lo sfratto alla studentessa».

Durante il processo, che si è tenuto ieri, alla corte è stato precisato che gemiti, sussurri e grida duravano da trenta minuti ad un'ora.

«E ciò avveniva quasi tutte le sere» ha precisato davanti alla corte uno degli inquilini «danneggiati».

La protesta che ha avuto maggiore peso nell'emanazione della sentenza è che la ragazza «gemeva a voce troppo alta».

SI USA SENZA CASCO, SI PARCHEGGIA COME UNO SCOOTER
E COSTA MENO DI UNA 126.

GUARDA PIU' AVANTI.

APRI CONTOMAT.

il nuovo conto corrente che è anche un investimento

È la busta CONTOMAT! Quando ti arriverà, aprila in fretta.
Scoprirai i vantaggi di aprire un nuovo conto corrente che è anche un investimento.
CONTOMAT funziona come un normale conto corrente.
E al tempo stesso fa fruttare il denaro che resta inutilizzato nel conto, quello che non usi per le spese abituali, investendolo nel fondo Interbancaria Rendita.
Perchè allora accontentarti di un normale conto corrente?
Fai un passo in più, apri CONTOMAT.

Rivolgiti al tuo Agente Interbancaria. Oppure presso una qualsiasi Agenzia BNL.

BNL SOCIETA' INTERBANCARIA INVESTIMENTI

Questo annuncio non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione del fondo Interbancaria Rendita con abbinato servizio di conto corrente denominato servizio CONTOMAT. L'unico documento sul cui fondamento può aver luogo la sottoscrizione delle quote del suddetto Fondo è il Prospetto Informativo di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa in data 19.12.89 ha autorizzato la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al n. 1452.
AVVERTENZE - L'adesione al servizio CONTOMAT non può essere perfezionata se non previo sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto, depositato presso la Consob, non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso, che lo hanno sottoscritto.

ARMANDO TESTA SPA

IL PIU' NUOVO DEI NUOVI.

MARANGONI TYRE.

È tempo di nuovo, tempo di cambiare i vostri pneumatici col più nuovo dei nuovi: MARANGONI TYRE. MARANGONI TYRE è il frutto di anni di esperienza e professionalità, ed è il pneumatico più avanzato espresso dallo stabilimento di Anagni. Ci sono voluti anni di studi e sperimentazione e un know how superiore, ma adesso potete davvero contare sul pneumatico "più nuovo dei nuovi". MARANGONI TYRE vi offre tante ragioni per cambiare: prestazioni e durate elevate, a prova di tempo, a prova di tutto, e, in più, la fiducia di chi li vende. **Nel vostro interesse chiedetelo subito al vostro gommista di fiducia.**

MARANGONI TYRE

A PROVA DI TEMPO, A PROVA DI TUTTO.

Asti, agenzie in fermento dopo l'arrivo del Brasile

AAA casa Mundial offro

Molto difficile convincere i proprietari di alloggi a cederli in affitto. Per una villa o un appartamento con tutti i confort, prezzi da tre a sei milioni per un mese e mezzo. Camping pronti

ASTI ● Avvio dell'avventura mondiale un po' in sordina. Nessuno per ora fa pazzie, lentamente ci si abitua a questo nuovo clima che andrà via via scaldandosi quando il Brasile sarà accompagnato dalle schiere di tifosi, la *torcida*, che arriveranno ad Asti con il loro calore. Dopo la «*clausura*» di Gubbio, il commissario tecnico Lazaroni appare meglio disposto a qualche concessione, ma avvicinarsi all'Hasta Hotel, quartier generale brasiliano, è impresa impossibile.

Qualche temerario, imboccata la strada di Valle Benedetta, si accontenta di sbirciare i carioca muniti di potenti cannocchiali. Un po' poco, però... Il pensiero corre alle moltitudini di turisti e tifosi che arriveranno. Ma se per città sedi di mondiali come Milano o Roma la risposta è positiva, nel capoluogo astigiano c'è stato il business per gli affitti *«a tempo»*? Giriamo per la città in cerca di risposte all'interrogativo, interpellando operatori di agenzie immobiliari.

All'Alfieri Immobiliare, la segretaria Gabriella dice: *«Non abbiamo avuto molte richieste in questo periodo, anche perché c'è molta incertezza sull'arrivo dei tifosi brasiliani. Abbiamo soddisfatto due sole domande: una riguardava funzionari di Asti '90, l'altra un giovane brasiliano che si è voluto spostare dall'albergo all'alloggio. E' stato comunque molto difficile convincere i proprietari ad affittare per un mese»*.

Gli alberghi confermano il *«tutto esaurito»*, ma le voci contrastanti in proposito parlano di ampi spazi ancora disponibili. E questa tendenza è confermata dalla *«Vela Viaggi»*. *«Per ora non c'è molto movimento* — ammette Nicolette Bonso, segretarie dell'ufficio movimento passeggeri —. *Tante richieste di informazioni soprattutto da parte di giornalisti brasiliani, molte promesse ma poca concretezza»*.

Alla «Nordest» sono spiaciuti di non trattare gli affitti, ma solo la compra-vendita immobiliare: *«Abbiamo avuto numerose richieste* — dicono — *ed avremmo potuto concludere un centinaio di contratti»*. Ma quanto costa affittare un alloggio o una villa dotati di tutti i comfort, comprese le lenzuola? Parlando con gli *«addetti ai lavori»*, i prezzi variano dai 3 ai 6 milioni per un mese e mezzo di soggiorno.

«Abbiamo affittato un solo alloggio ad addetti alla segreteria della sala stampa — afferma Irene Cortese, dell'Azeta Immobiliare —. *Noi disponiamo di mono e bilocali che mettiamo a disposizione di dirigenti industriali che devono vivere periodicamente ad Asti»*.

Hanno incominciato con una presenza costante negli annunci economici di un settimanale astigiano dove richiedevano alloggi o villette per il *«clan dei brasiliani»*. *«Ed è stato una scelta vincente* — afferma Nadia Carrato della Silpa, ufficio a Torino ed a Monale — *abbiamo piazzato oltre cinquanta unità immobiliari, soprattutto ai familiari dei giocatori carioca, con soddisfazione nostra e dei proprietari, sensibili anche nel far conoscere il paesaggio astigiano»*.

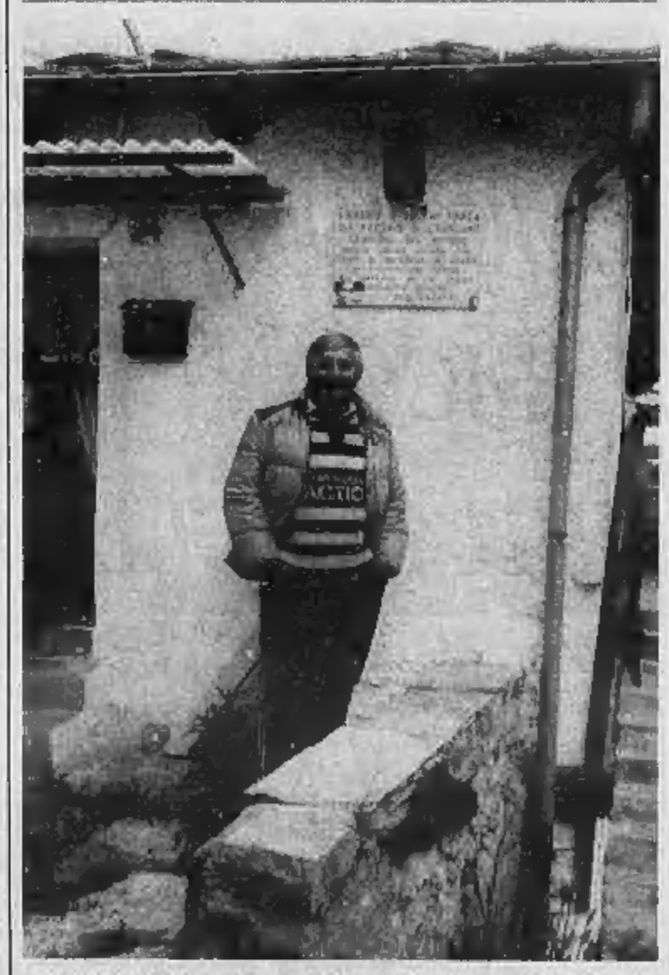
Dove finiranno gli ospiti? Sono stati sistemati fra Montiglio, Valleandona e Monale, fra colli verdeggianti. Una bella collocazione, non c'è che dire. E chi vuole assistere alle evoluzioni calcistiche dei brasiliani, badando alla spesa, come può fare? Ecco pronti i camping.

Ad Asti, in Valmanera, c'è l'*«Umberto Cagni»*, ottanta piazzuole, su un'area di 33 mila metri quadri, aperto da aprile a settembre: può ospitare sino a 400 persone. Costo complelo giornaliero per persona 9 mila lire. Funziona anche un ristorante-pizzeria che propone il menù turistico a 12 mila lire. *«Abbiamo ricevuto parecchie telefonate per sapere la nostra disponibilità* — dicono Francesco Ciccotti e Anna Di Paolo, gestori —. *Per ora non ci sono prenotazioni ma pensiamo che tra pochi giorni incomincieremo a riempire i nostri piazzali»*.

Qualcosa di più concreto lo segnala Cosima Laguercio, gestore del *«Camping Le Fonti»* di Agliano, centro termale a due passi da Asti. *«Siamo aperti tutto l'anno* — dice — *ed abbiamo già una prenotazione per trenta persone provenienti dal Camerun e dalla Turchia che si fermeranno tutto il mese. Siamo abituati a lavorare con gli stranieri. Da noi oltre la metà della clientela arriva dall'estero: Germania, Olanda e Belgio in particolare. Ci sono 74 piazzuole che possono ospitare trecento persone e funziona anche uno snack bar»*.

Alberto Fumi

UNA TARGA E UN AUGURIO



CRISSOLO ● A pochi giorni dal campionato mondiale di calcio, mentre sale l'onda del tifo, il pensiero di gran parte degli italiani corre a quella magica notte di Spagna in cui l'Italia si laureò campione del mondo, l'11 luglio 1982. A ricordo di quell'evento i tifosi di Crissolo hanno posto una targa commemorativa sul muro di casa di Elio Perotti, ex giocatore della «De Martino» della Juventus *(foto Cerutti)*.

Due «giornate reumatologiche» ad Acqui Terme

Dalla cura della gola alle creme di bellezza: tutte le proposte per la salute

ACQUI TERME ● Successo, nello scorso fine settimana, alle «Giornate reumatologiche acquesi» giunte quest'anno alla quarantesima edizione e che hanno richiamato nella città termale, ricevuti dal presidente della «Terme di Acqui spa» Rodolfo Pace e dal direttore sanitario Guido Ricci, alcune centinaia di medici. Due i temi delle «giornate». Sabato il professor Alberto Marmont, genovese, studioso in ambito internazionale della ricerca ematologica e reumatologica, ha tenuto una conferenza sul «Lupus eritematoso sistemico: progressi, problemi, prospettive». Domenica, invece, i professori Ottoboni, direttore della clinica otorinolaringoiatrica dell'Università di Genova, Cavallazzi dell'Università di Milano e Romano, dell'Istituto di medicina del lavoro dell'ateneo torinese, hanno affrontato tre temi di grande interesse ed attualità: immunologia delle prime vie aeree; attuali possibilità diagnostiche nel campo della patologia catarrale rino-tubarica; le tecniche aerosoliche in terapia.

La scelta dei temi è stata dettata dal salto di qualità e quantità di occasioni offerte al pubblico dalle Terme di Acqui: il fango tradizionale, certamente, ma anche tutta una serie di cure inalatorie sulfuree-salso-bromoiodiche per i trattamenti destinati specialmente all' apparato respiratorio-polmonare e di certe forme di sordità. Cure che in questi ultimi anni sono andate crescendo tra la clientela del complesso termale acquese, una tendenza che le prime settimane della stagione '90 stanno confermando.

I partecipanti alle «giornate» hanno quindi visitato i nuovi reparti termali aperti nella zona termale dei Bagni, accanto all'albergo Regina ed a pochi passi dal Grand Hotel Antiche Terme. Un complesso moderno, dotato oltre che dei reparti di cura, anche di piscine termali alle quali viene riservata molta attenzione in quanto destinate non solo per la riabilitazione motoria ma anche per la cura della forme fisica, per anziani e giovani. Così si stanno completando anche altre strutture — palestre attrezzate, saune, bagni turchi — complementari per la riabilitazione e la cura della bellezza del corpo. E stanno per essere disponibili creme di bellezza ricavate dai fanghi termali acquesi.

Sempre pensando alla forma del corpo sono stati creati all'interno della pineta che è alle spalle della zona Bagni e del parco delle «Antiche Terme» percorsi-salute attrezzati. Ammodernamento della struttura termale, ma si è anche pensato al ricupero, sempre ai Bagni, del fontanino dell'acqua marcia ed alla creazione di un'isola pedonale. «Perché vogliamo — dice il presidente Pace — trasformare la zona in un parco-giardino con al centro il complesso termale e passaggi solo pedonali. In questo parco verde sta per essere aperto, tra il "Regina"ed i nuovi reparti di cura, un bar a disposizione di tutti; clientela termale e no».

Con un investimento di dieci miliardi si pensa, infine, alla ristrutturazione, in centro città, dell'Hotel Nuove Terme e dell'annesso stabilimento termale.

Franco Marchiaro

STANOTTE A PALERMO

Ciancimino arrestato

Con altri 5: domani processo per appalti truccati

PALERMO ● Vito Ciancimino è stato arrestato un'altra volta e rinchiuso in una cella d'isolamento nel carcere dell'Ucciardone. Vi sono altri cinque arrestati dei quali per il momento non si conosce l'identità. L'ex sindaco al quale la magistratura ha da tempo vietato di risiedere a Palermo, è stato prelevato dai carabinieri nel suo elegante attico di via Sciuti dove era tornato da alcuni giorni in vista del processo che comincerà domani in tribunale davanti alla III sezione penale per i «grandi appalti» del Comune di Palermo. In questo processo Ciancimino è imputato con altri tre ex sindaci, tutti della dc, della città: Carmelo Scoma, Giacomo Marchello e Nello Martellucci, oltre a altri esponenti politici e al cavaliere del lavoro e costruttore edile Arturo Cassina.

L'ex sindaco Vito Ciancimino

Il nuovo arresto di Ciancimino è avvenuto proprio per un vecchio appalto comunale, quello per il rifacimento della rete idrica. Il discusso personaggio, che fu sindaco per breve tempo nel 1970 e che Tommaso Buscetta accusò di essere «organico alla mafia» e «nelle mani della cosca dei Corleonesi» stavolta è accusato di peculato ed associazione per delinquere, oltre che di reati minori. Il mandato di cattura è stato firmato dal giudice per le indagini preliminari Giuseppe Di Lello. L'inchiesta è relativa all'appalto aggiudicato all'impresa Icos di Roma che faceva capo al conte Romolo Vaselli già presidente della Lazio e che fino al 1973 gestì a Palermo il servizio di nettezza urbana. Secondo l'accusa, sarebbero state commesse irregolarità, ma soprattutto vi sarebbe stato un «giro» di bustarelle più che consistenti.

Per la prima volta Ciancimino fu arrestato il 3 novembre del 1984. Fu poi inviato al confino a Rotello, un paesino del Molise in provincia di Campobasso. La sua stella da quel momento declinò irrimediabilmente. L'uomo che aveva controllato un grosso pacchetto di tessere nella dc siciliana (ne aveva il 4 per cento) non ebbe neppure rinnovata la sua e fu di fatto messo alla porta.

Il processo che comincerà domani riguarda appalti nell'arco di 14 anni e per un importo di oltre 500 miliardi di lire, 400 dei quali andarono alla società Lesca controllata da Cassina per la manutenzione delle strade e delle fognature; 63 miliardi furono versati alla società Icem che gestiva l'appalto per l'illuminazione pubblica e il cui amministratore delegato, l'ingegnere Roberto Parisi, ex presidente del Palermo, fu assassinato in un agguato di mafia quattro anni fa.

Antonio Ravidà

ARTE

A Sciarretta il premio Ceva-pittura

CEVA ● Con il dipinto «Veduta dall'alto» il pittore Basso Sciarretta ha vinto la «V Edizione del Premio di Pittura Città di Ceva». La Giuria — Tanchi Michelotti, assessore alla Cultura, Michele Berra, Sandro Abrate, Sandro Lavagna, Anna Bottero, Angelo Mistrangelo (presidente) — ha esaminato poco più di ottanta composizioni realizzate con tecniche diverse. Secondo premio a Graziani e il terzo alla struttura astratta di Botto. Il quarto premio è stato assegnato alla delicata impressione paesistica di Marco Lattes. Una menzione speciale è andata all'intenso linguaggio di Reviglio, alla preziosa «veduta» di Carena e a Marro. Sono state segnalate le raffinate «carte» di Boscolo e la fantasiosa raffigurazione della Ghigliano, il naturalismo della Pansini e le case di Ceva viste da Allemani e Pavesi, il robusto impianto di Masante sino alle colline di Delfino. Tra le altre presenze si ricordano Delpero e Boltro, la grafica di Fantino e Sandro Lattes, Christian Bruno e Dutto, le immagini di Antonini e Chiara, Mancini, Iuricich, Lamberti, la scena di Dialto e Barbera, la soffusa luminosità della tela di Bruno Cassaglia.

CUNEO, PROCESSO VENERDI'

Vescovo perdona i rapinatori e non si costituirà parte civile

CUNEO ● Il vescovo Carlo Aliprandi ha perdonato i due giovani che il 31 gennaio lo avevano aggredito nel palazzo diocesano mentre stava per iniziare la cena, lo avevano legato insieme a due religiose per costringerlo ad aprire la cassaforte; i due rapinatori non erano però riusciti a svuotare il forziere ed erano poi fuggiti con un milione trovato in un cassetto della sala da pranzo. L'episodio di violenza, che per la notorietà e la qualifica della vittima aveva suscitato vivissimo scalpore, sarà rievocato venerdì mattino davanti al tribunale dopo che la procura ha concluso l'inchiesta rinviando a giudizio Diego Marro, 18 anni, abitante a Cuneo in via Cittadella. Un giovanissimo complice sarà invece giudicato dal tribunale dei minorenni di Torino. I due aggressori erano stati fermati il cinque febbraio dalla squadra mobile e avevano subito reso ampia confessione. Successivamente si erano recati dal prelato al quale avevano chiesto e ottenuto il perdono. Infatti mons. Aliprandi non si costituirà parte civile ed l'imputato maggiorenne ha trovato un lavoro e si è impegnato a risarcire comunque il danno, come vuole il codice per riconoscergli l'attenuante, entro venerdì. Il suo difensore, l'avvocato Bruno Dalmasso, ha intanto preannunciato che chiederà al pm Giorgio Giraudo il patteggiamento di una pena che rientri nei limiti della sospensione condizionale.

Monsignor Carlo Aliprandi

Diego Marro è il ragazzo che lo accompagnava quella sera entrati nel vescovado con il viso coperto e impugnando due pistole che solo in seguito si era saputo che erano armi giocattolo.

I due giovani avevano fatto irruzione poco prima delle 20 nella sala da pranzo dove si trovavano il vescovo e le suore Barbara Ghibaudo e Teresa Giana addette al servizio del presule. Minacciando di morte i malcapitati, e anche di far saltare in aria l'edificio, avevano ordinato al vescovo di aprire la cassaforte; mons. Aliprandi si era però rifiutato e allora i malviventi avevano mosso a soqquadro la stanza impossessandosi di un milione in contanti. Prima di allontanarsi, per garantirsi la fuga, avevano costretto il vescovo e le due religiose a inginocchiarsi e avevano quindi legato a tutti e tre le mani dietro la schiena. L'allarme era stato dato poco dopo da un religioso arrivato per salutare il vescovo e che dopo avere liberato i prigionieri aveva subito informato la questura. Le ricerche per scovare i responsabili avevano avuto successo cinque giorni dopo.

Gianni De Matteis

E' LA NUOVA 126 UP.

Pensate sia impossibile? Avete torto. L'auto più parcheggiata dagli italiani, la più agile del traffico metropolitano, ha battuto un altro record. Oggi costa ancora meno. Sì, la nuova 126 UP può essere vostra con 6.620.000 lire! E per rendervi la vita ancora più semplice, fino al 30 giugno la potrete anche acquistare versando in contanti solo l'equivalente di IVA e messa in strada: appena 1.670.000 lire! Il resto in undici rate mensili a interessi zero. Preferite invece una rateazione fino a 36 mesi? Bravi: risparmierete il 50% sull'ammontare degli interessi. Più di così...

LIRE 6.620.000 CHIAVI IN MANO.

ZERO INTERESSI SULL'ACQUISTO RATEALE IN 12 MESI

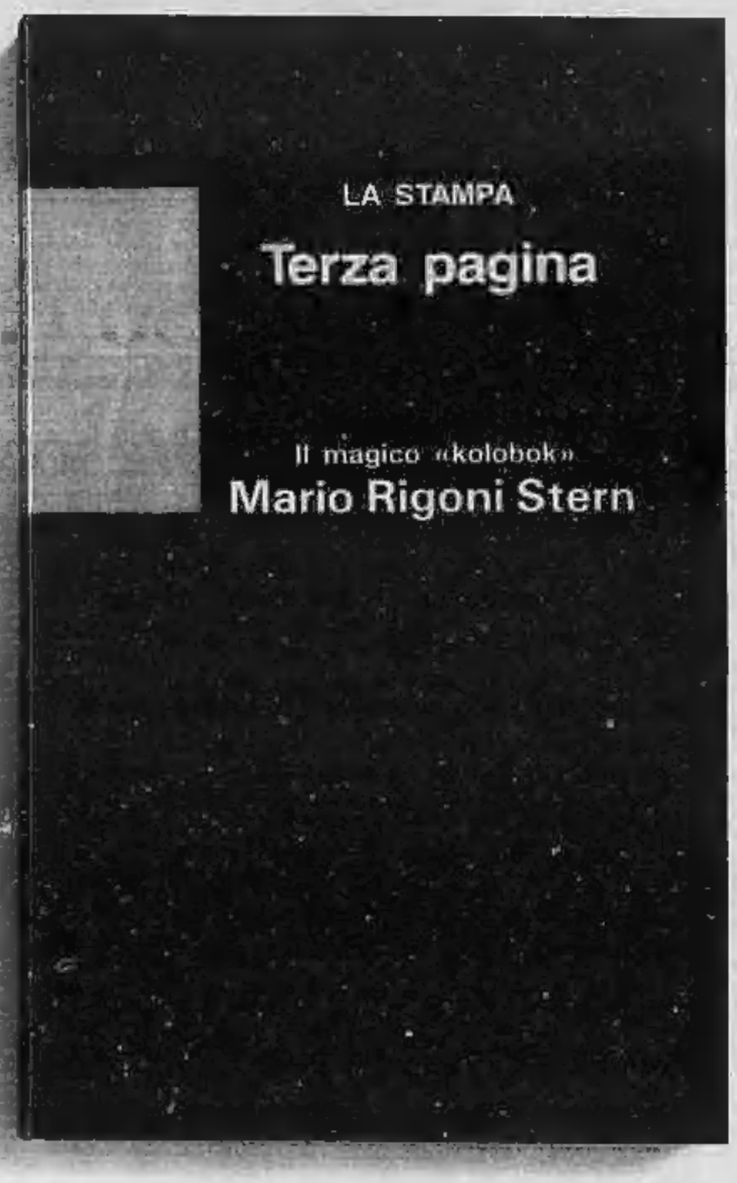
50% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FINO A 36 MESI

FIAT

L'offerta finanziaria è valida su tutte le 126 UP disponibili in pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida sino al 30/6/90 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

"QUESTO VOSTRO NARRATORE HA VIAGGIATO PER LA VECCHIA EUROPA, HA FATTO INCONTRI CON LA GENTE E CON LA STORIA, HA RITROVATO RICORDI, PROVATO EMOZIONI E HA RACCONTATO: E ANCORA RACCONTA PER FARE COMPAGNIA A CHI HA VOGLIA DI ASCOLTARE."

MARIO RIGONI STERN



QUASI FAVOLE, LE PAGINE DI MARIO RIGONI STERN, TESTIMONE MAI PROTAGONISTA DI STORIE LONTANE, LEGGENDARIE. QUASI IRREALI, MA STRAORDINARIAMENTE VERI I SUOI PERSONAGGI: SOLDATI SPAVENTATI E DONNE CORAGGIOSE. E POI I SUOI ANIMALI, I SUOI BOSCHI, I SUOI VIAGGI IN TERRE LONTANE, LA SUA NOSTALGIA DI CASA. IL MAGICO "KOLOBOK" È LA RACCOLTA DI ALCUNE TRA LE SUE PIÙ GRANDI PAGINE PUBBLICATE SU LA STAMPA. E GRAZIE A "TERZA PAGINA", 43 STORIE SCRITTE IN ANNI DI COLLABORAZIONE TROVANO UNITÀ E DIVENTANO LIBRO. IL VOLUME È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 16.000. GLI ABBONATI A LA STAMPA POTRANNO ACQUISTARLO CON UNO SCONTO DEL 20% SUL PREZZO DI COPERTINA.

DISTRIBUZIONE NAZIONALE

GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI, SONZOGNO, ETAS - VIA MECENATE, 91 - 20138 MILANO

RENAULT SUPERCINQUE

TUA

7 MILIONI IN 18 MESI SENZA INTERESSI.

OPPURE

IL TUO USATO VALE MINIMO 1 MILIONE.
E SE VALE DI PIU' LO SUPERVALUTIAMO.

I Concessionari e le Filiali Renault hanno preparato un'occasione fantastica. Acquistando una Renault Supercinque puoi ottenere un finanziamento fino a 7 milioni in 18 mesi senza interessi* oppure il tuo usato, se regolarmente immatricolato, verrà valutato minimo 1 milione e se vale di più sarà supervalutato. Due offerte valide fino al 15 giugno.

* Spese dossier L. 175.000.

RENAULT MODIVERSI, OGGI.

Renault sceglie lubrificanti elf.
Offerte non cumulabili tra loro e con altre in corso, valide solo sulle vetture disponibili. Salvo approvazione FinRenault.
I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

Supercinque, più invitante del miele.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Il record degli elettori in cintura fra Orbassano, Grugliasco e Collegno

La nube manda a votare

«La città segnata da varie forme di inquinamento è sensibile al tema della salvaguardia dell'ambiente» E' la disaffezione verso il potere a tenere lontana la gente dalle urne

I referendum su caccia e pesticidi non sono passati, ma i torinesi hanno detto sì: il 93% degli elettori si è schierato contro caccia e pesticidi. E ce l'avrebbero fatta, i torinesi, con il 57,1% della partecipazione degli aventi diritto (837.364).

Nella cintura, dove l'emergenza ambiente è un capitolo di vita quotidiana, il consenso è stato addirittura superiore con punte di partecipazione alte: a Grugliasco è andato alle urne il 64,4% degli aventi diritto, a Collegno il 63,6; Orbassano, il comune dove impera la misteriosa nube, si è attestato sul 61%. Ed anche comuni come Moncalieri, Rivoli, Pinnezza, Rivalta e Venaria sono andati oltre la media registrata in città. Scarsa invece la partecipazione nei comuni più piccoli e quasi insignificante in quelli piccolissimi, in particolare nelle vallate. Il minimo assoluto si è registrato a Ronco, in Valsoana, dove solo l'8,35% si è recato alle urne.

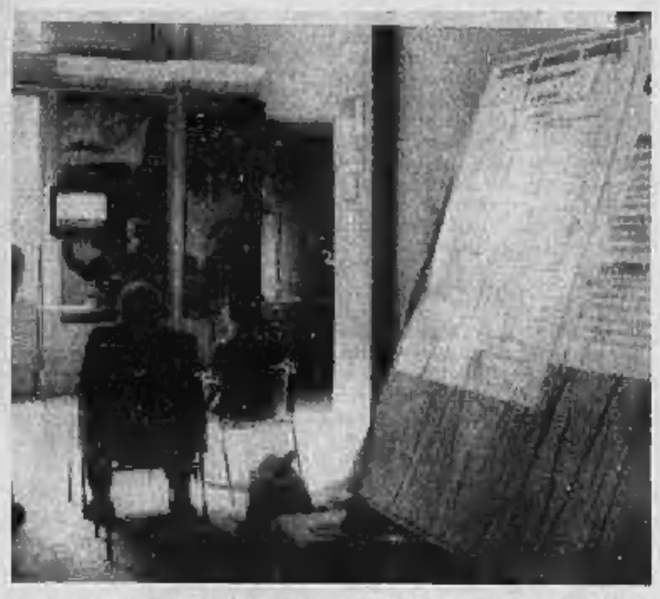
«I risultati registrati a Torino e nella cintura — osserva il sociologo Filippo Barbano dell'Università di Torino — *indicano in sostanza che le popolazioni che vivono nelle grandi città e negli hinterland segnati da varie forme di inquinamento, sono ormai molto sensibilizzate sul tema della salvaguardia dell'ambiente. Quindi, tra l'inquinamento atmosferico e quello causato dai pesticidi si stabilisce in fretta una relazione».*

Ma al di là della soddisfazione per il comportamento elettorale dei torinesi nella prima consultazione referendaria persa, i dati sulla progressiva disaffezione al voto referendario nella nostra città sono evidenti. Basta ripercorrere le tappe dal 1974: quando si trattò di respingere l'abrogazione del divorzio, votò il 90,8%; nel 1981, quando in ballo era l'abrogazione dell'aborto, si scese all'82,1%; sulla scala mobile, nell'85, votò il 78%; nell'87 — inquirente e nucleare — si presentò il 68% degli aventi diritto. Ed oggi, infine, per caccia e pesticidi, il 57,1%.

Una protesta, nei confronti di un Parlamento e un governo ritenuti inefficienti, in linea con i consensi accordati alle leghe nelle recenti amministrative (a Torino, pari ad oltre il 5%)?

«No, le leghe sono tutt'altro che orientate verso l'apatia politica — risponde il professor Barbano — *Anzi. Vorrebbero essere degli attivatori di partecipazione. Qui, invece, c'è un'apatia che investe tutti, quindi anche le leghe. No, l'astensionismo non è positivo neanche per loro. Questo voto mostra una disaffezione per la politica in generale».*

E ancora: *«In fondo, il grande argomento delle formazioni autonomiste è di stabilire un canale più immediato rispetto alle mediazioni dei partiti, quindi una specie di rivendicazione di democrazia diretta. Ma il referendum ne è un tipico strumento, l'unico esistente a livello generale. Il non usufruirne sottolinea ancora una volta una netta separazione tra vita quotidiana e vita politica. Di quest'ultima le leghe fanno ancora parte. In fondo rappresentano sempre un dinamismo dentro la politica».* Per il sociologo, dunque, questo calo impressionante e diffuso di partecipazione, anche a Torino, significa un passo oltre la scelta delle leghe.



«Altro tipo di valutazione — prosegue Barbano — *si può fare sulla difficoltà di determinare le conseguenze reali del voto. Gli elettori possono aver pensato: se la legge deve essere modificata in Parlamento, perché rompere le scatole alla gente? Noi sociologi ci occupiamo spesso delle cosiddette conseguenze inattese: l'uomo fa delle cose che poi hanno delle conseguenze imprevedibili rispetto a quel che si doveva concretizzare. Qui l'elettore ha calcolato probabilmente che ci fossero delle conseguenze inattese non ben valutabili in questo voto: una possibile spiegazione rispetto al comportamento tenuto dagli elettori. In questo caso l'effetto del voto era ambiguo».*

m. t. m.

Molti voti di anziani nelle urne torinesi per i referendum

Singolare proposta di un cittadino: costruire ancora case alle Vallette

URBANISTICA

L'assessore Marzano ha consultato i cittadini sul piano regolatore, ecco le loro idee

«Porta Palazzo? Son le nostre Halles»

Altre proposte: superstrada lungo le rive del Po, una «spina» da Moncalieri a corso Bramante. Sognatori, ma anche un pubblico di tecnici ed esperti al confronto con il progettista Cagnardi

Una superstrada sulle rive del Po. Porta Palazzo che diventa la «Les Halles» torinese con un mix di servizi commerciali, negozi e terziario. Una «spina sud» da Moncalieri a corso Bramante che si dovrebbe collegare con quella centrale dalla Materferro a corso Mortara. Nuova casa alle Vallette. Questi i «progetti», i sogni, le speranze dei cittadini presenti ieri alla discussione pubblica della delibera programmatica del nuovo piano regolatore.

E' la prima volta che i «padri» del piano si mettono a disposizione dei cittadini e *«lo hanno fatto* — dice l'assessore Marziano Marzano — *per garantire la massima pubblicità a questa delibera che è la base del nuovo piano regolatore».*

La Torino del Duemila, quella progettata dagli architetti Vittorio Gregotti e Augusto Cagnardi ha affrontato così il giudizio dei suoi abitanti. Una «giuria» composita, fatta di addetti ai lavori: architetti, funzionari delle ripartizioni comunali e delle circoscrizioni, studenti, rappresentanti dei servizi pubblici, ma anche da semplici cittadini.

Sotto esame la scelta di non proporre più l'urbanizzazione delle aree rimaste libere ma la riqualificazione di ciò che già esiste a livello territoriale attraverso la sostituzione di parti grandi o piccole della città. Ecco allora le proposte per la ristrutturazione del Lingotto, il nuovo Palazzo di Giustizia, la «spina centrale», il raddoppio del Politecnico e la nuova Università.

In pratica tre nuovi «centri»: la spina diventerebbe il centro delle funzioni pubbliche; corso Marche quello per i servizi metropolitani e il Po il luogo delle attività di riposo.

Su queste indicazioni si inseriscono le proposte dei cittadini. Nisha, studentessa di Architettura: *«Nella delibera programmatica manca ogni considerazione sull'aumento degli stranieri in città e sul loro bisogno di abitazioni e servizi».* Nisha fa parte di un gruppo di studio «gli stranieri e la città» costituito ad Architettura durante i giorni della pantera. Ma la delibera ti piace? *«E' interessante soprattutto la parte sul riutilizzo delle aree dismesse di Borgo Dora».*

Anche Alessandro, membro dello stesso comitato, propone *«Una consulta cittadina che affronti i problemi degli stranieri e, in base alle loro esigenze, dia il suo parere sul ridisegno di borghi e periferie».*

Per Stefano, anche lui studente di architettura, invece *«E' molto interessante questa volontà di contatto con la cittadinanza e con le associazioni. Speriamo che prosegua, anche se questa iniziativa è stata poco pubblicizzata. In facoltà, ad esempio, non è stato affisso neanche un manifesto».*

Altri invece hanno quasi elaborato un «contropiano». E' il caso di Marco Bava che sogna: *«Nuovi ponti sul Po e una superstrada lungo le sue rive per risolvere il problema della circolazione sui corsi Casale e Moncalieri».* Ma i suoi progetti non finiscono qui: *«Torino non ha una cittadella universitaria, perché non costruirla?».*

L'architetto Sergio Dellavecchia invece è preoccupato: *«Abbiamo la cultura del mondial ma non quella della città. Il progetto del Lingotto è inadatto e anche la spina centrale, senza una scelta selettiva del terziario, rischia di diventare una trappola per il traffico, con i corsi trasformati in una sorta di autostrada urbana».*

Non tutti, però condividono questo pessimismo. Alcuni cittadini pensano alle trasformazioni da realizzare nella zona di Porta Palazzo. Secondo il signor Galati si potrebbe seguire *«l'esempio di Parigi: collegandola con il centro storico e con una trasformazione del commercio Porta Palazzo potrebbe diventare la 'Les Halles' di Torino».*

Il signor Mazza, invece vorrebbe risolvere il problema dall'assedio che i magazzini commerciali portano nell'area intorno a Piazza della Repubblica: *«Perché non utilizzare per il ricovero e la custodia delle merci la stazione Torino-Ceres. Certo, bisognerebbe cambiarne l'utilizzo, mi pare ci siano i progetti per trasformarla in un museo delle ferrovie».*

Ma le lamentele continuano. Giovanni Silvestro, del coordinamento spontaneo dei comitati di quartiere vorrebbe una *«maggiore consultazione di cittadini e associazioni».* Poi espone le sue proposte: *«No al Lingotto, mi sembra un progetto extraterritoriale. Vedrei con favore una spina sud da Moncalieri a corso Bramante da realizzare utilizzando le aree dello smistamento delle ferrovie».*

Un abitante delle Vallette, chiede con forza *«la modifica della destinazione d'uso di un triangolo di terreno compreso fra corso Grosseto e via Sansovino. Lo vorremmo destinato a residenza invece che riservato alla piccola industria. Ufficialmente è dal 1959 che non si può costruire, così i nostri figli sono costretti a cercare casa altrove».*

Poi protesta: *«Anche noi paghiamo i costi del piano, perché i benefici li debbono avere solo i cittadini che vivano intorno alla spina?».*

Maurizio Tropeano

PROCESSO

Ex fornaio aveva mezzo chilo di ero in cantina, condannato a 5 anni

Incensurato, gregario della mala

Dalla partita di droga si potevano ricavare oltre 14 mila dosi

Piccoletto, un viso in cui Lombroso avrebbe riconosciuto lo sguardo del bravo ragazzo: Franco Leardi ha trascorso la mattinata di ieri andando e venendo dalle celle per la sosta dei detenuti in tribunale all'aula della seconda sezione penale, dove alla fine è stato condannato a 5 anni, 8 mesi e 9 milioni di multa per essere stato trovato in possesso di quasi mezzo chilo di eroina. Era nascosta nella cantina della sua abitazione in via Monginevro. Sino ad un anno fa Leardi, 32 anni, torinese, faceva l'aiuto panettiere. Si è «ritirato» dal lavoro perché soffre di forti emicranie.

Ai giudici Leardi ha presentato un certificato medico che attesta il suo persistente malessere. Lo ha fatto come un estremo intrapreso la nuova attività per potersi curare. Una mezza giustificazione l'ha imbastita. Non ha precedenti, non è un tossicodipendente. Non ha nemmeno la «statura» per commerciare per proprio conto mezzo chilo di eroina piuttosto pura (al 71 per cento di principio attivo). L'ipotesi più probabile è che la sua cantina fosse soltanto un deposito di merce altrui.

I veri proprietari di quella «partita», che valeva 14.370 dosi di eroina, non possono avere il profilo criminale di un giovanotto che si è emozionato quando il pubblico ministero Bianconi ha proposto 4 anni di reclusione per lui (compreso lo sconto di un terzo per il rito abbreviato). Figuriamoci come può essersi sentito Leardi alla lettura della più pesante sentenza di condanna pronunciata dal presidente Gianfrotta. Tuttavia il gregario della «mala» si è ben guardato dall'accennare ad altre responsabilità. Ha incassato zitto. E alla fine pareva quasi rassegnato. Ha baciato moglie e figlio e se n'è andato in manette scortato da tre carabinieri.

Con un cognato tossicodipendente (Filippo Granata) residente ad Acqui, Leardi si era ritagliato uno spazietto nel mercato periferico della droga: *«Mandoci tre cornici»*, lo chiamavano al telefono dal centro termale. Le guardie di finanza, che ne intercettavano le conversazioni, dedussero facilmente che ad ogni cornice corrispondeva un grammo di eroina. Non a caso, durante la perquisizione nella cantina di Leardi, la sera del 27 giugno dell'anno scorso, con la droga in deposito e ancora da tagliare i militari rinvennero anche un po' di stupefacente pronto per lo spaccio al minuto. La «parte» dell'ex fornaio che avrebbe dovuto finire nell'Acquese al cognato, alla moglie di lui, Monica Filippato, e ad un altro piccolo pusher e tossicodipendente, Fiore Spagna, pure loro condannati, ma come semplici spacciatori.

Il processo, ancorché svoltosi a «porte chiuse» per la richiesta dei difensori (Mauro Ronco, Almondo, Gilardoni) di celebrarlo con rito abbreviato, ha svelato un piccolo spaccato di quel tessuto di rapporti familiari e devianti che portano alla tentazione di arrangiarsi con la droga. Un'«azienda» che funziona solo per chi ha vera statura criminale.

CONDANNATO A 7 MESI

Per una pensione di invalidità funzionario voleva la tangente

Dieci anni dopo il funzionario di un istituto di previdenza è stato riconosciuto colpevole di tentata concussione e condannato a 7 mesi di reclusione. Nel frattempo il pensionato che lo aveva denunciato è morto, sono accadute tante altre cose, sembrava persino che non avesse più senso arrivare alla determinazione di quella piccola pena. Le carte del voluminosissimo fascicolo processuale contro Vincenzo Montagnaro, funzionario romano dell'INPDAI, l'Istituto nazionale di previdenza dei dirigenti industriali, rivelano come si possa tirare per le lunghe una vicenda piuttosto semplice: la parola di un assistito che aspirava a vedersi riconoscere un'invalidità fisica contro quella di chi avrebbe dovuto avviare la pratica; l'uno che accusa l'altro che nega.

Il signor Carlo Fassone, per vent'anni impiegato e poi dirigente della Obert di strada Druento di Savonera, soffriva di una grave forma di asma bronchiale e di diabete. Verso la fine del 1979 presentò domanda di pensione anticipata per invalidità. Alla sede generale dell'INPDAI furono sollecitati: all'inizio del gennaio successivo lo chiamarono da Roma per avvertirlo che un loro funzionario lo avrebbe raggiunto a Torino per una prima verifica delle sue richieste. Il 18 di quello stesso mese il dottor Vincenzo Montagnaro, membro della commissione medica dell'ente pubblico, gli fissava per telefono un appuntamento per il giorno dopo: alle 11 nella sua stanza d'albergo a Torino. L'hotel era il «Ligure» di piazza Carlo Felice.

Fassone, preciso come l'omonimo operaio specializzato protagonista della «Chiave a stella» di Primo Levi, annotò tutto nel suo esposto all'istituto di previdenza. Soffermandosi naturalmente sulla richiesta particolare del medico: 5 milioni di lire (che dieci anni fa valevano più del doppio del valore attuale) da spedirsi, in cinquanta banconote da 100 mila lire, al suo indirizzo romano in una busta con la dicitura «radiografie». Nell'esposto il signor Fassone scriveva che il suo interlocutore non aveva sprecato molte parole per far capire al dirigente industriale che avrebbe dovuto essere «anticipatamente ricompensato» per avviare al riconoscimento dell'85 per cento di invalidità *«quella pratica pensionistica».* Fassone non perse tempo e denunciò il pubblico ufficiale, ma, stanco e malato, non accettò di stare al suo gioco per coglierlo in flagrante. Morì nel 1983, dopo aver ottenuto la pensione di 993 mila lire.

Diventerà sede di attività con ristoranti e cinema

Un Lingotto di vitalità

Questa sera l'architetto Renzo Piano presenterà il progetto in Galleria San Federico. Un vasto complesso, con verde, negozi e altri locali. Il centro congressi e le facoltà scientifiche

Signori, il Lingotto. Anzi, ciò che dal Lingotto verrà partorito grazie alla mente poliedrica di Renzo Piano. Sarà proprio l'architetto a presentare al pubblico la sua creatura, alle 18,30 al cinema Lux, che nascerà dopo un lungo parto (tre anni per ultimare i lavori, un'inezia se si pensa a quanto ci vuole per costruire un ospedale) e sboccerà in uno dei quartieri più grigi della città, se si esclude la parte che si affaccia sul fiume.

Nel complesso una scommessa e, insieme, un'occasione per Torino. Scommessa non facile nella città che, per chi la vive dall'esterno, è sempre considerata «spenta e triste», dove le cose importanti non si fanno «perché si fanno a Milano». Nella città che, fra tre anni, secondo le intenzioni di chi nel Lingotto ha creduto e continua a credere, disporrà di un complesso unico in Italia, collocato in una città a pochi chilometri da quelle frontiere destinate finalmente ad aprirsi alla libera circolazione di uomini e risorse.

Lunghezza: 700 metri. Profondità: 300 metri. Lo spazio non manca. È su questo spazio la fantasia dell'architetto del Beaubourg, lo stesso che si sta anche occupando del progetto per l'aeroporto di Osaka, si è liberata, sviluppando le geometrie del vecchio fabbricato in un cuore pulsante di attività e immerso nel verde.

Un grande porticato suggerirà ai visitatori un percorso tra negozi e boutique, bar e ristoranti, cinema e locali, tutti disposti intorno al centro congressi-auditorium. Un luogo da vivere, godibile davvero ogni giorno della settimana.

La funzione del porticato è anche quella di fare da raccordo tra il piano terra e gli altri nei quali saranno collegate le varie attività e gli uffici del centro, fino alla grande pista-prova, alla quale si accede attraverso le ben note rampe elicoidali. Ai lati, poi, troveranno posto il centro fiere e l'interessante area destinata al blocco delle facoltà scientifiche dell'Università, tra gli esperimenti uno dei più interessanti.

A operazione ultimata, si calcola che il Lingotto potrà dare lavoro a non meno di 8-10 mila persone che vi saranno impiegate in modo stabile.

Considerando queste e i visitatori di tutti i giorni che, durante i periodi di congresso e di fiera si moltiplicheranno, il numero potrà aumentare di diverse migliaia. Per questo motivo è previsto un grande parcheggio sotterraneo per 5 mila auto, più un'area riservata in superficie. Il collegamento con la vicina tangenziale dovrebbe infine mettere al sicuro i visitatori che vengono da altre città da eventuali ingorghi stradali.

Pronti al via, dunque. I lavori dovranno incominciare entro quest'anno. Prima della fine del marzo '92 dovrà essere disponibile la vasta area del centro fiere che ospiterà il prossimo salone internazionale dell'automobile. Tra la fine del '92 e l'inizio del '93, secondo le intenzioni dei progettisti, dovranno essere conclusi tutti gli altri lavori.

Fatta eccezione, però, per la parte che riguarda l'università. A questo proposito, l'Unione Industriale ha promosso e avviato uno studio per l'accorpamento di tutte le facoltà scientifiche al Lingotto.

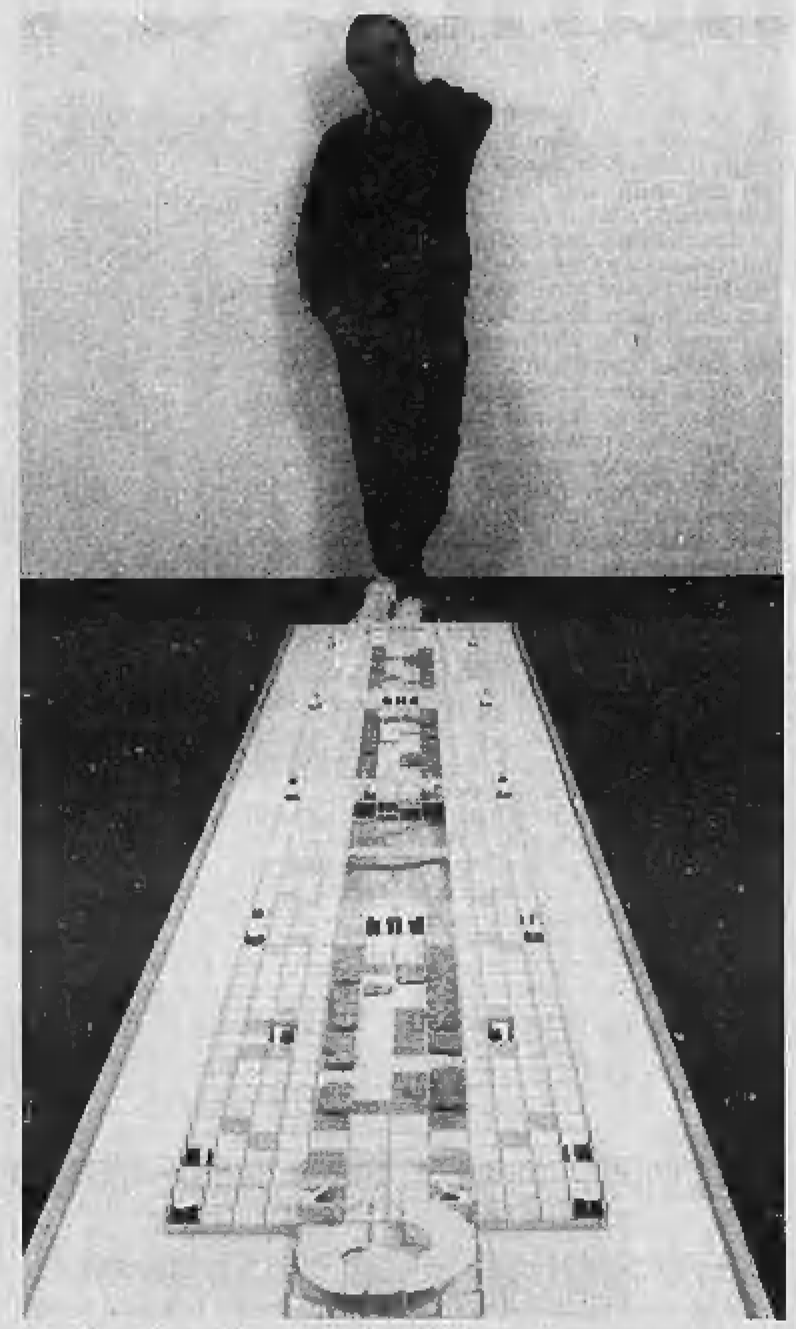
Occorre non perdere tempo. Per molte ragioni. Tra queste, il tanto atteso appuntamento con l'Europa, ormai quasi alle porte. Non bisogna dimenticare, inoltre, la non certo secondaria questione dei costi. Secondo i valori attuali la spesa per il parco-Lingotto si aggira intorno ai 400 miliardi.

Qual è la situazione al momento? La società mista per la realizzazione dell'opera dispone oggi di 45 miliardi, 30 della Fiat (in nome e per conto anche di altre società private) e 15 del Comune e di altri enti pubblici.

Un'occasione, come s'è detto all'inizio, per dare un nuovo impulso alla città, per favorire un risveglio delle iniziative che, negli ultimi tempi, sembravano essersi un po' assopite. Ma anche una sicura verifica di quanto può produrre una gestione mista, tra ente pubblico e managerialità privata. E, forse, un esempio cui rifarsi per altri settori della società.

In Galleria San Federico sarà esposto il plastico del progetto e i torinesi potranno incominciare ad abituarsi all'idea e magari, chissà, anche affezionarvisi, cercando di vedere il vecchio Lingotto con altri occhi. Quelli della fantasia.

Daniela Daniele



L'architetto Renzo Piano e il plastico del Lingotto ristrutturato

NOTIZIE

Retata a Chieri sei arresti per droga

Retata antidroga dei carabinieri di Chieri coordinati dal tenente Lino Serra. Nella notte sono stati arrestati cinque tunisini e sequestrato un chilo di sostanze stupefacenti: eroina, hashish e marijuana. Si tratta di Ben Abdellah, 24 anni, Monder Boutabba, 22 anni, Saadallah Abreraouf, 25 anni, Fauzi Jiridi, 30 anni, Cerei Noholk, 23 anni, tutti senza fissa dimora. I cinque sono stati sorpresi dai carabinieri in piazza Cavour e piazza Umberto mentre aspettavano i piccoli spacciatori locali a cui dovevano consegnare «la roba» da smerciare. Verso l'alba invece le manette sono scattate ai polsi di Anna Vergna, 30 anni, pregiudicata e tossicodipendente anche lei senza fissa dimora. Nascosta nella scatola della cipria la donna aveva circa venti grammi di eroina purissima.

Giunta difficile a San Mauro

Dopo un mese di trattative sono ancora in alto mare gli accordi per la nuova giunta a San Mauro. Falliti alcuni incontri con il partito socialista (sette consiglieri) che chiede la poltrona di sindaco, la democrazia cristiana (partito di maggioranza relativa con 10 consiglieri) ha siglato un accordo preferenziale con il pri (due consiglieri) in vista di un ultimo decisivo abboccamento, venerdì prossimo, con i socialisti. La maggioranza richiesta è di almeno quindici consiglieri e comunisti e socialisti insieme ne dispongono solamente di quattordici.

Truffatori in azione

Giovedì scorso si è svolta al Teatro Piccolo Valdocco una serata di beneficenza nel corso della quale sono stati raccolti fondi per consentire a Francesco Silvestrello, 12 anni, affetto da tetraparesi spastica, una costosa operazione negli Stati Uniti. Purtroppo, già il giorno seguente alcuni truffatori si sono impadroniti del caso, avvicinando cittadini ignari e chiedendo loro soldi per il ragazzo. Queste persone sono anche munite di una foto di Francesco scattata probabilmente la stessa sera della manifestazione. Per la famiglia Silvestrello si deve utilizzare esclusivamente il conto corrente 479561/90 dell'agenzia 27 della Cassa di Risparmio di Torino di corso Grosseto 169.

Nuova giunta a Trofarello

Si profila un accordo (pci-psi-pri) per una giunta di sinistra a Trofarello. Sindaco sarebbe, con ogni probabilità, il socialista Elio Zenatti. L'attuale giunta era già in fase di smantellamento prima delle elezioni: l'assessore al commercio Germano si era, infatti, dimesso, e in giunta erano rimasti solo dc e liberali. I socialisti alle elezioni hanno raccolto un consistente successo. A Pino, invece, la dc punta al monocolore avendo ottenuto il 46 per cento dei voti e la maggioranza dei consiglieri. Per il sindaco si fa il nome di quello uscente, Franco Gambino.

Anziana donna rapinata

Anna Massaglia, 78 anni, abitante in corso Tassoni 32, ieri sera alle 20,45, mentre stava rientrando a casa, è stata rapinata da un giovane che le ha portato via l'orologio da polso e il portafogli contenente 70 mila lire. Le indagini sono dei carabinieri. I sospetti sono indirizzati su alcuni drogati della zona.

Il 4 giugno è morto a 70 anni
Arturo Lupo
lasciando un vuoto incolmabile. Con infinita tristezza non lo dimenticheranno mai ed addolorati lo piangono: la moglie **Mariangela**, il figlio **Massimo** con la moglie **Mara**, la figlia **Paola Maria**, e l'affezionata **Josè**. Un particolare ringraziamento al prof. Luigi Pallaro per le amorevoli cure prestategli. Il rito funebre avverrà nella parrocchia di Cavoretto mercoledì 6 corr. alle ore 11,45. La salma verrà traslata nella tomba di famiglia al Cimitero Monumentale di Torino.
— **Torino**, 4 giugno 1990.

Rosanna e Michele sono vicini con affetto a Mariangela, Massimo, Mara, Paola per la perdita del caro **ARTURO.**

La zia **Renza** prende parte al dolore di Mariangela, Massimo, Mara e Paola.

Zio **Felice** vi è vicino con affetto e tristezza.

Il nonno **Giovanni** partecipa al dolore della famiglia Lupo.

La famiglia **Zallan** prende parte al dolore della famiglia Lupo.

Gottardo e Miranda sentitamente partecipano al dolore di Massimo, Mara e famigliari.

Emanuela e Giorgio Amosso sono vicini a Mara e Massimo per la perdita del loro caro **PAPA'.**

Eraldo e Graziella Regis partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del
comm. Arturo Lupo
— **Vallemosso**, 4 giugno 1990.

Vitale Barberis Canonico S.p.A. è vicina al grande dolore della famiglia per la scomparsa del
comm. rag. Arturo Lupo
— **Pratrivero**, 4 giugno 1990.

Partecipa al lutto **Luciano Barberis Canonico.**

Secondo Pessini e famiglia partecipa commosso al dolore della fam. Lupo.

Angelo, Anna, Amberti e mamma sono affettuosamente vicini nel dolore a Mariangela, Paola, Massimo e Mara per la perdita del caro **ARTURO.**

Affettuosamente vicini **Nuccia, Paolo, Bruna Montaldo.**

Le famiglie **Damilano** partecipano.

Partecipano al lutto gli amici: **Mario e Adele, Jorge e Patrizia.**

Partecipano al dolore della cara Paola gli amici **Maruska e Marco.**

Ghione Nello e Jose della **Tessitura di Quaregna** partecipano al dolore della famiglia del
comm. Arturo Lupo
— **Torino**, 4 giugno 1990.

Enrico partecipa con affetto al dolore di Massimo e famiglia.

Maria, Carlo e Dino Capra partecipano sentitamente al dolore della moglie e dei figli per la scomparsa di
Arturo Lupo
nel ricordo della sincera amicizia e della preziosa collaborazione.
— **Torino**, 5 giugno 1990.

Sergio Loro Piana partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Arturo Lupo
— **Borgosesia**, 5 giugno 1990.

Angelo e Guido Zegna partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del
COMMENDATOR
Arturo Lupo
— **Novara**, 5 giugno 1990.

La Direzione e il personale delle Fabbriche Riunite e del Sim Arbiter della Società Creazioni Moda partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
comm. Arturo Lupo
— **Torino**, 4 giugno 1990.

Franco Bosco è affettuosamente vicino alla famiglia per la scomparsa del
rag. Arturo Lupo
Maestro di vita e di lavoro
— **Torino**, 4 giugno 1990.

Costernati si uniscono al dolore della famiglia **titolari e collaboratori tutti della Piana Srl.**

I colleghi della In.Co Spa Gruppo Zegna partecipano al grave lutto che ha colpito Massimo Lupo e famiglia per la scomparsa del padre
COMMENDATOR
Arturo Lupo
— **Novara**, 5 giugno 1990.

I colleghi
Sergio Bertolino
Franco Bazzi
Natalina Costa
Filippo Perrone
Massimo Sarina
Marketing International
Gruppo Zegna
partecipano al lutto che ha colpito Massimo Lupo e famiglia per la scomparsa del padre
COMMENDATOR
Arturo Lupo
— **Milano**, 5 giugno 1990.

Aldo Zegna con sincera amicizia è vicino alla famiglia e piange con loro la scomparsa dell'amico **ARTURO.**
— **Novara**, 5 giugno 1990.

Roberto Bechis è vicino a Massimo ed alla famiglia ricordando il caro amico **ARTURO.**
— **Milano**, 5 giugno 1990.

Silverio e Margherita Salamon sono vicini a Roby e Mara in questo difficile momento.

E' serenamente mancata
Livia Bosco in Caronno
Lo annunciano il marito **Dino**, i figli **Marco e Patrizia**, il genero, la nipotina **Isabella**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le cure prestate al dott. Bumma, prof. Calderini, prof. Martino. Funerali mercoledì 6 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 4 giugno 1990.

I consuoceri e **Grazia** partecipano al dolore.

E' venuta a mancare all'affetto dei suoi cari
Marilena Griset Garrone
di anni 45
Ne danno il triste annuncio il marito **Lorenzo** insieme ai figli **Eleonora e Gianni**, la mamma **Antonietta**, la sorella **Rosanna** e il fratello **Dario**, con cognati e parenti tutti. I funerali si terranno mercoledì 6 giugno 1990 alle ore 8,15 presso la parrocchia Madonna delle Rose, Torino. La cara salma proseguirà per Perletto.
— **Torino**, 5 giugno 1990.

Si associano al dolore dei familiari tutti di
Marilena Griset Garrone
la nonna **Bianca Gros-Pietro**, con i figli **Gian Maria, Mirella, Sandro e Valeria** e con le rispettive famiglie.
— **Torino**, 5 giugno 1990.

Improvvisamente è mancato
Cesare Perucchietti
anni 71
Lo annunciano la figlia **Carla** col marito **Alberto**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in S. Maurizio Canavese martedì 5 giugno '90 alle ore 16 nella chiesa parrocchiale.
— **S. Maurizio Canavese**, 5 giugno 1990.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Bruno Pomè
di anni 86
Lo piangono la moglie **Teresita**, con i figli **Marisa e Roberto**, i nipoti **Paolo, Cristina ed Alessandra**, la cognata **Carla** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai medici curanti per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo martedì 5 alle ore 10 nella parrocchia Santa Teresina, partendo dall'abitazione di corso Duca degli Abruzzi 46.
— **Torino**, 3 giugno 1990.

Partecipano con grande dolore **Renata e Maria Vitetti.**

Paola e Mary Buzzetti partecipano affettuosamente.

Mario e Donatella Lussana sono affettuosamente vicini a Marisa e familiari per la perdita del caro papà
dott. Bruno Pomè
— **Bergamo**, 3 giugno 1990.

Condomini, Inquilini, Amministratore e Custode di corso Duca degli Abruzzi 46 prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Bruno Pomè
— **Torino**, 4 giugno 1990.

Gli **Amici del Dipartimento di Ingegneria Elettrica Industriale del Politecnico** prendono viva parte al dolore del prof. Roberto Pomè per la perdita del **PAPA'.**

Addio **DOTTORE.** Con affetto e rimpianto **Carla Dolcini.**

Mario e Adriana Gaidano partecipano commossi al dolore della famiglia.

L'Amministratore Delegato, i Direttori e i Dirigenti della Abb Sace partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Roberto e dei famigliari per la scomparsa del loro caro
dott. Bruno Pomè
per lungo tempo apprezzato collaboratore della società. Partecipano:
Roberto Moroni
Ugo Botti
Sergio Giani
Mauro Marchi
Claudio Musso
Gabriele Raffi
Valerio Vallar.
— **Bergamo**, 4 giugno 1990.

L'ing. **Giorgio Giromini** ed i **dipendenti dell'Ufficio Abb Sace di Torino** esprimono le più sentite condoglianze alla vedova Teresita Adipoli ed ai figli ing. Roberto e Marisa per la dipartita del
dott. Bruno Pomè
— **Torino**, 4 giugno 1990.

Il Consiglio di Amministrazione i Dirigenti e le Maestranze della Società Haffarad S.p.A. con sommo dolore partecipano al lutto della famiglia Pomè per la scomparsa del dott. **BRUNO.**

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Riva ved. Pagnotta
La annunciano la figlia **Rosy**, il genero **Gianni Di Paola**, i nipoti **Anna e Sebastiano**, la sorella **Fiorenza**, il cognato **Bruno Rossetti**. Funerali mercoledì 6 giugno ore 10,30 in Venaria, Parrocchia S. Maria.
— **Torino**, 4 giugno 1990.

Zii **Piera, Gino, Isabella** con rispettive famiglie commossi partecipano.

Maria Luisa e Aldo Pirotto partecipano al dolore.

La **Sucal** partecipa al dolore per la scomparsa del
dott. Domenico Melindo
— **Torino**, 4 giugno 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Piero Santagostino
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Italia**, il figlio **Riccardo** con **Elsa** e l'adorato nipotino **Luca**. La cara salma riposa a Novara nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 5 giugno 1990.

La cognata **Amalia Rosso** con **Riccardo e Alberto** e rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Italia e famiglia.

La nipote **Annalucia** con **Roland e Barbara** ricorda con affetto zio **PIERO.**

Lucia e Dino Toso partecipano al grave lutto.

La famiglia **Amoretti** partecipa al dolore della famiglia Santagostino.

I Colleghi ed il Personale Infermieristico del Servizio di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale Maria Vittoria sono affettuosamente vicini all'amico Riccardo per la scomparsa del padre
Piero Santagostino
— **Torino**, 5 giugno 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Salvatore Bianca
Lo piangono la moglie **Margherita**, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 6, ore 8,15, parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 giugno 1990.

E' mancata
Carlotta Padula in Ramella
Lo annunciano il marito **Franco**, mamma, sorelle. Funerali mercoledì 6 ore 8,15 parrocchia SS. Redentore. Non fiori, ma eventuali offerte al centro tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 giugno 1990.

Improvvisamente è mancato il
cav. Luigi Cosentino
di anni 71
Ne danno il triste annuncio la moglie **Demetria Patenioti**, le figlie **Giuseppina** con il marito **Giuseppe Flasore** e figlia **Cristina**, **Stella** con il marito **Giuseppe Galdo** e figli **Massimo e Luca**, mamma, fratelli, sorelle, cognati, cognata. Funerale martedì 5 giugno ore 15 nella parrocchia di S. Giovanni.
— **Savigliano**, 5 giugno 1990.

Dopo una vita interamente dedicata a noi ci ha lasciati
Giuseppe Ferragut
Con infinito dolore annunciano la sua scomparsa la moglie **Emma**, i figli e parenti tutti. Funerali martedì 5 corrente ore 10,30 da via Roma.
— **Cesana Torinese**, 4 giugno 1990.

Dopo lunga malattia affrontata con tanto coraggio è mancato
Stefano Gallo
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Maria Donadio**, la figlia **Silvia** col marito **Beppe Magliano** e la piccola **Camilla**, fratelli, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 c. m. alle ore 11,45 nella Parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 4 giugno 1990.

La **Cricca Bocciofila** partecipa al lutto dei famigliari.

Cristianamente è mancata
Emilia Alemanno ved. Sacchi
Addolorati lo annunciano: i figli **Fulvio, Claudio** con **Marialuisa**, la nipote **Daniela** con **Marco**, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 corr. ore 11,45 parrocchia S. Cuore di Gesù.
— **Torino**, 5 giugno 1990.

Serenamente è mancato
Luciano Olivetti
Lo piangono la sua **Ada Marina Giulio** e nipotini. Funerali mercoledì 6 giugno ore 8,15 Ospedale Martini.
— **Torino**, 2 giugno 1990.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Gian Piero Brizio
Lo annunciano con dolore, la mamma, la moglie **Maria Teresa** con **Cristina e Giuliana**, suocera, cognati, nipoti. Funerali mercoledì 6 ore 9,45, Ospedale Martini Torino. Indi proseguirà per San Salvatore Monferrato (Alessandria). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 giugno 1990.

Sergio e Irma Periolo ricordano con affetto l'amico **GIAN PIERO.**

Erico Gili partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'impareggiabile amico
dott. Gian Piero Brizio
— **Torino**, 4 giugno 1990.

Ruggero ricorda il caro **GIAN PIERO.**

Roberto, Maurizio, Marco, Andrea, Davide, Maria Luisa, Giovanni, Fulvia, Massimo, Nicoletta, Claudia, Ivan sono vicini a Cristina e Giuliana in questo doloroso momento e ricorderanno sempre l'amico **GIAN PIERO.**

Piangono il carissimo **GIAN PIERO**
Nora Luciano Ratto
Gabriella Livio Ratto
Rosalia Andrea Bonomi
Maresa Franco Varesio
Mariateresa Sergio Valabrega.

Piangono con Teresa, Cristina e Giuliana la scomparsa di **GIAN PIERO**. Gli amici:
Lele Milly Albani
Claudio Adriana Brigardi
Chiara Barbieri Bulgarelli
Walter Luisa Callegher
Mariuccia Comoglio
Giovanni Mantovani
Giuseppe Enza Testa.

Partecipano al lutto:
Iva e Mariangela Vezzani
Alberto Milvia Vezzani
Guglielmo Rita Callegher
Vito Mariagrazia Sisto.

Sono vicini a Mariateresa, Cristina e Giuliana ricordando l'amico **GIAN PIERO**, le famiglie: **Bianco, Bonadio, Bonetto, Fenocchio, Marengon, Panuello, Tonno.**

Sergio Pastore e famiglia si uniscono al dolore di Maria Teresa, Cristina e Giuliana per la scomparsa del caro **G. PIERO.**

Luca Meliga e famiglia, partecipa al dolore dei famigliari ed è affettuosamente vicino alla cara Cristina.

Carla Dante Giancarlo Marialuisa e famiglie partecipano affettuosamente.

Abbiamo perso l'**AMICO** antico. Attoniti ed increduli **Paolo, Anna, Roberto.**

Vicini a Maria Teresa, Cristina e Giuliana piangono l'**AMICO** fraterno:
Arcangelo e Luciana Arcangeli
Leo e Maria Rosa Bonzano
Virginia Giangrande
Cristina e Marco Longo
Nello e Luisa Morigi
Dario e Elda Pallardi.

Partecipano al lutto le famiglie: **Actis, Anfosso, Fenocchio Tersillo, Filippa, Guglielminotto, La Bella, Pessina.**

Abbiamo perso l'**AMICO** nuovo. **Matteo, Mimma, Alessandra.**

Alberto Longo partecipa il suo commosso dolore ai famigliari crudelmente provati di
Gian Piero Brizio
— **Torino**, 4 giugno 1990.

Vico Pazzaniel, con i figli **Marco e Maurizio**, vicini a Teresa, Cristina e Giuliana, piangono la morte dell'amico di sempre **GIAN PIERO**. Si uniscono al cordoglio **Gina e Marco Rossi.**

Francesco De Gennaro partecipa commosso al grave lutto del M.llo Carmine Fusco e famiglia per la perdita del papà
Luigi Fusco
— **Collegno**, 4 giugno 1990.

La **Sandretto Industrie** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Luigi Fusco
— **Collegno**, 4 giugno 1990.

La Direzione ed il Personale della Divisione Produzione della Bull Italia partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di
Mariachiara Percudani
— **Caluso**, 4 giugno 1990.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Gianpaolo Filipetto
Dipendente dell'Istituto
— **Torino**, 4 giugno 1990.

Le famiglie **Brusasco, Fierlo, De Gregori, Ughetto, Zocca** partecipano commosse al dolore degli amici Luciana e Giorgio Perrone per la scomparsa di
Maria Maddalena cav. Pepino ved. Bonfantini
— **Torino**, 5 giugno 1990.

Ricordandola sempre con affetto le **sue ragazze** partecipano al dolore della famiglia.

Il **Gruppo Lavoratori Anziani Municipio di Torino** annuncia la scomparsa della
CONSIGLIERA ONORARIA
Ermelinda Redoglia
— **Torino**, 5 giugno 1990.

Luigi Borgialli
Sono vicini a Rosita: **Adriano, Andrea, Angela, Anna, Elisabetta, Enrico, Fabio, Gianni, Laura, Lilla, Marco, Massimo, Nadia, Patrizia, Piera, Piero, Roberto, Silvio.**
— **Torino**, 4 giugno 1990.

E' mancata
Maddalena Motta Frè ved. Dutto
anni 86
L'annunciano le sorelle, i nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 5 corr. ore 15 in Quincinetto partendo da Torino Ospedale Maria Vittoria ore 13,30.
— **Torino**, 4 giugno 1990.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Gallo
anni 81
Ne danno l'annuncio addolorati la moglie **Lina**, i figli adorati **Luisa e Giulio** e la nipotina **Lucia**, unitamente a fratelli, sorelle, nipoti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Sturlese, a tutti i medici ed infermieri dell'ospedale S. Croce di Cuneo per la loro costante assistenza. I funerali in Cuneo martedì 5 corrente alle ore 15,15 nella parrocchia di San Giovanni Bosco.
— **Cuneo**, 4 giugno 1990.

Serenamente ci ha lasciati
Marina Scaglione ved. Tagliaferro
Con profondo dolore la piangono i figli **Vittorino, Pinuccia, Maria Teresa** e rispettive famiglie, la sorella **Clarina**, la cognata **Ines**, i nipoti, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento per l'affettuosa assistenza al prof. Careli, al dott. Zola e signorina Milena Sacco dell'ospedale civile di Asti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 giugno alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinta via XXIV Maggio.
— **Castagnole Lanze**, 5 giugno 1990.

Ciao **NONNA** non ti potremo mai dimenticare i nipoti: **Pasquale ed Enrico; Enrico e Beppe; Marina e Mariacristina.**

Condomini, Inquilini e Amministrazione Condominio via Gorizia 106/96/86 partecipano al dolore della famiglia per la perdita del sig.
Giuseppe Porcari
— **Torino**, 5 giugno 1990.

RINGRAZIAMENTI

A funerali avvenuti le famiglie **Tuccio e Pace** ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita della mamma
Elvira Pace vedova Tuccio
Esprimono profonda riconoscenza ai medici e al personale del reparto 2C del Mauriziano per le assidue cure prestate, un grazie di cuore alle signore Annunziata e Wanda. Santa Messa di trigesima martedì 3 luglio ore 18,30 santuario di Santa Teresina.
— **Torino**, 5 giugno 1990.

ANNIVERSARI

1989 5 giugno 1990
Rag. Ernesto Caballo
Con immutato affetto ed infinito rimpianto mamma, moglie, figli, parenti.

1988 1990
Parenti ed amici ricordano con immutato dolore la scomparsa di
Carla Lucia Bertelli in Arboletti
Messa B. V. delle Grazie 5 giugno ore 18.

1980 1990
Nel ricordo di
cav. Marco Cloris
parrucchiere
Domani 6. Messa ore 18 chiesa S. Carlo. Perennemente la famiglia.

Nel primo anniversario della morte dell'
Ing. Paolo Panetti
Mercoledì 6 giugno ore 18 sarà celebrata una S. Messa alla Crocetta.
— **Torino**, 5 giugno 1990.

1980 1990
Remo Prunotto
Ti vogliamo sempre bene.

1989 1990
rag. Daniele Ronco
Nel nostro cuore ieri oggi domani sempre **Daisy ed Elidia.**

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

TRASGRESSIVI

come al carnevale di Bahia
sotto il Tir della Banda do Beijo.
Saltano gli allarmi per il volume
troppo alto e i bagarini
vendono bandiere verde-oro

Sotto la statua di Emanuele Filiberto entusiasmo per le musiche brasiliane
C'è un'intera piazza per ballare
Una piattaforma costruita a cinque metri da terra diventa il palcoscenico per suonare, cantare, mandare baci e incitare la folla

Torino accesa di torcida

Notte carioca al ritmo di samba e di maracas

La prima notte *brasiliana* è iniziata in piazza San Carlo al ritmo delle maracas ed è finita in discoteca sotto luci psichedeliche. Il Mondiale, a Torino, si è avviato con una festa e all'appuntamento con la *torcida* si sono presentati in 2 mila. Ieri sera, sotto la statua di Emanuele Filiberto, i caffè eleganti da una parte, il traffico lento dall'altra. Sono soprattutto torinesi, incuriositi, ma ancora spettatori dell'allegria *carioca* attorno al Trio Electrico. *«Un mostro da 80 mila watt»* lo ha definito Lorenzo Matteoli, assessore allo Sport, durante la conferenza stampa di presentazione. *«Un pezzo di Brasile* — secondo Maria Magnani Noya — *che ci insegnerà ad essere trasgressivi»*. Parola di sindaco.

Il tir della torcida è uscito allo scoperto: un palcoscenico da 25 tonnellate che animerà la tifoseria brasiliana sponsorizzato da un'industria alimentare, la *Perdigao Agroindustrial*, e dalla compagnia aerea *Varig*.

Dal carnevale di Bahia ai Mondiali di Torino: il Trio e gli otto musicisti della *Banda do Beijo* seguiranno i loro tifosi allo stadio quando giocherà il Brasile e sfileranno nel corteo di San Giovanni, il 24 giugno.

Ieri sera alle 19 la *prima*, una specie di *vernissage*. Dall'alto dei 5 metri: cantano, suonano, mandano baci e incitano la folla. Ritmi afro, lambada e samba scuotono i portici e soprattutto le sedi delle banche: durante le prove un buon numero di allarmi è andato in tilt. Ridotto il volume tutto è filato liscio. A ballare sono i brasiliani, ancora pochi per la verità: sono a Torino da qualche giorno, ospiti di amici, sorelle, cognati o clienti degli hotel. Chi è organizzato e chi non ha neanche il biglietto della partita. Vengono da Belo Horizonte, da Rio, da San Paolo: c'è il veterano che ha seguito cinque mondiali e ha lasciato il cuore in Messico e il ragazzo di 17 anni, in Italia per lavorare ma senza libretto. Cappellino verde in testa, maglietta della Nazionale e bandiera: chi non se l'è portata da casa l'ha trovata in piazza per 5 mila lire. Affari d'oro sotto i Mondiali: 400 bandiere vendute in un giorno.

I brasiliani si dimenano nella samba e gli italiani stanno a guardare, con la macchina fotografica in mano e il sorriso incerto di chi vorrebbe lanciarsi nella baldoria ma aspetta ancora un momento. La samba intimidisce ma la musica piace.

«Mi sono messo in mutua per venire a sentirli» grida Angelo, con la maglietta del Brasile addosso (costa 25 mila lire dal brasiliano che le vende senza licenza dietro il palco). Andrea, 17 anni, non balla, ma tifa per il Brasile: *«perché c'è Muller»*. Precisa *«che gioca nel Torino»*. E il granata si trasforma in verde-oro.

Folla per tutte le età: dai 3 anni in su. Piero ne ha 78 e sta registrando il Trio: le piace questa musica? *«No»*. Joao Batista invece segue i ritmi afro ma ascolta in cuffia le canzoni di Gigliola Cinquetti: *«La conosci? Sono venuto in Italia per incontrarla»*. Il Mondiale passo in secondo piano.

Alle 22 si spengono le note in piazza e si riaccendono al Pachà, in via Camerana 11. Altra atmosfera: coriandoli a stelle filanti, fiori di carta e angolo-bar stile sudamericano. Il Brasile posticcio per i brasiliani veri e gli italiani che bevono coccolocco (ma si dirà poi così?) o la caipirina che brucia le budella. Ognuno si sforza di mettere a frutto le lezioni di lambada: non conosciamo ancora le parole ma il ritmo è già nella testa. I brasiliani hanno dato fuoco alla miccia e Torino si accende nella torcida.

Silvia Maoli

CHIERI

Muore d'infarto nel bosco

Mario Masera, consigliere comunale della Lega Nord

Appena eletto consigliere comunale di Chieri nella lista della Lega Nord, Mario Masera è morto in un bosco di Superga mentre cercava funghi. Probabilmente, un infarto. Aveva appena compiuto 75 anni: abitava a Chieri in via Buschetti 14, era stato un commerciante ma da anni aveva lasciato il lavoro per la pensione. Nelle ultime elezioni amministrative aveva deciso di candidarsi per il consiglio comunale della sua città — lista di Gipo Farassino — ed aveva raccolto tanti consensi da risultare fra i neo consiglieri comunali. Un piccolo successo personale, una grande soddisfazione.

L'altra mattina ha salutato la moglie Luigina. In piemontese, come era costume: *«Vad per bulé»*. A mezzogiorno era tornato a casa per il pranzo con un bel porcino. E, dunque, la tentazione di provarci ancora, nel pomeriggio. Questa volta, però, è partito di nascosto dal figlio Massimo, architetto presso il Comune di Pino Torinese e dalla moglie che avevano paura di queste lunghe passeggiate. Mario Masera soffriva di disturbi cardiaci e la fatica per lui era pericolosa.

Verso le 19 i familiari si sono preoccupati. L'hanno cercato in casa di parenti. Poi, visto inutile ogni tentativo, si sono recati a Superga e sul ciglio della strada hanno trovato la sua auto. Facile intuire la disgrazia. Le ricerche sono durate tutta notte e il giorno successivo. Solo all'alba di oggi l'hanno trovato a 500 metri dalla macchina: il cestino dei funghi con tre porcini e lui, a terra, con le mani sul cuore.

Selma Chiosso

Marco Masera

STASERA A CENA *di Anna Bona*

I ravioli di ricotta e zafferano e il pesce spada con porcini

LA CAMPANA. Via XX Settembre 79c. Tel. 52.14.011. Chiuso: domenica.

In un vecchio palazzo nel cuore di Torino c'è questo ristorante con due sale grandi e spaziose, ampie vetrate, arredamento classico-moderno. Da due anni è passato sotto la gestione di due giovani simpaticissimi soci Mario Lantini in cucina e Luigi Catalano in sala. Pugliesi: hanno profuso nel loro lavoro entusiasmo e professionalità accattivandosi una buona clientela sempre pronta ad apprezzare i piatti di una cucina nazionale moderna e creativa. Specialità di cui va particolarmente fiero lo chef sono i ravioloni di ricotta e zafferano ed una preparazione di pesce spada con funghi porcini e parmigiano.

Pranzi di lavoro a mezzogiorno e cena più tranquilla, la sera. Nella sala principale un grande buffet presenta antipasti a self-service tra cui un eccezionale salmone fresco marinato all'aceto di mele e profumato alle bacche di ginepro e timo. In menù: finissime di filetto con mostarda, polipetti tiepidi in insalata con verdure di stagione, penne alla Vodka, paglia e fieno mille gusti, gnocchi al pesto, salmone in crosta, gamberi al curry su riso pilaf, coniglio alle olive, supreme di pollo al mais. I dolci della casa: bonet e bavaresi alla frutta. Vini in prevalenza friulani, toscani e piemontesi. Prezzo medio di un pasto vini compresi: 35/40 mila.

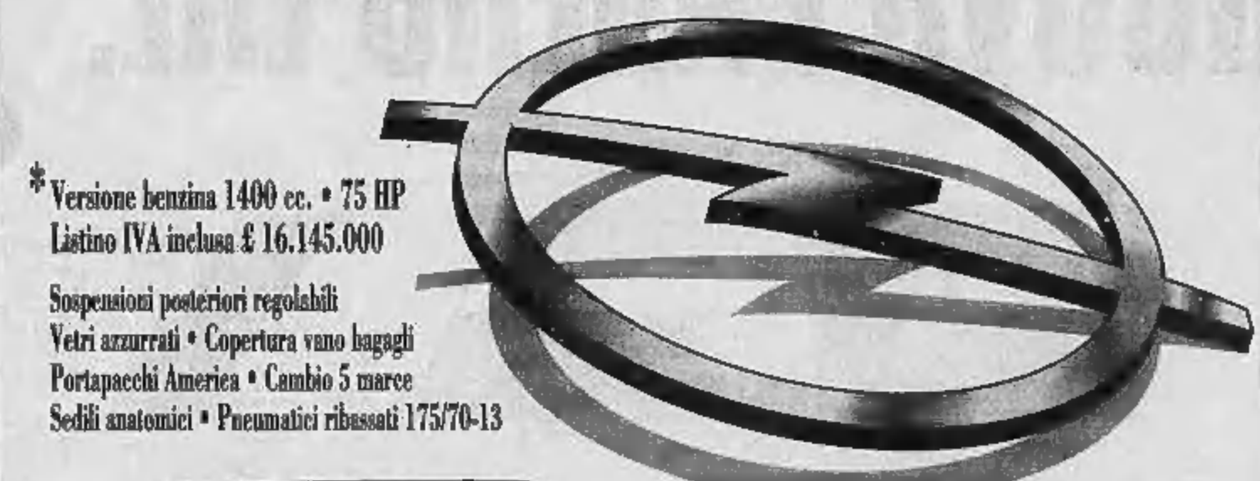
SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ACQUI IN PALCOSCENICO VII FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: Stages 8-15 luglio George Bodmerdue (classico), Lorenzo Loringet (jazz), 15-22 luglio Josef Tari (classico), Katherine Campoli (jazz). Int. e pren. tel. 473.0159.

Sopier

Vacanze In Opel Kadett S.W. *Club*

8.000.000 in 18 mesi senza interessi*



*Versione benzina 1400 cc. • 75 HP
Listino IVA inclusa £ 16.145.000

Sospensioni posteriori regolabili
Vetri azzurrati • Copertura vano bagagli
Portapacchi America • Cambio 5 marce
Sedili anatomici • Pneumatici ribassati 175/70-13

Versione diesel 1700 cc • Listino IVA inclusa £ 16.689.000
30 rate da £ 380.000 senza interessi.
Offerta valida fino al 10/07/90 non cumulabile con altre in corso.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N° 1 NEL MONDO

AUTOCLAN
CHIVASSO - Strada Torino, 111 - Tel. 910.27.48
F.M.T. SETTIMO TORINESE - Via Regio Parco, 70

MONCAR
MONCALIERI - Strada Carpice, 2
ang. Strada Carignano - Tel. 64.61.49 / 64.66.85

Se non te ne importa niente dei destini del mondo, compra questo bellissimo disco di musica rock.

Se non te ne importa niente della musica rock, fai qualcosa per i destini del mondo. Compra questo disco.

Marzo 1989. Questo disco, una compilation del miglior rock mondiale, viene lanciato in URSS per sostenere in quel paese l'attività di Greenpeace, associazione internazionale per la difesa dell'ambiente.

Nei primi tre giorni vende mezzo milione di copie, e si prevede che ne venderà oltre 4 milioni.

È un fatto senza precedenti per le sue dimensioni. Ancora una volta la musica rock, linguaggio universale, contribuisce a unire la gente e abbattere le frontiere.

Giugno 1989. Rainbow Warriors esce anche in Italia e nel resto del mondo. Il ricavato dalla sua vendita servirà a sostenere altre iniziative internazionali di Greenpeace. Perché noi pensiamo che l'unica speranza per salvare il mondo in cui viviamo sia vederlo come un'unità, uscire dai nostri confini fisici e mentali. Da Chernobyl all'Amazzonia, dall'Antartide all'Alaska, ogni offesa alla terra è un'offesa anche a te. Se vuoi difenderti, se vuoi fare qualcosa insieme a noi, e insieme a Peter Gabriel, U2, Simple Minds, Sting, Talking Heads, R.E.M., Waterboys, Eurythmics e tanti altri, compra Rainbow Warriors in tutti i negozi di dischi o richiedilo a Greenpeace, Viale Manlio Gelsomini 28, 00153 Roma. Tel. 06/5782484.

Desidero ricevere maggiori informazioni sull'attività di Greenpeace.

Nome _____

Cognome _____

Via _____ N° ____

CAP _____ Città _____ Prov. ____

GREENPEACE

Viale Manlio Gelsomini 28, 00153 Roma.

Annuncio pubblicato gratuitamente da Sestini & Sestini Advertising e pubblicato gratuitamente. Si ringraziano Kono Records, Distribuzione Dischi Ricordi, Artwork-Roma e Clown.

NUOVO PAJERO EXE. *Excellent!*

Da sempre i Pajero Mitsubishi sono sinonimo di eccellenza in fatto di fuoristrada. Oggi, a conferma di questo, la gamma Pajero apre le porte ad una nuova versione del Turbo Diesel Intercooler: il Pajero "EXE", che si posiziona tra la versione "base" e la "SE".
La caratteristica principale del Pajero EXE è il ricco equipaggiamento di serie tra cui spiccano gli alzacristalli elettrici, la chiusura centralizzata delle porte, il servosterzo, il differenziale autobloccante, i poggiatesta posteriori, lo speciale copriruota di scorta, il prestigioso rivestimento interno e la strumentazione supplementare a tre quadranti.
E questa eccellenza vi aspetta ad un prezzo decisamente competitivo. Ma attenzione, la serie è limitata!

Pajero EXE passo corto Metal top
L. 51.850.000 I.V.A. compresa

Pajero EXE passo lungo Wagon SW
L. 39.850.000 I.V.A. compresa

MITSUBISHI MOTORS

Distributore esclusivo: Bepi Koelliker Automobili - Via Giovanni da Udine, 45 - 20156 Milano - Tel. (02) 380971

Pajero guarda il mondo dall'alto

ARTE

Alla Promotrice delle Arti nel Parco del Valentino, in viale Crivelli 11, è stata inaugurata la 14ª Esposizione delle Arti Figurative

All'Auditorium S. Francesco a Santhià sono stati assegnati i riconoscimenti della 27ª edizione della Mostra nazionale di pittura contemporanea

Alla Novara in via Maria Vittoria 5, Pierflavio Gallina presenta con la sua più recente produzione una felice allusione alla natura

a cura di ***Angelo Mistrangelo***

IN MOSTRA AL VALENTINO

La tavolozza della Promotrice in una festa di colori e artisti

Nelle sale della Palazzina al Valentino, in viale Crivelli 11, della «Promotrice» delle Belle Arti, presieduta da Vasilo Bastino, si è inaugurata la 14ª Esposizione Arti Figurativa.

La Commissione Artistica, formata da Andrea Fusco e S. Albano, R. Bertola, A. Carena, F. Chias, P. Gramola, R. Martinotti e G. Soffiantino, ha ordinato un'esposizione contrassegnata da ricerche, immagini tradizionali, composizioni astratto-informali.

In tale angolazione si pone in evidenza nelle «sale 4» una scelta di opere che testimoniano l'esperienza di alcuni artisti scomparsi. Si passa quindi, dalle odalische di Giulio Milano ai ritratti di Micheletti, dalle «metamorfosi» di Ponte Corvo al circo di Carlino, dal paesaggio di Dronero di Baretta alla «Disperazione azzurra» di Corbelli, sino ai rasserenanti passaggi di Solavaggione, alle litografie di Nelva e alle raffinate «tavole» di Salis.

Nelle «sale 3» sono sicuramente interessanti le grafiche come l'acquaforte «Eclisse» di Francesco Franco, la xilografia di Nazario, i fiori di Voghera e «Il favo» di Roggino, Vitiono, Albertone, Viarengo Miniotti.

Fra le sculture si notano le terrecotte dall'astigiana Platone e il legno di Privileggi, il polimaterico della Cavalliotti e la Quaglia Senta, le figure della Perino e Sacerdote, il nudo in bronzo di Unia, «Forme unite» di Chiazza e i ritratti di Regosa, la «Papera» di Laganà e Sesia, Bianco, Musci, Igne.

Per quanto riguarda la pittura deve dire che lo spettro di proposte è quanto mai ampio e articolato. In particolare, il Salone offre un ventaglio di «pezzi» legati all'impegno di Cazzola, dalla «Triade solare» di Ciliberto e la «Terra bruciata» di Ganis, di Zanello e di De Rusticis e la Suppo, Savanco, Giorgi e Cerlana Mayneri, Grosso e Pascutti, Richierdi, Quaglia, Fontan, Richiardi e Delleani, il «Balman» Vasco e gli «orizzonti» della Gyarmati.

Ritorneremo, naturalmente, sulla rassegna anche se ora ricordano ancora l'Icaro di Martinazzi, le «guaches» di Galvano, gli «spazi» di Scroppo e Campagnoli, il raffinato Auneddu, il trittico di Fasani, Cora e Schieroni, Gabetto e Grattini, Bertona e Greco, la Mecca, Torta, Rimbaudo, Valsecchi, Ametista, Poggio, l'intensità dalla linea di La Selva e la strada di periferia di Zancan, Camburzano, Martinengo, Scarsi e Boyer, Tallano e Politi, Corbella, Rosso e il surreale De Bonis, Saccomandi e Camerini, Brunetti e Levo, Proverbio e Gentile, Natura morta di Giusti.

Un'opera di Michele Baretta, che ha esposto alla Promotrice

RASSEGNA

Un omaggio alla Langa di Gallina

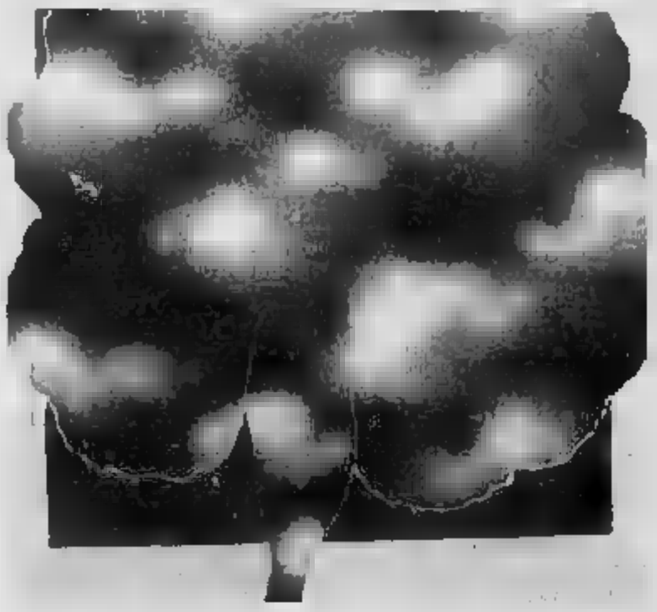
Con *«Le allusioni alla natura»* Pierflavio Gallina presenta alla Galleria Novara Arte, in via Maria Vittoria 5, la sua più recente produzione introdotta in catalogo da Giovanni Carandente: «continua a offrire il tributo alla Langa benedetta, a una terra cui non solo è radici, ma la stessa esistenza, lo incatenano come Prometeo alla rupe».

E sono, appunto, i riferimenti al territorio, alla corteccia degli alberi (risolta in terracotta) a un allusivo torrente in plexiglass, il «Bosco incantato», che suggeriscono il senso di una ricerca che è andata al di là dalla precedente stagione legata all'immagine delle viti rierse dal sole, delle colline e dei pozzi a Santo Stefano Belbo, per dare vita e forma e consistenza alla vibrante forza dei contenuti.

Un rapporto, il suo, con la natura che, di volta in volta, è identifica con il mito» dei cicli solari e lunari» (Marco Rosci), con un universo di sensazioni che scaturiscono dall'osservazione del fiore e roccia, della genesi della luce, della interpretazione dell'incontro fra e ambiente.

Patrocinata dalla Provincia di Torino, con il contributo della Banca Crt, la mostra propone che la serigrafia «Ritmo vitale». Il ricavato dalla sua vendita verrà devoluto «Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro».

Una composizione di Gallina


Antonio Carena: «Cielo fiore», Premio nazionale Giorgio A. Caresana

ALL'AUDITORIUM DI SANTHIA'

Il Premio nazionale Carluccio è stato assegnato a Stradella

Presso l'Auditorium di S. Francesco a Santhià sono stati assegnati i riconoscimenti della 27ª Edizione della Mostra Nazionale di Pittura Contemporanea.

La Giuria composta, tra gli altri, da Dino Pasquali, Marco Sevaso e Mario Pistono (Presidente) e Angelo Gilardino, ha preso in le 152 opere di altrettanti artisti invitati.

L'attenta analisi dei «pezzi» ha dato vita a un aperto dibattito, al termine del quale la commissione ha stabilito di assegnare il Primo Premio a Franco Rognoni di Milano per «Giornata grigia», mentre il secondo premio è andato ad Antonio Carena di Rivoli per «Cielo fiore». Il premio nazionale «Luigi Carluccio» è stato vinto, invece, da Luigi Stradella per «Notte a Pascarzo».

La successione delle assegnazioni si snoda dal fiorentino Maggini per «Trasfigurazione» al palermitano Mario per «L'uomo nella serra», dal giardino Lobalzo (Premio Marco Bernardi) alla denuncia ecologica di Saccomandi (Targa del Presidente della Repubblica), al Premio del Presidente del Consiglio dei Ministri per «Paesaggi dall'entroterra Grasse» di Comencini. Premi speciali sono andati a Ossola, Aime e Alessandri, ad Albano e Cazzaniga, Cecconello, Cropelli, Reggiori e Repossi.

Nell'ambito dell'area torinese si ricordano Bertello e Franco Pieri, il lirico Salerai e la ricerca di Giacone, Torriero e il surrealismo Ciarlo, Scalea e Spessot, Luraschi e Reviglio, Tulljach, Laterza e il gatto della De Agostini, Polinetti e Manegia, Alice e Avvenzino, Ventrice e Ferroglia e Perugia, Villani, Leale e Griva, Nosengo e Matano, Cavallaro, Dosio.

ARTEFLASH

Alla Galleria «Il Diaframma» di Milano, mostra «Il grido/El silencio» contraddistinta dalla presentazione di un raffinato libro d'arte edito da «Grafica Uno» e il «Diaframma-Editphoto». Si tratta di disegni originali e incisioni all'acquaforte di Fabio Amaya e di fotografie-fotoincisioni calcografiche di Giuliana Traverso. L'indagine espressiva appare contrassegnata da un profondo rigore, da strenua volontà fissare una impressione, un risvolto interiore, un lirico fluire emozioni che segna fissa nello spazio della pagina. In ogni caso, i due autori conferiscono alla rappresentazione una intensità espressiva che ben identifica con la volontà di comunicare, di sottolineare un percorso che appartiene all'arte come linguaggio e segnale e memoria di una visione misurata ed altamente evocativa.

DA VEDERE

- **TORINO** — «Tra bianco e oro», omaggio al Brasile Barocco, fotografie nell'atrio della Chiesa di San Filippo (sino al 24 giugno). «L'azzurro nell'arte», Piemonte Artistico e Culturale, v. Roma 260 (sino al giugno)
- **CANELLI** — «Giuseppe Manzone», Galleria La Finestralla, v. Alfieri (fino giugno).
- **GRUGLIASCO** — «S. Confini», Padiglione «F.E.R.T.» (sino al 17 giugno).
- — «Giacomo Soffiantino», Galleria Compagnia del Disegno, v. del Carmine 6, (sino al luglio).
- **SANREMO** — «Giulio Turcato». Studio d'Arte Benjamino, v. Corradi 10.
- **RIVARA** — «65-75 Aspetti e pratiche dell'arte europea», Castello di Rivara (sino 31 luglio).

TELECINEMA

a cura di Angelo Arpaia

Le avventure di Peter Falk padre della deliziosa Cookie

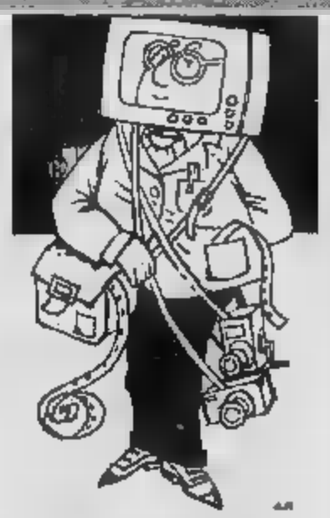
Si chiama «Cookie» la nuova brillante commedia del mini gangster Peter Falk, in arte Dino Capisco, padre della deliziosa Cookie: una divertente produzione della Warner Home Video diretta da Susan Seidelman, in vendita al pubblico a 125 mila lire. Il regista Dan Goldberg propone Rebecca de Mornay e Mary Gross, due inseparabili amiche, nel film «F.B.I. agenti sottovesti»: un'insalata di situazioni piacevoli inventate per diventare bravi agenti federali.

Siamo nel 2087, uniche superstiti di una civiltà distrutta dal nucleare sono alcune piccole comunità. Questo lo scenario di «Gli angeli dell'odio», dramma futuristico interpretato da Bruce Dern e Michael Paré.

Di marca Warner altri due soggetti drammatici: «Dentro la grande mela» di Tony Bill, con Jodie Foster, una storia ambientata difficile quartiere del Bronx a New York, e «La segreta passione» di Judith Rearne, una triste vicenda tratta dal racconto di Brian Moore per la protagonista Maggie Smith, vincitrice di due Oscar. Linda Hamilton e Roy Dotrice gli interpreti del film «La bella e la bestia» di Ron Koslow, una interessante confezione della Vivivideo proposta in due cassette. Commovente e altamente drammatico «Delitto di fede», una storia vera d'oggi sceneggiata da Rosanna Arquette (la ricordiamo in «Cercasi Susan disperatamente») e Judge Reinhold, lo sprovveduto poliziotto Beverly Hills Cop I e II.

Per Video Visits sono disponibili altri tre affascinanti documentari: «India», un viaggio che inizia a Varanasi, la città santa del Gange per concludersi a Bombay; «Irlanda», un mondo di immagini, divertenti istruttivo che ci invita a il Paese dei castelli pietra e gustare buona musica celtica e squisita birra Guinness.

Nella collana turistica non poteva mancare «Roma», una romantica passeggiata nella capitale tra antico e moderno.



Nuova pellicola dal Giappone e i Mondiali prendono colore

Si chiama *«Velvia»* Fujichrome la nuova pellicola a colori realizzata dalla casa giapponese per *«decorare»* i prossimi Campionati del mondo *«Italia '90»*. Si tratta di un materiale sensibile per diapositive che utilizza la tecnologia dei cristalli Sigma, esclusivi della Fuji Film, l'introduzione tecnologica di dispersione del copulante senza solvente: emulsione di 17 strati, anziché dei tradizionali 13. La sensibilità proposta è di Iso; quindi ottima riproduzione dei colori e delle varie sfumature.

La nuova *«Velvia»* non ha problemi sviluppo, perché segue lo standard E-6, praticato dai laboratori di tutto il mondo. Grande impegno quest'anno dell'azienda *«rossoverde»* in tutti gli stadi italiani per assicurare, gratuitamente agli oltre 700 fotografi accreditati, tutti i servizi di stampa, sia da negativo che positivo.

Annunciato 14° Sicof di Milano. La popolare manifestazione biennale di fotografia si terrà, come di consueto, nei padiglioni della Fiera di Milano il prossimo anno, dal 28 febbraio al 4 marzo. Da tutti conosciuto Sicof, Salone internazionale foto-cine-ottica, audiovisivi e attrezzature per photofinishing, la quattordicesima edizione farà il punto sulle nuove tecnologie di produzione nel campo dell'immagine tradizionale, soprattutto di quella elettronica, giunta oggi a livelli qualitativi apprezzabili.

Il precedente Salone (marzo 1989) ha visto la partecipazione marche del settore tra le più prestigiose, organizzate su un'area espositiva di 50 mila metri quadrati; buona stata l'affluenza del pubblico; 118 mila unità controllate elettronicamente all'ingresso.

europhoto
FOTO • OTTICA
VIDEO • HI-FI • TV
TORINO - Corso Siracusa, 196 - Tel. 011/305.111
• AFFRETTATI QUESTA OFFERTA E' VALIDA FINO AL 10 LUGLIO
• RITIRI OGGI E INIZI A PAGARE DA SETTEMBRE
LIRE 69.000 MENSILI
OFFERTISSIMA MONDIALI '90
SUPERVALUTIAMO LA TUA VECCHIA CINEPRESA
TELECOMANDO
TITOLATRICE
MIRINO PANORAMICO
E ORIENTABILE
DI 180°
COMPACT 8 mm

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione [redacted] il «Centro Diretto [redacted] Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, [redacted] un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere [redacted] trattare direttamente con il proprietario del veicolo [redacted] l'intervento di intermediari.

Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco [redacted] auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto [redacted] telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers [redacted] «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, [redacted] viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato [redacted] la Domenica dalle [redacted] 11 alle 12, è assicurata la presenza [redacted] un'agenzia [redacted] pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative [redacted] passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare al n° [redacted] Lunedì [redacted] Venerdì e al n° 011 347.1337 il Sabato e la Domenica.

LEGENDA

[redacted]	Quinta marcia
CA	Cambio [redacted]
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
COND	Condizionatore
TA	Tetto apribile
ACCESS	Accessori vari
VM	Verniciatura metallizzata

FIAT 126

Mod.	colore	[redacted]	optionals	[redacted]		[redacted]
BASE	blu lord	TOT2	[redacted]	[redacted]	011	3111151
BIS	grigio beta	TO0M	acces	89.03	011	[redacted]
BIS	azzurro	TO3M	acces	88.05	011	9016532
BIS	rosso corsa	TO1M	acces	89.12	011	254318
SILVER	grigio	TOT4	acces	79.01	011	721042

FIAT PANDA

30	bianco	TO1D	[redacted]	85.01	011	9865520
30	rosso sc	TOW4	acces	83.11	011	6931374
4×4	bianco	TO2N	[redacted]	88.01	011	3092193
4×4 SISLEY	bordeaux vm	TO2N	acces	89.11	011	[redacted]
DANCE	bianco	TO8M	[redacted]	[redacted]	011	9712709
DANCE	rosso corsa	TO2N	[redacted]	89.12	011	[redacted]
DANCE	rosso corsa	TO3N	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
DANCE	blu agadir	TO1N	[redacted]	89.10	011	329636
DANCE	verde lamir	TO2N	[redacted]	89.12	011	[redacted]
DANCE	nero	TO4M	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
DANCE	blu vm	TO2N	[redacted]	89.12	[redacted]	433885
YOUNG	rosso corsa	TO2M	[redacted]	[redacted]	0121	[redacted]
YOUNG	rosso corsa	TO0N	[redacted]	89.10	011	9592784
YOUNG	bianco	TO4N	acces	90.01	0161	[redacted]
YOUNG	rosso	TO5H	acces	88.03	011	[redacted]
YOUNG	bianco	TO4N	acces	[redacted]	011	350370
YOUNG	bianco	TO0N	acces	[redacted]	011	616742
YOUNG	bianco	TO6L	[redacted]	88.12	011	3473104
YOUNG	rosso corsa	CN75	[redacted]	[redacted]	0172	421382
YOUNG	bianco	TO2N	[redacted]	89.12	011	[redacted]

FIAT PANDA FIRE

CL 750	bianco	TO5M	acces	89.06	011	343452
CL 750	grig vm	TO9M	acces	89.10	011	[redacted]
CL 750	bianco	[redacted]	acces	89.10	011	[redacted]
CL 750	[redacted]	TO0M	acces	89.10	011	[redacted]
CL 750	[redacted]	[redacted]	acces	[redacted]	011	[redacted]
CL 750	[redacted]	[redacted]	acces	[redacted]	011	[redacted]
CL 750	grig vm	TO9L	acces	89.02	011	6498917
CL 750	rosso corsa	TO2N	[redacted]	89.11	011	9863814
[redacted]	bianco	TO7L	[redacted]	89.07	011	3580290
CL 750	grig vm	TO9M	acces	[redacted]	[redacted]	[redacted]
CL 750	rosso corsa	TO7M	acces	[redacted]	011	[redacted]
CL 750	bianco	TO5L	[redacted]	88.12	011	711582
CL 750	[redacted]rsa	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	6509974
CL 750	grig vm	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
CL 750	[redacted]	[redacted]	[redacted]	89.11	[redacted]	[redacted]
[redacted]	bianco	[redacted]	acces	88.12	011	9864337
CL 750	bianco	[redacted]	acces	89.11	[redacted]	740235
[redacted]	bianco	TO2N	acces	89.12	011	[redacted]
S 750	grig vm	TO5L	acces	88.12	011	[redacted]
S 750	[redacted]	[redacted]	acces	[redacted]	011	[redacted]
S 750	nero	TO8M	acces	[redacted]	[redacted]	[redacted]
S 750	grigio vm	TO3L	acces	[redacted]	[redacted]	[redacted]

FIAT UNO FIRE

3P	azzurro	TO7M	acces	[redacted]	011	[redacted]
3P	azzurro	TO0N	acces	89.11	[redacted]	646397
3P	bianco	TO0N	acces	89.10	[redacted]	[redacted]
3P	rosso corsa	TO0N	acces	89.11	011	[redacted]
3P	rosso corsa	TO2N	acces	89.11	[redacted]	[redacted]
3P	bianco	[redacted]	acces	89.11	011	[redacted]
3P	[redacted]	TO6E	acces	85.09	011	632145
3P	bianco	TO3N	acces	[redacted]	0121	53854
3P	bianco	[redacted]	acces	90.02	0121	57658
3P	bianco	[redacted]	acces	90.02	011	9685861
5P	rosso corsa	TO2N	acces	89.11	011	626425
5P	bianco	TO0M	acces	89.10	011	[redacted]
5P	rosso scuro	TO1N	acces	89.10	011	[redacted]
5P	azzurro	TO4G	acces	[redacted]	[redacted]	9532262
5P	rosso corsa	TO1N	acces	[redacted]	[redacted]	[redacted]
5P	rosso sc	TO5L	acces	[redacted]	011	[redacted]
5P	bianco	[redacted]	acces	89.12	011	9612227
5P	bianco	TO1N	acces	89.11	011	366351
5P	rosso corsa	[redacted]	acces	90.01	011	3498819
5P	bianco	TO2N	acces	89.12	011	277824
5P	bianco	TO1M	acces	89.11	011	325521
5P	azzurro	TO5N	acces	90.01	011	3182553
5P	grigio city	TO5N	acces	90.01	011	[redacted]
S 3P	grig vm	[redacted]	acces	[redacted]	[redacted]	[redacted]
S 3P	bianco	TO8M	acces	89.09	[redacted]	271203
S 3P	rosso vm	TO1N	acces	[redacted]	011	[redacted]
S 3P	[redacted]	TO1N	acces	[redacted]	011	6066764
S 3P	grig vm	TO2N	acces	[redacted]	011	[redacted]
S 3P	grig mir vm	TO9M	acces	89.10	011	[redacted]
S 3P	grig zer vm	TO1M	acces	89.11	011	394733
S 3P	grig sc vm	TO2N	acces	89.11	011	[redacted]
S 3P	azzurro vm	TO2N	acces	89.11	011	6014289
S 3P	grig vm	TO9M	acces	89.09	011	[redacted]
S 3P	blu mare vm	TO4N	acces	[redacted]	011	6058470
S 3P	grig sc vm	TO3N	acces	[redacted]	011	[redacted]
S 3P	blu mare vm	TO1L	[redacted]	88.07	011	6053058
S 3P	rosso sh vm	TO1N	acces	89.11	[redacted]	[redacted]
S 3P	azzurro	TO2N	[redacted]	89.11	011	[redacted]
S 3P	grig zer vm	TO2N	[redacted]	89.12	011	389871
S 3P	blu delfi vm	TO4N	acces	90.01	011	9529711
S 3P	[redacted]	TO7H	acces	88.06	011	3199603
S 3P	blu delph vm	[redacted]	[redacted]	90.02	011	9657798
S 3P	grig sc vm	TO7D	acces	[redacted]	011	9106852
S 3P	grig sc vm	TO9M	acces	89.09	011	343269
S 3P	azzurro	[redacted]	acces	90.01	011	[redacted]
S 5P	azzurro	[redacted]	[redacted]	90.02	011	[redacted]
S 3P	grig zer vm	TO6N	acces	90.02	011	[redacted]
SL 3P	grig sc vm	TO5M	acces	[redacted]	011	[redacted]
SL 3P	grig sc vm	TO4M	acces	[redacted]	011	6612013
SX 3P	grig sc vm	TO2N	SPS	[redacted]	011	[redacted]
SX 3P	grig vm	TO8M	acces	[redacted]	011	[redacted]

FIAT UNO

[redacted]	grig mir vm	[redacted]	[redacted]	[redacted]	011	3092695

Mod.	colore	targa	optionals	[redacted]		tel. venditore
60 S 3P	grig sc vm	TO2N	[redacted]	89.12	011	264073
60 S 3P	blu mare vm	TO3N	[redacted]	90.01	011	[redacted]
60 S 3P	grig city	TO9M	[redacted]	89.10	011	[redacted]
60 S 3P	bianco	TO4N	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2051797
60 S 5P	grig vm	TO1N	acces	89.11	011	[redacted]
60 S 5P	bianco	TO4N	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
60 S 5P	bianco	TO3N	SPS	[redacted]	011	796181
60 S 5P	grig zer vm	TO0N	acces	89.10	[redacted]	[redacted]
60 S 5P	grig sc vm	TO3N	[redacted]	90.01	011	[redacted]
60 S 5P	blu mare vm	TO0N	acces	89.10	011	714443
60 S 5P	grig mir vm	TO5N	acces	89.10	011	3092695
60 S 5P	bianco	TO5N	SPS	[redacted]	011	[redacted]
60 S 5P	azzurro vm	TO1N	[redacted]	89.11	011	[redacted]
60 S 5P	rosso corsa	TO4N	[redacted]	90.01	011	254150
60 S 5P	grig sc vm	TO1N	acces	89.11	011	[redacted]
60 S 5P	grig mir vm	TO4M	[redacted]	[redacted]	011	3092695
60 S 5P	grig mir vm	CN74	acces	89.10	0172	[redacted]
60 S 5P	azzurro vm	TO2N	[redacted]	[redacted]	[redacted]	9601285
60 S 5P	grig vm	TO4H	[redacted]	90.01	011	6199474
60 S 5P	azzurro vm	TO2N	[redacted]	89.11	011	[redacted]
60 S 5P	grig sc vm	TO3N	[redacted]	90.01	011	9662154
60 S 5P	blu mare vm	TO4N	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
60 S 5P	rosso corsa	TO9M	acces	89.10	011	[redacted]
[redacted]	blu del vm	[redacted]	[redacted]	90.01	011	[redacted]
60 S 5P	grig zer vm	J5N	acces	[redacted]	011	[redacted]
60 S 5P	bianco	TO2N	acces	89.12	011	[redacted]
[redacted]	blu mare vm	TO2N	acces	[redacted]	011	[redacted]
60 S 5P	rosso shiraz	TO3N	[redacted]	90.01	011	[redacted]
60 S 5P	bianco	[redacted]	pas ruot	[redacted]	011	[redacted]
60 S 5P	rosso corsa	TO8M	acces	89.10	011	714821
[redacted]	blu p vm	TO4N	acces	[redacted]	011	9844249
60 S 5P	grig sc vm	TO3N	[redacted]	[redacted]	011	369839
[redacted]	grig vm	[redacted]	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
60 SX 5P	grig mir vm	TO2N	[redacted]	89.12	011	[redacted]
[redacted]	azzurro	TO1N	acces	89.11	011	626528
60 SX 5P	rosso shiraz	TO4N	acces	90.01	011	615953
[redacted]	blu mare vm	TO0N	acces	89.11	011	725058
60 SX 5P	blu mare vm	TO3N	check pan	89.12	011	9066257
60 SX 5P	grig mir vm	TO6N	acces	90.02	011	[redacted]
70 SX 5P	grig sc vm	TO1N	acces	89.10	011	[redacted]
	grig mir vm	[redacted]	[redacted]	[redacted]	011	9338007
70 SX IE 3P	azzurro vm	[redacted]	[redacted]	89.11	011	6005397
E. SAVING	grig vm [redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
SELECTA 5P	bianco	[redacted]	SPS	89.07	011	2201613
STING	grig vm [redacted]	[redacted]	acces	89.07	011	799787
[redacted]	grig vm	[redacted]	[redacted]	88.05	011	3496578
[redacted]	bianco	[redacted]	acces	89.08	[redacted]	[redacted]
[redacted]	rosso scuro	TO2N	acces	89.11	011	614022
[redacted]	[redacted]	TO4N	acces	90.01	011	630242
STING	[redacted]	TO7H	[redacted]	88.05	011	6472095
[redacted]	grig vm	TO4M	acces	[redacted]	011	[redacted]
TURBO IE	blu mare vm	TO2N	AL CR E	89.11	011	[redacted]
TURBO IE	blu mare vm	TO3N	TA AL E	[redacted]	[redacted]	346851
TURBO IE	blu mare vm	VC58	AL EL	[redacted]	[redacted]	2391933

FIAT UNO [redacted]

[redacted]	azzurro	TO6F	[redacted]	[redacted]	011	280498
5P	rosso scuro	TO7D	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
TURBO 3P	[redacted]	[redacted]	TA	[redacted]	011	3297748
[redacted]	grig jun vm	TO5H	acces	[redacted]	011	6062002
[redacted]	grig vm	TO5G	[redacted]	87.07	011	6811100

TIPO

1100	grig sc vm	TO7L	acces	89.01	011	9014664
1100	grig vm	TO0L	acces	[redacted]	011	612769
1100	grig vm	TO5N	acces	90.02	011	[redacted]
1100	bianco	TO1M	[redacted]	89.04	011	521679
[redacted]	grig sc vm	TO5N	acces	[redacted]	011	[redacted]
[redacted]	verde lamir	TO2M	acces	[redacted]	011	765525
[redacted]	azzurro	TO7N	acces	[redacted]	011	[redacted]
1100	azzurro vm	TO3L	acces	88.10	011	[redacted]
[redacted]	bianco	TO7L	[redacted]	89.01	011	6068594
1100	blu star vm	TO8L	acces	89.01	011	[redacted]
[redacted]	azzurro	TO4N	acces	90.01	011	383219
1100 DGT	grigio vm	TO8L	[redacted]	89.01	011	748356
[redacted]	grig vm	TO7M	[redacted]	89.07	011	3199172
1100 DGT	azzurro vm	TO8L	[redacted]	89.01	011	6062041
[redacted]	blu mare vm	TO5M	acces	[redacted]	011	[redacted]
[redacted]	bianco	TO4N	[redacted]	[redacted]	011	9115717

Mod.	colore	[redacted]	[redacted]	[redacted]		[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	89.06	011	6191639
[redacted]	grig zer vm	TO7M	acces	89.07	[redacted]	7730865
[redacted]	blu mare vm	TO7M	acces	89.07	011	[redacted]
[redacted]	grig zer vm	TO6N	acces	89.11	011	6199594
[redacted]	blu mare vm	TO4N	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
1400 DGT	rosso vm	TO2N	TA	89.12	011	095379
1400 DGT	[redacted]	TO2N	[redacted]	89.12	[redacted]	6509097
[redacted]	blu mare vm	TO0N	[redacted]	[redacted]	[redacted]	343906
1400 DGT	grig vm	[redacted]	acces	89.07	011	[redacted]
1400 DGT	bianco	TO0N	[redacted]	89.03	[redacted]	[redacted]
1400 DGT	grig vm	TO9L	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	blu mare vm	[redacted]	[redacted]	90.01	011	343906
[redacted]	rosso vm	TO2N	[redacted]	89.11	011	[redacted]
1400 DGT	ardesia vm	TO3N	acces	[redacted]	011	3192184
1400 DGT	grig sc vm	TO6LN	acces	89.07	011	233065
1400 DGT	grig sc vm	TO6L	acces	88.12	011	[redacted]
1400 DGT	grig sc vm	TO2N	acces	89.12	011	7730058
[redacted]	grig mir vm	TO3M	acces	[redacted]	011	683145
1400 DGT	rosso shiraz	TO7M	[redacted]	[redacted]	011	9013174
1400 DGT	grig vm	TO9L	[redacted]	[redacted]	[redacted]	3194673
[redacted]	grig sc vm	TO4N	[redacted]	90.01	[redacted]	[redacted]
[redacted]	rosso corsa	TO8M	acces	89.05	011	9425392
[redacted]	azzurro vm	TO1N	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
[redacted]	blu mare vm	TO5L	TA SP DX	89.11	011	[redacted]
1400 DGT	blu mare vm	VC51	acces	89.07	[redacted]	33018
[redacted]	[redacted]	[redacted]	acces	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	grig sc vm	TO5M	acces	89.06	011	6405351
[redacted]	blu mare vm	TO2N	[redacted]	89.12	011	725317
[redacted]	blu mare	TO7N	acces	[redacted]	011	[redacted]
[redacted]	grig zer vm	TO5N	[redacted]	[redacted]	[redacted]	9014312
[redacted]	grig zer vm	TO0M	acces	89.11	011	6199594
[redacted]	bianco	TO5N	acces	90.01	011	[redacted]
[redacted]	rosso vm	TO7M	acces	89.07	011	3496739
[redacted]	rosso corsa	TO2M	acces	89.04	011	327688
[redacted]	verde vm	TO5M	acces	[redacted]	011	3171926
1600 DGT	rosso shiraz	TO7M	[redacted]	89.10	011	[redacted]

TIPO DS

[redacted]	grig mir vm	TO2M	acces	89.05	011	672731
[redacted]	rosso scuro	TO9L	[redacted]	89.02	011	6599049
TURBO DGT	ardesia vm	[redacted]	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
[redacted]	grigio city	TO1N	len neb	89.11	011	[redacted]
[redacted]	rosso shiraz	AL80	[redacted]	[redacted]	0141	[redacted]
[redacted]	bianco	TO7N	[redacted]	90.03	011	[redacted]

127

DS 3P	[redacted]	[redacted]	[redacted]	81.12	011	[redacted]

[redacted]

[redacted]	verde	[redacted]	[redacted]	79.07	011	[redacted]
BASE 3P	rosso	[redacted]	acces	78.09	011	378187

[redacted]

[redacted]	bianco	TO3A	acces	84.05	011	4116550
60 CL	azzurro	TO76	acces	70.07	011	9065845
[redacted]	[redacted]	TO5D	acces	85.04	011	9065787
DS	[redacted]	TOW9	acces	83.07	011	694387

TEMPRA

1400	grig sc vm	TO8N	acces	90.03	011	722857
[redacted]	grig zer vm	TO6N	acces	[redacted]	011	614477
[redacted]	grig sc vm	TO6N	[redacted]	[redacted]	011	7709189
[redacted]	grig mir vm	TO7N	[redacted]	[redacted]	011	9298698

Y10

1300 GT IE	[redacted]	TO4N	acces	[redacted]	[redacted]	697937
[redacted]	[redacted]	TO2N	[redacted]	[redacted]	[redacted]	9191096
FIRE	blu p vm	TO1N	SPS	[redacted]	011	[redacted]
FIRE	[redacted]	TO2N	[redacted]	89.12	[redacted]	765417
FIRE	verde conj vm	TO0N	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
FIRE	rosso vm	CN76	[redacted]	89.12	0172	[redacted]
FIRE	rosso corsa	TO6M	acces	89.08	011	[redacted]
FIRE	bordeaux vm	TO2N	acces	89.11	011	366394

Mod.	colore	[redacted]	[redacted]	anno/mese		tel. venditore
[redacted]	bordeaux vm	TO6N	[redacted]	90.01	011	[redacted]
FIRE	bordeaux vm	AT29	FARI AL	89.11	0141	292400
[redacted]	platino vm	TO0N	FARI AL	88.04	011	[redacted]
FIRE	bianco a vm	TO3N	acces	90.01	011	3497171
[redacted]	blu p vm	TO6N	[redacted]	89.10	011	[redacted]
FIRE	verde vm	TO2N	acces	89.12	011	4703265
FIRE	[redacted]	TO0M	[redacted]	89.11	011	[redacted]
FIRE	bianco	[redacted]	[redacted]	90.02	015	[redacted]
FIRE	[redacted]	[redacted]	acces	89.10	011	[redacted]
FIRE	bianco	TO3N	acces	90.02	011	9195150
FIRE	verde conl v	TO5N	[redacted]	90.02	011	[redacted]
FIRE	rosso scuro	TO6N	[redacted]	89.10	011	9489945
FIRE	verde corsa	TO3N		90.01	011	9086786
FIRE	blu p vm	TO1N	[redacted]	89.12	011	[redacted]
FIRE	blu p vm	TO4N	acces	90.01	011	8451843
FIRE	rosso corsa	TO5N	acces	90.02	011	3499107
FIRE	rosso corsa	TO8M	[redacted]	89.08	011	6644249
FIRE	platino vm	TO2N	acces	89.12	011	[redacted]
FIRE	grig sc vm	TO6N	acces	90.02	011	[redacted]
FIRE	blu p vm	TO1N	[redacted]	89.11	011	[redacted]
FIRE	grig sc vm	TO5L	acces	90.01	011	[redacted]
FIRE	ardesia vm	TO5N	acces	90.02	011	9864337
FIRE	rosso corsa	TO8M	acces	89.10	011	[redacted]
LX IE	ardesia vm	TO2N	[redacted]	89.12	011	9629391
LX IE	ardesia vm	TO1N	[redacted]	89.11	011	9018334
LX IE	blu p vm	TO9N	acces	90.03	011	8120323
LX IE	blu p vm	TO2N	[redacted]	89.12	011	695750
LX IE	ardesia vm	[redacted]	[redacted]	89.10	011	[redacted]
LX IE	rosso corsa	TO1N	[redacted]	89.11	011	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	90.01	011	[redacted]
LX IE	verde c vm	[redacted]	acces	89.12	011	[redacted]
[redacted]	ardesia vm	TO4N	[redacted]	90.01	011	[redacted]
LX IE	bordeaux vm	TO8M	acces	89.09	011	[redacted]
LX IE	bianco	TO3N	SP DX	89.12	011	[redacted]
LX IE	grig vm	TO4N	SP DX	90.01	011	9625468
LX IE	blu p vm	TO6N	[redacted]	90.02	011	2461589
LX IE	bian arg vm	TO2N	TA	89.12	011	8006772
LX IE	grig vm	TO5N	[redacted]	90.01	011	[redacted]
LX IE	grig vm	TO4N	acces	90.01	011	384305
MISSONI	blu vm	TO7L	[redacted]	89.01	011	714760

DELTA

LX	grig sc vm	[redacted]	acces	[redacted]	011	[redacted]
LX	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	011	292811
LX	grig sc vm	TO2N	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
LX	grig vm	TO4M	CHECK C	[redacted]	011	370664

PRISMA

1300	[redacted]	TO9D	TA AL E	85.08	011	9012475
[redacted]	azzurro	[redacted]	CHECH C	84.06	011	514217
[redacted]	grig vm	TO5G	[redacted]	87.01	011	[redacted]
[redacted]	grig vm	TO3F	[redacted]	86.09	011	[redacted]
[redacted]	grig sc vm	TO3M	acces	86.06	011	[redacted]

ALFA [redacted]

1300 90	bianco	TO5N	[redacted]	[redacted]	011	3499367
1300 BLU LIN	grig vm	TO7M	acces	89.07	011	344788
[redacted]	rosso alfa	TO3L	acces	88.10	011	9810179
1300 SW	ardesia vm	CN77	acces	89.07	0172	55561
1700 SW QV	bianco ar vm	TO5M	acces	89.06	011	613311

DEDRA

1600	bordeaux vm	TO1N	acces	[redacted]	011	324269
[redacted]	verde pra vm	[redacted]	acces	89.10	011	[redacted]
[redacted]	grig sc vm	TO3N	acces	89.10	011	[redacted]
[redacted]	grig vm	TO8M	IDROG	89.09	011	795540
[redacted]	bianco	TO3N	[redacted]	89.12	011	3092573
[redacted]	nero vm	TO5N	[redacted]	90.01	011	3550091
[redacted]	blu midway	TO4N	acces	90.01	011	9016451
[redacted]	grig vm	TO0N	acces	89.10	011	[redacted]

A 112

ELITE	amaranto	[redacted]	acces	81.07	011	6612013
UNIFI[redacted]	grig vm	[redacted]	acces	86.11	011	9296116

[redacted]

[redacted]	bianca	TOF8	acces	72.03	011	3490812

REGATA

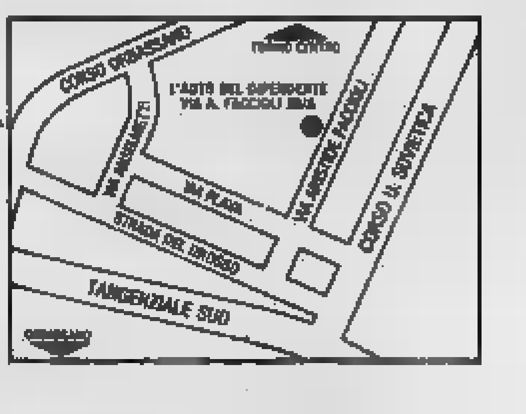
100 S	bianca	TO5N	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
1600 W M	blu mare vm	TO4M	acces	89.06	[redacted]	[redacted]

132

BASE	amaranto	TOS3	acces	[redacted]	[redacted]	[redacted]

L'Auto del Dipendente. Il sistema più nuovo di comprare l'usato.

Ogni fine settimana in via Aristide Faccioli 39/A i dipendenti del Gruppo Fiat espongono [redacted] vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Il sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 e la domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi,



Alfa Romeo ed acquistare (anche ratealmente con FiatSava) l'auto su cui ripartire immediatamente. Infatti il sabato e la domenica dalle 11 alle 12, grazie alla presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche [redacted] di [redacted] notaio, avrete la possibilità di sbrigare subito le formalità relative al passaggio di proprietà.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*

VENERDI' *Religioni Francobolli [redacted] monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL [redacted] DOMANI

SITUAZIONE. Come precedentemente preannunciato due azioni congiunte stanno convogliando sulla nostra penisola corpi nuvolosi che, nel corso dei prossimi giorni, potranno dare origine a fenomeni piovosi più intensi: una con correnti umide e temperate atlantiche diretta sulle regioni settentrionali della penisola, ed un'altra con una circolazione di origine africana.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo variabilmente coperto, nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. La nuvolosità sarà a carattere stratiforme, alta e diffusa, intervallata da deboli schiarite. Non sono esclusi piovaschi isolati.
TEMPERATURE. Stazionarie sia minime che massime, variabili in funzione della copertura, ma tendenti ad aumentare.
VENTI E MARI. Deboli meridionali con mari poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Intensificazione della nuvolosità, che dovrebbe maggiormente interessare il settore tirrenico dell'Appennino Ligure dove le possibili precipitazioni isolate saranno anche temporalesche. Temperature stazionarie, mari calmi o poco mossi. Venti deboli da Sud, Sud-Ovest.

[redacted] (ore [redacted] PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

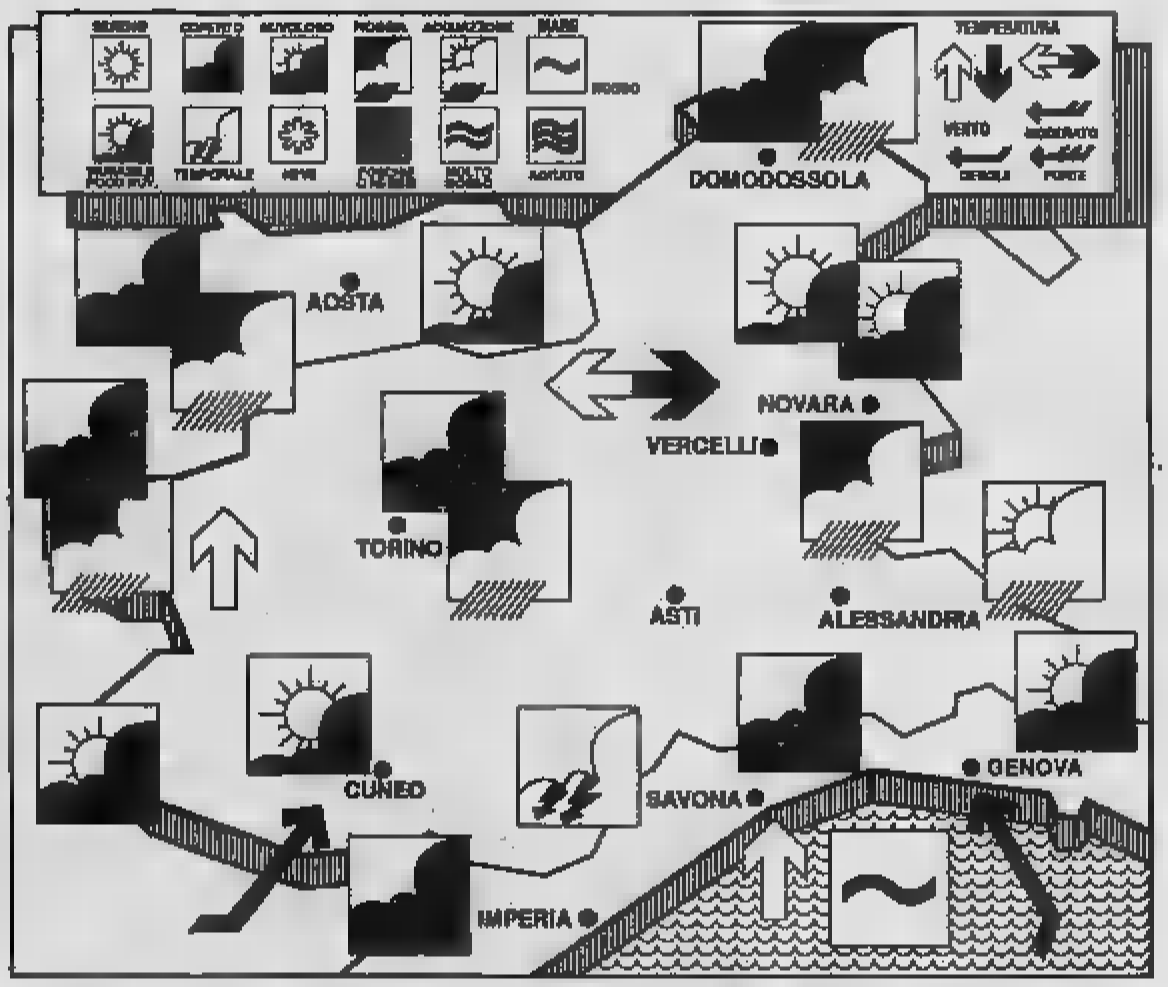
Torino	16	Novara	16
Alessandria	18	Aosta	16
Asti	17	Genova	19
Cuneo	15	Savona	18
Vercelli	18	Imperia	20

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	14	17	Torino	14	21	Trieste	17	[redacted]
Venezia	17	18	Milano	12	18	Bologna	15	[redacted]
Firenze	16	[redacted]	Pisa	14	25	Ancona	16	25
Perugia	[redacted]	[redacted]	Pescara	12	20	L'Aquila	8	23
Roma	12	26	Campobasso	12	23	Bari	12	[redacted]
Napoli	17	25	Potenza	10	[redacted]	S.M. Leuca	18	[redacted]
R. Calabria	12	25	Verona	18	21	Palermo	16	24
Catania	15	26	Alghero	11	29	Cagliari	13	29

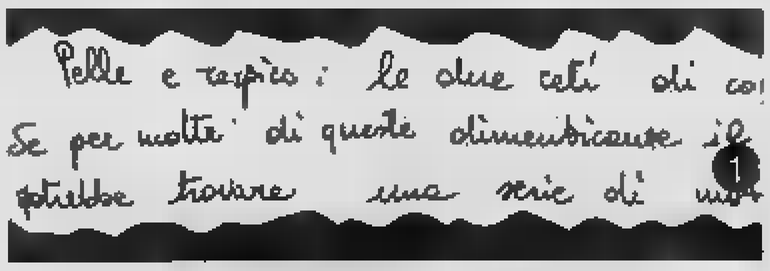
...E ALL' ESTERO

Amsterdam	9	17	nuvoloso	Lisbona	—	—	n.p.
Atene	15	27	variabile	Londra	—	—	n.p.
Bangkok	28	34	sereno	Los Angeles	16	24	sereno
Berlino	9	19	pioggia	Madrid	16	31	sereno
Bruxelles	17	20	nuvoloso	Montreal	18	28	[redacted]
Buenos Aires	13	15	pioggia	Mosca	14	22	pioggia
Copenaghen	13	18	nuvoloso	New York	20	27	sereno
Francoforte	12	19	nuvoloso	Parigi	10	19	pioggia
Gerusalemme	14	23	sereno	Pechino	—	—	n.p.
Ginevra	11	20	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	31	nuvoloso
Helsinki	8	20	variabile	Varsavia	8	24	[redacted]
Il Cairo	17	28	sereno	Vienna	19	21	[redacted]



[redacted]

[redacted] coetanee a confronto [redacted] ha qualche problema



Presento oggi due p[redacted] [redacted] hanno [redacted] affinità fra loro: hanno la stessa età, svolgono la stessa professione [redacted] hanno in comune molta vitalità che le spinge a vivere intensamente esperienze diverse. Sono insegnanti di scuola media impegnate con entusiasmo nel loro lavoro che richiede capacità di comunicazione [redacted] di [redacted]sione e molta disponibilità per facilitare l'apprendimento e verificare i risultati.

La signorina Donatella D. (Saggio n. 1) è un'instancabile lavoratrice dislocata su vari fronti e costantemente attenta a impiegare il tempo in attività che soddisfino il [redacted] bisogno di esprimersi in varie forme. La scrittura conferma questa energia del carattere che trova sfogo nell'espandersi della creatività vagliata da un'analisi critica e autocritica.

La [redacted] capacità costruttiva [redacted] avvale [redacted] chiarezza [redacted] obiettivi e di forza realizzatrice, che sono i due cardini di ogni sua progettazione, a cui si deve aggiungere il senso critico che, come abbiamo detto, è un'altra qualità della scrivente.

L'analisi [redacted] questa personalità è indubbiamente positiva e collima con il bilancio [redacted] tutto soddisfacente della signorina che si rende conto di vivere [redacted] periodo felice.

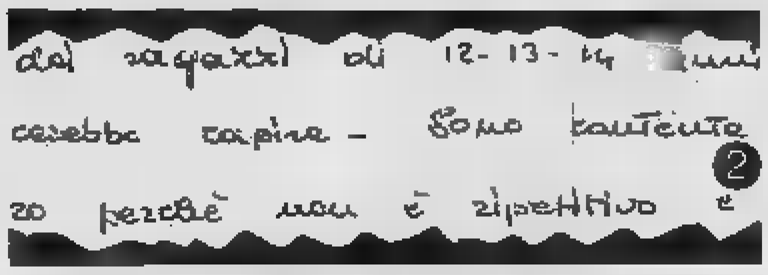
Noi confermiamo questo giudizio e aggiungiamo che questo tipo di felicità è destinato a durare [redacted] nel tempo e a dare sempre [redacted] gratificazioni in quanto è frutto di un buon equilibrio interiore [redacted] di un inesauribile bisogno di rinnovamento [redacted] di autoespressione.

Per molti aspetti, come [redacted] già detto sopra, le è simile la signorina Rosanna M. (Saggio [redacted] 2) la quale ha la stessa carica di espansività, mediata [redacted] un buon autocontrollo mirante alla qualità delle scelte e del prodotto personale.

In questa esigenza [redacted] dare il meglio di [redacted] si colloca una tendenza ipercritica nei propri confronti, che fa da freno nelle situazioni [redacted] cui [redacted] pone la necessità di prendere decisioni importanti. Queste insicurezze non incide nelle scelte quotidiane di poco peso, ma si manifesta soprattutto quando [redacted] in gioco l'immagine ideale [redacted] sé, che la persona difende più per [redacted] bisogno di credere nella sua forza interna che per apparire perfetta.

Un altro [redacted] molto evidente, e che si vede attraverso la sua scrittura, è [redacted] ricerca [redacted] affetto che emerge come un'esiga[redacted] urgente, compensatoria forse a qualche delusione recente [redacted] comunque non [redacted] superata.

Si legge nei tratti grafici l'ansia [redacted] tormentata ricerca interiore verso una stabilità emotiva meno costruita su rigide difese, ma fondata su una soddisfazione reale nella sfera affettiva.



Non [redacted] sa riuscirà facile alla persona riconoscersi [redacted] questo ritratto che mette in evidenza soprattutto quel che affiora dall'interno, malgrado sia ben nascosto e sia stato faticosamente «rimosso», mentre alla superficie tutto appare sereno e controllato.

Probabilmente la signorina Rosanna ha subito già passato qualche esperienza traumatizzante e non ne è ancora uscita; oppure sta attraversando una crisi esistenziale che le richiede di mobilitare resistenze oltre gli abituali limiti per reggere la tensione, intuendo che [redacted] uscirà più forte e più sicura di sé.

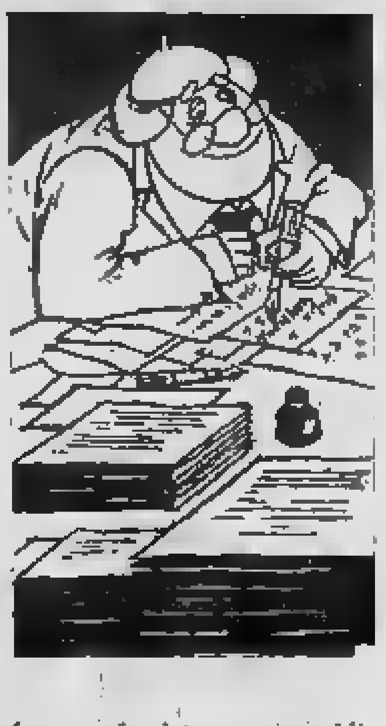
Nel corso della vita si presentano periodi difficili nei quali si lotta per sopravvivere in attesa di qualcuno o di qualcosa che ci aiuti a riprendere il cammino con maggior fiducia in noi e negli altri.

Superate le battaglie intime e raggiunta una maggior consapevolezza di sé e del mondo esterno, si comprende l'importanza di aver saputo riemergere da [redacted] palude insidiosa [redacted] di poter godere la meritata quiete dopo la tempesta.

Aggiungo a consolazione delle persone che faticano ad accettarsi malgrado [redacted] realizzazioni ormai raggiunte, che prima [redacted] poi ci si trova nella selva [redacted] certe insoddisfazioni, di dubbi tremendi, [redacted] abbattimento più o [redacted] totale, da cui è difficile uscire senza l'aiuto [redacted] chi è in grado di capirci e di tenderci una mano.

Vorrei poter essere tra color che possono dare in questi casi e... ci provo, avendo sperimentato che conoscersi attraverso un'analisi della personalità può fare decisamente bene.

Speriamo!



Anna Maria [redacted]

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che [redacted] analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, [redacted] scrivere [redacted] fogli bianchi, privi [redacted] guida dei margini e delle righe [redacted] base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo [redacted]pato, l'altra in forma [redacted] lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto [redacted] molto espressiva, [redacted] non è indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

SCACCHI

Così il computer Mephisto sconfisse il campione Karpov

a cura di Ferruccio Pezzuto

Il jugoslavo Nenad Aleksic ha vinto per [redacted] terza volta il Festival internazionale di Torino dopo un serrato duello con Spartaco Sarno al quale, oltre al secondo posto, va [redacted] manciata di punti Elo internazionali in più. Se a questo risultato aggiungiamo la notizia delle due retrocessioni nel magistrale di Magnifico e Guglielmi, abbiamo detto in sintesi tutto o quasi di una gara che, giunta alla nona edizione, è stata caratterizzata in negativo dall'assenza in massa dei maestri e candidati torinesi e piemontesi.

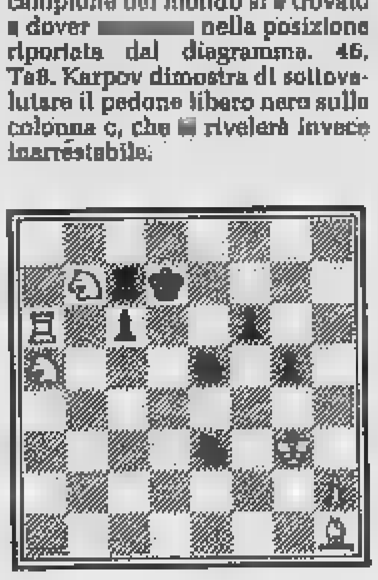
Dodici partecipanti [redacted] davvero pochi. A consolare gli organizzatori di ciò, va però detto che nelle serie minori gli iscritti sono stati soddisfacenti.

Aleksic, i cui due precedenti successi risalgono [redacted] 1987 e '88, ha messo al sicuro il proprio primo posto con 1 turno di anticipo sfruttando alcune patte [redacted] Sarno, autore per altro di belle prestazioni contro Kommemic e Contin. Di Sarno proponiamo proprio la bella vittoria [redacted] l'm.f. argentino Daniel Contin. Sarno-Contin: 1. d4, Cf6 2. c4, e6 3. Cf3, Ab4+ 4. Cbd2, b6 5. a3, Axd2 6. Dxd2, a5 7. b3, 0-0 8. e3, Ab7 9. Ae2, Ce4 10. Dc2, f5 11. Ab2, d6 12. 0-0, Cd7 13. Tad1, Tf6 14. d5, e5 15. Ch4, g6 16. f3, Cg5 17. f4, Ce4 18. Cf3, De7 19. b4, Tff8 20. Tfe1, Ta7 21. Ad3, Cef6 22. e4, fxe4 23. Axe4, axb 24. axb, Cxe4 25. Txe4, Cf6 26. Te51, cxd5 27. cxd, Txf4 28. Dc3, Ta4 29. Cxe5, dxe5 30. Txe5, Dxb4 31. Te8, Rf7 32. Dh8, Dc5 33. Rh1, Tad4 34. Axd4, il Nero abbandona.

Ed ora vediamo nella partita Canelli-Corgnati come il Nero non deve trattare [redacted] Difesa Olandese. Canelli-Corgnati: 1. d4, f5 2. c4, Cf6 3. Cc3, [redacted] 4. Cf3, Ab4 5. Ag5, 0-0 6. e3, Axc3+ 7. bxc3, d6 8. e3, De8 9. Axf6, Txf6 10. Ae2, [redacted] 11. 0-0, Ab7 12. a4, Cc6 13. Cd2, e5 14. d5, Ce7 15. a5, Rh8 16. f4, d4 17. Cb3, Dg8 18. Cd4, g5 19. Ce6, g4 20. Dd4, Df7 21. Cxc7, Tc8 22. axb6, axb6 23. Dxb6, Cg8 24. Ce6, De7 25. Ta7, Tf7 26. Tfb1, Tb8 27. Dd4+, Cf6 28. c5, [redacted] Nero abbandona.

La partita. La sconfitta patita da Anatoly Karpov ad opera [redacted] computer Mephisto Portrose nell'ormai storica simultanea di Monaco ha aperto quello che è ormai ritenuto il capitolo decisivo della sfida in campo scacchistico, iniziatasi vent'anni fa, [redacted] uomo [redacted] e macchina. [redacted] non si vuole assistere al tramonto del mito della creatività del pensiero umano, sarà necessario non sottovalutare più la minaccia portata dagli elaboratori.

Ma vediamo come [redacted] maturata la debacle di Karpov. Dopo aver guadagnato con facilità un pez[redacted] [redacted] cambio [redacted] 2 pedoni, l'ex campione del mondo si [redacted] trovato a dover [redacted] nella posizione riportata dal diagramma. 46. Ta8. Karpov dimostra di sottovalutare il pedone libero nero sulla colonna c, che [redacted] rivelerà invece inarrestabile.



46. ..., c5 47. Th8, Re6 48. Cb3, Cf5+ 49. Rf2, Cd3+ 50. Re2, c4 51. Ca1, Cf4+ 52. Re1, c3 53. Cc2, Tc4 54. Rd1, Tc7 55. Te6+, Rf7 56. Td8, Re7 57. Cb4, Ce3+ 58. Re1, c2 [redacted]. Cxc2, Txc2 60. Td2, Tc1+ 61. Rf2, Cc4 62. Td4, Ce6 63. Te4, Txh1 64. Txc4, Txh2+ 65. Re3, Tb2 66. Ca5, [redacted] 67. Tc3, Rf6 68. Cc4, f4+ 69. Rf3, Th2 . 0. Tc1, Th3+ 71. Re4, g4 72. Te1, Tb3 73. Tg1, [redacted] 74. Tg2, Tc3 75. Cd2, Te3+ 76. Rd5, Rf5 77. Cf1, Td3+ 78. Rc4, Td4+ 79. Rc3, Rg4 [redacted] Tg1, Rf3 81. Cd2+, Rf2 82. Tf1+, Re2 83. Tg1, Td3+ il Bianco abbandona.

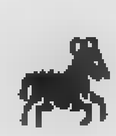
Torneo semilampo a Rivoli. [redacted] Circolo sportivo Culturale Rivo[redacted] di Castelpasserino organizza per domenica 10 giugno una gara open individuale 15' il cui ricavato [redacted] devoluto a favore della Fondazione piemontese per la ricerca [redacted] cura del cancro. [redacted] manifestazione, articolata su 9 turni, prenderà il via nella sede del circolo alle ore 9,30. L'iscrizione [redacted] di lire 15.000. Sono previste premiazioni finali anche per categoria (compresi anche i juniores fino [redacted] a 13 anni). Per ulteriori dettagli tel. al 953.1481-958.5540.

Campionato active Chess. Della manifestazione regionale a squadre in programma domenica 17 giugno abbiamo già [redacted] notizia. Riteniamo tuttavia utile riproporla all'attenzione degli appassionati in quanto si tratta della prima edizione di [redacted] gara che Lega Regionale e S.S.Torinese auspicano possa divenire [redacted] classica del calendario. Ricordiamo che vi possono partecipare squadre [redacted] circoli (anche più di una per ciascuno) affiliati alla Fsi per l'anno in corso, che saranno suddivise in due serie: la serie A comprendente squadre con giocatori almeno [redacted] III naz., la serie B [redacted] giocatori [redacted] massimo di III naz. Ogni formazione schiererà 4 giocatori, tesserati al circolo che rappresentano. Dirigerà l'arbitro internazionale Lanfranco Bombelli.

Festival di Asti. L'undicesima edizione della gara si terrà [redacted] 29 settembre al 7 ottobre prossimi.

[redacted] DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Dominare le proprie decisioni e muoversi con cautela rappresentano i mezzi migliori per raggiungere le mete che si desiderano. Ma non bisogna cambiare strada a metà percorso, né fermarsi a favoleggiare sterilmente. Occorre anche riflettere prima di agire.

TORO 21 aprile 21 maggio

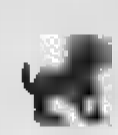
Momenti di scon[redacted]to, non giustificati dai fatti. Guardatevi intorno e vi accorgerete di quanto la fortuna sia facile, per mezzo degli amici, di un amore corrisposto e di nuove opportunità offerte dalle Stelle, prodighe e disponibili.

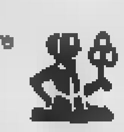
GEMELLI 22 maggio 21 giugno

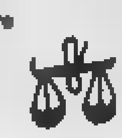
L'impegno, la buona volontà attiva e la chiarezza di intenti rendono la giornata molto proficua, [redacted] troppo eccitante per chi vorrebbe sempre vivere esperienze originali e momenti di euforia. Sarebbe il caso di accontentarsi.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

La congenita sensibilità e l'ottimo intuito potrebbero venire stimolati malamente e quindi distorti dalla tensione nervosa. La possibilità di afferrare la fortuna deriva dalle doti di autodominio sulla propria labilità. Prove di amicizia e amori sereni.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Svogliatezza, impoverimento temporaneo della fantasia e della chiarezza mentale. Ne deriva una inadattabilità al dialogo, con conseguenti [illegible], vuoi sul lavoro o nelle amicizie, vuoi in amore. Possibile errore economico, commesso per motivi sentimentali.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

La possibilità di solidi investimenti di denaro, di nuove protezioni da persone di prestigio e di rapporti fortunati, in amore come nelle amicizie, regala un ottimo umore e rende disponibili ad altre imprese, con garanzia di ulteriori successi.

BILANCIA 23 settembre [redacted] ottobre

Possibile brusco arresto di una impresa, che si rivela allettante solo in apparenza. Ne consegue una ricerca compensatoria [redacted] avventure, prive della necessaria discriminazione. Meglio preferire l'immobilismo, per conservare l'armonia.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

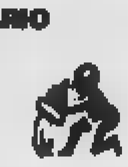
Difficoltà a conciliare il proprio equilibrio interiore con l'ambiente circostante. Ne derivano equivoci [redacted] polemiche sia con gli amici e i colleghi, sia in campo sentimentale. Ma lo Scorpione si sente stimolato, continua la sua lotta e raggiunge un successo.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Tendenza a fare troppe cose in una volta, per incapacità a stabilire una scala di valori. Il dinamismo fisico può tradursi in un successo, ma occorre regolare gli impulsi, cioè usare più diplomazia e meno franchezza, e meditare prima di agire.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

[redacted] passività, dovuto [redacted] incertezza e sensazione di malcontento, con il dubbio di aver commesso un errore. Parlarne con amici fidati e con il partner significa chiarirsi le idee e ritrovare la propria [redacted]

ACQUARIO 21 gennaio 19 febbraio

La difficoltà [redacted] dialogo [redacted] il prossimo, il convincimento di non essere compresi creano un senso di frustrazione che si traduce in comportamenti privi di logica. Ribellione di fronte a promesse non mantenute, sia da colleghi e amici, sia dal partner.

PESCI [redacted] 20 marzo

Un'altra giornata durante la quale ogni cosa sembra andare nel giusto verso o accadere quasi per magia. Possibile realizzazione di desideri e speranze, unita a eventi stimolanti e insperati. Nel campo degli affetti, serenità totale.

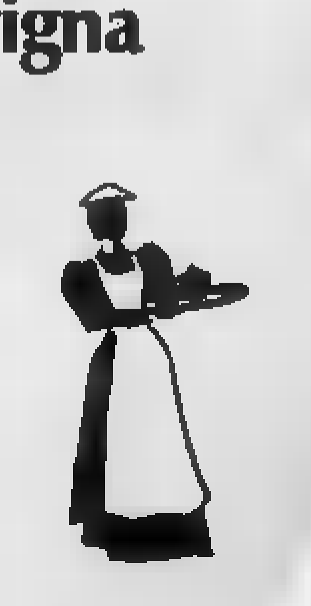
LA [redacted]ETTA

a cura di Anna Bona

Le penne alla vecchia vigna

[redacted] gr. penne rigate, 1 melanzana, 2 mestoli di sugo di pomodoro, 1 spicchio di aglio, [redacted] filetti di acciuga, olio extra vergine di oliva, sale, pepe, [redacted]

Lavare [redacted] asciugare [redacted] melan[redacted] e tagliarla a piccoli cubetti. In una larga padella che [redacted] poi contenere anche la pasta mettere a scaldare qualche cucchiaio di olio extra vergine di oliva con lo spicchio di aglio intero [redacted] pestato ed i cubetti di melanzana. Farli cuocere qualche minuto mescolando con il cucchiaio di legno in modo che appassiscano, poi unire i filetti di acciuga, girare [redacted] perché si sciolgano e coprire il tutto con due mestoli di sugo [redacted] pomodori. Far [redacted] per qualche minuto ancora. Nel frattempo cuo[redacted] le penne [redacted] abbondante acqua bollente e salata, scolarle [redacted] bene al dente, versarle nella padella con il sugo e farle saltare [redacted] attimo a fuoco vivace.



Versare poi sul piatto di servizio e spolverare la [redacted]perficie con abbondante parmigiano. Ringrazio per questa ricetta lo chef Remo Cardone della Trattoria Vigna Vecchia di strada Val [redacted] Martino 6.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

[redacted]

Un assessore trasparente Anche fatto a bottiglione damigiana, con le gocce?

Novità previste in Comune: nella nuova giunta — secondo quanto hanno chiesto verdi e pci — dovrà esserci un assessore trasparente. Cioè un qualcuno che, a richiesta, spieghi ai cittadini i misteri della macchina municipale. L'Assessore Trasparente verrà esposto [redacted] volta alla settimana in piazza Castello perché la gente veda che [redacted] sa [redacted] in mente. L'iniziativa avrà carattere sperimentale. Se darà buoni risultati anche il sindaco dovrà essere trasparente e così i presidenti degli enti pubblici. Finora infatti abbiamo avuto amministratori pubblici di mogano (pochi), qualcuno di compensato, altri [redacted] cartone ondulato, di alluminio, di acciaio inossidabile, inalterabili, inattaccabili dagli acidi, ma trasparenti mai.

Prevedendo però che [redacted] difficile trovare [redacted] amministratore capace di spiegare alla gente perché le macchine amministrative (Comune, Regione, Provincia, ma anche Usl, Inps ecc) funzionano così invece che cosà e perché i cittadini [redacted] considerati al servizio della burocrazia e non viceversa, [redacted] possibile che [redacted] personaggio penetrabile agli sguardi non venga scelto tra gli uomini dei partiti, ma venga ordinato direttamente alle vetrerie di Vernante. Si avrà quindi una trasparenza garantita e si potrà anche avere l'assessore a forma di bottiglione, di damigiana o fatto a boccia per metterci dentro un [redacted] sco rosso (opzione riservata alle ormai pochissime giunte [redacted] sinistra). I Comuni più ricchi potranno ordinarlo ai mastri vetrai di Murano o avere assessori artistici, con le gocce di cristallo che fanno dlin-dlin se qualcuno apre una finestra. E' prevista infine [redacted] produzione di massa di miniassessori [redacted] vetraccio da vendere nei supermercati. I cittadini potranno romperli a piacere in [redacted] di dissensi con l'amministrazione.

r. sc.

Cimitero di vecchi semafori all'incrocio delle Molinette. Quelli nuovi funzioneranno meglio? Saranno impermeabili? (foto Enrico Deangelis)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		113
Carabinieri		112
Vigili [redacted] fuoco		115
[redacted] medica		5447
Vigili [redacted]		[redacted]
[redacted]		541633
[redacted] gas	Italgas	[redacted]
	Snam	284416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		[redacted]
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	[redacted]

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 — 55421
CTO, v. Zuretti 29 — 69391
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 — 6987141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 [redacted]
[redacted], c. Bramante 88/[redacted] [redacted]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 — 28131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 — 55421
Martini, v. Tofane 71 [redacted]
Mauriziano, l.go Turati 62 — 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 — 23991
Oftalmico, v. Juvarra [redacted] — 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 — 83961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 — 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	[redacted] 543287
V. Monginevro 29	372515
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	2053235
C. Francia 1/b	543515
Notturne ore 19,3[redacted]	
C. Vitt. Emanuele 66	[redacted]
[redacted] Massaua 1	780308
V. Nizza [redacted]	[redacted]

[redacted] a domicilio

Asldo, v. Gioberti [redacted]	[redacted]
Aidel, v. Sacchi	[redacted]
Ait, v. Sistaper 36	2204232
Ami,	[redacted]
Asldo, v. Cumiana 55	[redacted]
Assistenza, v. Pio VII [redacted]	6191820
BIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19) [redacted]
Amnesty International, via Valgioie 10 — 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 — 8395442
Telefono Azzurro, — 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 38 — 658095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico — 5812121
Informagay [redacted]

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	540335
Lipu, v. Livorno 18	[redacted]
Wwf, v. Livorno 18/a	485434

[redacted] nott. e [redacted]

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 — 7391533
Dr. Benetti, c. Agnelli [redacted] — 396388
Dr. Biglia, s. Peschiera 145/c — 338126
Assistenza, v. Cimabue [redacted] — 3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32 — 7498917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Bellino 61/b 6503023
Dr. Fina, — 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, [redacted]
Ambul. Assoc., — 588241 [redacted]
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2062734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 — 376516
Dr. Michelini, [redacted] cod. [redacted]
Mirafiori, c. Traiano 99/D [redacted]
[redacted] **veterinario:** lungo Dora [redacted] 147, tel. 85 82.87
Pronto soccorso 287777 cod. 577 (Crocetta); [redacted] 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

[redacted] Consolata 23	57655104
V. Dego 6	505843
C. Sebastopoli [redacted]	[redacted]
V. G. Reni [redacted]/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Grappa 95	[redacted]
[redacted] Saccarelli 18	481172
V. Carrera 61	726033
V.le Mughetti 10	735843
[redacted] Caltanissetta 12	2165463
V. C. Massaia [redacted]	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	264444
[redacted] Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	689620
C. Unione Sovietica 393	[redacted]
V. Nizza 168	[redacted]
V. Negarville 8/2	3470205

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci — 116
Europe Assistance 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., ripar., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis 501107; **Europcar** 6505625
Hertz [redacted]; **Maggiore** [redacted]

Taxi urgente

Radio taxi [redacted]; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; [redacted] 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza 0141/940255
Torino - Ivrea - Aosta [redacted]
Torino - Milano [redacted]
Torino - Savona 8713182
Autostrade 02-3520352

[redacted]

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c V. Emanuele — 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; [redacted]: 9, 9,45; [redacted]: 11,15; [redacted]: 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; [redacted]; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti c[redacted].
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. [redacted] Castello [redacted] 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 8,30; 10,30; 12; 13; 14,30, 15; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo [redacted] ore

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra. [redacted] 6,30; 7,30, 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra [redacted] 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7; [redacted] solo domenica. [redacted] 5211487
Autolinee internazionali
Sadem [redacted] 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore [redacted]. Merc. ven. p. ore 7,30, a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. [redacted] p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - [redacted] lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Bar[redacted] ore 8,30, Valencia 13,45; [redacted] 18,30.

Treni

Stazione P. [redacted] — 517551
Stazione P. [redacted] [redacted]
To-Roma: p. 5,20 [redacted] 11; 6,05-13,40; 6,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-8,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,[redacted]; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni 5778431 - 5778432 biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35.
Torino - Pale[redacted]: 10,55 - 13,55.
Torino - Catania: 19,15 - 22,20.
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,[redacted].
Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.).
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.).
Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.); [redacted],15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - [redacted] (no sab.); [redacted] - 17,35; 18,55 - 20,10.

A DOMICILIO

Ricevimenti [redacted] cene

Bar Borsa, v. [redacted] 18/g	[redacted] 510512
Baratti, p. Castello 29	[redacted]
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	516317
Dezzutto, v. P. Jolanda 23/b	[redacted]
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191	547920
Caluri & Motta, v. XX Sett. 11	518174
Del Cambio, p. Carignano 2	[redacted]
Gesting, via Oriani 23/A	7390726
Il Bagatto, v. Torino 3	[redacted]
Steffanone, v. M. Vittoria 2	546737
Champagne, p. Castello 29	737172
Neuv Caval [redacted] Brôns, [redacted] S [redacted] 157	545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21,	[redacted]

[redacted]

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 ecc. [redacted]
Lo Squalo, c. G. [redacted] 83 — 651438
Pronto Pizza, — 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614385; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 — 2185369

Videoreporter, c. Telesio 16 — 715658
Videostar, v. Mad. Rose 17/a — 3192445
[redacted]g, s. Peschiera 161 — 331876

Baby si[redacted]r

Pronto baby, p. Statuto 28 [redacted] 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 — 331301

CULTO

S. [redacted]

Duomo, v. XX Settembre 87 — 5661540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; [redacted].
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. [redacted] 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30, 18, 18,30. Fest. [redacted]; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 9; 18,30; sab. [redacted]. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. [redacted] 35, 6505695: [redacted] fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. [redacted] dom. ore 10,30. **Comunità israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. [redacted] 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 83, 537.263: [redacted] ore 10. **Testimoni [redacted] Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 [redacted] ore 15 - p. Carducci 130, 695.976: mar. [redacted] 19, ven. [redacted] 19,30, dom. [redacted] 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra [redacted], 827.0576: [redacted] 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, [redacted].

SERVIZI

[redacted] e p[redacted] speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f	55401
Consegne rapide, v. Bogetti 16	4342284
Moto-jet, v. Lognano 2	[redacted]
Moto-taxi, v. Bologna [redacted]	[redacted]
[redacted].C., v. [redacted] 16	767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	[redacted]
Torino Express, via Magenta [redacted]	[redacted]

[redacted]

aperti nel pomeriggio [redacted] 15-19,30: V. [redacted] 10 5812177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 26, 731035; V. Monterosa 83, 857098; V. Genova 113, 634941

Bancomat

[redacted] c. [redacted] 85, p. Carducci 161/s, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 16, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 64, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pittatti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 8; [redacted] **Fiaschi Siena:** c. Siracusa [redacted]; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, [redacted] Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/I, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, [redacted] G. [redacted] 205/c, c. Francia 161/h; [redacted] g. Sabotino 5, v. Nizza 148, s. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 63, p. Villari 8, c. [redacted] 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 258; **NBA:** c. G. [redacted] 29, c. Racconigi [redacted]; **B. America d'Italia:** [redacted] Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credi[redacted] Italiano:** v. Nizza 86, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX [redacted] 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Fran[redacted] d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Set[redacted] 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 215; **B. Roma:** v. [redacted] 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 16; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; [redacted] v. Arcivescovado 14/18, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; [redacted] v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 8; **C. R. Biella:** [redacted] Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX [redacted] tembre 31, p. [redacted] Cristina 7; p. [redacted]tuto 4.

Se vi rubano il [redacted] telefono al: [redacted]

[redacted]cine [redacted]

Collgita, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0468; **Francol**, c. Marche, 723.080; [redacted], 738.1144; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Perri**, v. [redacted] 635.282; **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.635.

DI NOTTE

[redacted]

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.

P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fin[redacted] 24); Bar Cal[redacted] c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione [redacted] Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), [redacted] Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22).

Edicole

Piazza C[redacted] Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza [redacted] Felice; P.zza [redacted] 15.

DIVERTIRSI

[redacted] da ballo

America, Frejus 27,	447.7171
Arlecchino, [redacted] Secondo 57,	597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9,	[redacted]
Du Parc, Regina 104,	521.5275
[redacted]o, Cigna 47,	483.410
Garden, Val Salice [redacted],	[redacted]859
Gattopardo, Rismondo 10,	605.0301
La Lucciola, Taranto 206,	200.097
Le [redacted] Stradella 8,	[redacted]
Massaua, Massaua 9,	780.703
Patio, Moncalieri 346/14,	696.5359
Tango, Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatella, Cavoretto 2,	[redacted]
Charleston, Cavalcanti 5,	895.795
Charming, Principessa Clotilde 82,	484.116
Casanova, Volta 4,	543.713
Diagonale, Vinzaglio 3,	511.736
Don Carlos, Donizetti 8,	[redacted]
Exstreme, Genova 268,	606.0817
Heaven, Maddalena 172,	[redacted]
Hennessy Club, S.da Pino 23,	899.9229
Hiroshima, Belfiore 24,	[redacted]
Hypnos, Corelli 1,	200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 62,	321.091
Jazz, Volta 8,	545.456
Manuja, Tiepolo [redacted]	

Metrò Cabaret, Gioberti 33,	540.641
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740.618
Mixage, S. Donato 3,	[redacted]
Naxos, Guala 147,	616.189
«O», Guastalla 20	873.467
Operà, S. Massimo 1,	812.2434
Pacha, Camerana 11,	535.352
Parco Que, S. Chiara 49,	486.449
Pick-Up, Barge [redacted],	447.2204
Palace, Balsamo Crivelli,	[redacted]
Puntodivista, Moncalieri 5,	830.297
Regina's, Ventimiglia 152,	637.462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena,	661.0200
Studio 2, Nizza 32,	[redacted]
Summertime, Virginio [redacted],	534.773
The [redacted] **Club**, Brescia [redacted]	[redacted]
Top, Le [redacted] 13,	471.628
Tuxedo, Belfiore 8,	888.690
Vaniglia, Sabaudia 25,	[redacted]
Vie En Rose, Bertholet 5,	669.0960
X-Press, [redacted] 28,	541.025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	545.318
Columbia, Gotto 5/bis,	669.0143
Magic, Piano bar, Casale [redacted]	837278
Le Perroquet, Gotto 15,	[redacted]
My Club, Madama Cristina 65,	[redacted]
Odeon, Pomba 7,	83.67.510/835.036
Tout-va, Rossini 14/C,	[redacted]

MOSTRE

Il suonatore di ghironda Il macello del maiale e tenerezze contadine

Alla galleria «Il Calamo», in via della Rocca 4, le incisioni di Adriaen Van Ostade fanno bella mostra e richiamano l'attenzione per la misurata resa dell'immagine. Nato ad Haarlem nel 1610, ha lasciato una cinquantina di incisioni, mentre nel 1627 ha frequentato la bottega di Frans Hals. Considerato uno dei maggiori incisori olandesi dopo Rembrandt, è qui rappresentato da una «Piccola testa di contadini» e dall'acquaforte «Il fumatore appoggiato alla sedia», da «Il fienile», a «Tenerezze contadine». Sono, i suoi, lavori caratterizzati da una ricerca di notevole impegno qualitativo che è sfociata [redacted] «Il suonatore di ghironda» (a [redacted] mila lire) e ne «Il pittore» e ne «I contadini macellano il maiale». *(a. mi.)*

GALLERIE D'ARTE

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, To, tel. 515.634): incisioni antiche catalogo n. 179.
[redacted] **CLUB** (via della [redacted] 39, tel. 836.331): Pietro Campora
ARTE ITALIANA [redacted] (L [redacted] (via S Tommaso 22/b): «Dalla Pop Art all'iperrealismo» Fomez, Pelosi, Sarnelli, C[redacted].
ARTE 121 (via Nizza 121): '800-'900.
[redacted]**VERSA** (via C. Alberto 24, tel. 532.662): maestri pittori dell'800.
ARTE QUIPP (via Carcerasco 1, tel. 615.125): opere scelte di Ugo Nespolo e Mario Schifano. Medi e grandi formati con pubblicazione ore 10-12,30/15,30-19,30. Fino al 18/6.
CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6, tel. 540.221): dall'1/6 all'8/7 mostra «Il lauro e il [redacted] scultura [redacted] in Italia 1800-1900»; [redacted] 9,30-18,30, chiuso il [redacted], ingresso L. 4000 intero, L. [redacted] dotto. Visite guidate gratuite per le scolaresche.
CITTADELLA 3 (via Bertola 31): [redacted] 16-19,30 Albano, Avvanzino, Billetto, Campagnoli, Caserati, Colibarti, Corbelli, Fratantonio, Lo Cascio, Longinotti, Martinengo, Nespolo, Soffiantino, Taliano, Verdiani
[redacted] **LA ROCCA** (tel. 874.644): [redacted] lasti originali, grafica, multipli. Il più grande show-room d'Europa nel suo genere.
L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264) in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Torino inaugura la mostra «L'azzurro nell'arte per i mondiali '90» martedì 5 giugno ore 18.
RIVERA (via M. Vittoria 31): [redacted] vernice ore 18
SALA [redacted] (c. Francia 135 - Collegno). Il mito di Eros: Brazzani, Carena, Gyermati, Surbone. Fino al [redacted] giugno. Orario 16-19.
[redacted] **ESPOSIZIONI** [redacted] **DELLA** [redacted] (Piazza Castello 165): mostra di Rosamaria Falciola orario feriali 10-19 festivi chiuso; fino al 9 giugno.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted] ARTE [redacted]

ACCADEMIA [redacted] 565 408): Albino [redacted].
DAVICO: viaggio pittorico nel paesaggio
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra [redacted], tel. 540.993): Afro, Hartung, Adami, Rotella, Scanavino, Cassinari, Casorati F.E., Sassu, Morino, Paulucci, Colombotto, [redacted] Pisis. Orario 15,30-19,30.
[redacted] **LA BUSSOLA** (via Po 9/b, Torino, tel. 518.994): [redacted] 10-12,30 / 16-19,30 Keizo Morishita «Sottile [redacted] nostalgia»
MICRO' [redacted] Vittorio 10): Aldo Boero.
PIRRA [redacted] **LEASING** (corso Vittorio 82, [redacted] 543.353): pittori italiani e francesi.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15, To, tel. 535.563): disegni [redacted] di Aroldo Bonzagni.
TUTTAGRAFICA [redacted], Cenine [redacted]: L. [redacted].

Adriaen Van Ostade: «Lo zoccolaio», acquaforte, bulino e puntasecca

[redacted]

«Dimmi qualcosa di te» cortometraggio torinese alla rassegna di New York

«Dimmi qualcosa di te» è il titolo del cortometraggio [redacted] un giovane regista torinese, che partecipa alla rassegna di New York «Festival Theatre», una delle iniziative del Florence Film Festival Usa, [redacted] programma dal 4 all'8 giugno.

L'autore, Gianluca Maria Tavarelli, ha venticinque anni, una grande passione per il cinema, un grandissimo desiderio di riuscire, prima e poi, a girare un film importante. Iscritto alla Facoltà di Lettere di Torino, frequenta anche i corsi [redacted] Leo Benvenuti (sceneggiatura) a Roma, e il corso tenuto da Ermanno Olmi, dal titolo «Ipotesi Cinema», a Bassano del Grappa. Ma l'appuntamento più importante è [redacted] quello [redacted] New York, dove il [redacted] film sarà presentato con altri cinque cortometraggi realizzati dagli allievi [redacted] centro Sperimentale di Cinematografia [redacted] Roma. Il Festival è anche l'occasione per uno scambio d'esperienze, di metodi di studio e di lavoro con varie scuole di cinema americano, tra cui The Sundance Institute, di cui è promotore l'attore Robert Redford.

«Dimmi qualcosa di [redacted] è stato presentato all'ultima edizione del Festival Cinema giovani [redacted] Torino, e ha ottenuto un riconoscimento dall'Unesco. E' [redacted] prodotto [redacted]l'Unistudio, che ha i suoi teatri di posa a Venaria e che segue [redacted] politica di aiuto verso i giovani autori (ha messo in palio [redacted] premio di 15 milioni in materiale cinematografico al Cinemagiovani).

Il giovane Tavarelli [redacted] iniziato la sua carriera c[redacted] fotografo, poi il cinema ha preso [redacted] sopravvento: è passato dalla macchina fotografica alla cinepresa, e ora, da Torino a New York. *(br. gio.)*

AVIGLIANA

Cultura medioevale nella bassa Valsusa ne parla stasera lo storico Bartolomasi aspettando il prossimo Palio dei Borghi

Con una serie di interessanti iniziative collaterali, Avigliana si prepara a vivere la [redacted] edizione del Palio dei Borghi che si disputerà sabato 16 [redacted] domenica 17 giugno. Spettacoli [redacted] danza, rappresentazioni teatrali, mostre fotografiche sulla città ed un'importante conferenza dal titolo «Tradizione e cultura medioevali da Avigliana al Moncenisio», curata dallo storico don Natalino Bartolomesi, in programma stasera al cinema Corso, creeranno importanti momenti culturali per rivalutare [redacted] storia di una zona ricca di tradizioni.

Il Palio, che attira ogni anno moltissima gente, è inserito in un discorso più ampio che tende a riportare nella città lacustre un turismo un tempo vivo e frenetico ed oggi freddo e scostante.

Le competizioni tra i borghi si disputeranno sabato 16 e domenica 17 giugno. Sabato ci sarà la selezione dei cavalli per la corsa, mentre la sera ci sarà il sorteggio per le gare [redacted] la presentazione ufficiale della manifestazione; il tutto rigorosamente in costumi d'epoca. La serata si concluderà con una fiaccolata che arriverà a piazza del Popolo dove ci sarà l'esibizione della Filarmonica aviglianese, per la prima volta in costume e con strumenti d'epoca.

Gli abbinamenti con i cavalli si faranno domenica mattina sul Lago Grande, dove si svolgerà una gara di canoe tra i rappresentanti degli otto borghi. Il pomeriggio sarà dedicato al Palio che prevede gare con l'arco, [redacted] alla fune e la [redacted] dei cavalli che concluderà la competizione e diplomerà il borgo vincente. Il gran finale [redacted] svolgerà in piazza del Popolo con un gran banchetto cui seguiranno i fuochi pirotecnici. In contemporanea con la nona edizione del Palio sarà distribuito nella città un opuscolo sulla storia di Avigliana e sui suoi borghi.

a. su.

Artisti allo Zoo e Eros

All'ex Zoo, di corso Casale, [redacted] conda edizione della mostra «Hic Sunt Leones» [redacted] gli interventi dei giovani artisti torinesi: da Barovero all'Avondoglio, da Bonatello a Biffaro, da Fardi a Ragalzi, Rossino, Zaccone, Stoisa, Vurro, Parisi, Venturin.

● In corso Francia 135 [redacted] Collegno è in corso la rassegna «Il mito di Eros», con la partecipazione di Brazzani, Carena, Gyarmati, Surbone. Sino al 10 giugno.

■ La Galleria V.S.V., in via Po 28, propone i lavori di Mario Russo, «Intercorrente metamorfico», a cura [redacted] Edoardo Di Mauro. Sino al 9 giugno.

(a. mi.)

Fantascienza e Paesi arabi in rassegna

Nella Sala 1 del cinema-museo Massimo, di via Montebello 8, prosegue la rassegna «Cose da un altro mondo. Cinema di fantascienza».

Alle 16,40 e alle 20,50 si proietta «Kronos, conquistatore dell'universo» di Kurt Neumann, alle 18,15 e alle 22,30 è la volta [redacted] «Il mostro che sfidò [redacted] mondo» di Arnold Laven.

Nella Sala 2, per «Il cinema dei Paesi arabi», alle 16,15 proiezione [redacted] «Cairo 30» e alle 18 «Miramar», alle 20,40 «A'rab» e alle 22,30 «Dopo l'ottobre».

Biglietti: 5 mila lire per le proiezioni serali e 3 mila per quelle pomeridiane.

N. M. MARTINO

Un lavoro basato sul mito ricordando la cultura greca e la Terra Promessa

«E' un lavoro basato sul mito, sulla memoria e tutto quello che [redacted] cultura greca ci ha lasciato. Un ritorno alla Terra promessa, [redacted] inizio di civiltà occidentale. Come un ritorno alle origini».

Così Maurizio Nicosia, storico dell'arte, spiega le opere di Nicola Maria Martino esposte, fino al 15 giugno, nei locali della galleria d'arte Mantra, in via Monte di Pietà 1, piccolo cenacolo artistico nel cuore della antica contrada del Gambero d'oro. Sono otto oli su tela, con una predominanza di assolati paesaggi mediterranei e del [redacted] lore blu.

«Questi ultimi lavori — prosegue Nicosia —, rispetto ai precedenti giocati su chiarità di toni, dimostrano l'impegno di Martino. Impegno volto [redacted] risollevare i destini dell'immaginario. Questa [redacted] una svolta che si precisa in una volontà di forme che rende plastiche queste vocazioni della memoria [redacted]orica e mitica. I quadri precedenti si presentavano come delle mappe di [redacted] viaggio ideale».

Una costante del mondo creativo di Martino è anche la ricchezza dei titoli delle sue opere. Una scelta che è diretta testimonianza di un rapporto consapevole con [redacted] spazio dell'invenzione pittorica.

vit. lan.

Martedì 5 Giugno 1990

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AMERICA (via Frejus 27): ore 21 festa del [redacted] con Alex Cabrio «Sbirulino».
CHALET: ore 21.
CLUB 84: Con Rommy ore 15,30 danze e ritmi per tutti (ingresso ridotto con tessera «A passo di danza») ore 21 liscio O.o.c. riserve speciale. Tutto liscio solo liscio.
[redacted] (Ivrea, tel. 0125 - 230.064): ore 21 scuola discoliscio.
GA[redacted] (tel. 686.859): ore 15,30 discomusica liscio per un bel pomeriggio.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): oggi ore 15 liscio e passo di danza con orchestra. Ingresso libero
LE ROI: chiuso.
MASSAUA: ore 15 ballo liscio con dischi. Tutto liscio.

MY CLUB - PIANO BAR (via M. Cristina 88, tel. 669.9586): Nino e Simon R.S.
MON REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71, [redacted]. 740.818): prenotazione feste private.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
TRILUSSA: l'Osi[redacted] + matta di Torino.
TRILUSSA: prenotazioni tel. 514.496 - 566 1466
[redacted] video [redacted] Mondiali [redacted].

TEATRI

[redacted]: saggi di danza di fine anno. Saggio degli allievi di danza, teatro, musica della scuola Cubati diretta da Enrica Patrito 8 giugno ore 21. Informazioni tel. 722.474.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.898, tram 13/15, bus 61): Ore 20,30 Il Teatro Stabile Torino **L'uomo [redacted]le**, regia di L. Ronconi, di H. [redacted] Hofmannsthal con U. Orsini, M. Fabbri, P. Popolizio, G. Ranzi, C. Montagna, E. Guarnieri, L. Virgilio, M. [redacted] Francovich, P. Bacci, P. Bigatto, A. Reale, G. Zamparini, R. Bini, [redacted] Avogadro, F. Mozzera, N. Donatelo, [redacted] Longo Doria. Stag. in abb. T.S.T. Tel. 877.787: repl. 14/6.
COLOSSEO (via M. Cristina 73 - Tel. 669.80.34): questa sera ore 20,30: Saggio di danza degli allievi della scuola Cisc. Per informazioni tel. [redacted]9.8034.
ERB[redacted] Estate gialla '90. Questa sera **La signora omicidi** [redacted] di William Rose, con Clelia Bernacchi, Guido Quintozzi, Silvano Tranquilli, Pupo De Luca, Vincenzo Failla e Pietro Montandon, Comp. T. Stab. del giallo Roma. Il spett. in abb. Inf. e pren. [redacted] Moncalieri 241. Tel 6965.547.
NUOVO - SALA OFF: (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): C.S.D. Bergamasco & Alasjärvi: ore 16 prove aperte **Ok Silvia** di e con Ulla Alasjärvi. Informazioni e prenotazioni: C.S.D. tel. 636.600 - 639.68 53.
TEATRO FREGOLI: Città di Torino - Assessorati al Tempo libero e alla gioventù presentano 2ª rassegna di Teatro Amatoriale fino all'8 giugno (ogni sera uno spett. diverso). [redacted] prego presenta: Gli attori in buona fede di Marivaux ore 21
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.603): Saggio scuole di danza
[redacted]: (via Salerno 12, tel. 521.1282/3): Da mercoledì 6 giugno ore 21. L'associazione culturale Gli Amici presenta: **Come si rapina una banca** tre atti brillanti di Samy Fayad, regia Roberto Morinilli, interpreti: R. Campisi, G. Cammarota, M. Danusso, C. Bossolo, F. De Salvo, M. D'Agostino, S. Ferrari.
L'OCA NE[redacted] - Teatro ristorante (via San Massimo [redacted], tel. 882.336) [redacted] 12,30 Business lunch (lire 20.000). [redacted] 20,30 cena. [redacted] 23 Compagnia il Dott. Bostick presenta **L'amour flou.**

Giordy sarà al Naxos di piazza Guala venerdì sera con «Ciao Mondiale»

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
[redacted] **CASA SAVOIA** (tel. 690.083). Or.: 10-12,30, 15-17; ven. chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (t. 699.9372): da mar. a sab. 9,30-18,30; dom. 10-18,30. Lun. chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita [redacted], tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
[redacted] **CIVICO [redacted] NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali** (v. Bricherasio [redacted] tel.541.557). Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, [redacted] chiuso, [redacted] 54,15,57.
[redacted] **DELL'AUTOMOBILE** (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Aperto tutti i giorni compresi i festivi (chiuso il lunedì), orario: 9-12,30; e 15-19. **Sala Mostre temporanee:** «Giugiaro: i percorsi del design». Per la prima volta in Italia. Mostra antologica del mondo creativo di un grande designer: dai prototipi di automobili ai beni di consumo. [redacted] orari del Museo. Fino al 22 luglio.
PALAZZO REALE (p.za Castello, [redacted]. 546.671). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, tel. [redacted].1220): feriale 9,30-16,50; festivo 10-12,30; 14-18,50; [redacted]. chiuso.
[redacted] **CONTEMPORANEA - Castello [redacted] Rivoli** (tel. 958.7256). Mostra: Mario Merz «Terra [redacted] e la storia del disegno». Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Fino al 23 settembre.
[redacted] **EGIZIO** (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELL[redacted] (c. Galileo Ferraris 0, tel. 553.925). Orario: mar. e giov. [redacted] 9 alle 13,30; sab. e dom. dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 688.737): [redacted] sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, [redacted] e venerdì 8,30-19,15. «Manaslu, vittoria o sconfitta - Annapurna, un [redacted] di calma» (proiez. a ciclo continuo). Fino al 17 giugno. Orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, [redacted] C. Alberto, tel. 511.147). [redacted]. da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; [redacted] riposo.
MUSEO DI [redacted] NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, [redacted]. 650.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI [redacted] STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di [redacted] km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO [redacted] (v. Guicciardini 7, t. 546.317): 9-14. Lun. chiuso. Prezzo L. [redacted].
MUSEO SALGARI (via Bidone 33) martedì e giovedì [redacted] 9-12. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE (p. Castello 191, tel. 436.1455): mostra: «Da Leonardo a Rembrandt». Disegni della Biblioteca Reale. Or.: 10-20; giov. e sab. 10-23. Lun. chiuso. Fino all'8 luglio.

(un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

L'estate di Agatha Christie e sei film con Greta Garbo

Gialli d'estate — 8+

Chi è la più grande scrittrice di romanzi gialli? Agatha Christie, non c'è dubbio. A lei, alla «signora in giallo», è dedicata [redacted] rassegna teatrale che s'inaugura oggi al Teatro Erba e che commemora il centenario della [redacted] scita della romanziera. Sei gli spettacoli di «Estate Gialla '90»: «La signora omicidi», «Ossessioni pericolose», «Delitto perfetto», «10 piccoli indiani», «L'ospite inatteso» e «Trappola per topi». Ognuno di questi rimarrà in scena cinque giorni; l'ultimo debutterà il 10 luglio. Si comincia con «La signora omicidi» di Rose, regia di Susanna Schemmari del Teatro Stabile del Giallo di Roma. Repliche fino al 10 giugno. Per i biglietti 30 mila lire [redacted] posto unico, 24 mila i ridotti e 120 mila l'abbonamento.

Divina Greta — 8

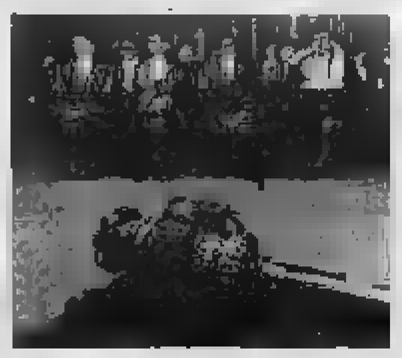
A un poco più di un mese dalla morte, [redacted] fascino magnetico di Greta Garbo rivive sul grande schermo. Da oggi fino a venerdì 8 giugno il Cinema Massimo dedica all'attrice svedese un [redacted] cinematografico, riproponendo sei dei suoi numerosi film. Nella Sala 3 sono previste le seguenti pellicole: «Love» di Edmund Goulding e Dimitri Buchowetzky, [redacted] John Gilbert (alle 16,30 e alle 20,45) e «La via [redacted] gioia» di Georg Wilhelm Pabst, [redacted] Werner Krauss e Asta Nielsen (alle 18,15 e alle 22,30). Domani si vedranno «The Kiss» di Feyder e «Anna Christie» di Clarence Brown. Mentre «Grand Hotel», diretto nel 1932 da Goulding e interpretato da Joan Crawford, sarà proiettato giovedì alle 18,30 e alle 22,30.

Passi di danza — 8/9

Il grande, mitico, Maurice Béjart inaugura la quarta edizione di «Torino-Danza». E' un cartellone fitto e ben articolato, quello di quest'anno, con tanti nomi importanti, da Jean-Yves Esquerre e Jean-Luc Leguay del Teatro Regio di Torino, da Patrick Dupond e Mai Murdmaa del Balletto di Tallinn (Estonia), [redacted] con oltre dieci spettacoli in programma fino al 29 giugno. Il Béjart [redacted] Lousanne stasera al Teatro Tenda di piazza D'Armi presenta «Pyramide» [redacted] musiche tipiche arabe [redacted] i costumi di Gianni Versace. S'inizia attorno alle 21. I biglietti costano 15 e 8 mila lire e si possono acquistare alla cassa del teatro, a partire dalle 20, oppure al- [redacted] «Vetrina per Torino», in piazza San Carlo 161.

Mode teatrali — 7/8

«Per i temi, [redacted] linguaggio, la scrittura, questo spettacolo può definirsi una trappola, in cui la parola gioca un ruolo essenziale, esprimendo al massimo la sua ambiguità e le insidie che essa nasconde». Così il TeatroCome parla di «L'Udienza» che present[redacted] Teatro Araldo. La regia è [redacted] Fernanda Hrelia, tra gli attori si ricordano Diana Cuderi, Ornella Serafini e Leana Arbanas. Il sipario dovrebbe alzarsi alle 21. I biglietti costano 15 mila lire (posto unico) e sono in vendita al botteghino di via Chiomonte [redacted]. La rassegna «Am Stram Gram -Nuove Tendenze Teatrali dall'Europa» propone per i prossimi giorni gli spettacoli: «Il riflesso dell'ombra», «Heimat, [redacted]de in Germany» [redacted] «Beton», l'8, il 12 e il 15 giugno.



I filodrammatici — 7+

A gran richiesta da oggi si replica «L'amour Flou» [redacted] Dino Arru al ristorante-teatro «L'oca nera» di via San Massimo 14. Lo spettacolo, messo in scena dalla compagnia di marionette e burattini «Il Dottor Bostik», rimarrà in cartellone fino al 30 giugno. «La rappresentazione [redacted] avvale di fantocci, pupazzi, oggetti vari; il tutto avvolto da un'atmosfera surreale, creata da luci e musiche suggestive». [redacted] prezzo di [redacted] (alle 20) e dello spettacolo (alle 23) è [redacted] 60 mila lire, 10 mila se [redacted] si cena. Si consiglia di prenotare i posti al numero: 882.336. Per altre informazioni bisogna rivolgersi alla segreteria del [redacted] Bostik (via San Benigno 1): 200.528 oppure 242.0767.

Al Da Giau gli Aladdin Sane Il meglio dei film-makers Serata d'estate per l'Africa

DA GIAU
I rockers Aladdin Sane suonano alle [redacted] in strada Castello di Miraflori 346.
AZIMUT CLUB
Una serata revival, con tanta musica degli Anni 60. Ecco quanto propone per stasera il digei Mauro Dosio al circolo culturale di via Modena 55/a, dalle 22. L'ingresso è riservato esclusivamente ai soci del locale.
HIROSHIMA MON AMOUR
«Giugno [redacted] video in pugno» è il titolo del party organizzato all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24: dalle 21 saranno proiettati i video migliori prodotti da alcuni dei film-makers torinesi.
JAZZ CONCERT
[redacted] locali del California, [redacted] via Battitore 40, a Ciriè, gran serata con spettacolo di jazz [redacted] volontà, insieme al quintetto di Tardito e Pezzuti. L'appuntamento [redacted] per le [redacted] 21.
HEAVEN
«Noche loca» sul colle della Maddalena a ritmo di sfrenate e travolgenti musiche sudamericane. Si comincia alle 21. Alla consolle i digei della [redacted]a.
BELLS [redacted] FLOWERS
Musica da piano bar alla birreria-ristorante di via Belfiore [redacted]. La serata ha inizio alle 20.
NAXOS
Alla megadiscoteca di piazza Guala 147 alle 22 prende il via [redacted] spettacolo organizzato [redacted] scopi di beneficenza: «Serata d'estate per l'Africa».
SUL PO
Proseguono gli appuntamenti alla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18, presso i locali della ottava Circoscrizione. Anche stasera musica dal vivo.

TACCUINO

Pianisti esordienti, macedonia di suoni, poeti sciamani, attori in buona fede In piazza Adriano l'Aeritalia donerà a Torino un monumento di Giò Pomodoro Al cinema Lux l'architetto Piano presenta il progetto definitivo del Lingotto

CINEMA CIRIE'
Al centro socio-culturale, in corso Nazioni Unite 32, a Ciriè, alle 21 si proietta «Boivin e Destivelle: emozioni in montagna».
SAN FILIPPO
Nella Cappella dell'Oratorio in San Filippo Neri di via Maria Vittoria 5 alle 21 si esibiscono alcuni allievi dei pianisti Doglione e Guiol. Si entra gratis.
DRIVE IN
Al cinema all'aperto di via Genova angolo via Valenza si proietta «Una pallottola spuntata». Spettacoli alle 20, 22 e 24. Biglietti a [redacted] mila lire, 5500 i ridotti.
MUSICA E POESIA
Nella Sala Consiliare, in via Saccarelli 18, alle 21,15 spettacolo su testi poetici [redacted] musiche [redacted] Debussy, «La Francia e il mare».
MADE IN USA
Al circolo Akhenathon, in via Massena 56, [redacted] parla di «Stati Uniti, i grandi parchi dell'Ovest». Il relatore è Carlo Piccinelli. Alle 21.
TEATRO AMATORIALE
In occasione della «Seconda rassegna [redacted] teatro amatoriale di Torino», al Teatro Fregoli di piazza Santa Giulia 2/bis va in [redacted] «Gli attori in buona fede» di Marivaux, a cura della compagnia «Grazie/Prego». Biglietti a 8 mila lire.
GIOVANI ATTORI
Al Teatro Ambra, in via Chiesa della Salute 77/a, i registi G. Scarsi e R. Chirone presentano «Ecco a voi signori... macedonia di suoni, recitazione e... divertimento», con i gruppi di animazione della scuola Martiri del Martinetto. Non si replica. Si entra gratis.
POETI SCIAMANI
Si conclude il ciclo di conferenze organizzato dal Cesmeo (Centro Piemontese di Studi sul Medio ed Estremo Oriente). Nella Biblioteca Nazionale di piazza Carlo Alberto 3 il docente universitario Massimo Raveri parla di «Il mondo mitico giapponese [redacted]le visioni degli Sciamani e nell'ispirazione dei poeti». Alle 17,30.
LUIGI EINAUDI
Nella Sala Viglione (Palazzo Lascaris), in via Alfieri 15, Domenico Da Empoli della Fondazione «Luigi Einaudi» e Luca Anselmi dell'Università di Pisa presentano la ricerca «L'azienda comune». Prenderanno parte all'incontro Tom Dealessandri, Luigi D'Elia, Pietro Terna [redacted] Oreste Volpatto. Conclude [redacted] tavola rotonda Valerio Zanone. Alle 17,30. Hanno organizzato la Fondazione e il Centro di ricerca «Luigi Einaudi».
CENTRE FRANÇAIS
Al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, l'équipe de l'Animation Bibliothèque presenta «A chacun son texte...». Alle 18,30. Precederà la rappresentazione «Le chien [redacted] l'homme et le chat et la femme», racconti di Marie-France Friang-Cardelli [redacted] Jean-Paul Bernahardi, su musiche originali di Enzo Ponzio. Alle 16.
FILM MONTAGNA
Al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini) si proietta [redacted] ciclo continuo «Manaslu, vittoria o sconfitta. Annapurna, un giorno di calma» del polacco J. Kukuczka.
GIO' POMODORO
E' l'autore della scultura che l'Aeritalia dona alla Città di Torino, durante la cerimonia di domani alle 10,30 in piazza Adriano.
NUOVO LINGOTTO
Al cinema Lux, galleria San Federico 33, alle 18,30 l'architetto Renzo Piano presenta il progetto per la ristrutturazione dell'ex fabbrica Lingotto.
NATURA ARTIFICIALE
Alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, alle 21 prende il via il dibattito con l'autore [redacted] «Artefatti - Verso [redacted] nuova ecologia dell'ambiente artificiale», Ezio Manzini. Ci s[redacted] Giorgio De Ferrari, Giulio Castelli e Antonio Petrillo.
LE DIVINE
Si conclude oggi il convegno «Divina - Poetica e presenza femminile nel teatro degli ultimi vent'anni» nella Sala Lauree di Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio 20.
MARIO PANNUNZIO
Nei locali della Cloche, in strada del Traforo del Pino 106, alle 20,45 si tiene il consueto incontro conviviale del centro Mario Pannunzio. Parteciparvi costa [redacted] 60 mila lire, rispettivamente per i [redacted]ci e i non tesserati.

Kadett S.W. *Club*. Distaccate tutto di molte lunghezze.

Per scoprire cosa c'è dietro il successo di Kadett Station Wagon basta guardare avanti. Non c'è nessuno. Siete usciti dal "gruppo", e il nuovo propulsore 1.4 accompagna ogni vostro desiderio. Potete arrampicarvi sulle salite più ardite e continuare a percorrere più di 1000 chilometri con solo 50 litri di carburante a 90 km/h. Potete soffermarvi sul paesaggio e poi passare da 0 a 100 in 14 secondi lasciandovi tutto alle spalle. Nessuno vi insegue,

DA LIRE

14.664.000*

IVA INCLUSA

tranquilli, con la vostra Kadett Station Wagon Club avete la situazione sotto controllo: retrovisori esterni regolabili dall'interno, tergilunotto, struttura portapacchi integrata. Ma per andare così lontano è necessaria una buona partenza: recatevi da un Concessionario Opel, siete sulla buona strada. Kadett Station Wagon 1.2, 1.4, 1.8i, 1.7D, 1.5TD.

FINANZIAMENTO TASSO ZERO
TRENTA MESI SENZA INTERESSI

RISERVATO A VERSIONI DIESEL E TURBODIESEL INTERCOOLER

ESEMPIO

PREZZO	16.220.000**
QUOTA CONTANTI	5.680.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	10.540.000
RATA MENSILE in [redacted]	351.300

Ogni vettura Opel-General Motors è il risultato del grande impegno tecnologico garantito da un'azienda leader nel mondo. Dispositivo antibloccaggio ABS, sistema di sospensioni DSA, trazione integrale, motore multivalvole, sono solo alcune delle soluzioni offerte in una gamma dei prodotti sempre più ampia e completa. Come la gamma dei vostri desideri.

Oggi Opel offre le alternative la marmitta catalitica senza sovrapprezzo su Omega, Vectra, Kadett e Corsa iniezione. Rispettare a pieni polmoni tutta l'esistenza e il divertimento di guida, rispettando l'ambiente, non costa nulla.

GMAC *Prezzo di listino suggerito del modello 1.2 LS S.W. **Prezzo di listino suggerito IVA esclusa al 1.05.90 del modello 1.7 D LS S.W. L'offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, è valida fino al 30 giugno per le vetture disponibili, esclusa Station Wagon benzina. Life e commerciali, presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
Nº1 NEL MONDO

NATURA ecologia & ambiente

SI RIPROPONE il problema delle alghe: ma che cosa abbiamo fatto noi per limitare i danni?

MA A POIRINO da vent'anni un'azienda produce detersivi ecologici con tensioattivi naturali

Fra fustini, regali e promesse dimentichiamo l'Adriatico

Referendum: il «Day-after»

Le cifre di un fallimento annunciato, e qualche spiegazione. Secondo i primi calcoli, del 43 per cento che si è recato alla urne, il 57 per cento ha detto tre «sì».

In sostanza, hanno votato solo i favorevoli all'abrogazione, mentre tutti quelli che erano contrari anche a uno solo dei tre referendum si sono astenuti.

Quali motivi possono aver spinto gli italiani a una decisione che, sfogliando dieci anni di annate ambientali dovute anche all'eccessivo peso che la chimica gioca nella nostra esistenza dalla produzione, al destino delle scorie, sembra davvero un karakiri con spada arrugginita? La spiegazione che viene in mente è quella di aver accostato temi che pesavano diversamente sulla sensibilità della gente. La caccia ha molti fautori e la prospettiva di limitarla drasticamente - 250 mila persone all'anno per un calendario e soprattutto una geografia venatoria entrambi ridottissimi - deve aver giocato a favore del doppietto. Tanto a favore che anche chi era per limitare i pesticidi ha preferito rinunciare a esprimersi.

Più volte, inoltre, i cacciatori avevano lanciato segnali di pace agli ecologisti in nome di un fronte comune contro la chimica nelle campagne. Forse è stato un errore non raccoglierli. E' la caccia, insomma, che ha fatto fallire i referendum?

«L'ipotesi è molto verosimile — ammette il deputato verde Anna Donati — mi lascia perplessa perché ho l'impressione che, tutto sommato, la propaganda antireferendum dalle organizzazioni agricole e delle aziende produttrici fitofarmaci sia stata molto più morbida del previsto. Se si fosse votato solo sui pesticidi, con ogni probabilità questa categoria si sarebbero mosse con maggior forza e il risultato sarebbe stato egualmente negativo».

E ora? «Intanto - continua Donati - c'è da tener presente che il fenomeno dell'astensionismo, a causa di modifiche al quorum di validità del 50 per cento più uno, svuota definitivamente l'istituto del referendum abrogativo a cui stavano pensando altri gruppi politici, come le Leghe e i partiti promotori delle riforme istituzionali. Quanto a noi, abbiamo perso solo un set, non la partita. Ci recheremo subito in commissione per l'agricoltura, e chiederò la legge che il ministro Mannino aveva promesso in luogo del referendum inutile».

Passeranno un'altra estate a piangere sul povero Mar Adriatico sempre più in coma? A lamentarci perché si è fatto poco o nulla per limitare l'eutrofizzazione? Forse difficilmente proveremo però a chiederci se abbiamo dato il nostro modesto contributo — ma grande, se sommato a quello di tanti altri — per ridurre i guasti all'ambiente. Ogni giorno usiamo con disinvoltura e leggerezza prodotti per la casa, cocktail di veleni micidiali per fiumi e mari. Attratti da offerte speciali, regalini più o meno inutili, e promesse di bianco che più bianco non si può, finiamo col dimenticarci di guardare anche le sostanze che entrano dentro fustini e contenitori vari, forse rassicurati dalla parola «biodegradabile» che spesso troviamo scritta a caratteri cubitali.

E, invece, non è proprio il caso di sentirsi tranquilli: *«Non è scontato che molti tensioattivi totalmente di sintesi oggi in commercio vengano totalmente demoliti; tutto dipende dalla struttura della molecola. E, infatti, molti tensioattivi danno luogo a residui pericolosi, come ad esempio il fenolo»*, mette in guardia Daniele Castellino, della Lega Ambiente piemontese, spiegando la scarsa attendibilità del test di biodegradabilità: *«Serve per valutare la diminuzione della schiuma, ma nel caso dei tensioattivi basta demolire un pezzo della catena molecolare e la schiuma non c'è più, ma è detto che la sostanza sia pericolosa»*. E quindi che cosa si dovrebbe fare? *«Usare i tensioattivi naturali: credo che prima o poi il loro uso dovrà essere istituzionalizzato, anche se ora a livello legislativo tutto tace»*, aggiunge Castellino.

Un'immagine emblematica della scorsa estate: una bimba guarda sconsolata il mare pieno di mucillagini

Comunque, è difficile — per non dire impossibile — controllare i componenti dei prodotti che acquistiamo perché la dichiarazione del contenuto è obbligatoria solo per farmaci ed alimentari, ma non lo è per i cosmetici che pure vengono a diretto contatto della pelle e tantomeno per i detersivi e i prodotti per la pulizia della casa. L'obbligo d'informazione, attraverso schede tossicologiche, scatta per le sostanze chimiche per l'impresa nei confronti del cliente-distributore, ma non per il consumatore finale, a cui *«comunque sono indicati solo i componenti principali»*, aggiunge l'esponente della Lega Ambiente. Ma c'è chi, anche senza obblighi di legge, da circa vent'anni offre prodotti ecologici per la pulizia della casa (e ultimamente anche cosmetici): è la Witt di Poirino, che già nel 1970 (quando ancora nessuna norma poneva dei limiti) esibiva certificati di analisi di un detersivo per lavatrice che rivelavano una percentuale di fosfati pari solo all'1,9 per cento e tensioattivi di origine naturale. *«Già vent'anni fa trovavo assurda la logica consumistica che imperava nel settore senza alcuna attenzione ai problemi ambientali, e maggior ragione oggi»*, dice Vittorio Adaglio che negli Anni 70 incominciò la sua scommessa (*«per la nuova società ho dovuto usare nomi che suonasse esotico per un mercato abituato all'esterofilia»*), oggi vincente. Solo negli ultimi anni ha avuto un incremento delle vendite del 54 per cento: ora occupa un migliaio di persone e ha un buon laboratorio di ricerca. La Witt, l'unica azienda italiana ecologica del settore, è fedele alla filosofia di produrre detersivi di alto livello con additivi di origine naturale, come ad esempio l'olio di cocco, decisamente molto meno inquinanti di quelli di sintesi. Inoltre, per evitare l'accumulo di dannose scorie di plastica la Witt propone anche detergenti universali concentrati (da diluire poi con acqua), capaci di risolvere praticamente tutti i problemi dello sporco in casa, senza l'accumulo di bottiglie e bottiglette. L'azienda di Poirino punta poi soprattutto all'informazione accurata del consumatore [sulle sue confezioni è sempre specificata la data di fabbricazione e la scadenza] con tabelle ecologiche. *«Aggiungiamo sempre l'elenco di tensioattivi e coadiuvanti usati esattamente nei detersivi — alchil fenolo etossilato, acido nitrilotriacetico, alchilaril solfonato, enzimi.... — con il relativo giudizio della stampa e dei tecnici»*, spiega il signor Adaglio che in questi ultimi anni ha puntato sulla vendita diretta dei suoi prodotti, e del consumatore, attraverso personale in grado d'informare sull'uso e contenuti. *«Non si possano comprare certi prodotti a scatola chiusa»* — è polemicamente Adaglio —, e aggiunge: *«Senza contare le molte incongruenze. Non capisco perchè si è ridotto il contenuto del fosforo nei detersivi per lavatrice e per le lavastoviglie non ci si preoccupa di togliere un quarto di polifosfati»*.

Stefano

Per ritardare l'Apocalisse...

Tutti i guai del pianeta Terra nel libro di Maurizio Pallante, socio fondatore e segretario del Comitato per l'Uso Razionale dell'Energia

Schiacciata dai due dinosauri delle ideologie capitalista e comunista, che si alimentavano quasi del contrasto reciproco, la facoltà di elaborazione politica di questo ultimo scorcio di secolo, cioè di capacità di immaginare nuove forme per nuovi migliori mondi, ha vissuto troppo a lungo una vita puramente vegetativa, che finiva per riproporre il futuro appiattito sul presente, e a delegare ogni ipotesi di cambiamento alla tecnologia più che all'uomo medesimo.

Ora che, come dice Gianni Mattioli nella sua prefazione all'ultima fatica letteraria di Maurizio Pallante, «Dal dominio all'Armonia» (edizioni Eshole, L. 20 mila), «umano le rovine dell'Europa comunista», non si coglie una sensazione di trionfo da parte dell'Occidente, ma invece di perplessità, come se la caduta del tradizionale nemico del capitalismo fosse non una vittoria, ma una mezza sconfitta. Il perché si coglie istintivamente. Se infatti il fumo del mondo comunista è metaforico, i guasti provocati dal medesimo modello di sviluppo industrialista che in realtà accomuna i due blocchi fanno fumare, e di un fumo molto più acre e meno ideologico, l'intera la Terra, senza alcuna distinzione geopolitica. Alla lunga agonia del comunismo si sovrappone quindi la crisi molto più reale di una democrazia (che sia di Stato o libera impresa non fa differenza) tutta affidata ai consumi, che si scontra con gli equilibri ambientali del pianeta. Ma il muro contro cui stiamo andando a sbattere, cioè il concetto di «limite» rappresentato dalle risorse naturali non rigenerabili, offre per l'appunto l'occasione di formulare una nuova teoria dello sviluppo che prenda la distanza da quello attuale, essenzialmente e profondamente distruttivo. Pallante ci dà una lucida e preziosa dei nodi irrisolti che stanno al fondo della nostra crisi politica ed economica.

Una visione d'insieme utile a chi desidera trovare nuovi orizzonti ideali al proprio impegno politico o dubita dell'ambientalismo perché lo pensa condannato ad esaurirsi nell'impegno militante su singoli temi, semplice critica interna alla struttura esistente.

L'analisi di Pallante, socio fondatore e segretario nazionale del Comitato per l'Uso Razionale dell'Energia, è stretta intorno a questo concetto di limite reale e non cede alla vecchia tentazione della sinistra di combattere l'ideologia con le stesse arme, come in un dialogo tra sordi. L'industrialismo è immaginato — «siamo condannati allo sviluppo» — come una giostra dai meccanismi autodistruttivi e dal biglietto sempre più caro, dalla quale è impossibile scendere: l'innovazione tecnologica aumenta la produttività del lavoro, questa genera eccedenze e invenduto per smaltire i quali, invece di restringere la base produttiva, cioè l'occupazione, ci si affida alla creazione artificiale di nuovi bisogni via via che il mercato dà segni di saturazione. Scrive Pallante: «L'incremento del prodotto interno lordo comporta la crescita dei beni di produzione e la crescita dei beni di produzione determina un incremento del prodotto interno lordo». Il meccanismo è apparentemente semplice nel suo motore essenziale, ma in realtà completamente sconosciuto nelle sue conseguenze, appena al di là oltre il presente immediato e l'ambito sociale più stretto. Lo dimostra, proprio in questi giorni di convegni e dibattiti appassionati, l'oggettiva incapacità degli studiosi di immaginare nel tempo lo sviluppo di processi apocalittici come effetto serra, desertificazione, inquinamento, distruzione dell'ozonosfera, che senza dubbio all'economia industrialistica sono legati. Una cosa è invece chiarissima, secondo Pallante e secondo noi: non è più l'uomo a guidare il processo produttivo verso le proprie esigenze, ma è il processo produttivo a subordinare i comportamenti umani alla propria realizzazione, col mondo, anche quello umano quindi, ridotto ad oggetto e la natura a serbatoio. Il libro percorre l'orizzonte del sistema economico presente nelle varianti locali apparentemente alternative, descrive i momenti di crisi storica di questo modello, demolisce molti totem e tabù che ne stanno alla base, dal Pil, appunto, legato all'occupazione e preso come parametro di salute economica, all'etica del lavoro, al concetto di progresso lineare, alla stessa critica marxista, ormai insufficiente a risalire la complessità della «crisi ambientale». Propone infine il passaggio da quella che definisce tecnologia di potenza alla tecnologia d'armonia. In che modo? Non negare, afferma, ma riflettere e «superare in positivo i riferimenti culturali che hanno sostenuto questo tipo di sviluppo solo quantitativo». E ancora «non mettere freni alla ricerca scientifica e tecnologica, ma finalizzarle all'armonia dei rapporti di scambio tra uomo e natura». Magari utilizzando meglio l'energia senza produrne più di ora, visto che quello che è sprecato equivale a quello che si riesce a sfruttare. E magari, visto che anche il lavoro è una forma di energia, lavorando meno per poter lavorare (e vivere) tutti.

Maurizio Menicucci

LUCE ROSSA

Il pericolo si nasconde dietro l'angolo

Alberi e pesci quasi in mezzo alla città di Asti, ma la maggior ricchezza dello stagno della Bossa, lungo il fiume Tanaro, sono gli uccelli: germani, gallinelle, aironi, ballerine, martin pescatori. *«Una storia iniziata bene e che si potrebbe concludere meglio, con l'aiuto di tutti gli appassionati, perché di lavoro da fare ce n'è ancora molto»* spiega Elio Cazzuli del Wwf. L'anno scorso la sezione di Asti è riuscita ad ottenere la gestione dello stagno che si trova alla periferia Sud della città. Il sito è avuto dal Wwf-Italia l'onore di essere inserito nell'elenco delle oasi urbane, la seconda in Italia dopo quella liberina e la prima in Piemonte. Aggiunge Cazzuli: *«La Bosna è inserita nell'area del Parco del Tanaro, ma, degradata com'è, di parco ha ben poco. I problemi più gravi sono le coltivazioni intensive, le cave d'inerti, la discariche abusive e anche le siringhe usate»*.

Lo stesso stagno, che misura 640 metri quadri, è quanto rimane di una cava di ghiaia, che i proprietari hanno concesso al Wwf in comodato d'uso. Il programma di ripristino ambientale è complesso: una sbarra di passaggio, una recinzione totale, cartelli e paline segnaletiche e infine una giornata di pulizia prima dell'inaugurazione ufficiale dell'oasi. In seguito verrà realizzato un percorso didattico.

LUCE VERDE

L'Arcipelago Ambiente ci segnala...

E continuiamo col **comune di Asti**, dove la locale sezione si distingue per il fervore d'iniziative. Contro l'emergenza rifiuti, che accenna a calare, e nell'imminenza della chiusura della discarica di rifiuti urbani di val Manina — ma sarà davvero così, e anche stavolta si troverà il modo di prolungarne la vita, anche se esistono ampie e fondate attestazioni che l'impianto è inadeguato, pericoloso e mal gestito dal consorzio, oltre che troppo vicino all'area fossilifera protetta di valle Andona — il Wwf aveva indetto un programma d'incontri. Sulla scia del successo riscosso, ha organizzato poi una campagna **«Comune pulito»** con l'aiuto dell'amministrazione. In questi giorni è partita la distribuzione in tutte le scuole dell'obbligo della provincia di 1500 copie di un dossier sui rifiuti che servirà come libro di testo.

Sempre ad Asti, il 17 giugno, nell'ambito della manifestazione nazionale **«Camminafiume»**, indetta dal Wwf-Italia per denunciare lo stato di degrado dei fiumi italiani, si svolgerà una marcia lungo il Tanaro e nel parco di Rocchetta. Il ritrovo è previsto per le ore 9 a Rocchetta Tanaro. Da qui, tramite alcuni pullman messi a disposizione dal Comune, la comitiva si sposterà fino al parco. Per informazioni, Wwf di Asti, al numero 644.123.

TELEVISIONE

Il «verde» in poltrona per 7 giorni

OGGI. Montecarlo, ore 14 Natura Amica. Odeon Tv, ore 18,30 L'Uomo e la Terra. Capodistria, ore 19 Campo Base.

2, ore 10 inizia Occhio sul Mondo, un programma di viaggi e curiosità nei luoghi più affascinanti e meno conosciuti della Terra: la prima puntata dedicata all'Australia. Rai 3, ore 14,30 Dse - Scienze. 4, ore 23 Gala - Progetto ambiente. Telemontecarlo, ore Natura Amica. Odeon tv, ore 18,30 l'Uomo e la Terra.

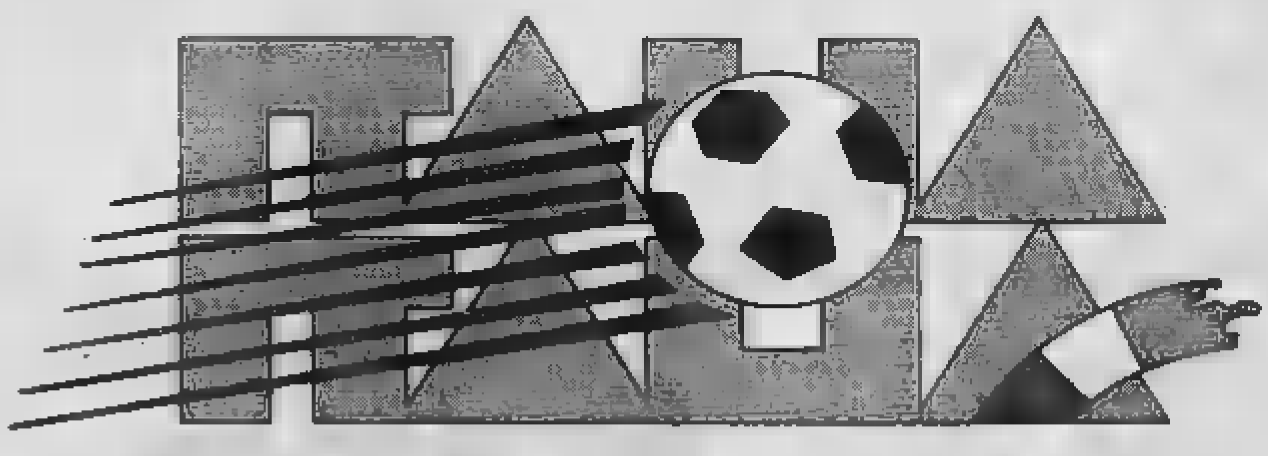
GIOVEDI'. Telemontecarlo, ore 14 Natura Amica; ore 22,20 Pianeta Mare. Odeon Tv, ore 18,30 L'Uomo e la Terra.

VENERDI'. Rai 2, ore 10 documentario «Occhio sul mondo». Odeon Tv, ore 18,30 Natura Amica. Capodistria, ore 13,45 e Campo Base.

SABATO. Rai 1, ore 8,30 Dse: «Una sana alimentazione». Telesubalpina, ore 12,30 Terra Nostra, agricoltura. Rete A, ore 19,30 Check-up Ambiente. Telesubalpina, ore 12,30 Terra Nostra, agricoltura.

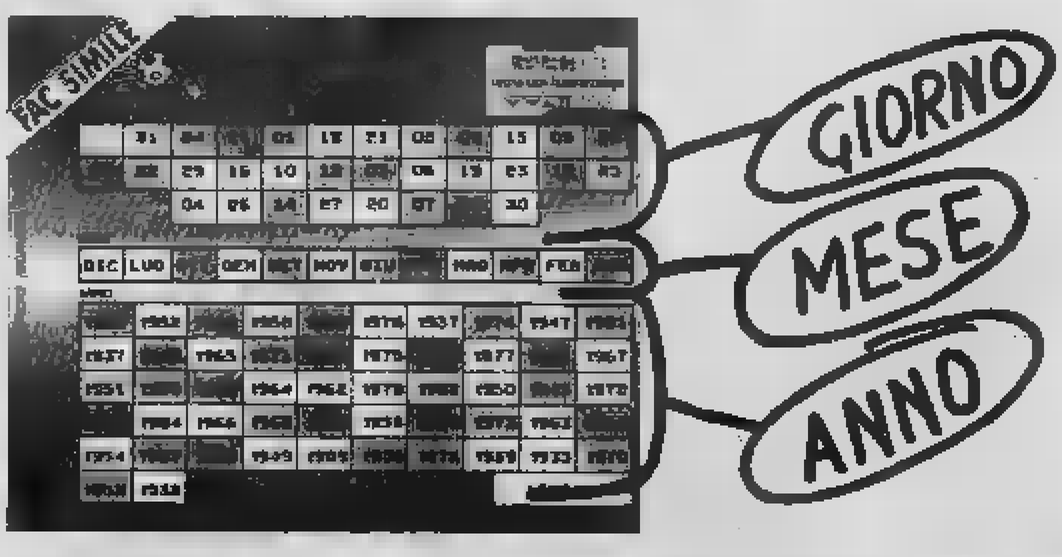
DOMENICA. Rai 1, ore 8,45 Quark; ore 10 e 12,15 Linea Verde. Telemontecarlo, ore 11,30 Pianeta Mare.

LUNEDI'. Rai 2, documentario «Occhio sul mondo». Odeon Tv, ore 18,30 L'Uomo e la Terra. Telesubalpina, ore 19 Terra Nostra, agricoltura.



[redacted] giugno 1981
DANIMARCA-ITALIA
3-1

Siamo impegnati [redacted] conquistarci il biglietto per la Spagna 1982, disputando le partite del quinto gruppo eliminatorio europeo, [redacted] ci troviamo [redacted] Danimarca, Lussemburgo, Jugoslavia, Grecia. Sino a questo momento siamo andati secondo le previsioni, vincendo [redacted] Lussemburgo, Danimarca, Jugoslavia e Grecia. Nel 1981 ci toccano i ritorni e la nazionale attraverso [redacted] periodo di rendimenti mediocri. I danesi ci attendono per la rivincita all'Idraetsparken di Copenaghen, [redacted] poco meno di cinquantamila spettatori. Enzo Bearzot schie[redacted] all'inizio questa formazione: Zoff, Gentile, Cabrini; Marini, Collovati, Scirea; Conti, Tardelli, Graziani, Antognoni, Bettega. Arbitro il signor Wohrer della federazione austriaca. Giocando con accorto difensivismo riusciamo a chiudere [redacted] reti il primo tempo, ma nel secondo le [redacted] precipitano. In due minuti, al 59' con Roentved e al 61' con Arnesen, i danesi segnano costringendoci [redacted] reagire e a rincorrere il pareggio. L'impresa sembra es[redacted] alla portata dei nostri quando al 69' Ciccio Graziani accorcia con un bel gol le distanze. Intanto Dossena rileva Marini [redacted] Ancelotti sostituisce Bettega. Si vuole [redacted] centrocampo più incisi[redacted] e si vuole anche tentare [redacted] i tiri da lontano. Ma i danesi [redacted] difendono bene e [redacted] tre minuti dalla fine il centravanti Bastrup batte Zoff, arrotondando il succes[redacted] dei padroni [redacted] caso. Il cammino [redacted] la Spagna si profila più arduo del previsto.



LA DATA VINCENTE DI OGGI È

3 giugno 1981

Se sulla vostra cartellina il giorno, il mese e l'anno di questa data si trovano tutti su caselle dello stesso colore (azzurro, rosso, verde, bianco) **avete vinto!** Telefonate subito entro le ore 20 di oggi al

NUMEROVERDE 1678-02005

MONTEPREMI DI OGGI

AZZURRO 1.000.000 "MAZZINI GRIFFE"

ROSSO 5.000.000 BORBONESE

VERDE 600.000 BORBONESE

BIANCO 1.000.000 BORBONESE

I premi [redacted] assegnati lunedì si cumulano con il montepremi di oggi, colore per colore

I VINCITORI DI SABATO 2 GIUGNO

AZZURRO	NESSUN VINCITORE
ROSSO	NESSUN VINCITORE
VERDE	Luisa Bedozzi di Foisano vince **3.600.000** in buoni acquisto "BORBONESE"
BIANCO	NESSUN VINCITORE

I VINCITORI DI LUNEDÌ 4 GIUGNO

AZZURRO	Stefano Grechi di Piossasco vince **18.000.000** in buoni acquisto "MAZZINI GRIFFE"
ROSSO	NESSUN VINCITORE
VERDE	NESSUN VINCITORE
BIANCO	NESSUN VINCITORE

Watt Radio 1924
Vecchio cuore. Nuova tecnologia
Watt 1990
Sede BEINASCO - Aperti anche la Domenica

E la Termali preferì il luna park alla finale

Roberta Termali, la bionda presentatrice di «*Forza Italia*», il programma sportivo [redacted] Odeon TV, non può vantare un passato [redacted] appassionata [redacted] calcio; un tiepido interesse suscitato soprattutto dalle partite degli azzurri e [redacted] dichiarata simpatia per l'Inter, guarda [redacted] po' il destino..., [redacted] nessuna *febbre* particolare.

«*Sì* — racconta Roberta — *prima di conoscere Walter Zen*[redacted] (n.d.r. [redacted] attuale compagno nella vita e anche lui conduttore di "Forza Italia"), *non è che il calcio mi interessasse più di tanto. Avevo quella normale curiosità che sviluppa naturalmente un fenomeno così coinvolgente, ma al* [redacted] *là di questo non ero certamente una competente in materia. A ripensarci adesso, che il calcio ha piacevolmente* [redacted] *la mia vita, e sono quasi diventata un'esperta di schemi e varianti tattiche, quel periodo mi appare molto lontano nel tempo. Pensate che nell'82, proprio la serata della finale* [redacted] *la Germania, per evitare un'eventuale delusione di fronte alla sconfitta, decisi* [redacted] *non vedere la partita e mi* [redacted] *al luna-park in compagnia* [redacted] *un'amica. Passammo lì tutto il tempo della partita, completamente ignare di quello che stava facendo la nazionale; soltanto* [redacted] *vittoria acquisita, quando la folla che usciva festante sui balconi e per le strade non lasciva dubbi su quello che era stato il risultato finale, ci lasciammo coinvolgere dalla follia di quella storica serata. In fondo, fu una scelta intelligente: non soffrim*[redacted] *per l'andamento della parti*[redacted] [redacted] *ci godemmo lo stesso la gioia straripante di quei momenti*».

Una scelta sicuramente comoda, ma [redacted] un comportamento da addetta ai lavori.

«*Ma all'epoca* [redacted] *lo ero ancora. Adesso,* [redacted] *vista dei Mondiali, mi preparo a seguire diligentemente tutte le partite dell'Italia,* [redacted] *non davanti al televisore ma direttamente dalla tribuna*».

Ci ha detto [redacted] non essere mai stata [redacted] tifosa particolarmente accesa e quindi non era neanche interessata all'ambiente, [redacted] ora che lo vive da moglie di [redacted] campione e [redacted] giornalista, come lo trova?

«*Tutto sommato quello che traspare all'esterno del mondo del calcio grazie all'attenzione dei* [redacted] *media, corrisponde al vero, sebbene alcune notizie vengano* [redacted] *pochino "gonfiate" per sviluppare un interesse maggiore. Un ambiente* [redacted] *ragazzi che possono considerarsi fortunati ma che devono pensa*[redacted] *anche al domani, perché la carriera di calciatore* [redacted] *sicuramente* [redacted] *delle più corte*».

Per concludere: c'è stato, o c'è un calciatore che si può [redacted]siderare il tuo idolo azzurro?

«No — confessa divertita Roberta —, *non ho mai avuto idoli fra i calciatori, il primo, e l'unico,* [redacted] *Walter Zenga*».

Come dichiarazione d'amore non c'è male. Poi dicono che l'amore è cieco... sarà anche vero, ma al [redacted] là dei sentimenti, il nostro portiere azzurro è un idolo da veri intenditori [redacted] cal[redacted]

m. g.

Roberta Termali

Quella volta che De Vecchi

Renzo De Vecchi aveva da poco compiuto sedici [redacted] quando Umberto Meazza, il selezionatore dell'Italia di quei tempi eroici, lo convocò — anche per la squalifica della Pro Vercelli al completo — per il primo appuntamento della storia della nostra nazionale. Contro la Francia il 15 maggio 1910 [redacted] giovanissimo giocatore [redacted] del Milan comunque non c'era: gli era stato fatale l'inserimento nella squadra dei «possibili» che due volte sconfitta da quella dei «probabili» dovette lasciare ai protagonisti di quest'ultima il diritto [redacted] inaugurare l'albo d'oro dell'Italia.

L'esordio fu comunque procrastinato di undici giorni soltanto. Il rossonero venne infatti selezionato anche per [redacted] trasferta [redacted] Budapest, in programma per il 26 maggio, [redacted] nella capitale ungherese trovò spazio sul terreno di gioco: l'infortunato Aldo Cevenini dovette [redacted]sere rilevato al centro della prima linea da Lana, in avvio [redacted] partite schierato in[redacted] sinistro, che a [redacted] volta cedette il posto [redacted] [redacted] Vecchi che vantava trascorsi di prima linea, ma che da tempo ormai [redacted] stabilmente terzino. Gli entusiasmi che l'abbondante successo sui transalpini [redacted] sollevato, in quel di Budapest ebbero modo di [redacted] alquanto raffreddati. Infatti l'undici danubiano ci rifilò un severo 6-1.

Il debutto di [redacted] Vecchi [redacted] Budapest ha motivo [redacted] [redacted] ricordato perché il giovanissimo rossonero, che la mamma alla sta[redacted] ferroviaria ebbe modo di raccomandare ai dirigenti della squadra e ai compagni più maturi, intraprese curiosamente la trasferta in terra ungherese indossando i pantaloncini corti.

E così [redacted] termine della partita, invitati al tradizionale banchetto dalla federazione magiara, i protagonisti della nostra nazionale parteciparono alla serata in abiti sportivi, ed in [redacted] a loro spic[redacted] appunto l'impacciato sedi[redacted] Renzo De Vecchi a gambe scoperte, mentre i colleghi danubiani che fronteggiavano i nostri dall'altra parte [redacted] tavolo sfoggiavano impeccabili abiti da sera.

Bruno Colombero

Pioggia di milioni con «Italia Italia» fino al tredici luglio

Periodo. [redacted] aprile -13 luglio 1990.

Montepremi. 2 milioni [redacted] giorno (in buoni acquisto).

Come si gioca. Stampasera pubblica ogni giorno la data di un incontro di calcio disputato dalla Nazionale italiana tra il 1935 e il [redacted] Si gioca con apposite cartoline, ognuna delle quali riproduce tre gruppi di caselle: il primo gruppo riproduce i giorni del [redacted] il secondo gruppo i 12 mesi dell'anno, indicati [redacted] le iniziali in lettere, il terzo gruppo la data degli anni, compresi tra il 1935 e il 1989. Tutte le caselle di ogni gruppo sono caratterizzate, alternativamente, da 4 diversi colori (azzurro, rosso, verde, bianco). Il lettore deve ricercare la data pubblicata [redacted] giornale tra le caselle della propria cartolina. Vince chi è in possesso del[redacted] cartoline che abbiano le caselle della data (giorno, mese, anno) stampate nello stesso colore.

Comunicazione di vincita. I vincitori devono comunicare la propria vincita, entro e non oltre le ore 20 dello stesso giorno in cui [redacted] si è verificata, telefonando al numero verde 1678-02005 (senza prefisso per chi chiama [redacted] fuori Torino). Le vincite del sabato devono essere comunicate il lunedì, sempre entro [redacted] ore 20. La vincita deve poi essere confermata con [redacted] telegr[redacted]

Ripartizione del montepremi. Il montepremi giornaliero, di L. 2.000.000 in buoni acquisto, vie[redacted] suddiviso in quattro sezioni, corrispondenti ai quattro diversi colori con i quali si può realizzare la vincita. Questo il premio giornaliero in buoni acquisto per ogni sezione:

[redacted] L. 1.000.000 - Mazzini Griffe (negozio di abbigliamento di Rivoli);
rosso - L. 500.000 - Borbonese (negozio di pelletterie di Torino);
verde - L. 300.000 - Borbonese;
bianco - L. 200.000 - Borbone[redacted].

Il premio di ogni sezione viene suddiviso in parti uguali tra i vincitori della stessa sezione.

A[redacted]lo dei premi. Quando il premio giornaliero di una sezione non viene assegnato, [redacted] si accumula al premio del giorno successivo della stessa sezione.

Ritiro dei premi. Gli estremi della premiazione (luogo, data, ora) vengono comunicati telefo[redacted] ai vincitori. Questi dovranno esibire, all'atto del ritiro del premio, un documento d'identità, la cartolina vincente e una copia [redacted] Stampasera del giorno in cui si è verificata la vincita.

Estrazione finale. Se il premio dell'ultimo giorno del [redacted] 13 luglio 1990, non viene assegnato, si procede alla estrazione di quattro tagliandi, che si divideranno in parti eguali il premio [redacted] assegnato. I tagliandi per partecipare all'estrazione finale vengono pubblicati su Stampasera del 15, 17 e 18 luglio.

Mancata uscita [redacted] giornale. Qualora Stampasera, per cause di forza maggiore, non uscisse, il concorso slitterebbe di un giorno.

Dipendenti Stampa. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editrice La Stampa, della Publikompass, della Satiz [redacted] gli edicolanti (con i loro familiari).

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

***PK* publikompass**

20123 [redacted]	Via Carducci [redacted] - Tel. (02) 85.981
[redacted]	Corso M. d'Azeglio [redacted] - [redacted]. (011) 65.211
[redacted]	Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova	Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.580
17100 Savona	Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.219/811.182
18100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo	Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

NON ABBANDONATEMI!

LEGA PER L'AMBIENTE
MURAZZI DEL PO, 57 - 10123 [redacted] - TEL. 81.25.386

Azzurri trovano il sorriso con la Loren e la Fenech

Sono stati accolti a Marino da tifosi finalmente festanti e da un gruppo di artisti (c'era anche Venditti)

Una fase di relax: in piedi, da sinistra, chiacchierano Serena, Ancelotti e Vicini; seduti, Mancini e De Agostini

DAL NOSTRO INVIATO

MARINO • Vicini vuol mandare tutti a casa molto presto ma, in qualche circostanza, deve fare buon viso a cattiva sorte: è così, proprio nella intensa giornata del trasferimento da Coverciano a Marino, reso più movimentato dall'inaugurazione del campo che ha richiamato nella cittadina laziale personalità in serie e soprattutto un nugolo di tifosi, gli è toccato di trascorrere il dopocena nel palazzetto del ghiaccio della Frattocchie, località alle porte di Roma ma ufficialmente nel Comune di Marino, che è stato inaugurato per l'occasione.

E non è stata, intendiamoci bene, la solita presentazione frettolosa a passano — com'era avvenuto, per intenderci, nel pomeriggio con lo stadio — ma di un appuntamento mondano in piena regola, con gente in ghingheri, cantanti alla moda e, casomai ci fossero dubbi, le telecamere di mamma Tv che stasera, sul Tg1 alle 21,30, proporrà in registrata le fasi del gala.

Loro, gli azzurri oppure ospiti d'onore che dir si voglia, per la verità non aspettavano altro: si sono presentati, sia pure con la cronica mezzoretta di ritardo, in spolvern e stuzzicatissimi dall'idea di interrompere, sia pure per poco, il monotono tran tran del ritiro.

E così, dopo aver apprezzato le parole di Sophia Loren che nel pomeriggio aveva loro dato il benvenuto della cittadina laziale e l'augurio personale in vista del campionato del mondo, hanno ripreso a sognare debitamente aiutati dalle brillante Edvige Fenech, che ha fatto di tutto per mettere a loro agio gli illustri ospiti.

Un *«recital»* pienamente conforme alle *regole* quello che ha tenuto a battesimo l'impianto, lodevolmente diretto dal padre di Giannini, accuratissimo sponsor del figlio che è proprietario insieme con tre soci. Un'orgia di suoni e di colori alla quale Antonello Venditti ha dato debito lustro, per la gioia dei convenuti e delle migliaia di giovani che, muniti di bandierine tricolori [Coverciano ha pur insegnato qualcosa], hanno accolto il nostro Nazionale con il classico incitamento di *«Alè, ooh, alè, ooh»*.

Alla serata non è mancato neppure qualche nota simpaticamente nostalgica come la presenza di Paolo Borboni: all'attrice ultranovantenne è stato chiesto di pronunciare qualche frase di incitamento all'Italia e la spiritosa nonnina del nostro teatro non si è fatta pregare.

A proposito di donne: c'è stata sfilata di campionesse e di e fra queste pure Maria Canins — già *«vincituffo»* del nostro ciclismo — alla quale la presuntuosa Edvige ha teso una trappola di tipo dialettico invero non troppo felice.

La platea? Quella intesa come Nazionale è comunque andata in sollucchero. Tacconi compreso che, piazzato vicino ad Ancelotti [a quest'ultimo è stato concesso il beneficio di un abbraccio familiare e quindi il privilegio di tenere a lungo sulle ginocchia la figlioletta Katia], ha ribadito la dimestichezza alle luci e ai microfoni del palcoscenico ricordando — a richiesta, è doveroso precisarlo — il ruolo di primattore che ha recentemente interpretato nel film *«Ho parato la luna»*, girato per beneficenza dal portiere juventino.

Ma la nota forse più indovinata della serata è stata quella offerta dall'azzeccato *«pot-pourri»* di immagini riguardanti gli ultimi anni del calcio azzurro, naturalmente a cominciare dal felicissimo 1982. Si è partiti dal gol che a Madrid sancì il nostro successo facendo balzare in piedi per la gioia l'allora presidente della Repubblica, Sandro Pertini, e si è concluso — al termine di un emozionante progredire di ricordi visivi — con il ritorno in Italia dei campioni simboleggiato da Scirea che stringe felice la Coppa porgendola quindi a Zoff.

Un ricordo emozionante che è stato accolto da applausi calorosi e lunghissimi: tributo commosso a un uomo del quale il nostro sport avrebbe tanto bisogno e che è scomparso troppo, troppo presto. Il tutto *«condito»* da motivi cantati con slancio e simpatia da Antonello Venditti.

La serata non è finita così, ma per gli azzurri, la cui presenza si è protratta per circa 45 minuti, erano già le ore piccole stante l'orologio non ancora scandito le 22,30.

Per Vicini e per i suoi sergenti di ferro, Rocca e Brighenti, è più il di trasgredire le regole: il Mondiale è troppo vicino per poter scherzare troppo.

Piercarlo Alfonsetti

L'attrice Sophia Loren ieri ha salutato gli azzurri a Marino

E' certo di giocare una semifinale al «delle Alpi»

Haessler prenota Torino

I tifosi di Thomas si consolano: «Anche Maradona non è alto»

DAL NOSTRO INVIATO

CALDARO • L'orecchino di Haessler tiene banco nelle lunghe giornate di ritiro nel Sud Tirolo dove torme di tedeschi attendono pazientemente l'uscita dei giocatori per strappare loro un autografo, un sorriso.

E' incredibile la costanza di questi tifosi: pensavamo che fosse soltanto una caratteristica latina ma anche loro hanno imparato ad aspettare, stanno per ore davanti all'albergo presidiato dai carabinieri armati di mitra, anche se sanno benissimo che Matthaeus e soci non scenderanno.

Ieri, attorno al campo di allenamento di Appiano (soltanto un'omonimia con quello interista), c'erano cinquanta tifosi particolarmente scalmanati: erano giunti dal paese di Klinsmann, suoi tifosi personali.

A fine training, Jürgen ha dovuto stringere la mano a quasi tutti: *«Non sono parenti, ma qualcosa di meglio* — ha commentato — *autentici amici»*.

Klinsmann è stato il primo ad accorrere verso un ragazzino che stava a bordo campo ed è stato colpito da pallonate. Era caduto a terra e sembrava svenuto.

Fortunatamente era soltanto intontito: Se l'è cavata con una ferita alla fronte, sarà il suo ricordo personale di questo mondiale.

Infermieri e pompieri, sempre presenti in massa (l'Alto Adige ha il maggior numero di pompieri volontari di tutto il resto d'Italia, basta un fischio e piantano il lavoro in cui sono contingentemente occupati, si mettono il casco e corrono sul luogo dell'incendio, proprio come nei film americani), erano pronti a dimostrare la loro efficienza. Sono però bastati un po' di disinfettante e un cerotto.

Sugli spalti del magnifico impianto di Caldaro-Kaltern (dove stasera la Germania giocherà la sua brava partitella con una rappresentativa di dilettanti) gruppi di tifosi di Juventus, Inter e Roma sgolano per i *«legionari»* italiani.

Prima la Germania un'esclusiva dell'Inter, con qualche accenno di parte degli appassionati giallorossi, oggi si notato interessamenti anche da parte delle truppe da sbarco bianconere.

Misurano Haessler, rimangono puntualmente impressionati dalla sua statura: *«Sarà davvero alto 1,68?»* si chiedono, *«Secondo me è più piccolo»* e si consolano aggiungendo che *«anche Maradona è piccolo, lo era anche Furino»* e poi quando lo vedono calciare rimangono impressionati: *«Accidenti che potenza, guarda come corre, chi se lo sarebbe immaginato!»*.

In effetti Thomas sembra un piccolo sfinge ed il dribbling in velocità ha sempre effetto.

Quando lì farà nel campionato italiano sarà come rivedere certi dettagli del calcio d'altri tempi.

E' il tipo da calcio passato, dal passeggio radente, che taglia le difese. Per la gioia dei cronisti piemontesi, ieri ha elogiato il nuovo stadio di Torino, è lasciato sfuggire una promessa: *«Conto di giocare nell'impianto appena inaugurato una delle semifinali del Mondiale, sarebbe l'approccio migliore con la città che mi ha adottato»*.

Il suo sorriso triste sembra fare a pugni con la velocità del suo gioco che sa essere frizzante, caloroso. Ma dietro a quello sguardo c'è un'infanzia triste farcita di qualche birra di troppo. Ora che è maturato, Haessler è un ragazzo modello, educato come lo sono quasi tutti i tedeschi, rispettoso del prossimo.

Con un desiderio che esprime puntualmente: potere avere a fianco in squadra un amico potente Reuter, forse per sentirsi meno piccolo, anche se non è per niente nero come il pulcino Calimero, lui è biondo, biondissimo, anche quell'orecchino fa discutere, farà discutere, comunque.

Giorgio

Haessler, il «piccoletto» che vuole lanciare la Germania verso l'iride

Con fognature nuove ha tenuto buoni i fans

L'espediente del sindaco di Marino per «creare l'atmosfera» agli azzurri

Lo splendido ritiro che ospita gli azzurri in attesa del debutto mondiale

MARINO • *«Marino città azzurra»*, recitano a grandi lettere striscioni appesi un po' ovunque tra palazzi medioevali ed ottocenteschi nel cuore della capitale dei castelli romani. E l'azzurro, quello della maglia nazionale, ha colorizzato l'amena e tranquilla vita delle 30mila che normalmente popolano questa cittadina a mezza costa dei colli Sud di Roma, conosciuta nei secoli per il vino ed i suoi stornelli.

Ieri l'arrivo della nazionale, reduce dal contestato ritiro di Coverciano, quella pacata tranquillità di un paese dalle strade strette ed inerpicate, immerso nel verde dei castagneti, è stata travolta dalla curiosità di tifosi, dall'andirivieni dei giornalisti e da quello di un piccolo esercito di carabinieri e polizia ai quali, per fronteggiare il periodo critico, si sono aggiunti anche neo assunti vigili urbani con paletta ma senza uniforme. Così i ritmi frenetici del Mondiale sembrano non conciliarsi con la natura del luogo e degli abitanti, lasciando attonite quelle coppie di anziani e meno anziani sfilati dall'abito della festa, che nell'inaugurazione del rimodernato stadio comunale visto l'avvenimento al quale mancare.

Per le strade ad ogni balcone e ad ogni finestra sventola il tricolore, estemporaneo e gentile omaggio di una cooperativa di giovani cui è in appalto la nettezza urbana, che dona alla città un'atmosfera di grande festa. *«Vogliamo creare intorno agli azzurri un clima sereno»* ha detto il neosindaco Giulio Santarelli. A questo scopo, per prevenire qualsiasi episodio turbativo o di contestazione, il primo cittadino ha giocato d'anticipo, organizzando incontri con i comitati di quartiere e risolvendo subito problemi che avrebbero potuto costituire motivi di ripicca. Sono bastati pochi interventi sulla rete fognaria, da tempo reclamati dai marinesi, per assicurarsi la completa benevolenza di tifosi e cittadini che in tal modo non approfitteranno dell'attenzione puntata sul paese per sollecitare l'amministrazione comunale.

«Del movimento si comincia a vedere», affermato la mattinata, prima dell'arrivo della squadra, il juventino titolare del bar della piazza su cui si adagia la salita di corso Trieste, la *«strada»* del paese. Su queste via di negozi, anche la pro loco ha voluto la sua ribalta. Così dalle due stanzette con i muri screpolati un'ala del palazzo comunale, per il periodo dei mondiali ha affittato un negozio sul finir della discesa, lustrandovi le vetrine e traslocando i depliant insieme a piante prese in affitto.

Ma il cuore dell'operazione azzurra è fuori del paese, sul fronte opposto della via dei laghi. E' il lussuoso albergo di Vicini & company. Per arrivarci, lasciata la strada che porta su, verso l'Artemisio, si imbocca via Spinabella, itinerario alternativo verso l'Appia. La strada stretta muri di tufo ed una folta vegetazione ha il sapore manzoniano nel momento che si incontra un'edicola sacra.

Altri pochi metri ed i giubbotti antiproiettile dei carabinieri ci riportano alla realtà dello sport che vive anche nella paura. E l'hotel Elio Cabala *«dove una cena costa trecentomila lire»* commentano i marinesi.

Ma per gli azzurri il soggiorno pare sia gratuito. Un buon investimento pubblicitario per i proprietari, che lo hanno appena finito di ristrutturare godendo anche dei finanziamenti destinati al turismo stanziati dalla legge per Italia '90. L'aspetto è quello di una fortezza dorata, dove l'alto che sostiene il terrapieno scoraggia qualunque intrusione. I varchi di accesso somigliano a quelli di un maxiprocesso, con una doppia fila di poliziotti con di mitraglietta imbracciata. All'entrata principale alcuni di loro, Ray-ban scuri sugli occhi, controllano severi la lista degli autorizzati, mentre per i giornalisti l'entrata è quella di servizio, protetta dai carabinieri.

Per la nazionale più che un ritiro sembra un tour de force presenzialistico. Ieri, subito dopo l'arrivo, l'inaugurazione dello stadio, quindi in serata quella dell'avveniristico Palaghiaccio.

Andrea Marini

Asti: espulsi i procuratori perché turbano i carioca

L'attaccante brasiliano Renato durante [redacted] allenamento [redacted] la palla

Ieri è toccato a Giovanni Branchini. I più corteggiati sono Aldair e Dunga (derby Juve-Toro?). Muller consiglia Mazinho e Ricardo Rocha [redacted] Mondonico, il nuovo tecnico granata

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI ● Il mondiale come grande passerella in vista [redacted] una sistemazione futura in un club europeo. Ad Asti non si parla soltanto della Svezia [redacted] dell'arbitro Lanese designato a dirigere la prima partita del Brasile, che i brasiliani d'Italia hanno presentato [redacted] compagni come un arbitro di grande esperienza internazionale, ma si gioca anche a fare la campagna acquisti.

Lazaroni tollera che siano i giocatori a parlare del loro futuro, ma non gradisce che siano i procuratori ad esaltare le doti dei suoi protetti. Così ieri Giovanni Branchini, procuratore di Careca, [redacted] stato allontanato da Asti senza troppi complimenti. E non [redacted] la prima volta. Vanno bene mogli, figli [redacted] fidanzate in ritiro, ma i procacciatori di affari restino pure ben al [redacted] là della porta, prego!

In fondo parlare [redacted] ciò che succede nel calcio italiano è anche un modo per allentare la tensione del mondiale. Tra i più gettonati c'è il difensore del Benfica, Aldair, cui Roma e Fiorentina fanno una corte spietata. Ma chi vuole Aldair deve essere pronto a compiere un grosso sacrificio economico, visto che il Benfica è disposto [redacted] cederlo per una cifra attorno ai sette milioni di dollari. Il difensore [redacted] è legato alla società portoghese da un contratto che scadrà nell'estate del 1992, ma sarebbe davvero contento di approdare anche lui subito in Italia.

Il fortissimo difensore ammette. *«Se potessi scegliere cercherei una squadra che lotta per lo scudetto [redacted] che partecipa alle coppe».*

Come dire che la Fiorentina può mettersi il cuore in pace. E come se non bastasse ecco una seconda frecciata alla squadra che l'anno prossimo sarà allenata proprio da Lazaroni: *«Eriksson mi ha detto di scegliere la Roma, perché rispetto alla Fiorentina offre maggiori garanzie ad un calciatore [redacted] abbia delle ambizioni».*

In realtà il Benfica non farà sconti [redacted] nessuno e quindi è probabile che il forte difensore rimanga in Portogallo, anche perché la società lusitana gli avrebbe offerto un sostanzioso ritocco dell'ingaggio pur di [redacted] perderlo.

Anche il torinista Muller si prova [redacted] prendere parte [redacted] divertente giochetto dei consigli per gli acquisti. Pensa al Torino con una certa preoccupazione e ripete concetti già noti: *«Spero che Borsano metta mano al portafogli, altrimenti il prossimo anno [redacted] riusciremo a competere [redacted] le migliori. Martin Vazquez è [redacted] buon acquisto [redacted] soprattutto Mondonico mi pare una scelta azzeccata, perché un tecnico che riesce ad arrivare all'Uefa senza avere grandi campioni merita tutto il rispetto possibile».*

A Mondonico, Muller segnala due giocatori brasiliani di sicuro affidamento: *«Su tutti gli consiglio Mazinho, un terzino su cui puntare ad occhi chiusi, un tipo alla Junior tanto per parlare [redacted] giocatori cari al pubblico granata. In alternativa Ricardo Rocha. Io credo infatti che una buona squadra la si crei non soltanto con attaccanti di valore, ma anche [redacted] giocatori che diano sostegno alla squadra. Mazinho è tra questi. Lui [redacted] Mussi formerebbero una coppia molto efficace».*

Ma Muller si preoccupa anche del suo partner di attacco. Qualcuno scherzando gli prospetta un tandem con Careca, che molti vorrebbero in procinto di lasciare Napoli. Muller sorride:

«Magari fosse possibile giocare insieme a lui. Siamo molto affiatati e domenica siamo pronti a dimostrarlo ai tifosi torinesi. Ma non è detto che l'attaccante che serve al Toro debba [redacted] per forza [redacted] straniero. Perché non provare a prendere Borgonovo? Io e lui ci completeremmo molto bene».

E c'è anche Dunga che potrebbe inserirsi a sorpresa [redacted] gran valzer della campagna [redacted] quisti. Pare addirittura che ci sia una specie di derby tra Juve [redacted] Toro per accaparrarsi questo leone del centrocampo. Dunga cade dalle nuvole: *«Mi hanno persino visto entrare nella sede della Juventus nei giorni scorsi. La verità è invece che ho un contratto con la Fiorentina [redacted] lo rispetterò. A Lazaroni ho già spiegato molte cose di Firenze e tutte [redacted] speriamo che i Pontello allestiscano una formazione capace di battersi con le migliori del campionato».*

Dunga, cardine del nuovo Brasile, pensa per ora soprattutto [redacted] mondiale: *«Anche noi come le altre nazionali abbiamo cambiato molto. Rispetto alla squadra dell'86 abbiamo una mentalità vincente, [redacted] individualità di spicco [redacted] collettivo migliore. Quella del Messico [redacted] squadra di gente arrivata al capolinea, mentre qui ci [redacted] giocatori che non vedono l'ora di mostrare [redacted] mondo intero le loro capacità».*

Lazaroni, intanto, ha confermato che contro la Svezia le punte saranno Muller [redacted] Careca [redacted] che Mauro Galvao sarà regolarmente al suo posto di libero. Contro il Costa Rica, invece, dovrebbe rientrare Romario (che salta [redacted] prima partita per squalifica) in appoggio al tan[redacted] di punta, mentre in difesa si tornerà all'antico con i quattro difensori in linea. E per ora è tutto.

Fabio Vergnano

La città ha adottato i ragazzi dei Caraibi

Il Costa Rica vive [redacted] Mondovì tra campo e hotel la vigilia del Mondiale

MONDOVI [redacted] Ancora una partita in amichevole con [redacted] formazione cuneese per la Nazionale del Costa Rica: dopo l'incontro di giovedì scorso con il Cuneo, oggi alle 17, nell'impianto della «Valeo» (dove tra l'altro i «gialli» si allenano agli ordini dello jugoslavo Velibor Milutinovic), i caraibici giocano con la neonata squadra dell'Intermonregalese che avrà così il suo battesimo sull'onda febbricitante del Mondiale. Al termine della partita ci sarà la presentazione della debuttante società (nata dalla fusione fra l'A.C. Mondovì e l'Interlanga di Farigliano) nell'albergo «Park Hotel» in cui sono ospitati i costaricani. Una presenza che provoca problemi particolari?

«Nemmeno uno — dice il proprietario, Angelo Ferrero, 40 anni dei quali [redacted] trascorsi nel settore alberghiero —. *C'è un'intesa perfetta [redacted] quindi ci troviamo benissimo con la Nazionale. A dire il vero, quando ci [redacted] stato prospettato il fatto che avremmo ospitato la squadra avevamo avuto qualche perplessità perché alcuni colleghi ci avevano messi in guardia al riguardo, elencandoci una serie di problemi che avevano avuto in analoghe situazioni con federazioni nazionali, ma nessuno di quegli inconvenienti si [redacted] mai verificato, sinora e, anzi, abbia[redacted] ottimo rapporto [redacted] i giocatori e i tecnici».*

Com'è organizzata la loro giornata? *«Dalle 7,30 alle 8,30 consumano la colazione dopodiché, alle 9,30, iniziano gli allenamenti sul campo del Valeo. Alle 13 rientrano per il pranzo [redacted] quindi hanno un paio d'ore di tempo libero per il relax: l'autobus li riporta al campo, per il secondo allenamento giornaliero, alle 16,30, e rimangono fuori sin dopo le 19. La cena viene quindi servita intorno alle 20. Il menù [redacted] indicato ogni giorno dal medico sociale, il dott. Carlos Pallavicini, al nostro cuoco Giuseppe Ribero».*

Qualche capriccio? *«Nessuno: sono tutti molto educati e gentili. Con l'allenatore "Bora", inoltre, c'è sempre il tempo per scherzare [redacted] chiacchierare. Soprattutto del nostro Paese che ama molto. L'unica curiosità, se così possiamo dire, viene dalle lunghe telefonate intercontinentali che ogni sera partono da qui per il Costa Rica: ma mi sembra che sia una cosa assolutamente normale, per chi si trova lontano dalla propria famiglia».*

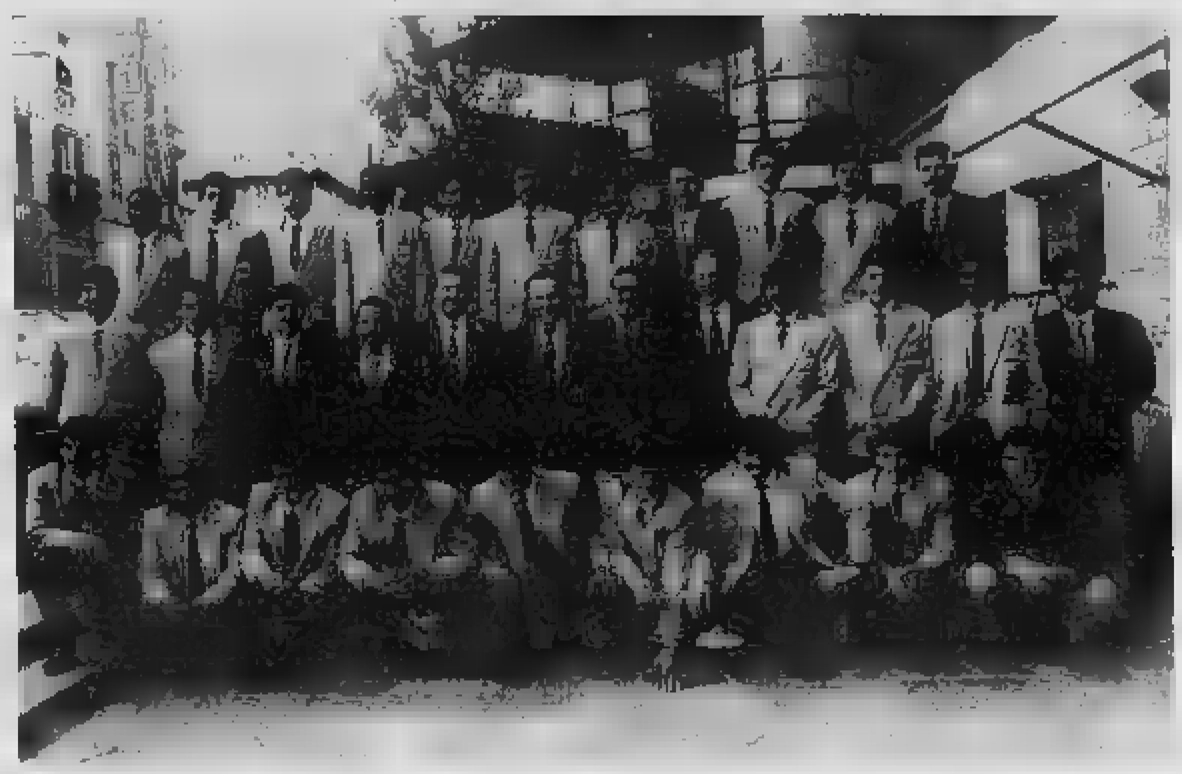
Il «Park Hotel» è una grande costruzione realizzata trent'anni fa e ristrutturata completamente nell'88: ha sessanta stanze [redacted] su tre piani e una grande salone per i congressi [redacted] le confe[redacted]. Qui, sullo schermo gigante, i costaricani hanno seguito l'incontro fra la nazionale italiana e quella greca. Inoltre l'hotel ha un proprio, grande, ristorante («Villa Nasi») nel quale vengono serviti i pranzi alla formazione ospite in un ampio salone (che può contenere [redacted] centinaio di coperti) riservato interamente alla delegazione che è formata da trenta persone.

«Ci [redacted] ventidue giocatori, l'allenatore [redacted] il suo vice, due medici, tecnici [redacted] magazzinieri — prosegue Ferrero —. *Tutti sono alloggiati in camere a due letti: soltanto "Bora" Milutinovic è ospitato in una singola. Il presidente della federazione, Isaac Sasso, [redacted] invece alloggiato a Pianfei con altri delegati».*

Come occupano il tempo libero? Ci [redacted] hobby o abitudini nate [redacted] Mondovì?

«Direi di no: quando sono in pausa i calciatori ne approfittano soprattutto per riposare in camera, oppure rimangono nel[redacted] hall a chiacchierare fra di loro o con quanti vengono a trovarli nel loro ritiro: giornalisti, fotografi, troupes radiotelevisive. Inoltre fuori dell'albergo ci sono sempre persone, e segnatamente giovani, che chiedono autografi ai calciatori... che [redacted] si fanno pregare. Alcuni escono e vanno a passeggio in città, magari per fare acquisti: sinora non mi pare che abbiano comperato cose particolari. Penso che lo faranno prima di ripartire».

Alberto Gedda


Lo schieramento al completo della simpatica formazione dei Costa Rica che in questi giorni è [redacted] ritiro a Mondovì

Mondovì-Interlanga insieme per crescere

Dalla necessità delle due squadre di espandersi verso nuovi orizzonti è nata la Intermonregalese che disputerà il campionato al campo Valeo

L'Intermonregalese nasce dalla fusione dell'A.C. Mondovì (già Valeo) e dell'Interlanga: [redacted] prima ha disputato [redacted] buon campionato nell'Interregionale, mentre la seconda è fra [redacted] prime squadre della Promozione. Perché [redacted] stata decisa quest'operazione? Lo chiediamo all'avv. [redacted] Jemina, già presidente da due anni del Mondovì e ora confermato nella [redacted] carica per il [redacted] sodalizio che viene «battezzato» oggi.

«Direi che la fusione è stata [redacted] tivata soprattutto da tre ragioni: rafforzare la disponibilità finanziaria, ampliare la base di tifosi, creare un vasto vivaio nella zona per avviare al calcio i giovanissimi. Ma, in particolare, abbiamo voluto andare oltre la logica del campanile e allargare i nostri orizzonti e le collaborazioni per fare sì che [redacted] squadra esprima [redacted] intero territorio e non esclusivamente [redacted] città».

Superare l'ottica del proprio campo (o campicello) dunque. L'Interlanga affonda le proprie radici a Farigliano, Piozzo, Clavesa[redacted] e Carrù: per qualche tempo ha giocato nell'impianto di Santa Vittoria d'Alba anche per coinvolgere la Langa dell'Albese ma l'esperimento non ha dato i frutti sperati.

«Così c'è stata l'intesa [redacted] noi — spiega Jemina — *che del resto siamo più vicini [redacted] queste località che non Alba, e non soltanto in senso geografico. Ci siamo messi insieme per fare meglio e ci sono tutte le premesse in questa direzione: abbiamo trovato il modo per contemperare le nostre reciproche esigenze. Del resto oggi il calcio "dilettante" dei nostri campionati, di dilettantistico ha soltanto più l'etichet[redacted] poiché richiede notevoli sforzi economici: il presidente/padrone non funziona più a questi livelli [redacted] la nostra scelta s'indirizza verso una gestione manageriale di un modo civile per fare sport. E' l'unica strada che ci interessa percorrere, e [redacted] questo modo».*

Prosegue il presidente: *«Noi, [redacted] me Mondovì, avevamo la necessità di [redacted] vivaio ancor più grande a disposizione e quindi una "rosa" affidabile di giocatori per la prima squadra, anche proiettata nel tempo. Nello stesso tempo l'Interlanga, diretta dai fratelli Sarda, cercava il passaggio nell'Interregionale: entrambi abbiamo la volontà di consolidare la parte economica e quindi l'incontro è stato consequenziale e, [redacted] auguriamo, proficuo».*

Il Mondovì ha 11 squadre, oltre al campo [redacted]: [redacted] la «Under 18» ha vinto il campionato regionale battendo il Verbania. Ora con la fusione verranno altre formazioni: *«Tutto ciò è molto bello perché ci consente di coinvolgere numerosi ragazzini, seguiti dai tecnici che li prepareranno per i successivi passaggi. Senza voler essere retorico direi che è [redacted] bel modo per togliere dalla strada, dalla noia, i più giovani»*, conclude l'avv. Jemina.

a. g.

Secco: «Nessuna combine fra Torino [redacted] Cremonese»

Dopo le pesanti accuse mosse da Cuccureddu alla Juventus si sdrammatizza

Un *week-end* tutto da dimenticare. I granata subiscono le tre sconfitte più pesanti della stagione in un sol colpo: con la prima squadra, battuta seccamente a Monza per [redacted] a 0; con la Primavera, sconfitta addirittura [redacted] risultato tennistico (6 [redacted] 1) [redacted] Cremona; con gli allievi superati per 2 a 1 dal Napoli nell'incontro valido per il titolo nazionale di categoria. Ma tutte e tre le sconfitte insieme non valgono l'indignazione per quanto è accaduto nel dopo-partita di Monza, caratterizzato [redacted] incidenti provocati da un manipolo di teppisti camuffati da sostenitori e le pesanti accuse rivolte da Antonello Cuccureddu, allenatore della Primavera [redacted] bianconera, a Vatta [redacted] ai suoi ragazzi.

Il tecnico juventino [redacted] caldo ha sparato a zero sul Torino, [redacted] sando la società di aver regalato cinque reti negli ultimi dieci minuti alla Cremonese, precluden[redacted] così alla squadra bianconera la possibilità di disputare la finale. I giornali poi ci hanno ricamato su. Qualcuno ha addirittura scritto di [redacted] sconfitta annunciata già alla vigilia dell'incontro.

«Due tegole pesanti che non fanno bene allo sport — ha dichiarato Angelo Zambruni, dirigente [redacted] settore giovanile granata, da 33 anni al servizio della [redacted] cietà —. *Le accuse rivolte al [redacted] stro tecnico e ai ragazzi della Primavera non hanno fondamento. Una reazione assurda [redacted] ingiustificata. La Primavera del Toro a Cremona ha fatto [redacted] sua partita, ma purtroppo è crollata negli ultimi minuti, subendo cinque reti. Se scorriamo gli annali scopriamo decine di altri casi analoghi. Perché avremmo dovuto favorire la Cremonese [redacted] scapito della Juventus? A proposito delle presunte voci della vigilia sono le solite insinuazioni che i maligni ad ogni occasione tirano fuori per denigrare la società. Da sempre la prima regola della nostra società è quella di insegnare ai ragazzi la lealtà sul campo [redacted] l'onestà nella vita».*

Sul fronte juventino, intanto, [redacted] acque sembrano [redacted] placate. Romolo Bizzotto, responsabile del settore giovanile bianconero, preferisce soprassedere. L'ex allenatore in seconda della Juve si è limitato ad aggiungere: *«Io [redacted] Cremona [redacted] c'ero e pertanto non posso esprimere giudizi. A giudicare siano il pubblico e i tifosi presenti all'incontro. Certo, sono parecchio amareggiato e dispiaciuto. La Juve meritava la finale e invece, [redacted] non per colpa sua, in finale non c'è andata».*

Un altro dirigente bianconero, Sergio Secco, non [redacted] dubbi: *«La Juve non ha preso minimamente in considerazione una eventuale "combine" tra Toro [redacted] Cremonese. La reazione a caldo di Cuccureddu [redacted] pare giustificata dal fatto che sia scaturita nelle ore successive l'eliminazione della [redacted] squadra. Una comportamento che va compreso: non succede tutti gli anni che la formazione bianconera giunga alla finale [redacted] all'ultimo minuto venga tagliata fuori in maniera così rocambolesca. Da parte nostra non ci sarà alcun ricorso federale. A meno che non emergano elementi particolari, cosa che mi rifiuto di pensare, tutto si esaurirà qui».*

Piero Abrate

[redacted]

Genoa in amichevole [redacted] i granata
Presentato Corini

Ultimo sprazzo di calcio granata prima dell'orgia mondiale. Questa sera (ore 20,30) al Comunale contro quel Genoa che aveva fatto da *sparring partner* nella partita d'esordio stagionale a Savona (vittoria rossoblù 1-0).

In entrambe le squadre mancheranno gli stranieri: il Toro, già pri[redacted] Muller, dove anche fare [redacted] meno di Skoro; il Genoa ha tutti e [redacted] i suoi uruguaiani impegnati con [redacted] propria squadra nazionale. In maglia rossoblù, però, giocheranno i brasiliani Milton e Casagrande sul piede di partenza da Como [redacted] Ascoli. [redacted] presenza in campo più interessante è quella di Zago, che potrebbe giocare fin dall'inizio. Un'ottima occasione per esibirsi davanti a Mondonico che dovrebbe essere in tribuna in vista della presentazione ufficiale di domani. Formalità [redacted] Juventus, intanto, compie stamane per il centrocampista Corini prelevato dal Brescia.

Bugno e Mottet, ultima sfida ma lo straniero non passa più

DAL NOSTRO INVIATO

GALLARATE ● Il Giro è arrivato a casa. Con la tappa di ieri, vinta in tumultuosa volata da Baffi su Cipollini, ■ ha inizio la lunga passerella fra ■ contrado ■ alla Lega. Una «tre giorni» lombarda dedicata alla regione che ha dominato le cronache ciclistiche di queste settimane, imponendo per ■ volte un ■ figlio sul podio del Giro. Due tappe per il monzese Bugno, ■ cremasco Baffi, ■ milanese Allocchio e ■ bergamasco Luca Gelfi, vincitore a sorpresa della cronometro di Cuneo; un successo allo sprint per Fidanza.

Ma ■ Giro dei «lumbard» vive soprattutto della grandissima impresa di Bugno, leader riconosciuto e inattaccabile fin dal pri■ giorno. Oggi ■ in programma l'ultima ■■■ con Mottet, sui 39 chilometri a cronometro da Gallarate al Sacro Monte, ■■ arrivo in salita: ma gli oltre quattro minuti di vantaggio mettono Bugno ■ riparo da ogni sorpresa.

Bartali e Moser, i due «monumenti» del ciclismo italiano ■ seguito della corsa, hanno benedetto con parole entusiastiche la nascita del nuovo campione. Bartali lo ■■ addirittura p■■■nato a ■■ stesso, pronosticandogli un roseo avvenire anche sulle strade del Tour de France.

Moser ha manifestato sorpresa per lo stile di corsa della maglia

Oggi 39 km a cronometro da Gallarate al Sacro Monte, con arrivo in salita

■■■ «Mi ha stupito e poi conquistato quel■■ modo di stare ■■■ pre davanti a tutti, di non nascondersi mai. Speravo che riuscisse a vincere il Giro. Ma ■■■ avrei mai immaginato che riuscisse a vincerlo ■■ questo modo».

Commenti meno positivi gli ispira il comportamento degli altri corridori: *«Giupponi è la delusione, Rooks e Theunisse due fra■■■ Fignon e LeMond non li giudico: il francese si è ritirato prima di aver potuto mettere in mostra le sue reali condizioni di forma. LeMond dice di esser venuto qui per allenarsi: è stato di parola. Dai sovietici, invece, mi sarei aspettato qualcosa in più, specie da Konyshev, il vicecampione del mondo. Giovannetti ha dato tutto se stesso: arrivare nei primi tre dopo ■■■ vinto alla grande ■■■ Vuelta non è impresa da poco. Resta Mottet e devo ammettere che il francesino mi ha stupito quasi quanto Bugno. Sarà protagonista anche al Tour»*.

MAGLIA NERA. Tocca ad un giornale «rosa», proprio quello che organizza il Giro. La «Gazzetta» è uscita ieri mattina con ■■■ rivelazione clamorosa: Bugno soffrirebbe da giorni di dolori ad un ginocchio e solo la ■■■ iompra d'acciaio gli avrebbe permesso di rimanere in corsa sulle Dolomiti. Fra i lettori più interessati, l'articolo in questione ha trovato proprio Gianni Bugno, che si ■ guardato entrambe le ginocchia, credendo evidentemen■ che fossero di un altro; infatti, non gli facevano alcun male. Di chi sarà allora il misterioso ginocchio ispezionato ■■■ «Gazzetta»? Il giallo continua...

Massimo Gramellini

Bugno è deciso a vincere anche la «cronometro» di oggi: può riuscirci

Chang oggi nei «quarti» a Parigi affronta Agassi

Il «cinesino» ci riprova

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI ■ Quattro outsider fra gli otto superstiti degli Internazionali di Francia, che sono giunti ai quarti di finali maschili. Si disputeranno ■ due giorni: oggi Svensson-Leconte e Agassi-Chang, domani Champion-Gomez e Muster-Ivanisevic.

Complessivamente cinque europei, due americani ed un sudamericano. La ■■■ rossa ha ancora una volta imposto ■ ■■■ legge.

Le teste ■ serie che hanno rispettato il loro ruolo ■■■ in ordine di importanza: Agassi n. 3 del tabellone, Gomez n. 4, Muster n. 7 ■■ ■ campione uscente Chang, n. 11.

Le maggiori sorprese ■■■ rappresentate dai francesi Leconte e Champion. Il mancino Henri Leconte ha potuto evitare le qualificazioni solo grazie ad una «wild card» degli organizzatori perché al momento delle iscrizioni la sua classifica mondiale non gli permetteva ■ ■■■■ in tabellone. Leconte ha classe, estro, fantasia, ■■ tennis-spettacolo che entusiasma il pubblico.

La «wild card» ■■ stata rifiutata ■■■■ a Thierry Champion, che si è dovuto sottoporre alla fatica di ■■ match di qualificazione prima di approdare ai quarti di finale.

E' come aver vinto un torneo, per il biondo maratoneta francese, che ■ soltanto ■■ 191 nella classifica mondiale.

Ieri Champion, che aveva do-

Chang oggi affronta Agassi, idolo dei tifosi ma soprattutto ■■■ tifose

lori muscolari, è stato bravo ad annullare due match point al gigantesco cecoslovacco Novacek.

A conferma che sulla terra rossa si può infrangere ■ predominio dei maratoneti puri, oltre a Leconte, c'è anche ■ giovane jugoslavo Goran Ivanisevic che non si è sentito appagato dal successo riportato con Becker al primo turno: anzi, galvanizzato ■ quel successo, ha superato nell'ordine Jarryd, Kuhnen e Kroon senza cedere più nemmeno un set. Segno che Balasz Taroczy, l'ex giocatore ungherese che da un anno gli fa da coach, ha svolto un ottimo lavoro sul piano tattico e della concentrazione dell'estroso mancino jugoslavo che in passato accoppiava il suo indiscutibile talento ad un rendimento quanto mai discontinuo.

A due giocatori come Leconte ed Ivanisevic, rispettivamente 27 e 18 anni, si contrappongono due maratoneti come lo svedese Jonas Svensson e Champion.

Oggi riflettori puntati sul due quarti di finale della parte alta del tabellone: Svensson-Leconte e la sfida americana Agassi-Chang. Leconte ha vinto il solo scontro diretto con lo svedese (al Roland Garros nella semifinale '88 per 7-6, 6-2, 6-3), mentre ■ campione uscente Chang ha perso i due scontri con Agassi, tutti e due ■■■ 1988 (ottavi ■ Forest Hills 6-2, 6-4 e degli US Open 7-5, 6-3, 6-2).

Rino Cacioppo

Fra Toyota e Lancia è un match-thrilling

ATENE ■ Ancora cinque piloti ed altrettante vetture racchiuse nel fazzoletto di 45", al termine di una seconda tappa abbastanza feticosa per il caldo che ieri si ■ nuovamente abbattuto sul Rally dell'Acropoli.

Guida ora la classifica la Toyota Celica dello spagnolo Sainz, ■■ alle ■■ spalle viaggia ■■ la prima delle tre Lancia Delta Integrale 16V ■ gara, quella del finlandese Juha Kankkunen, staccato dal leader di soli 2". Il pilota del team Martini precede ■ Mitsubishi Galant dello svedese Kennet Eriksson, il cui distacco da Sainz ■ di 28", seguita dalle altre due Delta — rispettivamente a 30" e 45" — affidate al veneto Biasion e ad Auriol.

«La gara ■ spettacolare — ha dichiarato ieri all'arrivo ■ Lagunissi l'ing. Claudio Lombardi — *e devo dire che, oltre all'aver assistito ad un'ottima performance di Kankkunen, in evidente stato di grazi■ anche Biasion ed Auriol si sono difesi bene e avrebbero potuto fare di più se il bussarese non fosse incappato in una foratura proprio nell'ultima speciale della giornata ed il francese non avesse sofferto tutt'oggi per noie all'idroguida»*.

«I meccanici — ha proseguito

Sainz è ■■ testa (per ora)

Claudio Lombardi — *hanno nuovamente fatto ■■ miracolo, come in Corsica, quando sostituirono ad Auriol il differenziale in 23' ■■■ 25 minuti di tempo massimo. Qui, con 50' a disposizione — ed Auriol ha fatto di un trasferimento un'altra prova speciale per concederci il maggior ■■■ di minuti utili per l'operazione — gli hanno sostituito la scatola guida e la pompa dell'idroguida in soli 48'. Un altro record, visto che questa sostituzione richiederebbe abitualmente un'ora e diciotto■enti minuti»*.

Sempre più appassionante la ■■■ che stanno facendo Michel■ Raynari, con la Delta Integrale 8V del team A.r.l. e Alex Fiorio, con quella 16V del Jolly Fina. ■■ ynari ieri ha concluso la tappa all'ottavo posto in classifica generale.

«E non ho dato il massimo — ha detto — *perché quelli della mia scuderia mi stanno frenando»*.

«Sul terreno dissestato di domani — ■ però spiegato il d.s. Piero Sodano, ex navigatore del grande Sandro Munari — *gl'imporremo la stessa tattica, ■■■ do veramente di salvaguardare l'auto. A fine tappa, abbiamo sostituito ■■■ ammortizzatori ed albero di trasmissione, che aveva incominciato a vibrare»*.

Fiorio è invece risalito dal 26° all'11° posto producendosi in una bellissima rimonta.

Gian dell'Erba

L'Ipifim va a caccia del titolo juniores nelle finali di Forlì

Sedici squadre. Prima gara delle eliminatorie questa sera contro il Viola

L'Ipifim torna in corsa per uno scudetto. E' il titolo juniores messo in palio da questa se■■ a domenica nelle finali nazionali in programma a Forlì, alla presenza di quasi tutte le migliori società italiane, dalla Scavolini che vuole fare il bis dello scudetto appena vinto in serie A al Messaggero Roma, dalla Knorr Bologna alla Philips Milano.

Ci sarà il passo d'addio di Gianni Lambruschi, fino al 30 giugno allenatore dell'Ipifimbaby e vice di Guerrieri in prima squadra: la società ha deci■■ ■ preferirgli Federico Danna, già responsabile del settore giovanile.

I ragazzi dell'Ipifim vorranno fare un regalo a Lambruschi per avere contribuito in questi ultimi due ■■■ alla loro formazione cestistica, un'opera che il tecnico avrebbe voluto completare.

Dice il coach dell'Ipifimbaby: *«Mi dispiace andarmene in questo momento: con il gruppo di questi juniores l'anno prossimo avremmo potuto puntare molto ■ alto. Ci sono ragazzi in gamba, come non ne ho mai allenati nella mia carriera, ma la società ha deciso diversamente»*.

Lambruschi spera almeno che la pillola sia addolcita da un buon risultato a Forlì.

«Ma è difficile farsi illusioni: lo ■■■ è una squadra molto giovane — precisa il coach dell'Ipifim juniores — *è possibile che sia costretta a pagare pedaggio contro formazioni più smaliziate. Tuttavia il pronostico è impossibile: saranno dei giorni di gara massacranti e a decidere il risultato finale concorreranno molti fattori. Per quanto mi riguarda spero proprio che Abbio (il regista della squadra, ndr) sappia ■■■■ il giusto trascinatore»*.

Alle finali di Forlì sono in ga■■ sedici squadre, con Scavolini, Stefanel, Philips e Marr Rimini a dividersi i favori di un pronostico comunque molto aleatorio: per entrare tra le prime otto ■■■■■ piazzarsi al primo o al secondo posto del girone eliminatorio nel quale l'Ipifim incontra, nell'ordine Viola (questa sera), Cantine Riunite (domani) e Messaggero (giovedì).

L'incontro inaugurale potrebbe risultare decisivo per il destino della giovane Ipifim; ad Abbio ■ compito di vincere il confronto ■■■ i pari ruolo Famà (suo compagno nella Nazionale) e Sconocchini (orlando argentino).

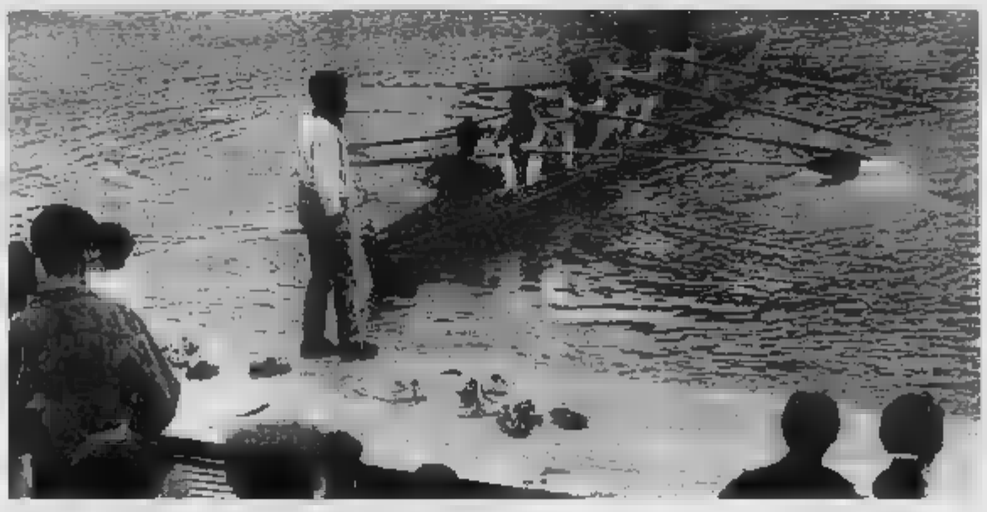
Oltre ■■ Abbio la squadra dell'Ipifim comprende Algerini, Arrighi, Borsano, Bigone, Colandri, Corchia, Greco, Marango, Parmigiani, Pession, Prato e Valentini.

Intanto anche i Cadetti hanno ottenuto la qualificazione per le finali nazionali vincendo il «concentramento» di Porto S. Elpidio.

Renato Botto

Gli studenti remano

Ventun equipaggi formati da ragazzi e ragazze delle scuole medie si sono dati battaglia sul Po


Torta, ■■ campione mondiale ed insegnante della «Beccari», osserva un equipaggio che si avvia alla partenza

Il canottaggio è entrato nelle scuole torinesi. In punta di piedi, anzi... di remi è diventato il nuovo amore sportivo dei ragazzi della scuola media Canonica di Moncalieri e degli istituti Castellamonte ■ Grugliasco e Beccari ■ Torino, che hanno preso confidenza con remi ed imbarcazioni ■ quell'oasi di tranquillità che è la sede della Sisport di ■■■ Moncalieri.

D'inverno i primi rudimenti e soprattutto le regole ■ comportamento in palestra, a febbraio le prime uscite in acqua sotto l'ala degli istruttori ■ degli insegnanti. Ed infine il «saggio», un' autentica gara tra tutte le classi con batterie di qualificazione e finalissima.

Cinquecento metri di vogata per ventuno equipaggi sotto gli occhi dei compagni di scuola, impegnati a fare il tifo.

Davanti a tutti è spuntato il muso della barca nera della 3ª F femminile (Valenza, Massa, Quercia, Moretti, timoniere Petrelli) e quello della barca rossa della 3ª B f■■■ maiale (Lorenzi, Minno, Fiammengo, Ranza, timoniere Mezzalama).

«E' un primo passo — dice soddi■■■ Torta, ex campione mondiale, in veste di esperto ma anche di insegnante della scuola tecnica Beccari —, *chissà che un giorno non si riesca a varare ■■ "otto" studentesco anche a Torino»*.

Il canottaggio ha fatto parte ■■■ curriculum scolastico della scuola media Canonica, per il secondo ■■■ consecutivo, grazie ■■■ collaborazione della Sisport Fiat che ha messo ■ disposizione barche e strutture, alla pazienza degli insegnanti Lelia Santinelli e Cast■■■ Porceddu ■ dell'istruttrice Emanuela Zinetti, che hanno seguito i ragazzi in palestra ed in acqua per tutto l'anno.

«Sono rimasto colpito dal fascino di questo sport», affe■■■ Porceddu, ex giocatore di baskel. La sua collega Santinelli aggiunge: *«Un'esperienza molto utile per i ragazzi, che grazie allo sport imparano ad andare d'accordo ■ a rispettare le ■■■ altrui. Il canottaggio è veramente uno sport formativo, sia per il fisico che per il carattere»*.

I ragazzi più bravi si fermeranno alla Sisport, scuola di canottaggio di grande prestigio, per avventurarsi nello sport agonistico.

r. b.

Il Volley Montanaro per il secondo anno a un soffio dal trionfo

I modenesi del Bedizzole hanno beffato la squadra padrone di casa, troppo nervosa

La serie nera continua. Anche nella settima edizione del «suo» torneo, conclusasi domenica dopo due settimane ■ gare, il Volley Montanaro ha fallito l'atletissimo appuntamento ■■■ la vittoria e si è dovuto accontentare del secondo posto ottenuto in campo maschile ■ del terzo meritato nella categoria Under ■■ femminile.

«Continuiamo ■ piazzarci sul podio — dice ■ presidente del club montanarese, Piermario Forneris —, *ma non riusciamo ad iscrivere il nostro nome sull'albo d'oro della nostra manifestazione. Evidentemente sentiamo troppa a livello nervoso questo appuntamento: abbiamo una voglia di vincere davanti ai nostri tifosi talmente grande che, proprio nei momenti decisivi, finiamo per commettere errori banalissimi»*.

Per il secondo anno consecutivo il Montanaro ha sfiorato il successo con ■ squadre maschile: nella scorsa edizione i biancorossi f■■■ superati dal Villarbasse, questa volta a beffare i padroni di casa ■■■ stati i modenesi del Bedizzole, capaci di rimontare dall'1-2 al 3-2.

Nelle altre due categorie del «7° Trofeo Interregionale» montanarese, organizzato ■ collaborazione con il Comune e la locale GRT, si sono imposte le Libertas Pianezza (vittoriosa per 3-0 nella finale Under 16 femminile sulla Libertas Genova) ed il Bolzano Kock (3-2 sul S. Maurizio nel settore assoluto femminile).

Al di là del rammarico per ■■■ vittoria che non ne vuole proprio sapere di arrivare, il bi■■■ del Volley Montanaro per ■ ■■■ torneo resta più che positivo.

«Questa manifestazione ■ il fiore all'occhiello della nostra attività — conferma Forneris —. *Ogni anno invitiamo società extraplemontesi e ospitiamo nelle nostre case i loro atleti. Siamo orgogliosi di aver creato un momento di incontro tra i giovani che ■■■ oltre il fatto sportivo»*.

La finali dei tre tornei ai quali hanno preso parte 21 squadre, sono dunque state anche quest'anno il coronamento ideale di una intensa stagione agonistica che ha visto il club bianco-rosso (anno di nascita 1976, tesserati un centinaio circa in maggioranza ragazze) consolidare la sua posizione nel panorama cittadino alle spalle del team calcistico militante in Promozione.

«Tra Federazione ■ Uisp — conclude il presidente — *abbia■■■ presentato ben ■■■ formazioni più ■ corsi del minivolley. Stiamo lavorando ■■■ grande impegno per continuare a crescere. Puntiamo molto sul settore femminile: l'Under 16 ha ottenuto ottimi risultati e sull'ossatura di questa squadra vorremmo tentare di costruire un gruppo di ragazze in grado nel giro di tre anni di arrivare quantomeno in prima divisione»*.

Roberto Condio

Ai mondiali, protagonisti nell'Alta Definizione.

Tutto il calcio minuto per minuto. Immagine per immagine. I dribbling, le parate, la regia del centrocampo saranno più vivi. Più vicini. Più coinvolgenti. E' la nuova frontiera tecnologica della televisione ad Alta Definizione, una svolta paragonabile al passaggio dal bianco e nero al colore.

Il risultato è l'alta fedeltà delle immagini. E' partecipare direttamente alla scena.

Tutto questo è frutto della collaborazione tra Telettra, RAI e Retevision spagnola che, attraverso il satellite europeo Olympus, manderanno in onda a livello sperimentale, in alcune sedi RAI e in altri centri di visione in Spagna, le partite di Italia 90. Il codec televisivo ad Alta Definizione realizzato da Telettra, attuando una compressione e decompressione del segnale, rende possibile la trasmissione a grande distanza.

E' un nuovo successo di Telettra, che con i suoi codec televisivi ha primeggiato in severe prove di qualificazione negli Stati Uniti.

Con Telettra, a Italia 90 c'è più tecnologia, più spettacolo, più Mondo.

Telettra-Communication in progress.

Telettra
GruppoFiat

HDTV. Alta Tecnologia, Alta Definizione.

Amplifon

Amplifon vuol dire felice di sentire

Lo dice chi ha provato.

ANCHE VOI, GRATIS CONTROLLO [illegible] E [illegible] DEI PR[illegible] APPARECCHI ACUSTICI.

TORINO, VIA S. TOMMASO 24 - TEL. 537091
DAL 5 AL 9 GIUGNO
9-12,30 - 15-19 (SABATO 9 SOLO AL MATTINO)

TORINO, CORSO PESCHIERA 163 - TEL. 331523
L'11-12 E 13 GIUGNO - 9-12,30 - 15-19

TORINO, C.SO GIOVANNI AGNELLI 74 - TEL. 393742
IL 14-15 E 16 [illegible]
9-12,30 - 15-19 (SABATO 16 SOLO AL MATTINO)

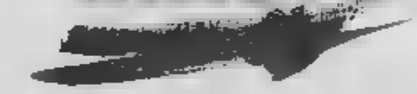
Solo Amplifon è così vicina.

400 Audioprotesisti
1900 Centri acustici
127 Filiali

amplifon

DOMINIQUE LAPIERRE

Più grandi dell'amore



Un'avventura traboccante di coraggio, comprensione, generosità, fede e speranza.

MONDADORI

Totocalcio
"AL SERVIZIO DELLO SPORT"

I QUATTRO APPUNTAMENTI DEL
Totomondiale
per diventare miliardari

8 GIUGNO (si gioca fino a giovedì 7)
13 GIUGNO (si gioca [illegible] a [illegible] 12)
17 GIUGNO (si gioca fino a sabato 16)
7 LUGLIO (si gioca [illegible] a venerdì 6)

totip

CONCORSO N° 22
DEL 3-6-1990

2 1 X 1 1 1 2 2 X 2 X X X

Ai 12: **37.826.000**

Agli 11: **1.410.000**

Ai 10: **108.000**

COMUNICATO PRESSO LA RICEVITORIA

Il grande gioco di premi di
STAMPASERA

Ogni giorno in palio
2 milioni
Giocate e vincete con il MONDIALE

Il vostro migliore compagno di viaggio non viene mai con voi...

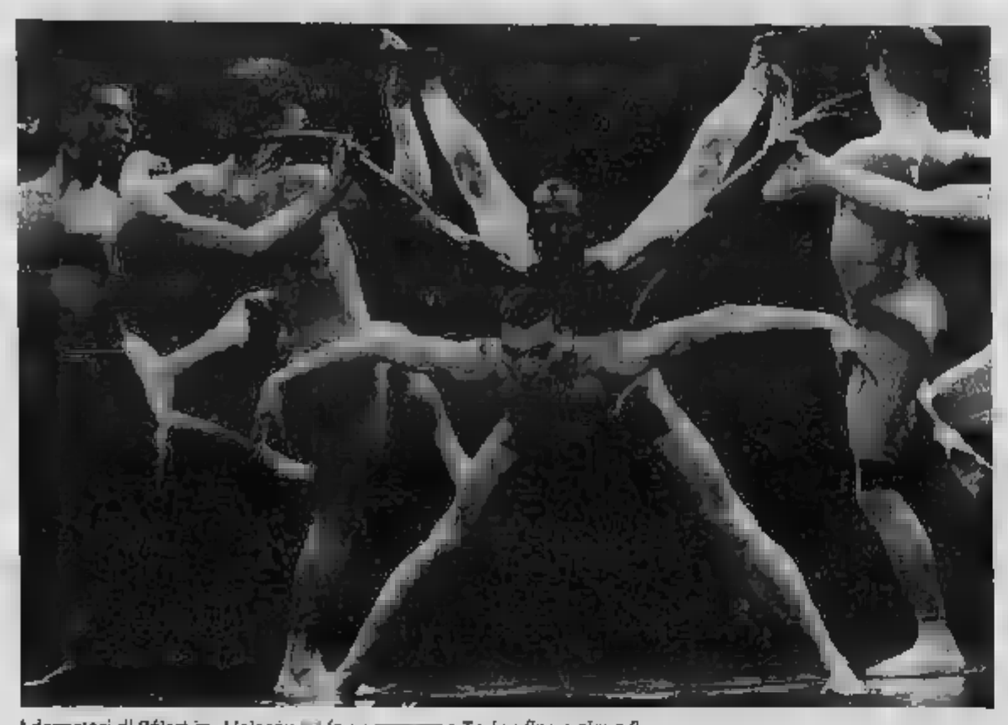
Già, il suo compito è ancora terminato,
il suo lavoro vi segue nel vostro viaggio,
nella vostra vacanza, pronto ad aiutarvi
in ogni evenienza ed a fare in modo che ritorniate contenti.
Ecco perché, suo malgrado,
il vostro migliore compagno di viaggio non parte con Voi.
A proposito: buon viaggio!

fiavet

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE AOSTANA AGENZIE VIAGGIO

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
[illegible] 534.914

Libreria Internazionale del Salone
Da [illegible] a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12



I danzatori di Béjart in «L'oiseau de feu»: stasera a Torino fino a giovedì

DA VEDERE

Si comincia stasera con la grande danza di Béjart con lo sfoggio di mondanità del Teatro Tenda. I programmi nei dintorni

Loredana Furno e Jean Pierre Martal saranno al Valentino con «Le rose che non colsi»

Tutto quello che ci offre la città in materia di divertimento e cultura

Torino, uno spettacolo Mundial

Penalizzata è ancora la prosa

Il mese del mondiale ha spinto i politici delle città sede di giorni calcistici a fare le cose in grande anche in fatto di cultura e di spettacolo.

Mai criticare prima che scerne l'esito artistico e la portata popolare, si vedrà quindi a metà luglio se la qualità e l'afflusso saranno stati degni di un'occasione straordinaria.

Abbiamo a Bari i grandi direttori d'orchestra, con Mazzel e Rostropovich; a Bologna la mostra antologica di Morandi; a Cagliari *Aida*, *Trovatore*, *La vedova allegra*; a Firenze il maggio Musicale e la mostra sull'età di Masaccio; a Genova la Regata Storica delle Repubbliche Marinare; a Milano un Ciaikovski, un Von Hofmannsthal, più antichi codici e stampe al Castello Sforzesco; a Napoli la Filarmonica di Berlino diretta da Giulini e i capolavori dell'Ottocento; a Palermo un balletto ispirato al nostro melodramma con Carla Fracci (*Il vespro siciliano*); a Roma il restauro della Cappella Sistina e il concerto conclusivo di Carreras, Domingo e Pavarotti; a Udine l'esibizione delle Riccinelli e la sagra di Cividale sui Longobardi; a Venezia - aggregata per nobiltà intrinseca al calcio - la Biennale e Uto Ughi; a Verona cartellone rafforzato per l'Arena.

A Torino ancora una volta la sacrificata sarà la prosa: il cartellone del jazz è secondo il solito, la manifestazione Teatrodanza organizzata dall'assessorato Cultura del Comune che si terrà stasera al 29 giugno nel Palatenda di Piazza d'Armi, sono con facile previsione di pregio assoluto.

Maurice Béjart non ha bisogno di discuto, tanto che registriamo l'esaurito. A Torino in tre serate presenta quattro coreografie con il Ballet de Lausanne, un complesso a quanto risulta ideale, poiché non funge soltanto da fucina per le nuove leve ma costituisce il luogo culturale per un sereno approfondimento di ulteriori sperimentazioni.

In cartellone oggi, davanti a un parterre che non soltanto per modo di definirsi «de rois», il Béjart Ballet Lausanne darà in prima su musiche tradizionali arabe *Pyramide*. I costumi di Gianni Versace aggiungono nota coloristica e mondana al fatto del giorno. Domani un programma con musiche da Beethoven, Wagner, Le Bars e Stravinski; giovedì terzo programma con musiche ancora di Beethoven, Richard Strauss e Stravinski.

I quattro appuntamenti di Teatrodanza sono con il Royal Swedish Ballet (*La bella addormentata nel bosco*), i Ballets de Monte-Carlo, la Compagnia di Balletto del Regio di Torino, il Ballet Français di Nancy e il Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Tallinn (Balletto Estonia).

Altri livelli, nulla da eccepire, è più una punta di nostalgia per gli anziani *Il Gridelino*, ripreso al Regio sulla base del tedesco impianto di Filippo d'Aglié e una punta di curiosità per i giovani con il *Bad Blood* di Nancy per la coreografia di Patrick Dupond su musiche di Laurie Anderson.

Vale la pena d'una puntata fuori Torino il pittoresco carrozzone *Invito a corte*, proposto dalla Regione Piemonte, organizzato da Adalberto Maria Tosco e dalla Oscot Company nelle dimore dei Savoia. Racconigi, Agliè, Rivoli, La Mandria e lo stesso Valentino ospiteranno tra l'8 giugno e il 1° luglio balletti, feste, musiche, giochi e commedia dell'arte, come se il tempo fosse fermato. Destano interesse i tableaux vivants riproposti in contatto con l'arte contemporanea e il canovaccio *La pazzia d'Isabella*, dalle commedie dell'arte attribuite a Flaminio Scala.

Dal 25 giugno all'11 agosto, con gli appuntamenti internazionali nei weekend concentrati soprattutto in luglio inoltrato, è il consueto cartellone di Vignale Danza arricchito da stages, laboratori e concorsi.

Infine torneremo a Torino, in data da destinarsi a Valentino, per una ripresa de *Le rose che non colsi* con Loredana Furno e Jean-Pierre Martal, omaggio alla poesia di Amalia Guglielminetti e Guido Gozzano.

Miles Davis il 9 luglio al Palasport

C'è anche la musica per lo sport

Alla vigilia dell'inaugurazione del Mondiale lo darà, giovedì 7 all'Auditorium, un concerto di musiche sinfoniche dal titolo *Musiche per lo sport*.

Il concerto si aprirà con due movimenti sinfonici, *Pacific 231* e *Rugby* di Arthur Honegger che ne segnarono in passaggio dall'«oggettivismo» della macchina al «vitalismo» dello sport. Seguirà una composizione giovanile di Victor de Sabata dedicata alla dea romana della giovinezza (*Juventus*).

Nella seconda parte della serata l'orchestra Rai diretta da Arthur Fagen eseguirà la sinfonia in mi minore op. detta *Dal Nuovo Mondo* di Dvorak, considerata una sorta di messaggio tra i continenti e i popoli. Evidente l'analogia con l'universalismo dello sport.

Il Teatro Regio al suo ritorno nella sede classica di Piazza Castello si cimenterà, dal 14 rappresentazioni concentrate tra il 15 giugno e il 15 luglio, con l'*Aida* diretta da Maurizio Arena in forma di Gianfranco De Bosio; orchestra, coro e corpo di ballo del Regio.

È uno spettacolo che richiamo che introduce a manifestazioni di carattere popolare. Già in questi giorni circola per la città tutto in giallo-oro e verde il Trio Electrico, un carro allegorico sonorizzato che la Banda do Baijo proietta con musiche e ritmi tra i pochi brasiliani autentici e i molti brasiliani d'adozione che fanno il tifo per un football che caso si chiama talora «ballado».

Allegria a tutte le ore dunque con il folklore brasiliano; per la musica popolare invece l'appuntamento è trato nei tre giorni fra l'8 e il 10 giugno per il *Cantamille* al Parco della Pellerina.

Imminente, con il trionfo definitivo caldo, la ripresa in Piazza Solferino del Café Chantant i cocktail d'epoca a partire dagli Anni Venti e la rievocazione personaggi entrati dallo spettacolo in un casalingo mito.

Da ricordare che, accanto al teatro e al cabaret, la musica sarà protagonista d'una serie performances realizzate da gruppi giovani, che si concentreranno di pomeriggio e di sera nelle vie pedonali e nei parchi cittadini. Calendario da definire, a cura dell'Assessorato Gioventù Comune.

Torniamo invece all'attività della Cultura che, in collaborazione con Alce e Arcinova, organizza dal 2 al 8 luglio una rassegna di musica afro-americana con inediti confronti tra artisti. Sono per ora della partita Manu Dibango, John Lurie, Nanà Vasconcellos, Eddy Palmieri, Cheb Mami.

Ancora una volta senza anticipare giudizi, dobbiamo ogni modo segnalare l'originalità dell'estate jazzistica torinese aperta dalla cosiddetta grande notte del jazz, dalle 21 del giugno in Piazza San Carlo, confronto affascinante. sfideranno, l'animosità origini con un remoto ricordo della vecchia Orleans, Tito Puente Salsa Orchestra e le Dizzy Gillespie United Nation orchestra.

Le del 9 luglio il Palasport tutto per Davis. Quindi ci si trasferirà Palatenda di Piazza d'Armi per le tre classiche .

Il luglio serata del be-bop con i quintetti di Red Rodney, Tony Williams e Roy Haynes; l'11 serata dei vocalists con Montgomery, Plant & Stritch, New York Voices e Take U nel mainstream con Dave Brubeck, Milt Hinton e The Excelsior Marching Band.

Torino non crede al teatro estivo Ronconi va a Milano

Mariella Furgiuele per i gialli

Inutile ripetere che in questo settore Torino va perdendo d'importanza. Non si crede a una stagione estiva di prosa, meno che meno ora il Mondiale che calamita in gli eventuali spettatori legati all'orario serale.

Non rimane che consolarci senza scadere nel provincialismo per l'invito che il Piccolo Milano ha rivolto allo Stabile di Torino, in vista d'una serie repliche di *L'uomo difficile*, regia Luca e traduzione di Gabriella Bemporad per compagnia ricca tra gli altri di Umberto Orsini, Annamaria Guarnieri, Massimo Franco-vich, Paola Bacci, Galatea Ranzi, Gabriella Zamparini e Marisa Fabbri, che applaudita a aperta.

In ogni caso le repliche torinesi al Carignano durano fino giovedì 14. In seguito rimarremo in attesa della conferenza-stampa di Luca Ronconi (a proposito il presidente Giorgio Mondini, non eletto alle comunali, può rientrare nell'ente?).

Segnaliamo anche, per il coraggio che merita un'iniziativa simile nella stagione calda, convegno di sabato al Fregoli sul *teatro amatoriale oggi* con interventi di Claudio Montagna, Giuseppe Smuldone, Guido Pasqualato, Girolamo Angione, Gianni Collegari e Dario Marconcini. Al termine la classica tavola rotonda sul tema *Qualità del teatro amatoriale*, seguita dalla premiazione delle tre compagnie che avranno ottenuto il maggior numero di voti durante la II Rassegna teatrale torinese.

Per la prosa in tutto il mese successivo non possiamo dare che solo indirizzo: l'Erba di corso Moncalieri dove Gian Mesturino e Germana Erba hanno organizzato una stagione intitolata *Estate Giallo '90* cinque spettacoli del Teatro Giallo di Roma con Silvano Tranquilli e uno Torino Spettacoli con Enzo Giovine.

Si festeggia con il brivido il centenario di Agatha Christie, autrice di richiamo in questa proposta. L'apertura, oggi stesso, è però affidata a una riduzione dal film *La signora omicidi* con la regia Susanna Schemmari; seguiranno *Ossessioni pericolose*, *Delitto perfetto*, *Dieci piccoli indiani*, *L'ospite inatteso* e *Trappola per topi*.

Tutte le mostre

A Palazzo Reale fino all'8 luglio la mostra *Quattro secoli d'arte - Da Leonardo a Rembrandt* sul patrimonio disegni allogato nella Biblioteca di Corte da Carlo Alberto.

Tra le esposte il celebre autoritratto in sanguigna di Leonardo, gli studi preparatori dei Carracci per la Galleria Farnese, Van Dyck e un Rembrandt, con schizzi di Michelangelo, Giulio Romano, Parmigianino, Canova, Dürer, Poussin.

Al Palazzo Vela fino a ottobre *Modello Italia*, una sintesi a cura Armando Testa dell'evoluzione creativa nel made in Italy.

Alla Mole Antonelliana dal giugno al 7 ottobre la mostra Tony Garnier, dedicata al celebre architetto lionese antesignano della moderna urbanistica.

Al Museo dell'Automobile fino al 22 luglio i «percorsi disegno» in omaggio alla Giugiaro Design.

Proseguono alcune esposizioni da tempo segnalate (Espressionismo italiano Mole Antonelliana, Hic sunt Leones al Parco Michelotti negli spazi dell'ex zoo, Torino arte per il mondiale alla Gissi).

Il 3 luglio una pausa in all'opposto tiro, con il convegno *Lo sport come impresa* organizzato dai Giovani Imprenditori Unione Industriale.

Infine è già in piena attività William Klein, fotografo che curerà un particolare reportage sul calcio e sulla città, immagini che torneranno autunno con una mostra e un catalogo.

Cinema: il Mundial al Nazionale Ambrosio e Empire

Una panoramica Metropolis

Il cinema tiene duro. Nessun locale, contrariamente alle previsioni, approfitta delle dirette tv per un anticipo della chiusura estiva. Anzi l'Ambrosio, il nale e l'Empire si sarebbero attrezzati per offrire ai loro spettatori partite sul grande schermo.

Nell'86 soltanto il Piccolo Ambrosio lanciò, con discreto successo, un'iniziativa assolutamente propizia.

Sospendono l'attività dal 24 luglio al 23 agosto Capitol, Doria, Lux e Vittoria.

Dal 23 luglio al 24 agosto Reposi e Lilliput.

Dal 9 luglio al 24 agosto il Fiamma. Dal 20 luglio circa al 18 agosto l'Arlecchino.

Dal 15 luglio 17 agosto l'Ideal e il Cristallo. Dal luglio al 22 agosto l'Ambra.

ancora, dal 16 luglio 17 agosto Ritz. Dal 2 luglio al 17 agosto il Chaplin. Dal 20 luglio 20 agosto l'Odeon. luglio al 25 agosto il Faro. ro non chiudono Romano, Centrale, Zeta e Sulena; decisione imminente per gli altri locali.

notare che ridotte al minimo le prime. Anche l'Arena Metropolis, che ha concluso un accordo con l'organizzazione Casadei, alternerà le riprese di successi le serate di musica leggera.

Dal 16 giugno al 17 luglio si esibiranno infatti nella sede all'aperto di viale Bolardo Valentino gli Statuto, Albertina Band, Alberto Solfrin, Flash, Elio e le Storie Tese, I Mano Negra, Francesco Baccini, Casino Royale, Lisa Hunt e James Taylor Quartet.

parlerà di novità solo nella settimana finale dell'Arena Metropolis, quella che si concluderà il 2 settembre, alla vigilia della Mostra Venezia.

Si parla pure di riedizioni, un'abitudine perduta la promozione della tv a cineclub E' comunque atteso *Un mercoledì da leoni* di John Milius.

Nel Cortile del Rettorato altre serate di cinema con successi delle due ultime stagioni: ripasso e non una novità. Forse bisognerà attendere che passi al Centrale *città dolente* che vinse a Venezia.

Servizi a cura di
Piero Perona

TEATRO E
Corso Moncalieri 241, tel.
ESTATE '90
da martedì 5/6 a domenica
LA
dal racconto di William Rose
con Silvano Tranquilli
Regia di Sua
Teatro Stabile
ABBONAMENTO A 6
AMERICA
Via Frejus 27 - Tel.
Festa del Rock con
ALEX «SBIRULINO»

OGGI IN TV

[redacted]
Martedì 5 Giugno 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — **Occhio al biglietto**. Di E. Giacobino
14,10 **L'albero azzurro**, [redacted] Laura Flori
14,40 **Grisù il draghetto**, Cartoni
15 — **Bigi** [redacted] FILM ● [redacted] **aperta**, [redacted] Roberto Rossellini, [redacted] Anna Magnani, Aldo Fa[redacted]. Italia drammatico 1945 — *Storia di un partigiano comunista e di un prete nella Roma occupata dai nazisti*
17,55 [redacted] **al Parlamento**
18 — **Tg1 - Flash**
18,05 Dibattito sul **Dopo referendum**
18,40 **Santa Barbara**, [redacted]
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **Tg 1 Sette**, settimanale a cura di [redacted] Giuntella, Mario Foglietti, Franco Porcarelli
21,40 Dal palazzo [redacted] ghiaccio «Casablanca» di [redacted]: **Tutto azzurro:** [redacted] **festa per la** [redacted]
23,05 **T**[redacted]
23,15 **Atletica leggera**, [redacted] Milano ottagonale internazionale con Italia, Usa, Urrs, Cuba, Cina, Francia, Bulgaria, Kenya
0,30 **Tg1 - Notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**
0,45 **Mezzanotte e dintorni**, a cura di Gigi Marzullo

[redacted]

7 — **Unomattina**, attualità con Livia Azzariti e [redacted] Corona
9,40 [redacted] **Barbera**, telefilm
10,30 **Tg1** [redacted]
10,40 **Tao Tao**, cartoni animati. *La cicala e la formica*
11 — **Châteauvallon**, sceneggiato
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Un mondo nel pallone**. *I 24 Paesi del Mondiale si presentano*, condotto [redacted] Gianni Minà: *Usa*

[redacted]

13 — **Tg2 ore 13**
13,15 **Diogene**
13,30 **Tg2 Eco**[redacted]
— **Meteo 2**
14 — **Beautiful**, sceneggiato
14,45 [redacted] **famosi**, telefilm
15,30 **Ciclismo: 73° Giro d'Italia**: 18ª tappa, *Gallarate-Varese*, a cronometro individuale
17 — **Tg2** [redacted]
17,05 **Dal** [redacted]
17,10 **Videocomic**, a cura di Nicoletta Leggeri
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Casablanca. Tre minuti di libri**
18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm
19,45 **Tg2 Telegiornale**

[redacted]

20,30 FILM ● **Russicum (I giorni** [redacted] **diavolo)**, di Pasquale Squitieri. Con Rossano Brazzi, Leopoldo Mastelloni, Treat Williams, M. Abraham, R. Rusic, D. Aiello. Italia fantapolitica 1988 — *Chi, tra i vari controspionaggi, vuole impedire nel sangue il viaggio del papa a Mosca? In Piazza Navona viene uccisa una giovane ragazza americana,* [redacted] *giovane diplomati*[redacted] *indaga tra i meandri* [redacted] *organizzazioni segrete internazionali, ma le spie* [redacted] *nell'ombra*
22,20 **Tg2** [redacted]
22,30 **Tg2 Dossier**
[redacted] **Casablanca. Tre minuti** [redacted] **libri**
23,25 **Tg2 notte**
— **Tg Europa**
— **Meteo 2 - Oroscopo**
24 — FILM ● **Il grido**, di Michelangelo Antonioni, con Alida Valli, Steve Cochran, Betsy Blair, Dorian Gray, Gabriella Pallotta. Italia drammatico 1957

[redacted]

7 — **Patatrac**, varietà per ragazzi:
— **Tom** [redacted] **Jerry**, cartoni animati
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
8 — **L'albero** [redacted]
8,30 **Il medico in diretta**
9,30 **Dse Monografie**
[redacted]
10 — **Occhio** [redacted] **mondo**, documenti
11 — **I quattro** [redacted] **dell'ispettore Dalgliesh**, Sceneggiato
10,15 [redacted] **stella**
11,55 **Capitol**, soap opera

[redacted]E

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Dadaumpa**
14,30 **Videosport:**
— Da Parigi, **Tennis: Internazionali** [redacted] **Francia**
— Schio, **Atletica leggera: Coppa Europa per club**, [redacted] femminile
18,45 **Tg3 - Derby**, [redacted] Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
— [redacted] **3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Girosera**, a cura [redacted] Santini
20 — **Blob. Di tutto di più**, di Enrico Ghezzi e Marco Giusti

[redacted]

20,30 [redacted] TV [redacted] **Storia** [redacted] scritto da Ennio De Concini, con Claudio Amendola, Barbara [redacted] Rossi, Massimo [redacted]netti. Regia di Franco Rossi. Ter[redacted] parte
22,25 **Tg3 sera**
22,30 [redacted] **terzo dopoguerra**, conversazioni [redacted] postcomunismo di Furio Colombo. Prima parte: **Uomini pericolosi**, con Josip Brodsky, Vaclav Havel, Roy Medvedev. *In quattro puntate il giornalista esperto nelle attuali problematiche situazioni internazionali af*[redacted] *le* [redacted] *e la prospettive del rapido rivolgimento politico che sta coinvolgendo ormai tutti i Paesi dell'Est*
23,35 **Tg3 - Notte**
0,10 [redacted] **nostro secolo: Glenn Gould**, *il genio del pianoforte*. Musiche [redacted] L. van Beethoven, [redacted] Mahler, [redacted]. Glinka, P. I. Ciaikovski, W. Walton

[redacted]

10,30 **Hockey pista: partita play off**
11 — [redacted] Parigi, **Tennis:** [redacted] **di Francia**

[redacted]

13,35 [redacted] **pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,40 [redacted] telenovela con Grecia Colmenares
15,20 [redacted] **Crest**, telefilm [redacted] Lorenzo Lamas e Jane Wyman
16,30 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
17 — **Andrea Celeste**, telefilm
18,10 **La** [redacted] **pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
18,45 **General Hospital**, telefilm con John Reilly
19,30 **E le stelle...**, rubrica a cura [redacted] Daniela Rosati
19,35 **Febbre d'amore**, teleromanzo [redacted] Rod Mullinar

[redacted]

[redacted] **C'eravamo** [redacted] **amati**, talk-show condotto [redacted] Luca Barbareschi. *Ospiti della serata due siciliani, Giuseppe, 31 anni, ragionie*[redacted] *e Rosalba, insegnante,* [redacted] *costense*
[redacted] — **Topazio**, sceneggiato
23 — FILM ● **La maschera di cera**, di André De Toth, con Vincent Price, Phyllis Kirk. Usa orrore 1953 — *Il proprietario di un museo delle cere dà fuoco all'edificio per incas*[redacted] *l'assicurazione. Ma nell'incendio il diabolico artista che aveva plasmato le statue viene sfigurato e impazzisce. Si applica allora sul volto una maschera e comincia a riplasmare nuovi macabri simulacri, stavolta usando direttamente i corpi dei malcapitati ricoprendoli con* [redacted] *velo di cera. Rifacimento dell'omonimo film di Michael Curtiz del 1933*
0,45 [redacted] **le stelle...**, rubrica a cura di Daniela Rosati
0,50 FILM ● **Il diavolo si converte**. Usa commedia 1941

[redacted]

8,30 **Ironside**, telefilm
9,25 **Première**, [redacted] cinematografiche
9,30 **Una vita da vivere**, teleromanzo
11 — **Aspettando** [redacted] **domani**, teleromanzo
11,30 [redacted] **mondo**, teleroman[redacted]
12,15 **Strega per amore**, [redacted] Larry Hagman
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati
— **Denni**
— **Lucy May**

ITALIA 1

13 — **Magnum P. I.**, telefilm. *Una voce dal passato*
14 — [redacted] **al mondiale**, sport
14,30 **Smile**, varietà
14,35 **Deejay Television**, a [redacted] della Deejay's Gang
15,25 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
15,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm con Brian Keith, Seba[redacted] Cabot
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi [redacted] Manuela, Paolo e Uan
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Conte Dacula**, cartoni ani[redacted]
18 — [redacted] telefilm [redacted] Gary Cole[redacted]
18,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm con Lou Ferrigno, Bill Bixby
19,30 **Denise**, telefilm.
20 — **Teddy Ruxpin**, cartoni animati

[redacted]

20,30 **College**, telefilm, con Federica Moro, [redacted] Ferrari, Antonio Zequila, Fabrizio Bracconeri. *Il* [redacted]*lonnello Madison* [redacted] *orgoglioso della* [redacted] *preziosa spyder e dovendo partire per le* [redacted] *trova di meglio che* [redacted] *al simpatico ma eternamente sfortu*[redacted] *Carletto, che la usa per conquistare la* [redacted] *Beatrice, ma...*
21,40 **Candid** [redacted] **show**, [redacted] Gerry Scotti e Davide Mengacci
22,30 [redacted] **Mundial**, varietà [redacted] Gialappa's Band
23,30 **Lady Blue**, telefilm
0,30 **Cara tv**, con Alessandro Cecchi Paone
1,10 [redacted] show di Antonio Ricci
1,15 **Première**, i trailers cinematografici dal[redacted] settimana
1,20 **Sulle** [redacted] **California**, telefilm. *Agente Dooley*
2,20 **Chopper Squad**, telefilm

[redacted]

7 — [redacted] cartoni animati
— **Sealab 2020**
— **C'era una volta Pollon**
— **Bun Bun**
8,30 **SuperVicky**, telefilm
9 — [redacted] **Mindy**, telefilm [redacted] Robin Williams
9 — **Agente Pepper**, telefilm con Angie [redacted]
10 — **Simon & Simon**, telefilm
11 — [redacted] **York**, [redacted] *Paura della verità*
12,30 **Chips**, telefilm. *Un appuntamento speciale*

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, [redacted] Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità con Vittorio Schiraldi
16 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi**, attualità, con [redacted] Dalla Chiesa
16,55 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
17 — **Doppio slalom**, quiz [redacted] Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **Ok, il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei 9**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

[redacted]

20,40 FILM TV ● [redacted] **selvaggi**, [redacted] John Ford, con John Wayne, Jeffrey Hunter, Veras Miles, Natalie Wood. Usa western [redacted] — *Un rude cowboy appena tornato dalla guerra di secessione si lancia alla ricerca* [redacted] *due ragazzine rapite da una banda* [redacted] *Comanches che hanno sterminato la loro famiglia. Lucy viene trovata morta, mentre solo dopo lunghi anni ritrova Debbie che ormai vive con gli indiani. Lo aiuta* [redacted] *mezzosan*[redacted] *cresciuto in* [redacted] *fattoria assieme alle piccole sequestrate. Come al solito anche qui i* [redacted] *sono sempre gli indiani...*
22,50 [redacted] **negata**, documenti [redacted] di Giorgio Medail
23,20 [redacted]
1,20 **Première**, trailers
1,25 **Lou Grant**, telefilm [redacted] Edward Asner
2,25 **Première**, i trailers cinematografici della settimana

[redacted]

7,10 **La grande vallata**, telefilm
8 — **Una famiglia** [redacted], telefilm
8,55 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
9 — [redacted] telefilm con [redacted] MacLeod
10 — **I Jefferson**, telefilm
10,30 [redacted] **mia**, quiz con Gino Rivieccio [redacted] Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con [redacted] Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz [redacted]

[redacted]

14,10 **Arance & limoni**, telefilm
15 — FILM ● **La battaglia di Port Arthur**, di Seiji Maruyama, con Toshiro Mifune, Ted Gaunter. Giappone guerra 1973 — [redacted] *russo-giapponese del 1904-1905: mentre l'esercito cerca invano di impadronirsi della munitissima piazzaforte russa di Port Arthur, vi*[redacted] *Tsushima la flotta nipponica sbaraglia quella zarista, partita* [redacted] *e reduce da una lunghissima navigazione di avvicinamento*
16,30 FILM ● **Ai confini della realtà**, di Jun Fikuda, [redacted] Katsyhiko Sadaki. Giappone fantascienza 1973
18 — [redacted] **pista** [redacted] telefilm
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Hexagonal**, settimanale di attualità francesi
20,30 **Orson Welles**, telefilm
21 — [redacted] **Inafferrabili**, telefilm
[redacted] — **Squadra segreta**, telefilm
22,30 I [redacted]
23 — **Il fiore all'occhiello**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Autoclub**, notizie dal mondo dell'auto
— ***Film no stop***

[redacted]

11 — **Taxi**, telefilm con Danny [redacted]
12 — [redacted] **auto** [redacted] programma promozionale
13 — [redacted] telefilm con Charlotte [redacted]
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il borsino**, rubrica
14,05 **Amor gitano**, telenovela, con Amy Linker
15 — **Le** [redacted] **della settimana**, programma promozionale
17 — [redacted] animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **Taxi**, telefilm con Judd Hirsch, Danny DeVito, Marilu Henner, Tony Danza, Andy Kaufman
19 — **Videonotizie**
19,30 **Taxi**, telefilm con Danny DeVito
20,30 **L'albero della cuccagna**, [redacted] Clivio e France[redacted] Lenzi
22,30 [redacted]
23 — [redacted] **auto della settimana**, programma promozionale
24 — **Il Virginiano**, telefilm [redacted] James Drury
1,30 **Le** [redacted] **settimana no stop**, programma promozionale

ITALIA [redacted] city)

14 — **Il segreto di Jolanda**, teleromanzo con Veronica Castro
14,50 **Peyton Place**, sceneggiato
16 — **Storie di vita**, telefilm
17 — **Super 7**, varietà di cartoni animati presentati [redacted] Carlo e Frittella
19,40 **Il** [redacted] **Jolanda**, teleromanzo con Veronica Castro
20,30 FILM ● **Maciste** [redacted] **Re Salomone**, [redacted] Andrews, con Reg Park, Wandisa Guida, Dan Harrison. Italia avventuroso 1964
22,30 **Speedy**, un programma a tutta velocità
23 — FILM ● **Italian Boys - Liberate** [redacted] **scimmia**, [redacted] Umberto Smaila, con Rosa Fumetto, Umberto Smaila, Franco Oppini. [redacted] commedia [redacted] — *Film degli ex Gatti di Vicolo Miracoli e dell'ex star del Crazy Horse.* [redacted] *battaglie ad un concorso tra animatori* [redacted] *radio locali. In palio un mucchio di soldi e una splendida automobile*
0,50 **Switch**, telefilm
1,50 **Brothers**, [redacted]

[redacted]ARÈTE

13 — [redacted] **Tv**, rubrica promozionale
13,15 **Tg4 economia**
13,25 **Stampasera flash**
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4** [redacted]
14,15 **Tg4 economia**
14,30 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
15,15 **Capitan Nice**, telefilm
15,45 [redacted] **cinema**, rubrica
16 — **I viaggiatori del tempo**, [redacted]
17 — **L'idolo**, telenovela con El Puma
18 — **Tg4 sport**
18,45 [redacted] **Tv**, rubrica promozionale
19,30 **Rosa...** [redacted] **lejos**, telenovela [redacted] Leonor Benedetto
20,20 **Tg4 C**[redacted]
20,45 [redacted] ● **Arditi del 7° fucilieri**, con [redacted] Connors, John Ashley. Usa guerra [redacted]8
22 — **Storia dei campionati di** [redacted]
[redacted] **T. H. E.** [redacted]
23,30 **Supersexy Show**, varietà
0,05 [redacted] **Tv**, rubrica promozionale
0,30 [redacted] **al cinema**, rubrica
0,40 **Supersexy Show**, varietà
1 — **Giovani** [redacted] sceneggiato

[redacted]

15 — [redacted], ru[redacted] promozionale
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
[redacted] — **Milleidee**, rubrica promozionale
18,30 **Ghostbusters**, telefilm
19 — **Milleidee**, rubrica promozionale
19,30 **Tg '90**
20 — **Una famiglia si fa per dire**, [redacted]film
20,30 FILM ● **San Giovanni decollato**, di Amleto Palermi, con Totò, Titina De Filippo, Silvana Jachi[redacted]. Italia commedia 1940 — *Il portinaio e ciabattino Agostino* [redacted]*nera l'immagine di San Giovanni decollato situata nel cortile del suo stabile e litiga ogni giorno* [redacted] *gli inquilini per la rumorosità del suo personale culto. Si inserisce nel contesto la vicenda di sua figlia che scappa di casa per non dover sposare l'odioso camorrista che il padre le impone. Il padre capisce e la lascia sposare lo studente* [redacted]
22,30 **Milleidee**, rubrica promozionale
22,45 **Tg '90**
24 — **Tg '90**
0,30 FILM ● [redacted]
2 — **Film no stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache** [redacted] **d'Aosta**, attualità
13,30 **Le** [redacted]
14 — **Supermusix - Okay i video che tu vuoi**, musicale
14,20 **Supermusix Studio Rock**
15 — **Supermusix Okay Yesterday**
15,30 **Ultralion**, telefilm
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 [redacted] **e** [redacted] **ragazze della pallavolo**, cartoni animati
18,30 [redacted] gioco musicale a premi con Tony Binarelli
19,15 **Tgg telegiornale giovani**
19,30 [redacted] **Tigre**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco [redacted] informazione regionale
20,30 **Wayne and Shuster**, varietà
21,30 **Le** [redacted]
22 — **La fattoria dei giorni felici**, [redacted] film con Eva Gabor, [redacted] Albert
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, [redacted] informazione regionale
23 — [redacted] incontro di catch maschile
24 — **La fattoria dei giorni** [redacted], telefilm con Eva Gabor, [redacted] Albert
1,30 **Buonanotte con...**

RA[redacted]

13,15 **Gr1 chiama la radio**
13,20 **La testa nel muro**, di Paolo Leone e Mirella Mazzucchi
13,45 **La diligenza**
15,05 **Oblò**. Settimanale di economia e [redacted]ro, a cura di Lino Rizzi
15,30 Ciclismo: **Giro d'Italia**
17,05 **Il paginone**, di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz** [redacted] di Adriano Mazzoletti. *Lester Young,* [redacted] *un presidente*
18,08 **Le voci indimenticabili**
18,30 **Il** [redacted] **grazie:** [redacted] **Rubini e Merrit**, di giorgio Gualerzi
19,50 **Ascolta**, [redacted] **fa sera**, rubrica religiosa
20 — **Pangloss**, fatti e personaggi sulla scena del tempo
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favole di ogni paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno '90 ovvero una Domenica Mondiale**, giochi, musiche, divertimenti e curiosità sui Paesi che partecipano ai Mondiali di calcio
23,05 **La telefonata**, a cura [redacted] Gianni Bisiach

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

[redacted]

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi a [redacted] di Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Fuga** [redacted] **tenebre**, di Arthur Schnitzler. Lettura integrale a più voci diretta da Giorgio Pressburger
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute -** [redacted]
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società, un programma di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il fascino** [redacted]. Oggi musica sinfonica e cameristica
19,58 **Le ore della sera** a cura di F. Anzalone, S. Mancini. «Musica per ricordare»; «Vi racconto una commedia»
21,30 **Le ore della notte**, di Clemen Castel[redacted]. «Programma a sorpresa», in studio Maurizio Ciampa
22,45 **Le ore** [redacted] **notte**. «Teatro della realtà», [redacted] Marco Guzzi

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**, in diretta notizie personaggi e musica [redacted] alta qualità
18,05 **I magnifici** [redacted]
21,02 **F. M. Musica**

[redacted]E

14 — **Il Purgatorio di** [redacted] raccontato e letto da Vittorio Sermonti
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Novanta anni di mu**[redacted] **italiana**, a cura di Roberto Giuliani
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Cinema all'**[redacted]
17,50 **Scatola sonora**. Giovani interpreti: Ofra Harnoy
18 — **Terza pagina**. Quotidiano [redacted] informazione culturale
19,45 [redacted]. Musica e programma, a cura di M. Paracchini
21 — **Storia di una storia di altre storie**, Elisabetta Rasy. Le parole fanno proble[redacted]
22 — [redacted] **in Italia oggi**
22,45 **Blue note**, jazz a cura di R. Franchina
23,35 **Il racconto di mezzanotte**, a cura di [redacted] Vincenzini

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

[redacted]

13— **Cartoni animati:**
— **Robocop**
— **I cavalieri dello zodiaco**
14— **Sugar cup**, gioco
14,30 **Daita[redacted] III**, cartoni animati
15— **Usa Today**, informazione musi-[redacted] e cinematografica
15,15 [redacted] **selvaggia**, telenovela [redacted] Veronica Castro
16,15 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez
17,15 [redacted] telenovela [redacted] Maria [redacted] Carmen Regueiro
18,15 **Branko e le stelle**, astrologia
18,30 [redacted] **e la terra**, documenta-[redacted]
19— [redacted]
19,30 **Transformers**, cartoni [redacted]
20— [redacted] **Today**, informazione musi-[redacted] e cinematografica (replica)
20,15 **Branko e le** [redacted] astrologia (replica)

[redacted]

20,30 [redacted] ● **La** [redacted] **del succes-**[redacted] - **Il** [redacted] **di jazz**, [redacted] Richard Fleischer, [redacted] Diamond, Laurence Olivier, Lucie Arnaz, Catlin Adams, Sully Boyar — Usa musicale [redacted] — *[redacted] figlio di un cantore della sinagoga di New York [redacted] di farsi strada come cantautore all'insaputa del padre, [redacted] riesce [redacted] sfondare con l'aiuto di un'amica*
22,45 **Caccia al 13**
23,15 **Accendi l** [redacted]
0,15 [redacted]**ur**
1,15 **Tg '90**
1,30 **Una famiglia si fa per dire**, [redacted] film
2— **Film no stop**

[redacted]

8— [redacted] cartoni animati
9— **Cercatori d'oro**, telefilm
10— **Police** [redacted] telefilm
11,30 **Cercatori d'oro**, telefilm
12— **Tg '90**
12,30 **Robottino**, cartoni animati

MONTE[redacted]

13— **Sport** [redacted]
13,15 **Alé,** [redacted] **oh**, lo spettacolo dei mondiali
13,30 **Oggi**, notiziario
14— [redacted] **amica**, documentario
14,30 [redacted] **giudice**, telefilm
15— **Tennis**, Internazionali di Francia. Incontri dei quarti di finale. Commento [redacted] Lea Pericoli
18— **Autostop per il cielo**, telefilm [redacted] Michael Landon, Victor French
19— [redacted]
20— **Tmc news**

[redacted]

20,30 [redacted] **Adorabile canaglia**, di Silvio Narizzano, con Glenda Jackson, Oliver Reed. Gran [redacted] gna commedia 1978 — *Un'insegnante comprensiva si oppone all'odioso e ipocrita preside [redacted] riesce [redacted] ottenere risultati eccellenti [redacted] classe di ragazzi difficili*
22,30 **Crono. Tempo di motori**, rubri-[redacted] di attualità motoristica
23— [redacted] **News**, notiziario
23,15 [redacted] **sport:**
— **Ciclismo: Giro** [redacted]. Sintesi della [redacted] tappa Gallarate-Varese a cronometro individuale
— **Tennis: Internazionali di Francia**. [redacted] giornata, a cura [redacted] Lea [redacted]

[redacted]

7,30 [redacted] **Evening News**, via [redacted] il principale telegiornale [redacted] televisione americana
8,30 **Il calabrone** [redacted] telefilm
9— **Provaci** [redacted] **Lenny**, telefilm
9,30 **Flamingo Road**, teleromanzo
10,30 **Gabriela**, telenovela con Sonia Braga, Armando Bogus
11,30 **Il meglio di Tv Donna**, rotocal-[redacted] di attualità [redacted] femminile

SVIZZERA

13,10 **Ieri... e** [redacted] **ieri**, documentario
14,55 **Il cammino della libertà**, telenovela con Lucelia Santos
15,30 **Ciclismo: 73° Giro d'Italia**, cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo [redacted] tappa: Gallarate-Varese, [redacted] individuale
16,35 **Pat e Patachon**, comiche
17— **Lilliput-Put**, cartoni animati
17,10 **Vecchie comiche americane**
17,15 [redacted]
17,45 **Tg Flash**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18— **Gli amori** [redacted] **D'Artagnan**, telefilm
19— **Attualità sera**
— **Notizie flash**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

[redacted]

20,20 **T. T. T.** Tesi, Temi, Testimonianze. [redacted] a cura [redacted] Aldo [redacted] *L'uomo Dio - «Bhagwan Shree Rajneesh: [redacted] vero Maestro [redacted] l'esempio [redacted] degenerazione di* [redacted]. Segue [redacted]
22,05 **Tg Sera**
— **Cronache parlamentari**
22,30 **Spenser**, telefilm
23,50 **Teletext notte**

[redacted]

12— **In italiano**, corso di lingua e civiltà
12,25 **Provaci ancora Lenny**, [redacted]
12,50 **P**[redacted] **Popeye**, cartoni animati

[redacted]

13,45 [redacted]**o**: Jugoslavia-Olanda, amichevole premondiale. Differita
15,30 **Pugilato**, riunione pugilistica di Salice Terme. Replica
16,45 **Golden Juke Box**, i campioni si rivedono. Presenta Dan Peterson
18,15 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati [redacted] Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19— **Campo** [redacted], programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar — *La ricercatrice [redacted] Birutè Galdikas ha passato gran parte della vita nel Borneo per studiare gli oranghi; il lavoro degli uomini che, a bordo di piccoli batiscafi, controllano [redacted] una profondità di circa 600 metri il gasdotto che collega la Tunisia all'Italia*
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20— **Viva il Mondiale**. Le squadre e gli azzurri di Italia '90

[redacted]

20,30 **La grande** [redacted] i grandi match della [redacted] del pugilato. [redacted] cura di Rino Tommasi
21,45 **Fish-eye. Obiettivo pesca**, rubrica di pesca sportiva. Replica
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Eurogolf**, i tornei del circuito europeo presentati da Mario Camicia. **Torneo Belgium Open**
23,30 **Calcio**: Jugoslavia-Olanda, amichevole premondiale. Replica

[redacted]

13— **Teledomani**, notiziario interna-[redacted]
13,50 **Informa 7**, notiziario
14— [redacted]**n il guerriero**, cartoni animati
14,40 [redacted] **Magù**, cartoni animati
15,15 **Galking**, cartoni animati
15,50 **Pole position**, cartoni animati
16,20 **Il** [redacted] **amico Guz**, [redacted]
17— **Jayce**, cartoni animati
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18— **Programma per ragazzi**
19— **Informa 7**, notiziario
19,30 [redacted] **posta di Vega**, rubrica di [redacted] tomanzia
20,20 **Il Lotto**, il gioco più tradizionale
23,15 [redacted] notiziario internazionale
23,45 [redacted] **7**, notiziario
0,30 FILM [redacted] **Le** [redacted] **fuorilegge**, di Harmon Jones, con Jeanne Crain, Richard Boone. Usa avventuroso 1953 — *Per evitare che durante un attesissimo incontro di boxe scoppino incidenti, [redacted] sceriffo nomina suoi vice i [redacted] capi delle bande più turbolente della zona. I tre [redacted] meditando ciascuno di impossessarsi degli incassi, ma alla fine uno si [redacted] de finendo per collaborare [redacted] giustizia*

RETE [redacted]

12— **Detective in pantofole**, telefilm
12,25 [redacted] **Isaura**, telenovela
15— **Fantascienza**
16— **B**[redacted] **girls**, telefilm
16,39 **Supercartoni**
17,12 **I** [redacted] **programmi**
[redacted] **Lassie**, [redacted]
20,10 **Supercartoni**
21,45 **La schiava Isaura**, telenovela
23,26 **Vivere con gli animali**, documentario
1,40 **Boys and girls**, telefilm

TELETIME

12,30 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 **Don Dracula**, cartoni animati
14,30 [redacted] **de pedra**, telenovela
16,30 **Super Dog Black**, telefilm
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18— **Mondo**
18,30 **Satellite**
19— [redacted] **pedra**, telenovela
[redacted] **Don Dracula**, cartoni animati
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,10 **Ciranda de pedra**, telenovela
22— **Guerra tra galassie**, telefilm
23— **Innamorarsi**, telenovela

[redacted]

12,40 **Tg4**, [redacted] informazioni locali e nazionali
13— **Alle sorgenti** [redacted] **suono**, documentario
13,30 **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonasso, [redacted] Viviani, Dominique Boschero
15— **Cristal**, telenovela, [redacted] Jeannette Rodriguez, Carlos [redacted]
16,50 [redacted] **mix**, i migliori [redacted] musicali in vetta alle classifiche [redacted] tutto il mondo presentati da Beppe Cu-[redacted]
18— **Passioni**, sceneggiato [redacted] Alma Bonasso, Elisabetta Viviani, Dominique Boschero
[redacted] **Cristal**, telenovela, [redacted] Jeannette Rodriguez, Carlos [redacted]
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20— [redacted] **agricoltura**, [redacted] per l'agricoltore e il consumatore
20,30 **Sapore di gloria**, sce[redacted]to di Marcello Baldi, [redacted] De Ponti, Nanni Svampa, Fabiana Udenio, Ambra Orfei
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,20 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,30 [redacted] magazine
23,30 FILM [redacted] **Titolo non comunicato**

[redacted] C[redacted]AVESE

15,15 FILM ● **Billy il mancino**
17— **Telegiornale**
17,15 [redacted]
18,30 [redacted]
19— **Medusa**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20— **Angoscia**, telefilm
20,30 FILM [redacted] **Lucesta**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le** [redacted] promozionale
23,30 [redacted]**e**
0,30 **Telegiornale**

[redacted]

16,10 **Wanted dead or alive**, [redacted]
16,45 **Il** [redacted] **del secolo**, telefilm
17,45 **Hanna** [redacted], cartoni
18,45 [redacted]
19,30 **La** [redacted] **della settimana**, promozionale
20,15 [redacted]
20,30 FILM ● **Storia di Ulrà**, con E. Vidal. Brasile drammatico [redacted]
22,30 **Le** [redacted] **delle** [redacted]
24— **Wanted: d**[redacted] **or alive**, [redacted]
1— [redacted] **settimana**, promozionale

[redacted]

16,30 FILM ● [redacted] **piombo**, [redacted] Robert Hoffman. Spionaggio
18,30 **Iron** [redacted] cartoni animati
19— **Pietre vive**, speciale convegno missionario nazionale [redacted] di Paolo Pellegrini
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20— [redacted]
20,30 [redacted] **driver**, telefilm
21,30 **Justice**, telefilm
22,30 **La** [redacted] **in cammino**. *Il viaggio del Papa in* [redacted]

[redacted] A

15— **Ai grandi magazzini**, telenovela con [redacted]
15,30 [redacted] **segreto**, telenovela
16,30 **Vi**[redacted] telenovela
17,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo [redacted] Christian [redacted]
18,30 [redacted] **2000**, magazine tv
19,30 [redacted]
20,25 **Victoria**, telenovela
21,15 **Il segreto**, telenovela
22— **Il cammino segreto**, teleromanzo [redacted] Christian Bach, Humberto Z[redacted]

[redacted]

13,30 **Super hit**, le ultime novità discografiche
14,30 **Hot line**. Sorprese in studio [redacted] Clive [redacted]
16,30 [redacted] **the air**
[redacted] ritorna [redacted] video europei
20— **Super hit**
21,30 **On the Air**
22,30 **Cowboy** [redacted] **concerto**
23,30 **Blue Night**, una carrellata [redacted] mondo della danza [redacted] video
0,30 **Notte Rock**. I video della notte

[redacted]

12,25 **Boys and girls**, telefilm
14,35 **Vivere** [redacted] **gli** [redacted], documentario
15,05 **Cartoni animati**
15,52 **Speciale spettacolo**
16— **La schiava Isaura**, telenovela
16,40 [redacted]**sie**, telefilm
[redacted] **Boys and girls**, [redacted]
20,20 **La pantera rosa**, cartoni animati
20,45 [redacted] **Isaura**, telenovela
21,45 **Campionato primavera**, a cura di Ely Monari
23,26 **Scacco matto**

[redacted]

14,30 **Killer** [redacted]
15— **Pomeriggio sportivo**
17— **Donne e Company**, attualità
17,30 **Gulp**, contenitore per ragazzi
18,30 **Diario**, con Isabella Fiorati
19— **A tavola con...**, rubrica di cucina
19,30 **Via delle Rose 33**, serial
20— **La sfida**, gioco a premi
20,25 **Il cercalibro**, guida [redacted] lettura
20,30 **Palazzo Chigi**, attualità politica
21,30 [redacted] **d'arrivo**, rubrica di ippica
22— **Rotociclo**, rubrica di ciclismo
23— **Con simpatia...** [redacted] **vostra**

SESTA RETE

15— **L'artiglio** [redacted] **drago**, telefilm
16— FILM [redacted] **puliti**
18— **Il leone** [redacted] **Pirenei**, sceneggiato
19— **Superbook**, cartoni animati
19,45 [redacted]
20— **L'appuntotutto**
20,30 **Il leone** [redacted] sceneggiato
21,30 [redacted] **carry**, promozionale
23— **Tg '90**
23,30 FILM ● **Furia rivoluzionaria**
1— **L**[redacted] **collo**, telefilm
2— [redacted]

[redacted]

15,30 [redacted] cartoni animati
16,30 **I naufraghi**, telefilm
17— **Viviana**, telenovela
18— **Amore dannato**, telenovela
19— **World sport special**, rubrica
[redacted] **I Ryan**, telefilm
20,30 **Novantal**, attualità sportiva con-[redacted] Michele Plastino
22,30 **Teledomani**, attualità a cura di [redacted] Palemostro
[redacted] **Frutto proibito**, varietà
24— **Telefilm**
1— **Un** [redacted] **quattro soldi**, [redacted] neggiato

[redacted]

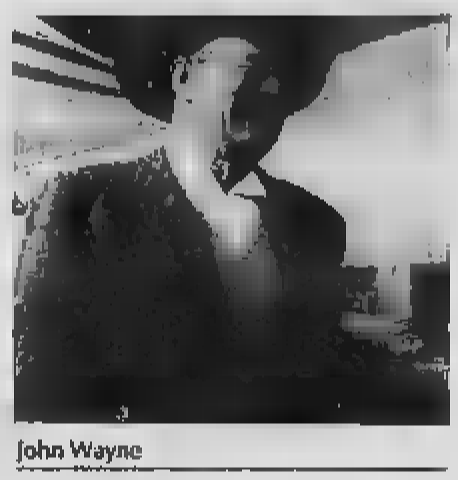
9,50 [redacted] **giornata in compagnia** [redacted] **Valle** [redacted]
10— [redacted] **Teletutto**, quotidiano [redacted] merciale, culturale e [redacted] attualità [redacted] stop
18,30 [redacted] **animati**
19,10 **Telegiornale regionale**, prima [redacted]
19,30 **Cartoni** [redacted]
20,30 **Valle** [redacted] **in tour**, gioco (replica)
22— **Telegiornale regionale**, [redacted] edizione
22,30 [redacted]

IN POLTRONA

Strepitoso John

CANALE 5 — 20,30

Stasera ci sono due film: «Russicum» (quello di cui si parla sotto, nel pezzo lungo), e «Sentieri selvaggi». «Sentieri selvaggi» è un capolavoro western, [redacted] un film [redacted] John Wayne, [redacted] è un film di John Ford: tanto basta agli appassionati per vederlo in adorazione. [redacted] si ricorderà [redacted] sicuro: è quello in cui John Wayne fa il veterano della guerra di Secessione che deve andare alla ricerca della nipotina rapita anni prima dai Comanche. Anni prima: ne [redacted] pa[redacted]ti talmente tanti che la bimba è diven-[redacted] una donna (Nathalie Wood) [redacted] per giunta una donna indiana [redacted] tanto per [redacted] che appena vede i [redacted] liberatori [redacted] rudemente di farli fuori. John Wayne tira fuori la pistola [redacted] decide di ucciderla. Il fratello adottivo di lei glielo impedisce e [redacted] bene, un po' perché altrimenti l'eroe del western passerebbe per nazista, [redacted] po' perché lo stesso John Wayne si p[redacted] del suo istinto e giura che non la farà mai più. Film strepitoso, con Ford che distribuisce col bilancino i torti fra bianchi [redacted] rossi



John Wayne

La grande atletica di sera [redacted] di notte

RAIUNO — 23,30

Grande atletica stasera, anzi stanotte, e domani. Dall'Arena di Milano [redacted] in [redacted] l'Athletic World Challenge che vede scendere in campo otto nazioni che vantano grande tradizione sportiva: Unione Sovietica, Stati Uniti, Cuba, Cina, Francia, Italia, Bulgaria (solo con la squadra femminile) e Kenia (solo con il team maschile). Si [redacted] della prima edizione italiana di questo incontro ottagonale: oggi la [redacted] trasmetterà un'ampia sintesi della prima giornata di gare, mentre domani concederà lo spazio della prima serata al secondo appuntamento, che comprenderà tutte [redacted] discipline più spettacolari. Dopo l'Athletic World Challenge, chi ama l'atletica sarà felice sapendo che la [redacted] continuerà a trasmettere prestigiose riunioni seguendo il circuito europeo del gran prix [redacted] Helsinki, Stoccolma, Oslo, Nizza e a Bologna, per la tappa italiana. Raiuno ha inoltre acquistato i diritti [redacted] trasmissione dei «Goodwill Games», i Giochi della Buona volontà che si terranno a Seattle [redacted] luglio.

Grande atletica da Milano

Le belle, i [redacted] i contrasti, l'amore

RAIDUE — 13

Ieri pomeriggio è incominciata «Beautiful», [redacted] soap opera del primo pomeriggio che intende conquistare il pubblico delle consimili che l'hanno preceduta alla [redacted] ora. «Beautiful» è andata in onda per la prima volta negli Stati Uniti nel [redacted] del 1987 con il titolo «The bold and the beautiful» («L'audace e la bella»), e il soprannome, presso [redacted] pubblico [redacted] stampa specializzata di «B. & B.». Visto che i punti di forza [redacted] soap sono l'amore, la bellezza dei protagonisti, la ricchezza e i grandi contrasti, «B. & B.» narra le incredibili vicende concatenate di una famiglia di ricconi che vivono isolati in collina, e di una famiglia di poveracci comunque, [redacted] informa un comuni-[redacted] stampa, «fieri della loro dignità». Ambiente comune: quello dell'alta moda a Los Angeles, dove è facile infilare pezzi di figliola e pezzi di fusti e farli innamorare fra loro sullo sfondo di strampalati intrighi industriali. Nel cast, due «figli di...»: Ethan Wayne e Carrie Mitchum.

Nei telefilm: sfilate e modelle

Il Russicum che non [redacted]

RAIDUE — 20,30

Trovate un film con la trama più avvincente di «Russicum». Trama complicatissima: il critico del Corsera, Giovanni Grazzini, dopo aver visto il film, ammise: «Ad esser sinceri, abbiamo capito poco dell'intrigo», e [redacted] fu il solo. [redacted] parte dall'assassinio [redacted] una turista americana in piazza Navona. No, non è una turista, è una suora. Suora che possiede un curioso crocifisso che diventa, a comando, un'arma mortale. Ma che razza di suora è? Una suora in forza al Russicum, che esiste veramente, ed è l'istituto pontificio gestito [redacted] gesuiti e fondato a Roma [redacted] 1929 [redacted] Pio XI allo [redacted]po di studiare il modo di evangelizzare la Russia sovietica [redacted] dannata all'ateismo. Ora c'è Gorbaciov, e non è improbabile che il Papa vada [redacted] visita ufficiale in Russia. Il Russicum è impegnatissimo a organizzare il viaggio, fra mille difficoltà, difficoltà [redacted] quali si aggiunge quella costituita [redacted] preti e [redacted] sovietici (a volte i [redacted] ruoli si identificano), assolutamente contrari al verificarsi [redacted] questa eventualità.

Così il sacerdote ucraino Leopoldo Mastelloni sparisce misteriosamente, mentre padre Hanema (Nigel Court), prete olandese, ripone certe cose segretissime in un floppy disk e cerca senza troppa fortuna di scampare a [redacted] killer. Dove finirà il floppy?

A fare [redacted] filo conduttore, cioè da detective, [redacted] Mark (Treat Williams), diplomatico agli inizi della carriera, che deve scoprire chi ha ucciso la suora-turista-spia, [redacted] si trova catapultato in [redacted] mondo [redacted] preti buoni, preti cattivi, agenti segreti che si nascondono nei panni più insospettabili. La bellona [redacted] turno è veramente bellona, ed è Rita Rusic, stupenda quasi-attrice candidata ideale alle parti di stupenda nei film nostrani (la ricordate nel «Pentito»?). La figura misteriosa e ombrosa invece è F. Murray Abraham, che faceva Salieri in «Amadeus», faceva l'inquisitore nel «Nome della rosa» e qui [redacted] il capo [redacted] gesuiti. C'è anche la curiosità: Rossano Brazzi che fa il [redacted]po [redacted] servizi segreti nostrani e, per chi conosce l'originale, [redacted] una verosimiglianza perfetta. Arriva la Cia, arriva il Kgb, arriva l'Fbi, arrivano i nostri e i loro: proseguire con il racconto sarebbe maleducatissimo nei confronti [redacted] chi stasera vedrà il film e si aspetta tanta sorpresa. Basti dire che la sorpresa non mancherà, e che ci vuole una lavagnetta per tenere il [redacted]to dei morti ammazzati.

Perché «Russicum», che sulla carta è un thriller da cinque stelle, una volta confezionato e distribuito nei cinema andò molto male? I critici puntarono il dito sul regista, Pasquale Squitieri. Squitieri, dopo una serie di film [redacted] morristi — nel senso che parlavano di [redacted] e [redacted] folklore [redacted] crimine napoletano —, dopo la noia insopportabile di «Claretta», il film sulla Petacci con varie attrici che fanno a gara per vedere chi è più antipatica, imboccò la carriera alla Lizzani (film su spettacolari fatti [redacted] cronaca), [redacted] simpaticissimo «Pentito». Il «Pentito» andò bene sotto ogni punto di vista, e Squitieri forse credette che il salto dalla cronaca alla fantapolitica fantareligiosa fosse facile a patto di [redacted] recitare tutti con lo sguardo duro e irrorare di sangue le sequenze. No: ci vuole un[redacted] magia, che qui forse deficita un po'. Un perfetto film per l'onnivora televisione (fra l'altro il coproduttore era Raidue).

Rita Rusic in «Russicum»

[redacted] SPA

Presidente: [redacted] Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
[redacted] **delegato e** [redacted]: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO 123 [redacted]

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vic[redacted]rettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. [redacted]1928
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1626 del 14/12/1989

MAR[redacted] 5 GIUGNO 1990

E' il regista a Torino di un miniserial per Raidue

Tutti arzilli con Proietti

TORINO [redacted] Niente Proust e niente Cechov. A Villa Arzilla non c'è posto per la tristezza, i ricordi e la malinconia. Gli ospiti ridono, si divertono, ne combi[redacted] [redacted] tutti i colori, non c'è mai [redacted] minuto [redacted] silenzio. Dovrebbe essere una casa per anziani, Villa Arzilla, e [redacted] verità assomiglia al salotto più frizzante, un pretesto per incontrare vecchie glorie dello schermo e delle scene italiane. Sì, perché *«Villa Arzilla»* è il titolo di una serie televisiva che si sta girando in questi giorni a Torino, prodotta da Raidue e diretta da un regista [redacted] po' speciale: Gigi Proietti reduce [redacted] successi dei suoi sette re [redacted] Roma.

Proietti, si sa, [redacted] Proietti. E anche per i *«ragazzi»* basta fare [redacted] nome: Ernesto Calindri, Marisa Merlini, Caterina Boratto, Giusti[redacted] Durano, e [redacted] Fiorenzo Fiorentini, Carlo Molfese, Elio Crovetto, Mirella Falco, Mariangela Sardo, Anna Caravaggi, Valeria Sabel. Per adesso sono alla terza puntata, [redacted] sono girati gli esterni nel giardino di una villa nel biellese, e, sorpresa, Proietti da regista è diventato giardiniere. *«Per carità, soltanto qualche uscita ogni tanto, così per ridere»*, [redacted] Proietti, affiancato nella regia da Marilena Fogliatti. E continua: *«Devo stare* [redacted] *io ogni tanto mi sbaglio, devo ripetere. Loro, Calindri, Durano e gli altri,* [redacted] *sbagliano mai: serissimi nella loro parte, si divertono un mondo e non hanno incertezze. Tutti grandi professionisti, davvero»*.

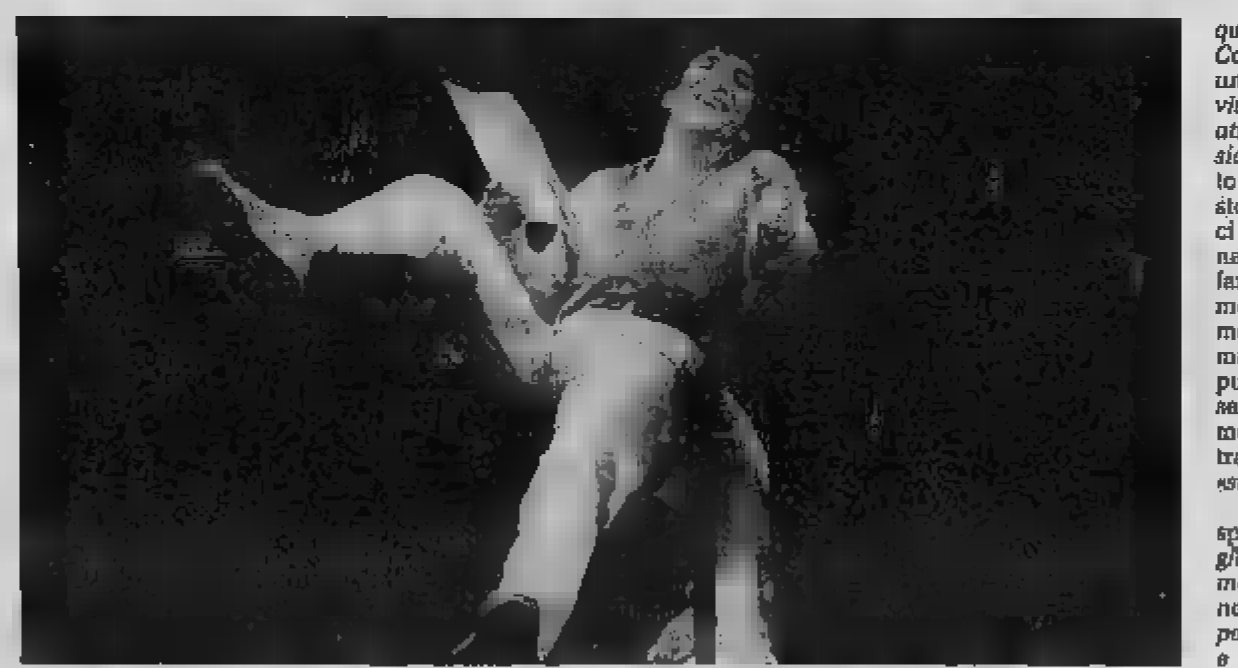
Il set è pronto per la [redacted] puntata, titolo *«I ragazzi»*. Proietti è seduto, studia la inquadratura. Intorno la solita confusione [redacted] truccatori, cameramen, assistenti, costumisti. Tre aiuto-scenografi sono occupati a cercare un vaso dove sistemare le rose rosa. Nel salone di Villa Arzilla ci sono molti fiori, gerani, lillà. Le vetrate colorate dei bovindi guardano [redacted] di un giardino fiorito. Gli stucchi dei soffitti color verdeacqua rimandano [redacted] stile vagamente liberty, e poi divanetti, sedioline, scrivania, sofà, chaise-longue: c'è tutto quello che [redacted] buon trovarobe saprebbe trovare.

Sui gradini, bella e altera nel [redacted] lungo abito nero di pizzi e velluti, la *«regina»* Vittoria, una diva [redacted] passato adesso in pensione: [redacted] lei, Caterina Boratto. Bella è dir poco. *«Un incontro sicuramente importante* - dice Proietti -. *Si capisce subito che è stata* [redacted] *diva,* [redacted] *grande diva. Emana* [redacted] *specie di aura, che traspare ogni volta che si mette al lavoro»*. Nella finzione, attende di posare per una fotografa alla moda, una *«rampante»* milanese dall'aria disinvolta e dai modi spicci, che trova tutto *«decadente tipo "Morte a Venezio"»* e [redacted] po' *«fané»*. La giovane [redacted] una *«guest»* della situation comedy, [redacted] ancora *«star»* ma sulla via del [redacted] si tratta di Alessandra Casella, la Lilli Gruber [redacted] *«TV delle Ragazze»*. Tra [redacted] loro, gli impicci di Gastone, un vecchietto allegro che porta in testa sempre un casco con le alette alzate sopra le orecchie. Lo fa perché [redacted] volta [redacted] caduto ed [redacted] battuto [redacted] testa, e si può immaginare quale carica dia al personaggio [redacted] sempre vivacissimo Giustino Durano.

Mentre si prova e si riprova, Proietti spiega la nascita di questa produzione: *«E' una vecchia idea. Da parecchio* [redacted]*po* [redacted] [redacted] *mente di far veder al pubblico televisivo gente* [redacted] *in gamba e che invece pare relegata da qualche* [redacted] *alle scene teatrali. Come* [redacted] [redacted] *fosse possibile per un buon attore fare teatro e televisione, oppure come se ci fossero attori di teatro e attori di televisione»*. Quindi Proietti ha pensato a qualche indicazione per le storielle, Mario e Piero Castellacci le hanno buttate giù sul [redacted]ione, e poi *«questi magnifici attori»* faranno il resto. Non sarà esattamente come [redacted] una situation comedy. Proietti preferisce chiamarle commedie brevi, ciascuna puntata (ne sono previste ventisei) durerà [redacted] venti minuti e mezz'ora, e dovrebbero [redacted] trasmesse [redacted] inverno. Sarà un *«serial»* dedicato alla terza età?

«Non necessariamente - risponde Proietti -. *La bravura degli interpreti garantisce il divertimento per tutti. Però è vero che negli ultimi tempi si è fatto molto per i giovani, anche giustamente, e si* [redacted] *trascurati gli anziani. Noi vogliamo dare un'immagine del mondo della terza età non soltanto conflittuale, dove leggere solo i problemi e i disagi. Vogliamo tenere lontana la malinconia e fare uno spettacolo leggero, che ogni volta diventi quasi* [redacted] *atto unico, brillante se non comico. Dare insomma il ritratto di un mondo vivace, come forse gli* [redacted] *ziani vorrebbero e potrebbero* [redacted]*sere se le strutture lo permettesse*[redacted]. In una commedia corale, [redacted] c'è protagonista. Proietti [redacted] ma come? Villa Arzilla, è lei, la protagonista, con la [redacted] sala [redacted] anche con [redacted] camere da letto, la cucina e lo studio, il giardino e la biblioteca. Si ritornerà tra queste stanze [redacted] le prossime puntate.

Monica Sicca


Gigi Proietti, regista della [redacted] «Villa Arzilla» che si [redacted] completando negli studi torinesi

Ricordo [redacted] Janigro (all'Auditorium) [redacted] 12 violoncelli

TORINO [redacted] L'Aria [redacted] terza Suite [redacted] Bach attraverso [redacted] timbro velato di dodici violoncelli acquista un po' l'incedere di [redacted] nobile musica funebre: è [redacted] ieri sera all'Auditorium dove per ricordare Antonio Janigro, il grande violoncellista e direttore d'orchestra scomparso [redacted] fa, si sono radunati 12 violoncellisti che furono in passato suoi allievi: Carlo Bertola, Mario Brunello, Marianne Chen, Thomas Demenga, Mario De Secondi, Michael Fleksman, Hélène Godefroy, Wolfram Hartel, Antonio Meneses, Juliane Mickel, Giovanni Sollima, Gustavo Tavares.

Non sono poche tra di loro le celebrità [redacted] quello che più conta [redacted] che suonano tutti stupendamente, [redacted] un'eleganza e una proprietà [redacted] fraseggio che costituiscono l'eredità più preziosa dell'insegnamento di Janigro.

Aveva qualità straordinarie anche sul piano umano il musicista del quale si celebrava ieri [redacted] la memoria: [redacted] conoscevi e dopo cinque minuti avevi l'impressione [redacted] trovarti accanto [redacted] vecchio amico col quale condividevi un mucchio di segreti, i segreti della musica. Si parlava delle più celebri piazze musicali, di Parigi, [redacted] New York, [redacted] Berlino, [redacted] Karajan, di Casals, dei festivals, dei critici, delle sale e su tutto ricadeva [redacted] patina di affabilità: erano [redacted] sublimi ma lui ne parlava come si parla dell'orario dei treni, dello straordinario, dei piatti preferiti, dello [redacted] La musica diventava bagaglio quotidiano senza nulla perdere d[redacted] [redacted] splendore. Figurarsi se una tale affabilità non seduceva [redacted] suoi allievi! Così ieri sera tutti e [redacted] insieme o a piccoli gruppi hanno fatto musica [redacted] [redacted] una riunione privata suonando Bach, Bizet, Villa Lobos [redacted] altre trascrizioni anche [redacted] poco bizzarre [redacted] sempre con un fervore pari alla bravura. A organizzare la serata [redacted] state l'*Unione Musicale* e [redacted] *De Sono* alle quali va il merito di aver saputo suscitare una serata diversa in cui la musica è venuta alla ribalta con un'affabilità ed [redacted] intimismo che appartengono alla sfera più squisitamente privata. Per Janigro non si poteva immaginare omaggio più appropriato di quello capace di dimostrare la vitalità dell'insegnamento musicale [redacted] umano.

Enzo Restagno

Antonio Janigro

CRITICA		[redacted]ICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	[redacted]	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

[redacted] lire [redacted]
Da martedì a domenica lire [redacted]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

[redacted]

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 286.521
Musica per vecchi animali, di Stefano Benni, con Dario Fo, Paolo Rossi. Colori. Non vietato — Nella metropoli avvelenata dal conformismo un professore suonato, un pensionato aggressivo e un lirico meccanico indicano una via d'u[redacted] alla ripetitività quotidiana **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●

ADUA 400
[redacted] Cesare 67 ☎ 286.521
Le rose blu, di Emanuela Piovano, con Carmen C., Daniela A., Concetta R. Colori. Non vietato — Le detenute nel carcere delle Vallette raccontano senza [redacted] con il sistema del cinema-verità la solitudine nel carcere (alcune delle «interpreti» moriranno nell'incendio di un anno fa) **Drammatico**
Ore 15,50; 17,25; 19, 20,45; 22,30 ★★★/●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Non siamo angeli, di N. Jordan, con Robert de Niro, Sean Penn. Dolby Stereo. Non vietato — Costretti a evadere assieme a un pluriomicida, due galeotti cercano di raggiungere il Canada e la libertà. Scambiati per preti rischiano di entrare troppo nel loro nuovo ruolo [redacted]
Ore 16; 18,10; [redacted] ★★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio, di P. Almodóvar, con Carmen Maura, Eva Siva, Alaska, F. Rotaeta — Una signora masochista con propensioni lesbiche viene riconquistata dal marito a suon di botte e sostiene che, alla sua età, un'occasione del genere non si deve lasciar cadere **Grottesco**
Orario: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 ★★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Robe da matti, con Alison La Placa, John Diehl, Jessica Lundy, Bradley Gregg, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Una coppia di yuppie in California si trova la villa invasa dai più incredibili [redacted], amici o vicini che siano: urgon[redacted] maniere forti **Comico**
Ore 17; 18,50; 20,40; 22,30 [redacted]

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 [redacted]
Trappola per un killer, di N. Castillo, con Kevin Costner, [redacted] Botsford. N[redacted] vietato. Un canadese, che ha combattuto nella Cina degli Anni Venti per affrancarla dal colonialismo, cerca in patria i denari per un carico [redacted] imbattendosi in politicanti spregiudicati e corrotti. [redacted]
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Morte di un maestro del tè, di Kei Kumai, con Toshiro Mifune. Leone d'argento Venezia '89. Colori. Non vietato. Il suicidio d'un maestro nel cerimoniale del tè, il quale non vuole sopravvivere alla volgarità portata dalla classe militare al potere nel Giappone del Cinquecento **Drammatico**
Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.208
Il sol[redacted] **di** [redacted], di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata con il re in persona, trova sollievo nella solitudine da eremita ma non ha tenuto in debito conto il proprio orgoglio **Drammatico**
Ore: 15,50; 18; 20,10; 22,20 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.208
Il [redacted]**laio**, di M. Mowbray, con J. Lithgow, T. Garr — Se un macellaio cade per errore nella cella frigorifera e ne muore, chi è pronto a trarne profitto. Ecco fingere un'interessata amicizia sia la vedova sia il socio sulle [redacted] d'una comunità odiosa **Giallo**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CRISTALLO
via Gallo 5 ☎ 650.71.50
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'une all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, [redacted] coniugi «ideali» [redacted] la causa di divorzio in una guerra di trincea **Comm. drammatica**
Ore 18,05; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

[redacted]
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Giù le mani da mia figlia, di Stan Dragoti, con Tony Danza, Catherine Hicks. Colori. Non vietato — Un padre, vedovo e sorpassato, che per giunta vive nel dissimulato ambiente del rock, è geloso della figlia intraprendente ma non immagina ancora che cosa dovrà passare per colpa (?) della sorellina adolescente
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●● **Commedia**

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
La quarta g[redacted] di John Frankenheimer, con Roy Scheider, Jurgen Prochnow, Lara Harris — Due colonnelli, uno russo e uno americano, sono ridotti a farsi spaventevoli dispetti [redacted] la fine della guerra fredda che li riduce a burocrati dell'ordine costituito **Guerra**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

ELISEO BLU
piazz[redacted]
2 metri di allergia, [redacted] Richard Curtis, con Jeff Goldblum, Emma Thompson. Colori. Non vietato — [redacted] soffre di terribili raffreddori da fieno. S'innamora della durissima infermiera che lo cura e quando ricomincia a starnutire capisce di che male si tratta in [redacted] **Commedia**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Alla ricerca dell'assassino, di Karel Reisz (sceneggiatura di Arthur Miller), con Debra Winger, Nick Nolte. Festival Berlino '90. Colori. Non vietato — La bella sbandata e il detective straniero in una storia di sentimento e di delusione (in apparenza un semplice giallo) **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.842
Always, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Holly Hunter. Non [redacted] — Un pilota morto per generosità torna invisibile sulla Terra per insegnare il mestiere a un giovane e anche per [redacted] tra le braccia la simpatica fidanzata d'un tempo **Sentimentale**
Ore 15,55; 18,10; 20,25; 22,40 ★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 533.314
Kick Boxer II nuovo guerriero, di M. Di Salle e D. [redacted], con J. C. Van Damme, D. Alexio, D. Chan. Colori non vietato — L'ex campione (bianco) d'una violenta boxe giocata con pugni e piedi deve battere il corrotto campione (giallo) che gli ha ucciso per sfregio il fratello **Sportivo**
Apertura 20,30; film 20,45; 22,30 ★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2057
Music Box (Prova d'accusa), di Costa Gavras, con Jessica Lange, [redacted] Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro al Berlino — Un immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e [redacted] in tribunale dalla figlia avvocato di grido [redacted]
[redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

IDEAL
corso [redacted]rto 4 ☎ 521.43.16
Nightmare 5 - Il mito, di Stephen Hopkins, con Lisa Wilcox, [redacted] Englund. Colori. Non vietato — Stavolta il perfido Freddy dagli unghioni lancinanti [redacted] una giovane donna [redacted] d'un bambino e la condiziona con incubi violenti **Horror**
Ore 15,45; 17,30; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.76.69
Tre donne, il sesso e Platone, di Rudolf Thome, con J. Herschmann, A. Atlaras. Non viet. — Giovane filosofo cambia vita e abbandona la solitudine dopo l'incontro con tre donne misteriose [redacted] innamora di Franziska, ma Martha e Betti lo reclamano a loro volta **Commedia**
Ore: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Turnè, [redacted] Gabriele [redacted], con Diego Abatantuono, Laura [redacted], Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova diverse facce d'una persona perfetta. La soluzione arriva [redacted] Hollywood (!) **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,5[redacted]; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Serata ad inviti

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Dolls (Bambole), di Stuart Gordon, con Stephen Lee, Guy [redacted], Hilary [redacted]son. Col. Viet. 14 — Se gli adulti disprezzano il mondo dell'infanzia e della fantasia, [redacted] pernottare nella casa [redacted] di due enigmatici fabbricanti di bambolotti **Horror**
[redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Nuovo cinema Paradiso, [redacted] Giuseppe Tornatore, con Philippe Noiret, Pupella Maggio. Premio Oscar [redacted] per il film straniero — Un ragazzo che aiutava il pro[redacted] cieco del [redacted], torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto [redacted] miraggio [redacted] cinema **Commedia drammatica**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 1
via [redacted]
Verdetto finale, di Joseph Ruben, con James Woods, Robert Downey jr, Margaret Colin, Kurtwood Smith — Un avvocato progressista che dormicchia durante la restaurazione reaganiana, ritrova il suo estro riaprendo il caso d'un coreano condannato per un delitto ostentato ma non commesso **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Lettere d'amore, di Martin Ritt, con Jane [redacted], Robert De Niro — Un analfabeta di ritorno trova in una vedova un'affascinante maestra. Fa carriera e la corteggia come un principe azzurro: nulla è davvero impossibile [redacted]
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Non aprite quel cancello 2, di Tibor Takacs, con Louis Tripp, Simon Reynolds, James Villemaire — Tornato sul luogo della propria dannata infanzia (vedi nº 1), il ragazzo sepolcrale dialoga con gl'inferi e costringe il demonio e i suoi «amici» a essere cortesi con chi si trova nei guai [redacted]
Ore 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 [redacted]

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.148
Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90. Col. N. v. — In otto episodi vissuti in stato di [redacted] la protesta del grande regista giapponese contro l'avvilimento dell'arte e la decadenza della natura (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza) **Drammatico**
Ap. 15,30. Film 15,40; 17,45; 20; 22,30 ★★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.831
Il sole [redacted] **di notte**, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata con il re in persona, trova sollievo nella solitudine da eremita ma non ha tenuto in debito conto il proprio orgoglio [redacted]
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.789
Affari sporchi, di Mike Figgis, con Richard Gere, Andy Garcia. Col. Viet. 14 — Un poliziotto corrotto e corruttore viene incastrato, dopo una durissima lotta giocata sul piano [redacted] su quello dei sentimenti, da un collega. Il bel Gere [redacted] è mai stato tanto spietato e senza scrupoli **Thrilling**
Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 50 ☎ 749.2907
L'avaro, di T. Cervi, con A. Sordi, C. Lee, L. Antonelli (Italia-Francia-Spagna '90) — L'avaro Arpagone della commedia di Molière cerca con i mezzi più astuti di accrescere sempre più il suo capitale. N.V. **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 [redacted]●●●

PROSEGUIMENTI

[redacted]

AMBRA
via C. Balbo 77 ☎ 287.187
L'attimo fuggente, di Peter Weir [redacted] R. Williams, R. S. Leonard, E. Hawke (Usa '89) — 1959: in un austero college del Vermont un professore di letteratura americana fa scoprire ai ragazzi la forza anticonformista della Poesia. N.V. [redacted]
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 2 ☎ 749.2367
Betty Blue, di Jean-Ja[redacted], con [redacted] Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un [redacted]. La passione di lei però degenera in follia. Vietato 18 **Drammatico**
Ore 20,10; 22,30 ★★★/●●

[redacted] D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Scandalo segreto, di e con Monica Vitti, Elliott [redacted], Catherine Spaak. Colori — La vita di una donna cambia, si assoggetta [redacted] «testimonianza» di una sofisticata [redacted] nasconde lo scoppio d'una crisi coniugale [redacted]
Ore 20,00; 22,30 ★★★/●●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 530.080
Una pallottola spuntata, di D. Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — In pretto [redacted] demenziale un tenente di polizia americano sventa un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti ispirati alla Clouseau **Comico**
Ore 22; 24

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
[redacted] **da un altro mondo»**
Cinema di fantascienza 1950-1957: ore 16,40; 20,50 **Kronos conquistatore dell'universo** (1956 v. it.), di Kurt Neumann. Ore 18,15 e 22,30 Il [redacted] **sfidò il mondo** [redacted] v. it.) di Arnold [redacted]. Ingresso 5000

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
«Il cinema dei paesi arabi»
Ore 15,15 **Al gous**, di Ali Badrakan (sott. franc.); [redacted] **Miramar**, di K. A. Shai[redacted] (sott. franc.); ore 20,40 **Arab** di F. Jaibi e F. Jaziri (sott. franc.); ore 22,30 **Dopo l'ottobre e Femmes** [redacted] **mouvement** [redacted] M. [redacted] (sott. franc.) video. Ingresso [redacted]

[redacted] 3
(v. [redacted], ☎ 871.048)
«Omaggio a Greta Garbo»
Ore 10,30 e [redacted] Kiss, di Jacques Feyder con [redacted] Conrad Nagel. Ore 18,15 e 22,20 [redacted] via [redacted]ola, [redacted] George Wilhelm [redacted] con Asta Nielsen, [redacted] (muto, [redacted] ingl.). Ingresso 5000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, ☎ 511.290)
Desideri inconfessabili, con Baby Doe, Charlie la Tour. Colori. Apertura 14. Ultim[redacted] spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 404.621)
[redacted] **e il piacere (Tè ratile tis** [redacted]**las)** Caterina Spathi, Talis Staione. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Tutto animal. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 10)
Altri piaceri particolari, con Tezani Kondou. Non stop [redacted] 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.394)
Orge per femmine di lusso nel film **Orge** [redacted] **7ª strada**, [redacted] Giorgina Spielvin, John Leslie. Prima [redacted]. Apertura ore [redacted] Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
[redacted] **bestiali d'Italia.** Prima visione. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Sex bizarre american style, Casey Winters, Tamara Morgan. Apertura 14,30, Ulti[redacted] 22,30

[redacted] (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 742.5651)
Diavolerie di una moglie esigente, con Ginger Lynn, Harry Reems. Colori. Aper[redacted] 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2080)
Maschi... per femmine vogliose, Laurie Smith, Lili Marlene. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ [redacted])
Jeans caldi [redacted]. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso [redacted]

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
[redacted] **perversive passioni hard**, [redacted] Ginger Lynn, Tracy Lords. [redacted] visione. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Guozzi 8, ☎ 530.553)
Tutte le provocazioni di [redacted], [redacted] Moana Pozzi. Colori. Apertura [redacted] 14,30. Ultimo 22,30

Châlet
[redacted]
Viale Virgilio 25 - tel. 650.97.56
FANTAFESTIVAL DEL LISCIO
con GLI [redacted]

TORINODANZA
TEATRO [redacted]
[redacted] Piazza d'Armi
ore 21.00
[redacted] BALLET
[redacted]
Direzione artistica
[redacted] Coreografie:
Maurice Béjart
PRIMA EUROPEA
Pyramide
Musiche tradizionali arabe
Costumi: Gianni Versace
Informazioni e prevendite:
011/5765.3740

[redacted]
ore 20,30
TE[redacted]TORINO
con la collab. del COMUNE [redacted]
L'UOMO DIFFICILE
UMBERTO ORSINI
MASSIMO POPOLIZIO
GALATEA RANZI
CARLO MONTAGNA
ANNAMARIA GUARNIERI
LUCIANO VIRGILIO
MASSIMO DE FRANCOVICH
PAOLA BACCI
PAOLA BIGATTO
ALVIA REALE
GABRIELLA ZAMPARINI
RICCARDO BINI
MAURO AVOGADRO
FRANCO MEZZERA
LUCA RONCONI
MARGHERITA PALLI
VERA MARZOT
SERGIO ROSSI
ANGELO CORTI
REPLICHE FINO AL 14 GIUGNO '90
Spett. [redacted] T.S.T. - Tel. 877.787

I retroscena sulla fine del regno di re Faruk

La Cia sul trono d'Egitto

Secondo l'ultima biografia, il sovrano «troppo inesperto» fu costretto all'esilio per la sua volontà di intraprendere una guerra contro Israele

Il titolo, *Un re misconosciuto*, già rende bene l'idea. Il libro, fresco di stampa, ci offre un'immagine inedita di Faruk, ultimo re d'Egitto. Per anni ritenuto un vizioso e un giocatore d'azzardo, è ora quasi del tutto rivalutato nell'opera di Adel Sebit. L'autore sostiene che il sovrano era molto più seriamente impegnato a prepararsi alla guerra con Israele di quanto facesse presumere la frivola immagine che era stata tracciata di lui.

Diciamo che era abbastanza difficile immaginarselo, fra un matrimonio e l'altro, sulla *Promenade des Anglais*, o a Parigi, come stratega o addirittura guerrafondaio, ma Sabit abbozza il quadro di un giovane monarca, piuttosto isolato, lasciato a se stesso, che avrebbe potuto addirittura offrire la speranza di una nuova era per l'Egitto se non fosse venuto meno alle aspettative a causa della sua inesperienza e di consiglieri male scelti.

Sabit dice: *«Non sto difendendo Faruk. Cerco di presentarlo come un essere umano al pari di ogni altro e di collocare lo suo vicenda storica nella giusta prospettiva»*. Sarà bene dire subito che Sabit è lontano cugino del re, di cui fu un tempo anche consigliere.

Il libro, scritto in inglese, è appena uscito e il quotidiano «Al-Akhbar» ne ha già pubblicato a puntate alcuni brani, tradotti in arabo, quasi un estratto; ciò dimostra che i tempi stanno cambiando anche in Egitto. Solo qualche anno fa un simile libro, in difesa del re se non proprio in sua esaltazione, sarebbe stato impensabile.

Faruk divenne re nel 1936, quando aveva appena sedici anni. Timido, privo di esperienza, non seppe scegliere i consiglieri. Secondo Sabit, questo fu l'avvio della sua rovina. Faruk era o rimase isolato, aveva pochi amici e non sapeva come impiegarli. Rimase un re solitario fino alla fine, afferma Sabit. Faruk inoltre entrò in dissacordo con le autorità britanniche, le quali lo sospettarono di simpatizzare con la Germania nazista. E su questo punto da Londra c'era stata subito una sdegnosa smentita: *«Se Faruk fosse stato nazista, Hitler sarebbe forse caduto molto tempo prima»*.

La prima parte del suo regno, afferma Sabit, fu contrassegnata dalla seconda guerra mondiale e dalla dominazione britannica. Più tardi, Faruk registrò una disastrosa sconfitta nel conflitto condotto contro il nuovo Stato di Israele nel 1948.

Noto per il suo «stravagante» — questa definizione è di Sabit — sistema di vita, fu facile per i suoi nemici dipingerlo come un monarca sconsiderato che partecipava ininterrottamente a banchetti mentre il suo paese era in difficoltà.

Secondo quanto sostiene Sabit, fu piuttosto la fedeltà di Faruk agli impegni presi dall'Egitto sulla Palestina che gli fece perdere l'appoggio delle potenze occidentali e alla fine gli costò il trono.

Dopo la sconfitta del 1948, il re cominciò i preparativi per una nuova guerra e rifiutò, secondo Sabit, la velata offerta di una somma di denaro da parte degli americani perché facesse la pace con Israele. Un generale tedesco che aveva combattuto in Egitto durante l'ultimo conflitto mondiale, Arthur Wilhelm Schmitt, fu fatto venire dalla Germania per riaddestrare l'esercito egiziano.

Sabit afferma che il progetto era quello di rendere efficiente, in segreto, un esercito di un milione di effettivi in una parte remota del deserto, ma l'idea non si realizzò mai in quanto il comandante in capo di re Faruk, offeso nel suo orgoglio, si rifiutò di cooperare.

La Cia, delusa e scontenta di Faruk, puntò allora sui giovani ufficiali dell'esercito egiziano, diretti da Nasser, che successivamente assunsero il potere. Sabit tuttavia si rifiuta di pronunciarsi sulle voci, circolate per decenni, di una implicazione della Cia nel colpo di Stato del 1952 che depose Faruk.

Nel luglio di quell'anno, gli ufficiali dell'esercito si impadronirono del potere al Cairo, mentre Faruk si trovava ad Alessandria. Sabit sostiene che il re avrebbe potuto dirigersi verso una guarnigione militare di questa città e assumere il comando di una unità per sconfiggere i ribelli del Cairo; invece egli esitò e non fece nulla. Tre giorni dopo, abdicò e lasciò il paese a bordo del panfilo reale. Morì in esilio a Roma, nel 1965.

Sabit sembra tentare il più difficile e inutile esercizio in materia di storia: tentare cioè di costruirla con dei se. *Se* il carattere di Faruk fosse stato diverso, *se* il sovrano si fosse circondato di buoni consiglieri, *se* gli anglo-americani non lo avessero scaricato...Troppe ipotesi. Vale per Faruk la considerazione fatta dal Barry a proposito di qualsiasi altro sovrano: *«Mai nessun re ha perso la corona nel periodo del suo maggior splendore. I re si affondano da soli. Solo dopo, dalle macerie, nascono le repubbliche o le anarchie»*.

Renzo Rossotti

Faruk era un buon cacciatore: una foto nelle riserve reali del Delta del Nilo. A destra con la regina Narriman Sadek

UN ALTRO GRAVE PROBLEMA PER GORBACIOV APPENA RIENTRATO DAI SUMMIT CON BUSH

Urss, morti e feriti in Khirghizia

Migliaia di kirghizi e uzbeki si sono scontrati nella città di Osh

MOSCA ● Mentre Gorbaciov rientrava in volo da San Francisco a Mosca, dopo il summit col presidente americano Bush, un focolaio di tensione nazionalistica si è riacceso in Urss aggravando la serie di problematiche che il Presidente sovietico deve affrontare rientrando in patria.

Sei persone sono morte e 200 sono rimaste ferite in scontri tra kirghizi e uzbeki, in Kirghizia, dove è stato decretato lo stato di emergenza. Un portavoce del ministero dell'Interno sovietico ha spiegato che i morti e i feriti sono il risultato dei pogrom effettuati dagli estremisti ad Osh, nella Kirghizia meridionale.

Il quotidiano «Stella Rossa», organo delle forze armate sovietiche, riferisce oggi che «alcune migliaia di giovani ieri si sono radunati davanti a una fabbrica per la lavorazione del cotone» e che «su istigazione di forze estremiste» si sono verificati scontri fra kirghizi e uzbeki.

Nel centro della città - continua «Stella Rossa» - sono stati dati alle fiamme negozi e alcune case abitate da kirghizi. Gli estremisti hanno chiesto l'autonomia della regione di Osh, la sua annessione all'Uzbekistan e le dimissioni della dirigenza locale».

Nella città - che conta circa 200 mila abitanti e che si trova al confine fra Kirghizia e Uzbekistan - si è recato il primo ministro kirghizo, Dhumagulov. I kirghizi - che sono di origine turca - costituiscono il 48 per cento dei 4,2 milioni di abitanti della Repubblica centroasiatica, la cui popolazione è formata per il resto da un 26 per cento di russi e da un 12 per cento di uzbeki.

La milizia sarebbe intervenuta, per separare gli avversari, ma senza sparare sulla folla. Ed attualmente la situazione a Osh sarebbe sotto controllo.

Con gli incidenti in Kirghizia, tutte le Repubbliche centroasiatiche sovietiche di religione musulmana (Uzbekistan, Kazakhstan, Turkmenia, Tagikistan e Kirghizia appunto) sono state interessate da scontri a sfondo etnico, il che costituisce una costante minaccia per la politica di Gorbaciov il quale è alle prese anche con la crisi lituana, con l'ingombrante Boris Eltsin, con la riforma economica, e col destino del capo del governo Nikolai Ryzhkov.

Gorbaciov con il cappellino della squadra di baseball di Stanford

CONTRO L'UNITA' TEDESCA

Impiegato di Delors spiava per il Kgb

BRUXELLES ● Un funzionario del gabinetto del presidente della commissione europea, Jacques Delors, sarebbe stato utilizzato da un agente del Kgb sovietico, per ottenere informazioni sul processo di unificazione delle due Germanie e per orientare in senso contrario alla riunificazione alcuni giornalisti belgi. Nelle scorse settimane, l'agente avrebbe chiesto asilo all'ambasciata Usa a Bruxelles, per poi proseguire verso gli Stati Uniti, ove sarebbe stato ora interrogato dal controspionaggio belga. Lo scrive oggi il quotidiano cattolico «La Libre Belgique», secondo il quale il funzionario comunitario sarebbe anche stato in contatto con l'ambasciatore di un Paese occidentale presso la Cee e la Nato. Nessun collegamento viene evidenziato con la dimissione, annunciata ai primi di maggio, dell'ambasciatore del Lussemburgo alla Nato, Guy De Muyser, considerato responsabile della fornitura a Mosca di documenti confidenziali. Sempre secondo il giornale, i servizi belgi sarebbero stati molto irritati perchè l'ambasciata Usa, contrariamente alla prassi tra Paesi alleati, non ha lasciato che il transfuga fosse subito interrogato dai belgi. Il controspionaggio belga, secondo voci ricorrenti, è considerato da Washington «infiltrato» da agenti sovietici, e quindi poco sicuro. «La Libre Belgique» afferma anche che l'agente del Kgb era in rapporto con un alto funzionario del ministero belga della Difesa, e con un dipendente del gabinetto del ministro dell'Interno, il socialista Louis Tobback.

Quest'ultima «talpa» sarebbe una donna, dal nome in codice di «Karin». Queste rivelazioni dell'agente del Kgb, afferma il giornale, spiegano a posteriori la freddezza dei rapporti, più volte lamentata, anche in dibattiti parlamentari, tra il ministro Tobback ed i servizi di sicurezza. Oggi intanto — ma nessun legame viene finora espresso con la vicenda Kgb — è stata resa nota la dimissione del capo dell'ufficio della sicurezza pubblica, Albert Raes, che deteneva l'incarico dal 1977, e che è stato «trasferito ad altre mansioni» non specificate. I suoi compiti coprivano le attività dei servizi di sicurezza veri e propri e quelli dell'ufficio stranieri.

BENPENSANTI

Geme durante l'amore. Sfrattata

PETERBOROUGH (Stati Uniti) ● Una studentessa che gemeva troppo e troppo acutamente mentre faceva l'amore, tenendo così svegli i vicini di casa, è stata sfrattata dal suo appartamentino nella città di Peterborough, nell'Ontario.

«Era una ragazza molto carina ed attraente — ha detto Robert Babcock, avvocato degli inquilini insonni (e forse anche un pochino invidiosi) — ma il giudice ha stabilito che i gemiti, i sussurri ed i gridolini comportavano, per gli altri inquilini, un mancato godimento delle loro case e ha dato così ragione al proprietario dell'appartamento il quale ha deciso di dare lo sfratto alla studentessa».

Durante il processo, che si è tenuto ieri, alla corte è stato precisato che gemiti, sussurri e grida duravano da trenta minuti ad un'ora.

«E ciò avveniva quasi tutte le sere» ha precisato davanti alla corte uno degli inquilini «danneggiati».

La protesta che ha avuto maggiore peso nell'emanazione della sentenza è che la ragazza «gemeva a voce troppo alta».

SI USA SENZA CASCO, SI PARCHEGGIA COME UNO SCOOTER
E COSTA MENO DI UNA 126.

Asti, agenzie in fermento dopo l'arrivo del Brasile

AAA casa Mundial offro

Molto difficile convincere i proprietari di alloggi a cederli in affitto. Per una villa o un appartamento con tutti i confort, prezzi da tre a sei milioni per un mese e mezzo. Camping pronti

ASTI ● Avvio dell'avventura mondiale un po' in sordina. Nessuno per ora fa pazzie, lentamente ci si abitua a questo nuovo clima che andrà via via scaldandosi quando il Brasile sarà accompagnato dalle schiere di tifosi, la *torcida*, che arriveranno ad Asti con il loro calore. Dopo la «*clausura*» di Gubbio, il commissario tecnico Lazaroni appare meglio disposto a qualche concessione, ma avvicinarsi all'Hasta Hotel, quartier generale brasiliano, è impresa impossibile.

Qualche temerario, imboccata la strada di Valle Benedetta, si accontenta di sbirciare i carioca muniti di potenti cannocchiali. Un po' poco, però... Il pensiero corre alle moltitudini di turisti e tifosi che arriveranno. Ma se per città sedi di mondiali come Milano o Roma la risposta è positiva, nel capoluogo astigiano c'è stato il business per gli affitti «*su tempo*»? Giriamo per la città in cerca di risposte all'interrogativo, interpellando operatori di agenzie immobiliari.

All'Alfieri Immobiliare, la segretaria Gabriella dice: «*Non abbiamo avuto molte richieste in questo periodo, anche perché c'è molta incertezza sull'arrivo dei tifosi brasiliani. Abbiamo soddisfatto due sole domande: una riguardava funzionari di Asti '90, l'altra un giovane brasiliano che si è voluto spostare dall'albergo all'alloggio. E' stato comunque molto difficile convincere i proprietari ad affittare per un mese*».

Gli alberghi confermano il «*tutto esaurito*», ma le voci contrastanti in proposito parlano di ampi spazi ancora disponibili. E questa tendenza è confermata dalla «*Vela Viaggi*». «*Per ora non c'è molto movimento* — ammette Nicoletta Benso, segretaria dell'ufficio movimento passeggeri —. *Tante richieste di informazioni soprattutto da parte di giornalisti brasiliani, molte promesse ma poca concretezza*».

Alla «Nordest» sono spiaciuti di non trattare gli affitti, ma solo la compra-vendita immobiliare: «*Abbiamo avuto numerose richieste* — dicono — *ed avremmo potuto concludere un centinaio di contratti*». Ma quanto costa affittare un alloggio o una villa dotati di tutti i comfort, comprese le lenzuola? Parlando con gli «*addetti ai lavori*», i prezzi variano dai 3 ai 6 milioni per un mese e mezzo di soggiorno.

«*Abbiamo affittato un solo alloggio ad addetti alla segreteria della sala stampa* — afferma Irene Cortese, dell'Azeta Immobiliare —. *Noi disponiamo di mono e bilocali che mettiamo a disposizione di dirigenti industriali che devono vivere periodicamente ad Asti*».

Hanno incominciato con una presenza costante negli annunci economici di un settimanale astigiano dove richiedevano alloggi o villetta per il «*clan dei brasiliani*». «*Ed è stata una scelta vincente* — afferma Nadia Cerrato della Silpa, uffici a Torino ed a Monale — *abbiamo piazzato oltre cinquanta unità immobiliari, soprattutto ai familiari dei giocatori carioca, con soddisfazione nostra e dei proprietari, sensibili anche nel far conoscere il paesaggio astigiano*».

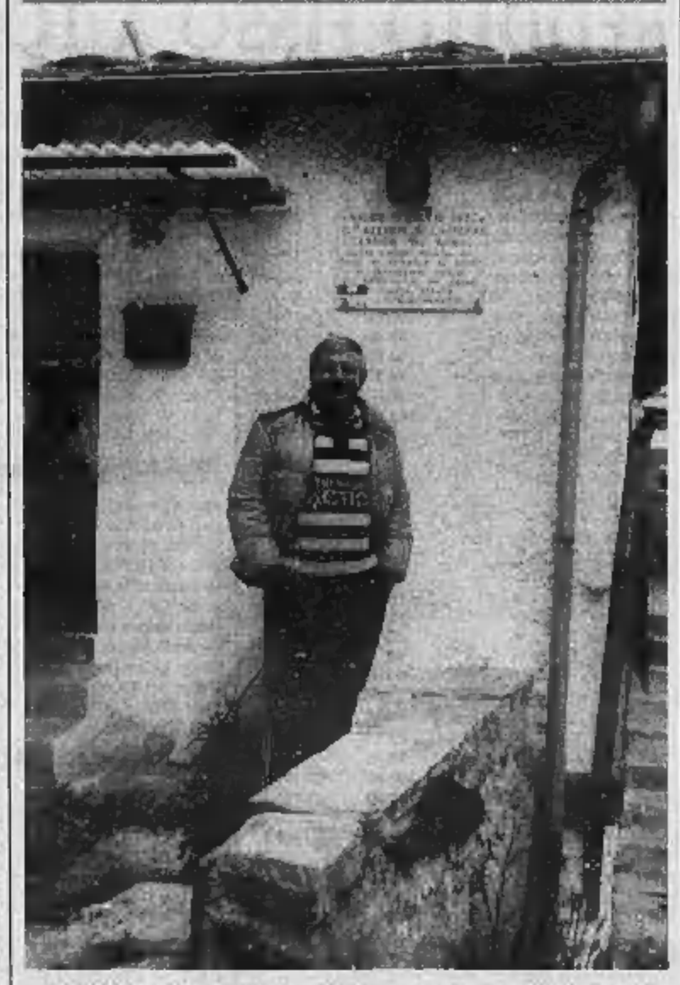
Dove finiranno gli ospiti? Sono stati sistemati fra Montiglio, Valleandona e Monale, fra colli verdeggianti. Una bella collocazione, non c'è che dire. E chi vuole assistere alle evoluzioni calcistiche dei brasiliani, badando alla spesa, come può cavarsela? Ecco pronti i camping.

Ad Asti, in Valmanera, c'è l'«*Umberto Cagni*», ottanta piazzuole, su un'area di 33 mila metri quadri, aperto da aprile a settembre: può ospitare sino a 400 persone. Costo completo giornaliero per persona 9 mila lire. Funziona anche un ristorante-pizzeria che propone il menù turistico a 12 mila lire. «*Abbiamo ricevuto parecchie telefonate per sapere la nostra disponibilità* — dicono Francesco Ciccotti e Anna Di Paolo, gestori —. *Per ora non ci sono prenotazioni ma pensiamo che tra pochi giorni incomincieremo a riempire i nostri piazzali*».

Qualcosa di più concreto lo segnala Cosima Loguercio, gestore del «*Camping Le Fonti*» di Agliano, centro termale a due passi da Asti. «*Siamo aperti tutto l'anno* — dice — *ed abbiamo già una prenotazione per trenta persone provenienti dal Camerun e dalla Turchia che si fermeranno tutto il mese. Siamo abituati a lavorare con gli stranieri. Da noi oltre la metà della clientela arriva dall'estero: Germania, Olanda e Belgio in particolare. Ci sono 74 piazzuole che possono ospitare trecento persone e funziona anche uno snack bar*».

Alberto Fumi

UNA TARGA E UN AUGURIO



CRISSOLO ● A pochi giorni dal campionato mondiale di calcio, mentre sale l'onda del tifo, il pensiero di gran parte degli italiani corre a quella magica notte di Spagna in cui l'Italia si laureò campione del mondo, l'11 luglio 1982. A ricordo di quell'evento i tifosi di Crissolo hanno posto una targa commemorativa sul muro di casa di Elio Parotti, ex giocatore della «De Martino» della Juventus *(foto Cerutti)*.

Due «giornate reumatologiche» ad Acqui Terme

Dalla cura della gola alle creme di bellezza: tutte le proposte per la salute

ACQUI TERME ● Successo, nello scorso fine settimana, alle «Giornate reumatologiche acquesi» giunte quest'anno alla quarantesima edizione e che hanno richiamato nella città termale, ricevuti dal presidente della «Terme di Acqui spa» Rodolfo Pace e dal direttore sanitario Guido Ricci, alcune centinaia di medici. Due i temi delle «giornate». Sabato il professor Alberto Marmont, genovese, studioso in ambito internazionale della ricerca ematologica e reumatologica, ha tenuto una conferenza sul «Lupus eritematoso sistemico: progressi, problemi, prospettive». Domenica, invece, i professori Ottoboni, direttore della clinica otorinolaringoiatrica dell'Università di Genova, Cavallazzi dell'Università di Milano e Romano, dell'Istituto di medicina del lavoro dell'ateneo torinese, hanno affrontato tre temi di grande interesse ed attualità: immunologia delle prime vie aeree; attuali possibilità diagnostiche nel campo della patologia catarrale rino-tubarica; le tecniche aerosoliche in terapia.

La scelta dei temi è stata dettata dal salto di qualità e quantità di occasioni offerte al pubblico dalle Terme di Acqui: il fango tradizionale, certamente, ma anche tutta una serie di cure inalatorie sulfuree-salso-bromoiodiche per i trattamenti destinati specialmente all'apparato respiratorio-polmonare e di certe forme di sordità. Cure che in questi ultimi anni sono andate crescendo tra la clientela del complesso termale acquese, una tendenza che le prime settimane della stagione '90 stanno confermando.

I partecipanti alle «giornate» hanno quindi visitato i nuovi reparti termali aperti nella zona termale dei Bagni, accanto all'albergo Regina ed a pochi passi dal Grand Hotel Antiche Terme. Un complesso moderno, dotato oltre che dei reparti di cura, anche di piscine termali alle quali «sono riservata molta attenzione in quanto destinate non solo per la riabilitazione motoria ma anche per la cura della forma fisica, per anziani e giovani. Così si stanno completando anche altre strutture — palestre attrezzate, saune, bagni turchi — complementari per la riabilitazione e la cura della bellezza del corpo. E stanno per essere disponibili creme di bellezza ricavate dai fanghi termali acquesi.

Sempre pensando alla forma del corpo sono stati creati all'interno della pineta che è alle spalle della zona Bagni e del parco delle «Antiche Terme» percorsi-salute attrezzati. Ammodernamento della strutture termale, ma si è anche pensato al ricupero, sempre ai Bagni, del fontanino dell'acqua marcia ed alla creazione di un'isola pedonale. «Perché vogliamo — dice il presidente Pace — trasformare la zona in un parco-giardino con al centro il complesso termale e passaggi solo pedonali. In questo parco verde sta per essere aperto, tra il "Regina"ed i nuovi reparti di cura, un bar a disposizione di tutti, clientela termale e no».

Con un investimento di dieci miliardi si pensa, infine, alla ristrutturazione, in centro città, dell'Hotel Nuove Terme e dell'annesso stabilimento termale.

Franco Marchiaro

STANOTTE A PALERMO

Ciancimino arrestato

Con altri 5: domani processo per appalti truccati

PALERMO ● Vito Ciancimino è stato arrestato un'altra volta e rinchiuso in una cella d'isolamento nel carcere dell'Ucciardone. Vi sono altri cinque arrestati dei quali per il momento non si conosce l'identità. L'ex sindaco al quale la magistratura ha da tempo vietato di risiedere a Palermo, è stato prelevato dai carabinieri nel suo elegante attico di via Sciuti dove era tornato da alcuni giorni in vista del processo che comincerà domani in tribunale davanti alla III sezione penale per i «grandi appalti» del Comune di Palermo. In questo processo Ciancimino è imputato con altri tre ex sindaci, tutti della dc, della città: Carmela Scoma, Giacomo Marchello e Nello Martellucci, oltre a altri esponenti politici e al cavaliere del lavoro e costruttore edile Arturo Cassina.

Il nuovo arresto di Ciancimino è avvenuto proprio per un vecchio appalto comunale, quello per il rifacimento della rete idrica. Il discusso personaggio, che fu sindaco per breve tempo nel 1970 e che Tommaso Buscetta accusò di essere «organico alla mafia» e «nelle mani della cosca dei Corleonesi» stavolta è accusato di peculato ed associazione per delinquere, oltre che di reati minori. Il mandato di cattura è stato firmato dal giudice per le indagini preliminari Giuseppe Di Lello. L'inchiesta è relativa all'appalto aggiudicato all'impresa Icos di Roma che faceva capo al conte Romolo Vaselli già presidente della Lazio e che fino al 1973 gestì a Palermo il servizio di nettezza urbana. Secondo l'accusa, sarebbero state commesse irregolarità, ma soprattutto vi sarebbe stato un «giro» di bustarelle più che consistenti.

L'ex sindaco Vito Ciancimino

Per la prima volta Ciancimino fu arrestato il 3 novembre del 1984. Fu poi inviato al confino a Rotello, un paesino del Molise in provincia di Campobasso. La mia stella da quel momento declinò irrimediabilmente. L'uomo che aveva controllato un grosso pacchetto di tessere nella dc siciliana (ne aveva il 4 per cento) non ebbe neppure rinnovata la sua e fu di fatto messo alla porta.

Il processo che comincerà domani riguarda appalti nell'arco di 14 anni e per un importo di oltre 500 miliardi di lire. 400 dei quali andarono alla società Icsa controllata da Cassina per la manutenzione delle strade e delle fognature; 65 miliardi furono versati alla società Icem che gestiva l'appalto per l'illuminazione pubblica e il cui amministratore delegato, l'ingegnere Roberto Parisi, ex presidente del Palermo, fu assassinato in un agguato di mafia quattro anni fa.

Antonio Ravidà

MENTONE

Bloccato in Francia camion di quadri per cinque miliardi giunto dall'Italia

PARIGI ● Un camion carico di opere d'arte per un valore che si dovrebbe aggirare sui cinque miliardi di lire è stato fermato ieri dalla polizia francese alla frontiera tra l'Italia e la Francia nei pressi di Mentone. Non si sa se si tratti di opere rubate in qualche collezione o di un tentativo di esportazione di opere d'arte. La notizia è rimbalzata in Italia dopo un rapporto a Parigi della polizia francese.

I due autisti italiani, di cui non è stata per ora resa nota l'identità, sono stati già interrogati dai magistrati del tribunale di Nizza. Ovviamente non si sa con esattezza quanto abbiano dichiarato, ma, stando ad alcune indiscrezione, i due avrebbero sostenuto di non essere assolutamente a conoscenza della destinazione dei quadri.

Il carico, costituito da tele di scuola italiana e olandese non firmate, è stato esaminato dal conservatore del museo Chagall di Nizza. E' stato lui a determinare un valore complessivo delle opere d'arte che si aggirerebbe su circa 20-25 milioni di franchi, vale a dire dai quattro ai cinque miliardi di lire.

CUNEO, PROCESSO VENERDI'

Vescovo perdona i rapinatori e non si costituirà parte civile

CUNEO ● Il vescovo Carlo Allprandi ha perdonato i due giovani che il 31 gennaio lo avevano aggredito nel palazzo diocesano mentre stava per iniziare la cena, lo avevano legato insieme a due religiose per costringerlo ad aprire la cassaforte; i due rapinatori non erano però riusciti a svuotare il forziere ed erano poi fuggiti con un milione trovato in un cassetto della sala da pranzo. L'episodio di violenza, che per la notorietà e la qualifica della vittima aveva suscitato vivissimo scalpore, sarà rievocato venerdì mattino davanti al tribunale dopo che la procura ha concluso l'inchiesta rinviando a giudizio Diego Marro, 18 anni, abitante a Cuneo in via Cittadella. Un giovanissimo complice sarà invece giudicato dal tribunale dei minorenni di Torino. I due aggressori erano stati fermati il cinque febbraio dalla squadra mobile e avevano subito reso ampia confessione. Successivamente si erano recati dal prelato al quale avevano chiesto e ottenuto il perdono. Infatti mons. Allprandi non si costituirà parte civile ma l'imputato maggiorenne ha trovato un lavoro e si è impegnato a risarcire comunque il danno, come vuole il codice per riconoscergli l'attenuante, entro venerdì. Il suo difensore, l'avvocato Bruno Dalmasso, ha intanto preannunciato che chiederà al pm Giorgio Girardo il patteggiamento di una pena che rientri nei limiti della sospensione condizionale.

Monsignor Carlo Allprandi

Diego Marro e il ragazzo che lo accompagnava quella sera erano entrati nel vescovado con il viso coperto e impugnando due pistole che solo in seguito si era saputo che erano armi giocattolo.

I due giovani avevano fatto irruzione poco prima delle 20 nella sala da pranzo dove si trovavano il vescovo e le suore Barbara Ghibaudo e Teresa Giana addette al servizio del presule. Minacciando di morte i malcapitati, e anche di far saltare in aria l'edificio, avevano ordinato al vescovo di aprire la cassaforte; mons. Allprandi si era però rifiutato e allora i malviventi avevano messo a soqquadro la stanza impossessandosi di un milione in contanti. Prima di allontanarsi, per garantirsi la fuga, avevano costretto il vescovo e le due religiose a inginocchiarsi e avevano quindi legato a tutti e tre le mani dietro la schiena. L'allarme era stato dato poco dopo da un religioso arrivato per salutare il vescovo e che dopo avere liberato i prigionieri aveva subito informato la questura. Le ricerche per scovare i responsabili avevano avuto successo cinque giorni dopo.

Gianni De Matteis

E' LA NUOVA 126 UP.

Pensate sia impossibile? Avete torto. L'auto più parcheggiata dagli italiani, la più agile del traffico metropolitano, ha battuto un altro record. Oggi costa ancora meno. Sì, la nuova 126 UP può essere vostra con 6.620.000 lire! E per rendervi la vita ancora più semplice, fino al 30 giugno la potrete anche acquistare versando in contanti solo l'equivalente di IVA e messa in strada: appena 1.670.000 lire! Il resto in undici rate mensili a interessi zero. Preferite invece una rateazione fino a 36 mesi? Bravi: risparmierete il 50% sull'ammontare degli interessi. Più di così...

LIRE 6.620.000 CHIAVI IN MANO.

ZERO INTERESSI SULL'ACQUISTO RATEALE IN 12 MESI.

50% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FINO A 36 MESI.

FIAT

L'offerta finanziaria è valida su tutte le 126 UP disponibili in pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida sino al 30/6/90 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

SALUMI

Kraft acquisisce controllo Negroni

ROMA ● La multinazionale dell'alimentazione Kraft ha acquisito il controllo della Negroni Spa, l'azienda italiana che opera nel settore dei salumi. L'americana Kraft General Food, che fa capo alla multinazionale Philip Morris, possedeva già il 25 per cento della Negroni.

Il pacchetto di maggioranza della Negroni apparteneva invece alla omonima famiglia, che l'aveva fondata nel 1907. Sede centrale a Cremona e quattro stabilimenti di produzione dislocati nella pianura Padana, la Negroni fattura circa 150 miliardi l'anno.

Il 30 per cento degli introiti provengono dalle vendite all'estero, soprattutto da Gran Bretagna, Germania, Francia e Svizzera dove la Negroni è presente con quattro aziende consociate.

Nel vasto panorama del frantumatissimo mercato dei salumifici, la Negroni si situa intorno al quarto posto. Ha circa 700 addetti e produce in particolare prosciutti cotti e salumi.

● **FIDEURAM.** Utili e dividendi raddoppiati, con crescita dei premi superiore al 26 per cento rispetto all'88: il 1989 della Fideuram vita, la compagnia di assicurazione del gruppo Imi, conferma i buoni risultati dell'esercizio precedente e lascia intravedere buone prospettive per il 1990. L'utile netto è passato da 6,5 ad oltre 14 miliardi di lire; i premi raccolti hanno raggiunto i 353 miliardi di lire, con un incremento del 26,2 per cento rispetto all'aumento segnato dal mercato.

SINDACATI SODDISFATTI

Contratto chimici giovedì si riprende

ROMA ■ Riprende domani, giovedì, la trattativa per il rinnovo dei contratti dei chimici. Soddisfazione per la ripresa del confronto si registra nel mondo sindacale che, aldilà degli esiti, giudicano il vicino appuntamento come «un fatto molto importante anche alla luce dei tanti tentativi di bloccare i rinnovi».

«Difficile dire quali saranno gli esiti - dice il segretario generale dei chimici della Cisl, Arnaldo Mariani - ma la disponibilità della Federchimica ci fa sperare che in qualche misura ha riveduto le sue posizioni. Giovedì, comunque, faremo una verifica dei contenuti e vedremo se è possibile fare passi avanti».

La trattativa era stata interrotta il 18 maggio scorso dopo la chiusura di Federchimica sui temi dell'orario e del salario.

L'appuntamento di giovedì è anche un modo per continuare «la tradizione di relazioni industriali avviata ormai da tanti anni».

«D'altronde - dice Mariani - relazioni industriali mature passano attraverso un confronto continuo. In questo modo anche anche le soluzioni più pesanti possono divenire agibili e soprattutto si superano atteggiamenti, a volte strumentali, verso il sindacato».

A TORINO

● Mercato azionario stabile oggi alla Borsa valori di Torino. Prosegue la fase di consolidamento con scambi attivi ma prezzi sostanzialmente invariati, segno che le prese di beneficio trovano prontamente contropartita sul mercato. Alle ore 13 l'indice generale segna +0,1 per cento.

Qualche flessione nel comparto degli assicurativi, sostanzialmente stabili Generali e Sai mentre in ribasso Ras (—1,05 per cento) e Toro (—1,14 per cento). In luce oggi il comparto dei bancari, con Banco Roma che segna +3 per cento, Credito Italiano +1,6 per cento, Comit +0,95 per cento, lieve calo per Mediobanca (—0,3 per cento).

Debole il settore dei chimici soprattutto per la Montedison (—0,95% l'ordinaria). In calo anche il settore dei meccanici che avevano comunque aperto abbastanza resistenti: le Fiat perdono lo 0,55%, le Olivetti lo 0,7.

Tra i finanziari sempre in luce le Pirelli & C. (+3,26%), stabili gli altri valori.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2710, risp. 2700, risp. n.c. 1650; Sip 1650,50, risp. 1420; Stet 8445, risp. 5710; Fiat 10.740, priv. 7770, risp. 7750; Generali 44.030; Montedison 2036, risp. 1316.

A MILANO

■ Partenza a rilento per Piazza Affari, stamane, che comunque è apparsa improntata ad una ripresa rispetto alla pausa di riflessione registrata ieri. I prezzi però sono risultati lievemente peggiori delle vigilia e, tra i titoli guida, questa volta anche le Fiat sono state coinvolte dall'assestamento globale: le ordinarie hanno ceduto lo 0,22 per cento a 10.765 lire e nell'immediato dopoborsa si sono ulteriormente indebolite a 10.740. Calme, invece, le azioni privilegiate (più 0,06) e di risparmio (meno 0,06), mentre nel Gruppo Agnelli le Ifi privilegiate sono scese dello 0,69 e le Snia sono rimaste invariate.

Le Montedison, dopo una flessione in chiusura dello 0,29 per cento a 2051 lire, sono state limate nel primo dopolistino a 2045 lire. Nell'area Ferruzzi, progressi invece per le Eridania (più 1,23 per cento) e le Agricola Finanziaria (più 0,67). In ribasso le Enimont (meno 0,53 per cento), quotate 1468 lire e scambiate nel dopoborsa a 1485.

Progresso, nella scuderia De Benedetti, per le Cir (più 0,35 per cento) e, in quella Pirelli, per le «Pirellina» (più 2,79) a fronte del calo delle «Pirellone» (meno 0,78). Tra le aperture, tranquille quelle di Generali, Sai e Toro, mentre le Mediobanca sono apparse in ripresa e le Bancoroma hanno proseguito la corsa al rialzo. Alle 11,30, il Mib è rimasto invariato sul 30 per cento dei titoli, con una tendenza positiva dello 0,1. Cifra invariata all'indice Mib dalle ore 13.

● **BANKITALIA.** La Banca d'Italia ha immesso sul mercato monetario liquidità per 5680 miliardi di lire, attraverso un'operazione pronti contro termine di finanziamento a otto giorni, con tassi in forte calo. Il tasso minimo si è attestato sul 9 per cento e quello medio sul 10,76 per cento, contro, rispettivamente, il 10,55 per cento e l'11,71 per cento dell'operazione di ieri che già aveva registrato una significativa discesa. Gli operatori hanno accolto comunque solo una parte dell'importo offerto da via Nazionale, pari a 7000 miliardi di lire. Complessivamente, sono pervenute alla Banca d'Italia 40 richieste, tutte accolte.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	05/06	04/06
[illegible]		
Enel 83/90 III indicizzate	100 80	100 80
Enel 84/92 I indicizzate	101 20	101 20
Enel 84/93 II indicizzato	101 40	101 40
Enel 84/93 III indicizzate	110 50	110 50
Enel 84/93 IV indicizzate	109 60	109 60
Enel 85/95 I	103	103
Enel 85/00 II indicizzate	100 30	100 30
Enel 85/00 III indicizzate	102 40	102 40
Enel 88/93 II 9,50%	94 50	94 50
Enel 86/93 III indicizzate	134 30	134 30
Enel 86/93 IV 9,25%	89	89 60
Enel 86/01 indicizzate	101 90	101 90
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 60
C.C. OO. PP. 5%	90	89
C.C. OO. PP. 5,5%	82 50	80 50
C.C. OO. PP. 6%	80 90	79 60
C.C. OO. PP. 7%	78 80	78 20
C.C. OO. PP. 8% 74	76	76
C.C. Int. St. 7% 70 I	96	96
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	98	98
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	77	77
FF.SS. 7% 72 I	85 80	85 80
FF.SS. 7% 72 II	93 50	93 50
Amm. FF.SS. 7% 70	98 10	98 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 45	100 45
Amm. FF.SS. 84/92	101 50	101 50
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 70	106 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	102 80	102 80
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	99 20	99 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 88/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	78	78
Montedison 13,5% 78	191 80	191 80
Pacchetti 8%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	05/06	04/06
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	80 80	80
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	89 50	89 50
Ist. S. Paolo To 7%	89	89
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 6%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 60	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	100 20	100 20
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	220	205
Gim 88/93 6,50%	112	95
Cir 10% 85/92	100	104 50
Eridania 10,75% 85/90	220	222 80
La Rinascente 88/93 8,50%	125	125 80
Medio Cir 7% 88/96	90	91 50
Medio Italgas 6% 88/96	100	102
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/96	94 60	92
Medio Cir ex Sab. 7% 88/96	90	92
Medio Sip 8% 88/91	132	128 50
Saffa 87/97 6,50%	152	147
Snia 10% 85/93	153	155
[illegible]		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95 50	95 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 10	100 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95	95
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-90	100 85	100 85
C.C.T. 1-11-90 II	100 35	100 35
C.C.T. 1-12-90	101 05	101
C.C.T. 18-12-90	100 75	100 75
C.C.T. 1-1-91	100 70	100 90
C.C.T. 17-1-91 II	100	100
C.C.T. 1-2-91	100 80	100 80
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 30	100 30
C.C.T. 18-3-91 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-4-91	100 50	100 50

Titoli	05/06	04/06
C.C.T. 1-5-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-6-91	101 05	101 05
C.C.T. 1-7-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-8-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-9-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-10-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-11-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-12-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-1-92	100 55	100 55
C.C.T. 1-2-92	100 30	100 30
C.C.T. 1-2-95	99 20	99 20
C.C.T. 1-3-95	98 50	98 50
C.C.T. 1-4-95	98 30	98 40
C.C.T. 1-5-95	98 65	98 65
C.C.T. 1-6-95	97 20	97 15
C.C.T. 1-7-95	98 05	98 05
C.C.T. 1-8-95	95 95	95 95
C.C.T. 1-9-95	95 45	95 45
C.C.T. 1-10-95	96 05	96 05
C.C.T. 1-11-95	96 50	96 20
C.C.T. 1-12-95	97 20	97 20
C.C.T. 1-1-96	97 10	97 10
C.C.T. 1-2-96	97 60	97 50
C.C.T. 1-3-96	97 15	97 15
C.C.T. 1-4-96	97 10	97 10
C.C.T. 1-5-96	97 25	97 10
C.C.T. 1-6-96	98 15	97 95
C.C.T. 1-7-96	97 35	97 35
C.C.T. 1-8-96	95 25	95 25
C.C.T. 1-9-96	95 35	95 35
B.T.P. 1-5-90 9,15%	—	—
B.T.P. 1-6-90 10%	—	—
B.T.P. 1-7-90 9,50%	99 55	99 55
B.T.P. 1-8-90 9,50%	99 50	99 50
B.T.P. 1-9-90 9,25%	99 30	99 30

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	05/06/90	04/06/90
Dollaro Usa	1245,50	1251,25
Sterlina inglese	2081,25	2092,65
Marco tedesco	735,40	735,30
Franco svizzero	868,50	868,60
Franco francese	218,15	218,14
Franco belga	35,740	35,72
Fiorino olandese	653,10	653,13
Scellino austriaco	104,50	104,539
Dracma greca	7,610	7,618
Peseta spagnola	11,900	11,896
Escudo portoghese	8,360	8,40
Ecu	1513,25	1514,02

LE AZIONI A TORINO

Titoli	05-06	04-06
ALIMENTARI		
Alivar	14350	14250
Eridania	9850	9760
Eridania risp	8830	8850
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	29600	29500
Milano Ass. r. n.c.	19100	19100
C. Latina	15400	15300
C. Latina r. n.c.	6900	6900
Lloyd Adriatico	15900	15900
Lloyd Adriatico r.	13700	14550
Generali	44030	44000
Ras	26300	26500
Ras r.	15700	15700
Sai	20790	20800
Sai r.	11490	11200
Toro	26300	26450
Toro p.	15400	15500
Toro r.	14050	14050
Un. Subalpina Ass.	31700	32000

Titoli	05-06	04-06
BANCARIE		
Banca Comm. Ital.	5340	5250
Banca C. Ital. r. n.c.	4550	4500
B. Naz. Agr.	8900	8900
B. Naz. Agr. p.	4200	4150
B. Naz. Agr. r.	2200	2200
Banco di Roma	2670	2625
Credito Italiano	2800	2760
Credito Italiano r.	2270	2250
Interbanca	—	—
Interbanca p.	53500	52700
Mediobanca	21300	21200
Banco Ambroveneto	5500	5400
Banco Ambroven. r.	3120	3050
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo	13250	12700
Burgo p.	13000	12800
Burgo r.	13050	12800
Gr. ed. Fabbri p.	5650	5590
S.I.S.A.	3350	3300

Titoli	05-06	04-06
[illegible]		
Cement. di Augusta	7420	7420
Cement. di Barletta	11425	11425
Unicem	28500	28300
Unicem r. n.c.	19000	19200
[illegible]		
Italgas	2960	2940
Mira Lanza	72000	72000
Montedison	2036	2056
Montedison r. n.c.	1316	1330
Pierrel	2700	2700
Pierrel r. n.c.	1260	1250
Saffa	10800	10750
Saffa r.	10050	10000
Saffa r. n.c.	7400	7400
Saiag	6900	6860
Saiag r.	3900	3900
Snia Bpd	2710	2705
Snia Bpd r.	2700	2700
Snia Bpd r. n.c.	1650	1710
Sorin	12250	12200
[illegible]		
Rinascente	7650	7650

Titoli	05-06	04-06
Rinascente p.	4220	4220
Rinascente r.	4380	4380
[illegible]		
Alitalia	1700	1730
Alitalia p.	1400	1485
Alitalia risp. n.c.	1360	1350
Autostrade To-Mi	16400	16400
Italcable	21975	21950
Italcable r. n.c.	17400	17400
Nai	20,75	20,75
Sip ord.	1650,5	1635
Sip risp.	1420	1425
[illegible]		
Bastogi Irbs	347	349
Avir Fin.	8120	8120
Cir	5700	5815
Cir r.	5850	5820
Cir r. n.c.	3150	3145
Cofide	4900	4900
Cofide r. n.c.	1940	1940
Comau Finanziaria	4850	4850
Ferruzzi Finanz. p.	3170	3170
Ferruzzi Finanz. r.	1910	1910
Gaic	24600	24900

Titoli	05-06	04-06
Gemina	2390	2380
Gemina r.	1700	1645
Fidis	8450	8430
Pozzi-Ginori	1410	1410
Pozzi-Ginori r.	1155	1155
Fiscambi	5200	5200
Fiscambi risp.	2400	2350
Fornara	3445	3450
Gim	11200	10750
Gim r. n.c.	4360	4300
Ifi p.	30400	30400
Ifil	8030	8060
Ifil r. n.c.	4605	4600
Isefi	2350	2350
Mittel	8170	8175
Pirelli & C.	11000	10700
Pirelli & C. r.	4150	4020
Pirelli	2930	2930
Pirelli r.	2925	2900
Pirelli r. n.c.	2330	2330
Saes	4110	4110
Saes r.	2830	2800
Serfi	9600	9600
Schiapparelli	1365	1345
Sme	4320	4300
Smi	2170	2120
Smi r.	1525	1525

Titoli	05-06	04-06
Sogefi	4100	4080
Stet	8445	8432
Stet risp.	5710	5690
[illegible]		
Attività Immobiliari	5870	5880
I.p.i.	19000	19050
Risanamento	54000	53200
Risanamento r.n.c.	28750	28750
Sifa	3900	3900
Sifa r.	2900	2900
[illegible]		
Berto Lamet	15330	15199
Fiar	3485	3520
Fiat	10740	10780
Fiat p.	7770	7755
Fiat r.	7750	7790
Gilardini	5400	5400
Gilardini r. n.c.	4350	4300
Magneti Marelli	2000	2000
Magneti Marelli r.	2040	2000
Saes Getters p.	8700	8700
Tecnost	3590	3520
Olivetti	7350	7250
Olivetti p.	4900	4900

Titoli	05-06	04-06
Olivetti r. n.c.	4960	4960
Pininfarina	16500	16550
Pininfarina r.	16400	16500
Sasib	8150	8150
Sasib p.	8500	8500
Sasib r. n.c.	6300	6300
Westinghouse	42000	42000
[illegible]		
Dalmine	418	417
Teknecomp	1550	1550
Teknecomp r.	1360	1360
Valeo	8130	8160
[illegible]		
Benetton	8800	8750
Cantoni	8250	8250
Cantoni r.	4750	4700
Fisac	sosp.	sosp.
Fisac r.	sosp.	sosp.
[illegible]		
Acque Potabili	17500	17350
Ciga	6050	5950
Ciga r. n.c.	3510	3400
Gabetti Holding	4150	4160
Pacchetti	638	641

LE AZIONI A MILANO

Titoli	05/06	04/06
ALIMENTARI		
Alivar	14340	14275
Bonifiche Ferr.	44900	44800
Eridania	9870	9750
Eridania r. n.c.	6895	6900
Zignago	8250	8240
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	49800	49600
Alleanza r.	18000	17000
Assitalia	13070	13099
Ausonia	1830	1840
Milano Ass.	29300	29490
Milano Ass. r. n.c.	19200	19200
C. Latina	15200	15440
C. Latina r. n.c.	6850	6875
Fata	14600	15250
Firs	1515	1540
Firs r.	655	665
Generali	44000	44050
Italia Assicurazioni	14920	15180
L'Abeille	133950	132000
La Fondiaria	63210	63180
La Fondiaria w.	34000	33400
La Previdente	24950	25250
Lloyd Adriatico	16050	16500
Lloyd Adriatico r.	13300	13475
Ras	26300	26380
Ras r. n.c.	16000	15600
Sai	20595	20800
Sai r.	11215	11400
Toro	25850	26300
Toro p.	15000	15399
Toro r.	13900	14020
Un. Subalpina Ass.	31350	31800
Unipol ord.	24380	24500
Unipol priv.	17610	17600
Vittoria Ass	27890	28050
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	16469	16500
Banca Comm. Ital.	5335	5280
Banca C. Ital. r. n.c.	4515	4490
B. Manusardi	1600	1580
B. Mercantile	10390	10480
Bna	6910	6901
Bna p.	4152	4130
Bna r. n.c.	2235	2210
Bnl r. n.c.	15100	15150
Banca Toscana	5860	5850
B. Chiavari	5630	5620

Titoli	05/06	04/06
B. Ambrov. ord.	5500	5450
B. Ambrov. r. n.c.	3119	3090
Banco Lariano	7788	7772
Banco Napoli r.	18100	17950
Banco Roma	2730	2681
Banco Roma w.	850000	889000
Banco Roma w. 7%	475000	468000
B. Sardegna r.	18100	17920
Credito Comm.	5200	5140
Cr. Fondiario	—	5896
Credito Italiano	2800	2750
Credito Ital. r. n.c.	2222	2210
Credito Lombardo	4263	4280
Cred. Varesino	6240	6275
Cr. Varesino r. n.c.	3400	3470
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	55000	53500
Mediobanca	21000	21255
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda	1635	1646
Burgo	13200	13000
Burgo p.	13100	12890
Burgo r.	13000	12850
Cartiera Ascoli	4050	4100
Ed. Espresso	23600	23610
Fabbri p.	5740	5670
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	16272	16272
Poligrafici Ed.	6410	6450
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5300	5350
C. Augusta	7435	7415
C. Barletta	11475	11430
C. Merone	6885	6850
C. Merone r. nc	5350	5200
C. Sardegna	9250	9199
C. Siciliane	11650	11640
Cementir	4080	4080
Italcementi	143000	143500
Italcementi r. n.c.	88600	88500
Italcementi 2% warr.	60	61
Unicem	28651	28500
Unicem r. n.c.	18990	18900
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	3425	3420
Auschem r. n.c.	2136	2136
Boero	9395	9400
Caffaro	1351	1358

Titoli	05/06	04/06
Caffaro r.	1346	1360
Enichem A.	2340	2355
Enimont	1468	1496
F.M.C.	3715	3705
Fidenza Vet.	4490	4540
Fidenza Vet. 1-1-90	4100	4115
Italgas	2959	2959
Manuli Cavi	7360	7370
Manuli Cavi r. n.c.	4170	4170
Marangoni	—	7550
Mira Lanza	72000	72005
Montedison	2048	2057
Montedison r. n.c.	1326	1325
Montefibre	1234	1243
Montefibre r. n.c.	999	1001
Perlier	1236	1229
Pierrel	2685	2685
Pierrel r. n.c.	—	1256
Pirelli Spa	2925	2946
Pirelli Spa r.	2913	2930
Pirelli Spa r. n.c.	2225	2220
Pirelli Spa w.	760	771
Recordati	12475	12525
Recordati r. n.c.	6000	6035
Saffa	10920	10800
Saffa r.	11150	10970
Saffa r. n.c.	7370	7360
Saiag	6610	6650
Saiag r. n.c.	3885	3990
Snia	2720	2720
Snia r.	2685	2709
Snia r. n.c.	1713	1735
Snia Fibre	1879	1881
Snia Tecnop.	6200	6195
Sorin Biom	—	12275
Teleco Cavi	—	16226
Vetrerie Ital.	6260	6250
COMMERCIO		
La Rinascente	7620	7590
La Rinascente p.	4220	4250
La Rinascente r. n.c.	—	4360
Standa	33600	34200
Standa r. n.c.	13550	13540
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1700	1730
Alitalia p.	1395	1465
Alitalia r. n.c.	1350	1340
Ansaldo Tr.	5715	5690
Ausiliare	15390	15390
Autostrada To Mi	16400	16330
Autostrade p.	1192	1195
Costa Crociere	4340	4350
Gewiss	—	20730

Titoli	05/06	04/06
Italcable	—	21980
Italcable r. n.c.	—	17500
N.A.I.	—	20 75
Selm	—	2952
Selm r.	—	3210
Sip	1644	1644
Sip r. n.c.	1430	1415
Sirti	—	13549
Sondel	—	1299
Tecnomasio	—	3985
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	483	481
Acqua Marcia r. n.c.	404	400
Acq.M.r.n.c.1-4-87	348	254
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	6830	6800
Avir Fin.	8118	8129
Bastogi	345	346 5
Bonif. Siele	—	34500
Bonif. Siele r. n.c.	—	11100
Brioschi	1725	1708
Buton	5035	5090
Cam. Fin.	5500	5285
Cir	5725	5700
Cir r.	5690	5680
Cir r. n.c.	3140	3150
Cir w. 'a'	341	348
Cir w. 'b'	471	465
Cofide	—	4525
Cofide r. n.c.	—	1925
Comau	4850	4840
Editoriale	3720	3700
Euromobiliare	—	6720
Euromobiliare r. n.c.	—	2735
F. C. Nord	17400	17700
Ferruzzi Ag. F.	2554	2537
Ferruzzi Ag. risp.	2700	2708
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1660	1652
Ferruzzi fin.	3145	3155
Ferruzzi fin. w.	690	690
Ferruzzi pr.	1880	1920
Fidis	8395	8478
Fimper	3560	3550
Fimper r. n.c.	1790	1730
Finarte	7850	7850
Finarte priv.	4575	4551
Finarte r. n.c.	3040	3044
Fin Breda	—	1256
Fin Breda warr.	—	216
Finrex	1570	1585
Finrex r. n.c.	1040	1051
Fiscambi	8215	8245
Fiscambi r. n.c.	2410	2400
Fiscambi 1-7-89	4475	4455
Fiscambi r. n.c. '89	2410	2410

Titoli	05/06	04/06
Fornara	3441	3452
Gaic	24210	24500
Gemina	—	2380
Gemina r.	—	1671
Gerolimich	117	116 5
Gerolimich r. n.c.	97	97
Gim	—	11180
Gim r. n.c.	—	4296
Ifi p.	30390	30600
Ifil	8080	8060
Ifil r. n.c.	4745	4749
Isefi	2339	2340
Italmobiliare	223000	222000
Italmobiliare r. n.c.	—	130000
Mittel	6170	6170
Kernel	890	891
Kernel r. n.c.	1281	1070
Partec. Finanz.	—	7840
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2575
Pirelli & C.	11000	10701
Pirelli & C. r.	4155	4080
Pozzi	1421	1425
Pozzi r. n.c.	1160	1169
Premafin	20380	20390
Raggio Sole	3200	3200
Raggio Sole r. n.c.	2429	2429
Rejna	—	15500
Rejna r. n.c.	—	30000
Riva Finanz.	9800	10010
Saes	4118	4117
Saes r.	2933	2951
Saes gett. p.	—	8600
Sanpaolo fin.	3630	3529
Schiapparelli	—	1390
Serfi	—	9505
Setemer	45000	45400
Sifa	—	3930
Sifa r. n.c.	—	2920
Sisa	3240	3299
Sme	—	4310
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	2125
Smi r.	—	1505
Smi warr.	—	820
Sogefi	—	4125
So.pa.f.	6400	6371
So.pa.f. r. n.c.	3720	3710
Stet	6400	6427
Stet risp.	5675	5705
Terme Acqui	2625	2630
Terme Acqui r. n.c.	888	885
Trenno	4780	4750
Tripcovich	15360	15540
Tripcovich r. n.c.	7370	7470
Unione Manifatture	—	3495
Unipar ord.	1328	—

Titoli	05/06	04/06
Unipar risp.	1370	1350
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	24900	24995
Aedes r.	12490	12650
Attività Immobiliari	5868	5670
Calcestruzzi	19320	19120
Caltagirone	6030	6080
Caltagirone r. n.c.	5250	5260
Cogefar	7990	7960
Cogefar r.	5028	4985
Del Favero	10195	9880
Gabetti	4131	4149
Grassetto	23150	23150
Imm. Metanopoli	2065	2085
Risanamento	55000	54000
Risanamento r. n.c.	29250	29800
Vianini Ind.	1630	1628
Vianini Lav.	6500	6575
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	—	3840
Aeritalia warrant	—	730000
Danieli & C.	12750	12850
Danieli & C. r. n.c.	5550	6000
Dataconsyst	11500	11480
Faema	—	4200
Fiar	20450	20550
Fiat	10735	10786
Fiat p.	7803	7798
Fiat r.	7795	7800
Fisia	3550	3530
Fochi Filippo	—	7380
Franco Tosi	34700	33350
Gilardini	5391	5386
Gilardini r. n.c.	4335	4335
Ind. Secco	—	1960
Magneti M.	2047	2040
Magneti M. r.	2034	2050
Magneti M. w. o.	935	932
Magneti M. w. r.	938	915
Mandelli	12000	12015
Merloni	2749	2739
Merloni r. n.c.	1724	1725
Necchi	3500	3450
Necchi r.	3500	3450
Necchi r. w.	292	301
Nuovo Pignone	6460	6510
Nuovo Pignone w.	442	442
Olivetti	7175	7218
Olivetti p.	4869	4851
Olivetti r. n.c.	4862	4800
Pininfarina	16520	16550
Pininfarina r.	16400	16520
Rodriquez	12150	12100
Saffilo	14650	14525

Titoli	05/06	04/06
Safilo r.	14600	14650
Saipem	—	2890
Saipem r.	—	3250
Saipem r. w.	—	574
Sasib	8200	8100
Sasib p.	8451	8440
Sasib r. n.c.	6203	6240
Tecnost	3583	3590
Teknecomp	1549	1560
Teknecomp r. n.c.	1359	1355
Valeo	8130	8150
Westinghouse	41990	41990
Worthington	—	2415
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	—	5450
Dalmine	—	417
Eur. Metalli	—	1881
Falck	—	10400
Falck r.	—	10250
Maffei	4970	5000
La Magona	—	9460
TESSILI		
Bassetti	11100	10900
Benetton	8850	8800
Cantoni	—	8100
Cantoni r.	—	4700
Centenari & Zinelli	303	303 5
Cucirini	—	2950
Eliolona	4310	4380
Fisac	—	n.r.
Fisac r.	—	n.r.
Linificio	—	1620
Linificio r. n.c.	—	1390
Marzotto	7785	7810
Marzotto r.	7645	7570
Marzotto r. n.c.	5850	5950
Olcese Veneziano	3399	2050
Ratti	—	7049
Rotondi	31450	30050
S. It. Manufatti	6694	6651
Stefanel	6220	6130
Zucchi	14670	14800
Zucchi r. n.c.	8500	8600
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	8490	8480
A. De Ferrari r. n.c.	2935	2920
Acque Potabili	17400	17400
Ciga	5980	6004
Ciga r. n.c.	3500	3480
Jolly Hotel	19400	19499
Jolly Hotel r.	23700	23000
Pacchetti	638	641

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Il record degli elettori in cintura fra Orbassano, Grugliasco e Collegno

La nube manda a votare

«La città segnata da varie forme di inquinamento è sensibile al tema della salvaguardia dell'ambiente» E' la disaffezione verso il potere a tenere lontana la gente dalle urne

I referendum su caccia e pesticidi non sono passati, ma i torinesi hanno detto sì: il 93% degli elettori si è schierato contro caccia e pesticidi. E se l'avrebbero fatta, i torinesi, con il 57,1% della partecipazione degli aventi diritto (837.364).

Nella cintura, dove l'emergenza ambiente è un capitolo di vita quotidiana, il consenso è stato addirittura superiore con punte di partecipazione alte: a Grugliasco è andato alle urne il 64,4% degli aventi diritto, a Collegno il 63,6; Orbassano, il comune dove impera la misteriosa nube, si è attestato sul 61%. Ed anche comuni come Moncalieri, Rivoli, Pianezza, Rivalta e Venaria sono andati oltre la media registrata in città. Scarsa invece la partecipazione nei comuni più piccoli e quasi insignificante in quelli piccolissimi, in particolare nelle vallate. Il minimo assoluto si è registrato a Ronco, in Valsoana, dove solo l'8,35% si è recato alle urne.

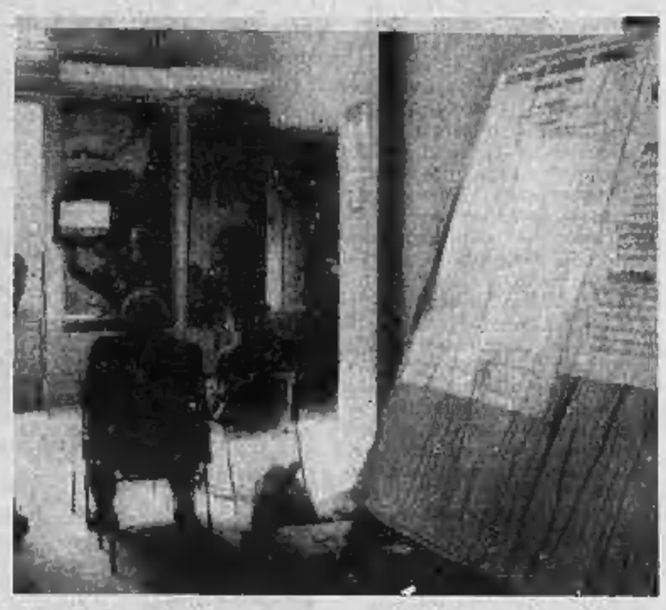
«I risultati registrati a Torino e nella cintura — osserva il sociologo Filippo Barbano dell'Università di Torino — *indicano in sostanza che le popolazioni che vivono nelle grandi città e negli hinterland segnati da varie forme di inquinamento, sono ormai molto sensibilizzate sul tema della salvaguardia dell'ambiente. Quindi, tra l'inquinamento atmosferico e quello causato dai pesticidi si stabilisce in fretta una relazione».*

Ma al di là della soddisfazione per il comportamento elettorale dei torinesi nella prima consultazione referendaria persa, i dati sulla progressiva disaffezione al voto referendario nella nostra città sono evidenti. Basta ripercorrere le tappe dal 1974: quando si trattò di respingere l'abrogazione del divorzio, votò il 90,8%; nel 1981, quando in ballo era l'abrogazione dell'aborto, si scese all'82,1%; sulla scala mobile, nell'85, votò il 78%; nell'87 — inquirente e nucleare — si presentò il 68% degli aventi diritto. Ed oggi, infine, per caccia e pesticidi, il 57,1%.

Una protesta, nei confronti di un Parlamento e un governo ritenuti inefficienti, in linea con i consensi accordati alle leghe nelle recenti amministrative (a Torino, pari ad oltre il 5%)?

«No, le leghe sono tutt'altro che orientate verso l'apatia politica — risponde il professor Barbano — *Anzi. Vorrebbero essere degli attivatori di partecipazione. Qui, invece, c'è un'apatia che investe tutti, quindi anche le leghe. No, l'astensionismo non è positivo neanche per loro. Questo voto mostra una disaffezione per la politica in generale».*

E ancora: «*Di fondo, il grande argomento delle formazioni autonomiste è di stabilire un canale più immediato rispetto alle mediazioni dei partiti, quindi una specie di rivendicazione di democrazia diretta. Ma il referendum non è un tipico strumento, l'unico esistente a livello generale. Il non usufruirne sottolinea ancora una volta una netta separazione tra vita quotidiana e vita politica. Di quest'ultima le leghe fanno ancora parte. In fondo rappresentano sempre un dinamismo dentro la politica*». Per il sociologo, dunque, questo calo impressionante e diffuso di partecipazione, anche a Torino, significa un passo oltre la scelta delle leghe.



«Altro tipo di valutazione — prosegue Barbano — *si può fare sulla difficoltà di determinare le conseguenze reali del voto. Gli elettori possono aver pensato: se la legge deve essere modificata in Parlamento, perché rompere le scatole alla gente? Noi sociologi ci occupiamo spesso delle cosiddette conseguenze inattese: l'uomo fa delle cose che poi hanno delle conseguenze imprevedibili rispetto a quel che si doveva concretizzare. Qui l'elettore ha calcolato probabilmente che ci fossero delle conseguenze inattese non ben valutabili in questo voto: una possibile spiegazione rispetto al comportamento tenuto dagli elettori. In questo caso l'effetto del voto era ambiguo».*

m. t. m.

Molti voti di anziani nelle urne torinesi per i referendum

NUOVA PER I MONDIALI

Sono finiti i lavori di ripulitura e di ristrutturazione della stazione di Porta Nuova. I viaggiatori per il «Mundial» ma anche i pendolari da oggi possono disporre di due uffici d'informazione per treni e tram. Della biglietteria per l'acquisto del biglietto di libera circolazione su tutti i mezzi pubblici fino al 16 luglio: compresi i battelli sul Po, la cremagliera di Superga e l'ascensore per salire sulla Mole. Di un centro commerciale, aperto 12 ore compresa la domenica, dove è possibile acquistare ogni tipo di merce compreso pane e generi alimentari.

CORTE D'ASSISE

Uccise il vicino di casa in seguito a un litigio originato dalla scarsità d'acqua potabile

Guardia giurata condannata a 17 anni

Il delitto a Moncalieri nell'ottobre '89. L'accusato aveva anche ferito la moglie della vittima. Il pm aveva chiesto 18 anni. L'omicidio avvenne dopo molti diverbi tra le due famiglie

Condannato a 17 anni, Luciano Maffeo, la guardia giurata che il 12 ottobre scorso ferì a morte un commerciante di Moncalieri, Mario Costero, ha chinato il capo alla lettura della sentenza, poco prima delle tredici, nell'aula della prima corte d'assise. Rosso in viso, non riusciva a trattenere l'emozione per essere scampato all'ergastolo, come lasciava presagire la vigilia del processo, il primo per omicidio ad essersi svolto sin dalle indagini preliminari secondo il nuovo codice. Ma già il pm Marabotto in prima mattinata aveva chiesto una condanna mite: 18 anni, compreso il tentato omicidio della moglie di Costero, Carla Piola, tecnicamente assorbito dal reato più grave secondo il principio della continuazione.

Il pubblico ministero aveva escluso sia i futili motivi, la strada maestra per l'ergastolo, sia la provocazione su cui ha insistito la difesa dell'avvocato Perla, riconoscendo però le attenuanti generiche all'imputato. Giudici togati e popolari sono andati oltre, ritenendo che l'erogazione con il contagocce dell'acqua nell'appartamento della famiglia Maffeo, dopo mesi, avesse potuto provocare lo stato d'ira della guardia giurata. Nel sintetizzare in aula i motivi della sentenza, già stesi (altra novità del nuovo codice), il presidente Wladimiro Zagrebelsky ha precisato che il riconoscimento della provocazione si fermava a questo elemento. Non sono stati stati provati né l'ingiuria (*brutto napuli*) né il tentativo di aggressione (un calcio alla milza) di cui ha parlato l'imputato in aula, modificando le dichiarazioni rese in precedenza al pm e al giudice delle indagini preliminari.

In buona sostanza i giudici, e lo ha puntualizzato lo stesso presidente, hanno tenuto conto della forte tensione creatasi nel vecchio caseggiato di piazza Martiri della Libertà con l'apertura della gelateria che assorbiva gran parte dell'acqua destinata allo stabile. Le liti erano all'ordine del giorno ed erano sfociate in una causa civile in pretura contro Costero (con un precedente che risale a cinque anni fa per una questione di riscaldamento condominiale). Il 12 ottobre scorso, dopo l'udienza in cui si era deciso di ricorrere ad una perizia, Maffeo andò a cercare Costero nell'altro suo negozio, quello di filatelia e antiquariato. Erano le tredici. Lo trovò sulla porta. «*Come la mettiamo con l'acqua? Adesso ce la dai?*», gli chiese più volte. Si intromise la moglie dell'altro, Carla Piola. Poi la discussione degenerò. La guardia giurata estrasse dalla fondina la sua calibro 38 e sparò, ferendo la donna (che se l'è cavata con 25 giorni di prognosi) e molto più gravemente il commerciante. Costero è morto il 18 novembre scorso in un letto delle Molinette. La figlia Paola: «*Fra 17 anni lui uscirà e fra una settimana i suoi potranno vederlo in carcere. Io mi rivolgo ogni giorno a mio padre, ma non mi risponde, non lo vedrò mai più*».

Mario Costero, ferito a morte, il giorno del suo ricovero in ospedale

La famiglia Costero, moglie e tre figlie, si era costituita parte civile con il patrocinio degli avvocati Fumero e Sandrone, che hanno chiesto in aula 120 milioni di risarcimento. La corte ha alzato la provvisionale a 170 milioni. Il piccolo appartamento dei Maffeo è già sotto sequestro conservativo: è il solo bene su cui i parenti di Mario Costero possono rivalersi. Per il resto, la famiglia dell'omicida, moglie e tre figli, è sul lastrico.

TRATTATIVE DEL PENTAPARTITO

Dalla prima riunione a cinque «spunta» il presidente del Consiglio regionale

Venticinque caffè per la prima riunione del pentapartito dopo il voto del 6 maggio. Nella sede del pri, in via Maria Vittoria 1, le nutrite delegazioni repubblicana, liberale, socialista, socialdemocratica e della democrazia cristiana hanno cercato il terreno comune su cui fondare le nuove giunte della Regione, della Provincia e del Comune. Danno per scontato che ci sia l'appoggio della lista dei pensionati nel pensare di avere maggioranze garantite ovunque, ma l'incontro con la sesta forza ci sarà solo dopo l'accordo del pentapartito sulla distribuzione dei vertici.

Intanto, già si fanno le date dei primi Consigli: lunedì 11 alle ore 16 per la Regione, lunedì 18 per il Comune. Non ci sono previsioni, invece, per la Provincia.

All'appuntamento di Palazzo Lascaris si vorrebbe già arrivare con l'intesa di eleggere la nuova presidenza del Consiglio regionale. Stamane, la prima disponibilità a procedere. Spetterebbe al psi indicare il presidente, si parla dell'assessore comunale uscente Carlo Spagnuolo.

Le difficoltà sono sorte quando i repubblicani, in particolare, han capito che non avrebbero la guida di nessuno dei tre enti. Le ipotesi più accredita vedrebbero Zanone (pli) sindaco, Ricca (psi) presidente della Provincia e un dc (Brizio o Carletto) a capo della giunta regionale. I segretari del pri Gandolfi (regionale), Vallauri (provinciale) e Ferrara (cittadino) hanno obiettato che «*non intendiamo ripetere l'esperienza del quinquennio scorso: vogliamo essere presenti nei vertici per garantire le realizzazioni dei programmi*». Un argomento che sottintende come i repubblicani non riconoscano nella candidatura di Zanone a sindaco una rappresentanza dell'area laica (pli e pri), come i socialisti hanno dichiarato. Trovando l'intesa sui programmi, i repubblicani si sono detti disponibili, se non ci sarà anche l'accordo sui vertici, di sostenere dall'esterno le nuove giunte.

«*Noi socialisti preferiamo continuare a discutere del programma* — ha detto il segretario provinciale Daniele Cantore, presente alle trattative con il collega regionale Goresio e l'assessore provinciale Trovati —. *Per il Consiglio regionale insistiamo perché alla prima riunione si elegga subito la presidenza. Infine, solleviamo il problema di rapporto con la dc, proprio alla vigilia di questo confronto di pentapartito, i democristiani a Nichelino hanno dato vita all'ennesima giunta anomala, con il pci*».

In casa dc sono rimaste le perplessità che albergano nelle diversi componenti. Tra gli altri all'incontro di stamane erano presenti: i segretari regionale Pagani (area Zac), provinciale Deorsola (Lega), Provvisiero (Bonsignore), il capogruppo Pizzetti (Goria), l'assessore provinciale Morgando (Donat-Cattin).

Al loro interno dovranno concordare la ripartizione degli incarichi: presidenza della giunta regionale e vicesindaco.

Determinate la cornice principale si passerà ai tasselli degli assessorati. E qui le scelte sono rese difficili per tutti i partiti, a causa degli equilibri interni da salvaguardare.

I socialdemocratici, ad esempio, che contano su pochi consiglieri, stamane hanno partecipato alla riunione a cinque con parecchi esponenti: Bonardi, Gallarini, Giangrande, Mignone e Vorn.

l. bor.

DEMOGRAFIA

Scuola, mai così pochi

Dati allarmanti presentati stamane in Comune

In un incontro con i capi d'istituto delle scuole elementari, medie e superiori, l'assessore all'istruzione uscente del comune ha presentato l'ultimo panorama delle scuole torinesi. La percentuale di frequenza rispetto al numero degli abitanti al 31 dicembre '89 è del 13,53%.

Elementari. Il calo degli alunni è stato, dal 1985/86 al 1989/90, di 12.649 unità, pari al 26,08%. La popolazione scolastica è passata infatti da 48.498 bambini agli attuali 35.849. Il numero complessivo delle classi è così passato da 2548 a 1914 e la media di iscritti per classe è scesa da 19,03 a 18,73. Nelle elementari è anche diminuito il numero dei portatori di handicap, dai 1009 dell'85 ai 620 dell'89. Questa diminuzione ha due cause: una relativa alla diminuzione del numero globale di alunni, l'altra che trova origine nell'«intesa» per il riconoscimento dell'handicap e l'eliminazione dei cosiddetti «casi sociali» dalla categoria. Nelle elementari è anche cresciuto considerevolmente il numero degli iscritti al tempo pieno o prolungato (passato dal 54,2% al 62,4%).

Medie inferiori. Anche in questo caso il calo di presenze è stato notevole, analogo a quello registrato nelle elementari. Dalle 40.248 unità dell'85/86 alle 29.906 dell'anno in corso: 10.342 allievi, pari al 25,70%.

Anche qui, la diminuzione nel numero degli iscritti e nella quantità di classi indica il calo nella media di alunni per classe: da 21,36 unità alle attuali 20,02. Molto consistente è stato l'incremento dei laboratori, da 395 a 554.

I portatori di handicap sono passati da 712 a 647. Questo decremento, di gran lunga inferiore a quello registrato nelle elementari, è provocato dal maggiore inserimento dei disabili in questo ambito della scuola dell'obbligo.

Anche la media inferiore ha visto crescere, seppure non come nelle elementari, il numero delle classi a tempo prolungato: da 366 a 402.

Medie superiori. Poche sorprese, invece, per quanto riguarda licei e istituti tecnici. Gli iscritti erano nell'85/86 49.805 E 49.925 sono diventati nell'anno in corso. Praticamente invariata è rimasta anche la percentuale dei provenienti da fuori Torino: poco superiore al 25%. La sola variazione di qualche rilievo nel numero delle iscrizioni riguarda gli istituti magistrali: dalle 3.149 unità di cinque anni fa alle attuali 2524. Per il resto, gli spostamenti sono intercorsi tra tipi di specializzazioni simili per caratteristiche didattiche.